DIREZIONE DIDATTICA STATALE I CIRCOLO
VIA MAZZIERE 90018 TERMINI IMERESE

CURRICOLO VERTICALE DI SCUOLA

TRAGUARDI DI COMPETENZA
dalla SCUOLA DELL'INFANZIA alla SCUOLA PRIMARIA

Sulla base delle
Nuove Indicazioni Nazionali 2012

Anno scolastico 2016-2017

SOMMARIO

FONTI DI LEGITTIMAZIONE	**6**
DEFINIZIONE E SCOPO DI CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE	7
DEFINIZIONE DI COMPETENZA	8
COSA CAMBIA NELLA DIDATTICA PER COMPETENZE RISPETTO ALLA DIDATTICA TRADIZIONALE	12
LE COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI	**13**
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	15
LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DEMOCRATICA	28
CURRICULO VERTICALE SCUOLA DELL'INFANZIA ***"TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELATIVI AD OGNI CAMPO DI ESPERIENZA***	**30**
IL SÉ E L'ALTRO	32
IL CORPO E IL MOVIMENTO	36
IMMAGINI, SUONI, COLORI	40
I DISCORSI E LE PAROLE	44
LA CONOSCENZA DEL MONDO	48
RELIGIONE CATTOLICA	53
CURRICULO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA ***"TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELATIVI AD OGNI DISCIPLINA"***	**57**

CURRICULO DI ITALIANO	60
CURRICULO DI INGLESE	79
CURRICULO DI STORIA	92
CURRICULO DI GEOGRAFIA	104
CURRICULO DI MATEMATICA	115
CURRICULO DI SCIENZE	134
CURRICULO DI MUSICA	144
CURRICULO DI ARTE E IMMAGINE	152
CURRICULO DI EDUCAZIONE FISICA	160
CURRICULO DI TECNOLOGIA	171
CURRICULO DI RELIGIONE CATTOLICA	182
PROGETTAZIONE DIDATTICA	**190**
SCHEMA DI PROGETTAZIONE DIDATTICA BIMESTRALE SCUOLA DELL'INFANZIA	192
SCHEMA DI PROGETTAZIONE DIDATTICA QUINDICINALE SCUOLA PRIMARIA	196
CURRICOLO LOCALE	**215**
SCHEMA PROGETTAZIONE CROSS-CURRICOLARE: PONTE SCUOLA DELL'INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA	217
SCHEMA PROGETTAZIONE CROSS-CURRICOLARE SCUOLA DELL'INFANZIA	222
SCHEMA PROGETTAZIONE CROSS-CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA	225
VALUTAZIONE ALUNNI	**230**
CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	**232**
CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI B.E.S.	233
AGGETTIVI DI COMPLETAMENTO DEL GIUDIZIO SUGLI APPRENDIMENTI	234

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	236
LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA	**239**
LIVELLI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA SCUOLA DELL'INFANZIA	242
LIVELLI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA SCUOLA PRIMARIA	248
***LIVELLI* PER LA VALUTAZIONE DEI TRAGUARDI**	**256**
***LIVELLI* PER LA VALUTAZIONE DEI "TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE" DI OGNI CAMPO DI ESPERIENZA"**	**257**
IL SÉ E L'ALTRO	257
IL CORPO E IL MOVIMENTO	258
IMMAGINI, SUONI, COLORI	259
I DISCORSI E LE PAROLE	260
LA CONOSCENZA DEL MONDO	261
RELIGIONE CATTOLICA	262
***LIVELLI* PER LA VALUTAZIONE DEI "TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE" DI OGNI DISCIPLINA**	**263**
LIVELLI DEI TRAGUARDI DI ITALIANO	263
LIVELLI DEI TRAGUARDI DI INGLESE	266
LIVELLI DEI TRAGUARDI DI STORIA	269
LIVELLI DEI TRAGUARDI DI GEOGRAFIA	272
LIVELLI DEI TRAGUARDI DI MATEMATICA	274
LIVELLI DEI TRAGUARDI DI SCIENZE	281
LIVELLI DEI TRAGUARDI DI MUSICA	284

LIVELLI DEI TRAGUARDI DI ARTE E IMMAGINE	286
LIVELLI DEI TRAGUARDI DI EDUCAZIONE FISICA	288
LIVELLI DEI TRAGUARDI DI TECNOLOGIA	291
LIVELLI DEI TRAGUARDI DI RELIGIONE CATTOLICA	294
STRUMENTI (GRIGLIE) PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	**296**
VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PROMOSSE NEI PROGETTI CROSS-CURRICOLARI con RUBRICA VALUTATIVA - SCUOLA DELL'INFANZIA	298
VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PROMOSSE NEI PROGETTI CROSS-CURRICOLARI con RUBRICA VALUTATIVA - SCUOLA PRIMARIA	300
VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PROMOSSE NEI PROGETTI CROSS-CURRICOLARI "PONTE INFANZIA/PRIMARIA con RUBRICHE VALUTATIVE	302
CONTINUITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA	**304**
SCHEDA DI CONTINUITÀ : RILEVAMENTO DEI LIVELLI DEI TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	305
TABELLA DI SINTESI dei PUNTEGGI	310
CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA – SECONDARIA DI PRIMO GRADO	**313**
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	314

FONTI DI LEGITTIMAZIONE

Il **curricolo verticale per competenze** è stato elaborato dalla nostra scuola sulla base del rispetto della **normativa vigente**:

- 1 settembre 2000 legge dell'Autonomia.
- Profilo educativo, culturale e professionale (D. Lgs. 59/2004).
- 2006 Quadro della competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006).
- Competenze chiave di cittadinanza (archivio normativa Pubb. Istr. 2007).
- **Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012, con Profilo dello studente.**
- CM n. 3 del 13 /02/2015: Certificazione delle competenze modello per il primo ciclo.
- Legge n° 107 del 13/7/2015 : art.1 ; c. 14: PTO ; Curricolo di istituto; Rav e Piani di miglioramento.

Dalle Indicazioni Nazionali al Curricolo di scuola:

Le *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 -n. 89-* secondo i criteri indicati dalla *C.M. n. 31 del 18 aprile 2012 (D.M.31.07.2007),* e vista la *Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006,* delineano il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole realizzano il **curricolo di scuola.**

La scuola nel nuovo scenario, la centralità della persona, una nuova cittadinanza, un nuovo umanesimo rappresentano la cornice valoriale nella quale si realizzano le azioni della scuola.

È compito della scuola individuare "come" conseguire i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento "a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento" (art.8, D.P.R.275/99).

Il **Curricolo verticale di scuola** è parte integrante del POF/PTOF.

DEFINIZIONE E SCOPO DEL

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Il **curricolo verticale** è l'elaborazione del percorso di formazione **dell'allievo che costruisce le sue competenze.**

La progettazione del curricolo, espressione dell'autonomia e dell'originalità del singolo istituto scolastico, è la predisposizione:

- degli ambienti di apprendimento e dei compiti autentici per raggiungere i risultati attesi individuati
- delle modalità di valutazione del raggiungimento dei risultati (sia rispetto al traguardo finale che rispetto a traguardi di competenza intermedi, che vanno considerati in progressione e continuità).

Lo **SCOPO** primario del nostro curricolo verticale di scuola è quello di contribuire a "**formare persone competenti".**

DEFINIZIONE DI COMPETENZA

La parola competenza deriva da **“Cum-petere” vuol dire andare insieme verso un obiettivo comune. Ciò implica:**

- **Collaborazione** (tra docenti e alunni, tra docenti, tra docenti e DS, con le famiglie,…),
- **Condivisione degli obiettivi,**
- **Condivisione dei processi**

Occorre innanzitutto affermare che **non esiste la competenza ma esiste la persona competente** ed inoltre che **c’è un legame necessario tra competenza** (*valore aggiunto: disposizioni interne stabili -atteggiamenti, significati, valori*) **e conoscenze e abilità.**

La “persona competente” è capace di affrontare validamente compiti e risolvere problemi in situazione, mobilitando e orchestrando le proprie risorse interne (conoscenze, abilità, disposizioni-atteggiamenti) e quelle esterne disponibili

(rielaborazione da **Pellerey**, 2004 e 2013 e Le Boterf, 1990).

Di competenze si può parlare in molti modi, sono tanti i riferimenti culturali sul **concetto** di **COMPETENZA o di comportamento competente:**

- **Perrenoud (**2000): "L'idea della competenza non afferma se non la preoccupazione di fare dei saperi scolastici strumenti per pensare e per agire, al lavoro e al di fuori di esso"
- **Bertagna** (2001): "La competenza non si può ricavare da un'analisi della natura di un problema o di un compito e neppure dalle somme delle conoscenze e abilità possedute dal soggetto, perché è relativa alla relazione dinamica che il soggetto intrattiene con una situazione di apprendimento"
- **Laeng** (2003): "Sicuro possesso di abilità non semplicemente ripetitive riferite ad un compito; è uno dei requisiti del pensiero maturo e della professionalità"
- **Damiano** (2004): "La competenza inerisce al soggetto con un'intimità che fa del «saper fare» una espressione manifesta del «saper essere». *Piuttosto che avere una competenza, competenti si è"*.

I documenti internazionali si preoccupano tutti di definire il **concetto di competenza:**

- Progetto De.Se.Co., OCSE, (1997): *"La competenza è la capacità di adempiere alle richieste complesse in un particolare contesto attivando prerequisiti psicosociali"*.

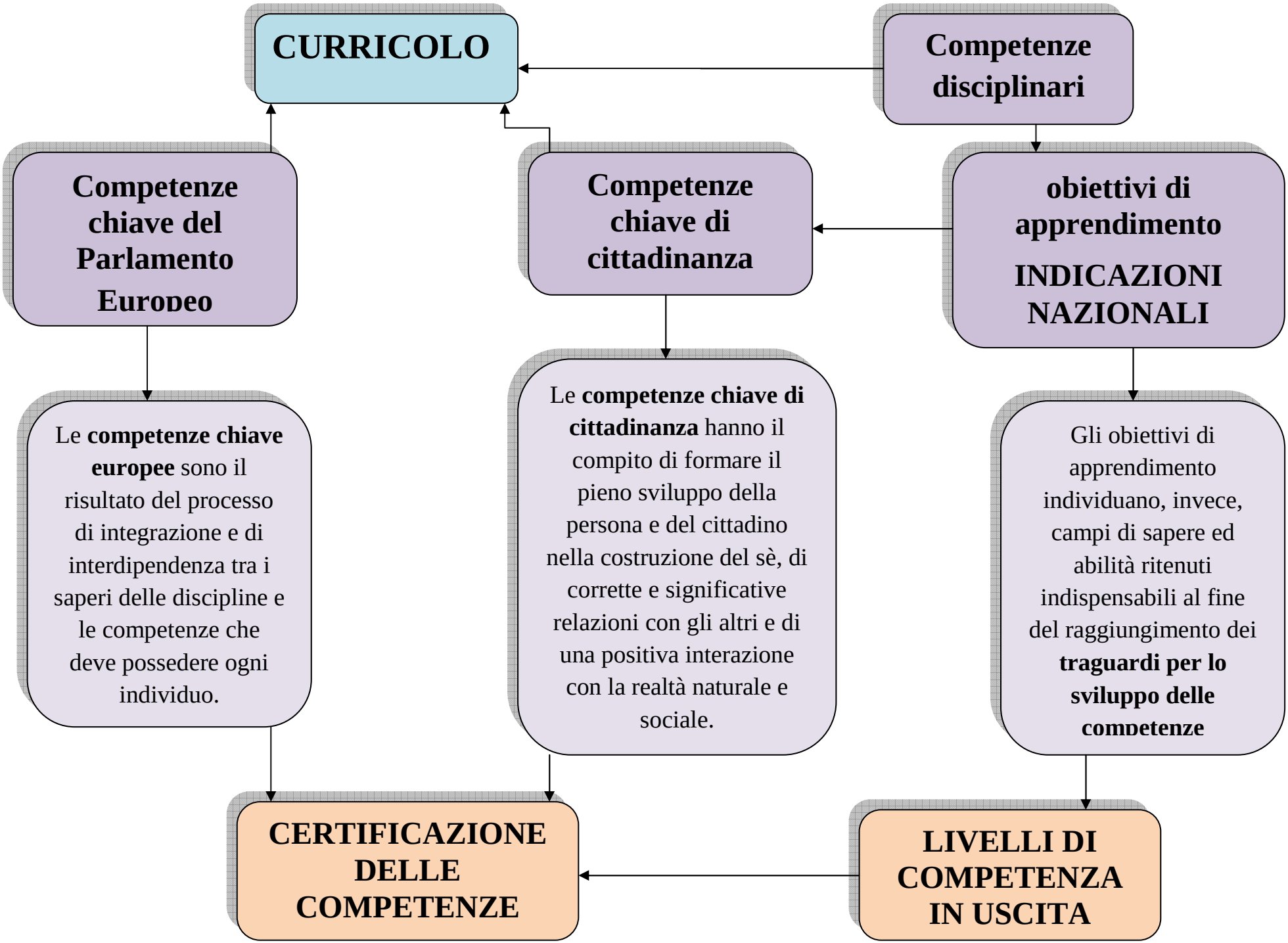
- **OCSE** (2003): concepisce le competenze chiave "*come competenze individuali che contribuiscono a una vita realizzata e al buon funzionamento della società, elementi essenziali in diversi ambiti*

della vita e importanti per tutti gli individui. Coerentemente con il concetto ampio di "competenze, ogni competenza chiave è una combinazione di capacità cognitive, atteggiamenti, motivazione ed emozione e altri componenti sociali correlate".

- **Raccomandazione Parlamento Europeo** (2006): La competenza è "*una combinazione di conoscenze, abilità, attitudini e atteggiamenti appropriati al contesto e adeguati per affrontare una situazione particolare*".

- **EQF** (2007): Le competenze "*indicano la comprovata capacità di usare* ***conoscenze, abilità*** *e capacità personali, sociali e/o metodologiche e nello sviluppo professionale e/o personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le competenze sono descritte in termini di* ***responsabilità e autonomia***". Le **conoscenze**: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. **Le abilità**: indicano la capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi, esse sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo o creativo) e pratiche (che implicano l'attività manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). **Le competenze**: comportano la capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale ecco perché le competenze sono descritte in termini di responsabilità e/o autonomi

PER SINTETIZZARE



DEFINIZIONE DI COMPETENZA

Le competenze si possono dunque definire come un costrutto complesso che si compone di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali. Competente è la persona che sa riutilizzarli e mobilitarli in contesti diversi da quelli in cui li ha appresi.

CHE COSA CAMBIA NELLA DIDATTICA PER COMPETENZE RISPETTO ALLA DIDATTICA TRADIZIONALE?

Rispetto alla didattica tradizionale che era incentrata e finalizzata all'acquisizione delle sole conoscenze, la didattica che ha come scopo lo sviluppo delle competenze dei discenti deve invece puntare a

- creare **situazioni di apprendimento** in cui gli alunni siano parte attiva nell'elaborazione, nella presa di decisioni e nel controllo degli esiti e del processo di apprendimento;
- valorizzare e **usare situazioni reali** favorevoli all'introduzione di nuovi argomenti partendo da problemi concreti e cercando soluzioni reali;
- **promuovere il lavoro di gruppo** o comunque socializzato da preferire al lavoro individuale;
- centrare il gruppo di lavoro su **compiti autentici o compiti di realtà**;
- fare un uso sistematico di **rubriche valutative**.

LE COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI

LE COMPETENZE CHIAVE sono **competenze trasversali** collegate a motivazioni della persona umana**.** Si esprimono attraverso atteggiamenti e capacità personali

nella relazione
nella soluzione di problemi
nell'apprendimento
nel lavoro

Evidenziano un modo di vivere la propria cittadinanza. Sono spendibili e incrementabili per tutta la vita (apprendimento permanente)

Esiste una differenza tra le COMPETENZE TRASVERSALI che possono essere distinte in:

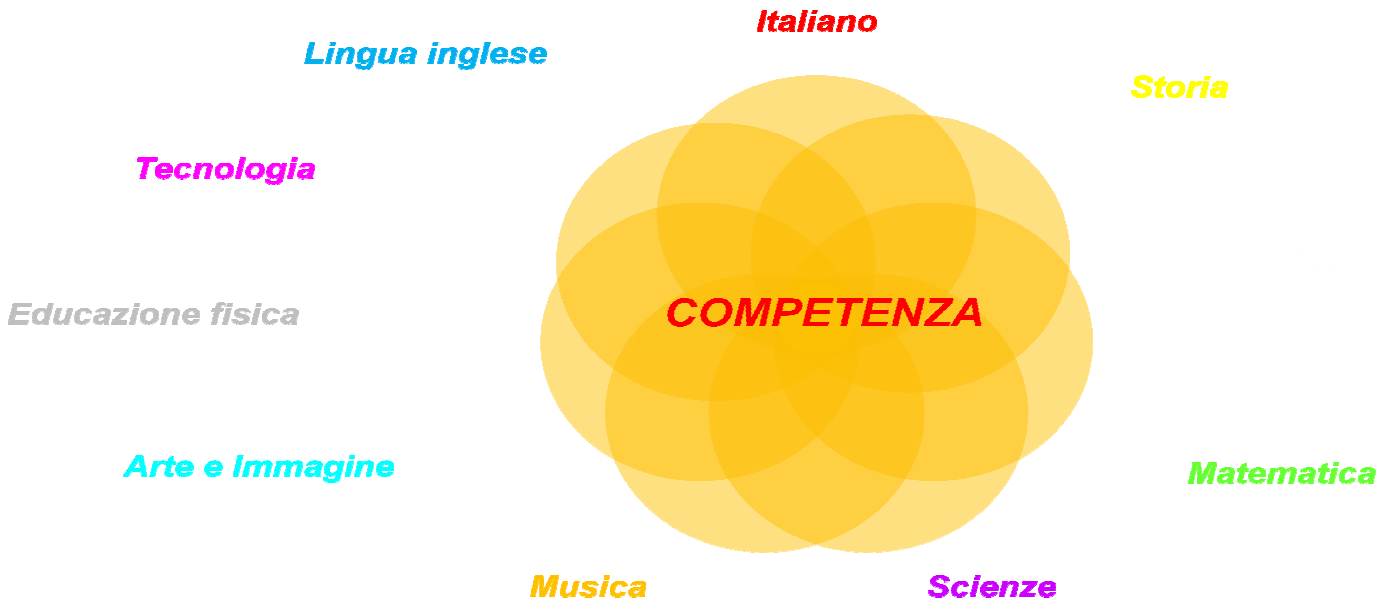
1) **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE per l'apprendimento permanente e**
2) **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE per l'apprendimento permanente	**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	RELAZIONE TRA COMPETENZE TRASVERSALI E **DISCIPLINE**
1. IMPARARE AD IMPARARE	✓ IMPARARE AD IMPARARE ✓ INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	TUTTE
2. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	✓ PROGETTARE	TUTTE in particolare ITALIANO, MATEMATICA, TECNOLOGIA, SCIENZE, MUSICA, ARTE E IMMAGINE
3. COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA 4. COMUNICAZIONE IN LINGUE STRANIERE 5. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	✓ COMUNICARE E COMPRENDERE ✓ INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	TUTTE in particolare ITALIANO, INGLESE, STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE MUSICA, ARTE E IMMAGINE, EDUCAZIONE FISICA, RELIGIONE
6. COMPETENZA DIGITALE	✓ ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	TUTTE In particolare ITALIANO, MATEMATICA, TECNOLOGIA
7. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO	✓ RISOLVERE PROBLEMI	TUTTE in particolare MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA
8. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	✓ COLLABORARE E PARTECIPARE ✓ AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	TUTTE in particolare ITALIANO, INGLESE, STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE, TECNOLOGIA, EDUCAZIONE FISICA, RELIGIONE
(Raccomandazione 18.12.2006 – Parlamento Europeo Indicazioni nazionali–2012; Modello di certificazione delle competenze – CM n° 3/2015).	(DM n. 139 del 22.08.2007)	

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (TRASVERSALI)

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE sono in stretta relazione tra loro

Nella didattica per competenze **le DISCIPLINE** diventano **contesto e strumento per la *"costruzione di competenza"*.**



Tutte le attività didattiche delle singole discipline non sono fine a se stesse, ma rinviano alla formazione del profilo finale dello studente, non a caso le Indicazioni nazionali parlano del principio dell'integrazione delle discipline. «Le discipline, così come noi le conosciamo, sono state storicamente separate l'una dall'altra da confini convenzionali che non hanno alcun riscontro con l'unitarietà tipica dei processi di apprendimento. Ogni persona, a scuola come nella vita, impara infatti attingendo liberamente dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un'attività continua e autonoma.

Oggi, inoltre, le stesse fondamenta delle discipline sono caratterizzate da un'intrinseca complessità e da vaste aree di connessione che rendono improponibili rigide separazioni». (dal testo delle Indicazioni Nazionali).

È necessario a questo punto approfondire le **competenze chiave e rapportarle con le discipline**:

Per ogni competenza, dunque, tutte le discipline sono necessariamente coinvolte, ma dovranno essere indicate dai docenti quelle che **maggiormente** hanno apportato il loro contributo o perché chiamate in causa dalla preponderanza della specificità disciplinare o perché coinvolte maggiormente nella realizzazione di alcuni progetti formativi interdisciplinari realizzati.

Alcune discipline possono avere un maggior peso di altre nello sviluppo di specifiche competenze ma tutte sono coinvolte.

Vediamo di seguito la relazione di ogni COMPETENZA EUROPEA con le diverse DISCIPLINE:

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA (O LINGUA D'ISTRUZIONE)

- Interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.
- Distinguere e utilizzare diversi tipi di testi, cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, usare sussidi, formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.
- Avere consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri. [Riferimento al Profilo finale delle competenze dello studente-Indicazioni Nazionali 2012: riga 1]

Rapporto tra discipline e competenze trasversali **Riferimenti:** **Valore formativo delle discipline** **Traguardi per lo sviluppo delle competenze delle specifiche discipline**			
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O NELLA LINGUA DI ISTRUZIONE			
	1 (coinvolgimento ordinario)	2 (coinvolgimento medio)	3 (coinvolgimento alto)
Italiano			
Inglese			
Storia			
Geografia			
Matematica			
Scienze			
Musica			
Arte e immagine			
Educazione fisica			
Tecnologia			
Religione			

COMUNICAZIONE IN LINGUE STRANIERE

- Comprendere, esprimere, interpretare concetti, pensieri, sentimenti fatti e opinioni, in forma scritta e orale, in diversi contesti.
- Conoscere il vocabolario e la grammatica funzionale di una determinata lingua e avere consapevolezza de principali tipi di interazione verbale e del linguaggio. [Riferimento al Profilo finale delle competenze dello studente-Indicazioni Nazionali 2012: riga 2]

Rapporto tra discipline e competenze trasversali **Riferimenti:** **Valore formativo delle discipline** **Traguardi per lo sviluppo delle competenze delle specifiche discipline**			
COMUNICAZIONE IN LINGUE STRANIERE			
	1 (coinvolgimento ordinario)	2 (coinvolgimento medio)	3 (coinvolgimento alto)
Italiano			
Inglese			
Storia			
Geografia			
Matematica			
Scienze			
Musica			
Arte e immagine			
Educazione fisica			
Tecnologia			
Religione			

COMPETENZA MATEMATICA E
COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO

- Applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano e sul lavoro nonché per seguire e vagliare concatenazioni di argomenti.
- Analizzare dati e fatti della realtà per verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.
- Utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o una conclusione sulla base di dati probanti. [Riferimento al Profilo finale delle competenze dello studente-Indicazioni Nazionali 2012: riga 3]

Rapporto tra discipline e competenze trasversali **Riferimenti:** **Valore formativo delle discipline** **Traguardi per lo sviluppo delle competenze delle specifiche discipline**			
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO			
	1 (coinvolgimento ordinario)	2 (coinvolgimento medio)	3 (coinvolgimento alto)
Italiano			
Inglese			
Storia			
Geografia			
Matematica			
Scienze			
Musica			
Arte e immagine			
Educazione fisica			
Tecnologia			
Religione			

COMPETENZE DIGITALI

- Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione, per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.
- Usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica per interagire con soggetti diversi nel mondo. [Riferimento al Profilo finale delle competenze dello studente-Indicazioni Nazionali 2012: riga 4]

Rapporto tra discipline e competenze trasversali **Riferimenti:** **Valore formativo delle discipline** **Traguardi per lo sviluppo delle competenze delle specifiche discipline**			
COMPETENZE DIGITALI			
	1 (coinvolgimento ordinario)	2 (coinvolgimento medio)	3 (coinvolgimento alto)
Italiano			
Inglese			
Storia			
Geografia			
Matematica			
Scienze			
Musica			
Arte e immagine			
Educazione fisica			
Tecnologia			
Religione			

IMPARARE AD IMPARARE

- Essere consapevole del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, identificare le opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere.
- Possedere un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo [Riferimento a Profilo delle competenze: riga 6]
- Orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; [Riferimento a profilo delle competenze: riga 5]
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole [Riferimento a profilo delle competenze: riga 10]

Rapporto tra discipline e competenze trasversali **Riferimenti:** **Valore formativo delle discipline** **Traguardi per lo sviluppo delle competenze delle specifiche discipline**			
IMPARARE AD IMPARARE			
	1 (coinvolgimento ordinario)	2 (coinvolgimento medio)	3 (coinvolgimento alto)
Italiano			
Inglese			
Storia			
Geografia			
Matematica			
Scienze			
Musica			
Arte e immagine			
Educazione fisica			
Tecnologia			
Religione			

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

- Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto quando ci si trova in difficoltà e fornire aiuto a chi lo chiede [Riferimento a Profilo delle competenze: riga 9]
- Impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri [Riferimento a Profilo delle competenze: riga 10]
- Rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. [Riferimento a Profilo delle competenze: riga 11]
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire. [Riferimento a Profilo delle competenze: riga 12]

Rapporto tra discipline e competenze trasversali **Riferimenti:** Valore formativo delle discipline Traguardi per lo sviluppo delle competenze delle specifiche discipline			
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE			
	1 (coinvolgimento ordinario)	2 (coinvolgimento medio)	3 (coinvolgimento alto)
Italiano			
Inglese			
Storia			
Geografia			
Matematica			
Scienze			
Musica			
Arte e immagine			
Educazione fisica			
Tecnologia			
Religione			

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

- Tradurre le idee in azione. In questo rientrano l'innovazione, l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.
- Analizzare se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti;
- Dimostrare originalità e spirito di iniziativa [Riferimento a Profilo delle competenze: riga 9]

Rapporto tra discipline e competenze trasversali **Riferimenti:** **Valore formativo delle discipline** **Traguardi per lo sviluppo delle competenze delle specifiche discipline**			
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ			
	1 (coinvolgimento ordinario)	2 (coinvolgimento medio)	3 (coinvolgimento alto)
Italiano			
Inglese			
Storia			
Geografia			
Matematica			
Scienze			
Musica			
Arte e immagine			
Educazione fisica			
Tecnologia			
Religione			

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

- Orientarsi nello spazio e nel tempo, dando espressione e curiosità e ricerca di senso; osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. [Riferimento profilo delle competenze: riga 5]
- Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpretare i sistemi simbolici e culturali della società. [Riferimento profilo delle competenze: riga 7]
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento esprimersi in ambiti motori, artistici e musicali che risultano congeniali. [Riferimento profilo delle competenze: riga 8]

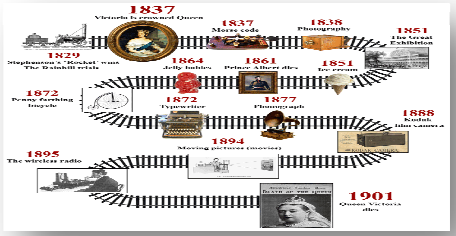
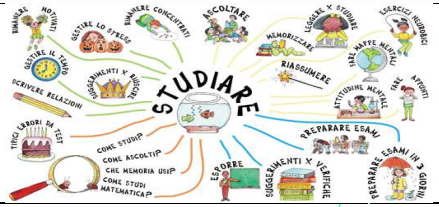
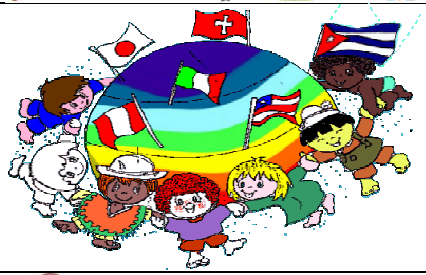
Rapporto tra discipline e competenze trasversali Riferimenti: Valore formativo delle discipline Traguardi per lo sviluppo delle competenze delle specifiche discipline			
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE			
	1 (coinvolgimento ordinario)	2 (coinvolgimento medio)	3 (coinvolgimento alto)
Italiano			
Inglese			
Storia			
Geografia			
Matematica			
Scienze			
Musica			
Arte e immagine			
Educazione fisica			
Tecnologia			
Religione			

LE **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE NEL PROFILO DELLO STUDENTE**

Il **Profilo dello studente** descrive, in forma essenziale, le **competenze riferite alle discipline** di insegnamento e **al pieno esercizio della cittadinanza**, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione

Tali competenze sono associate alle **8 competenze chiave europee** per l'apprendimento permanente e costituiscono l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

PROFILO DELLE COMPETENZE DELLO STUDENTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA		**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPR. PERMANENTE**
Ha una padronanza della **lingua italiana** tale da consentirgli di comprendere enunciati di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.		**1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA**
E' in grado di esprimersi a livello elementare in **lingua inglese** e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana.		**2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE**
Utilizza le sue **conoscenze matematiche** e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.		**3. COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA**

Usa le **tecnologie** in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni.		**4. COMPETENZA DIGITALE**
Si **orienta nello spazio e nel tempo** osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e **produzioni artistiche**.		**5. IMPARARE A IMPARARE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**
Possiede un **patrimonio di conoscenze e nozioni** di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.		**6. IMPARARE A IMPARARE**
Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri per riconoscere le diverse identità, le **tradizioni culturali e religiose**, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco.		**7. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti che gli sono congeniali **motori, artistici, musicali**.		**8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

Dimostra **originalità** e **spirito di iniziativa**, è in grado di realizzare semplici progetti.		**9. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**
Ha **consapevolezza delle proprie potenzialità** e dei propri limiti si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da **solo o insieme ad altri.**		**10. IMPARARE A IMPARARE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**
Rispetta le **regole condivise collabora con gli altri** per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede		**11. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**
Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita		**12.COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DEMOCRATICA

DALLE COMPETENZE EUROPEE
ALLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

La **competenza** è qualcosa di profondo e complesso che presuppone certamente il possesso di conoscenze e abilità, ma che prevede soprattutto la capacità di utilizzarle in maniera opportuna in svariati contesti. Ne consegue che le competenze non sono date ad un soggetto, ma da esso sono acquisite in maniera creativa con la riflessione e con l'esperienza.

La sfida a cui è chiamata la valutazione scolastica nel passaggio da una "scuola delle conoscenze" ad una "scuola delle competenze" è sintetizzata bene da una frase di Grant Wiggins: "Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa"

Lo studente è chiamato ad utilizzare le proprie conoscenze e abilità in situazioni contingenti e aperte all'imprevisto, non predeterminate, mostrandosi "competente". Le competenze indicano quindi ciò che lo studente è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica, valoriale.

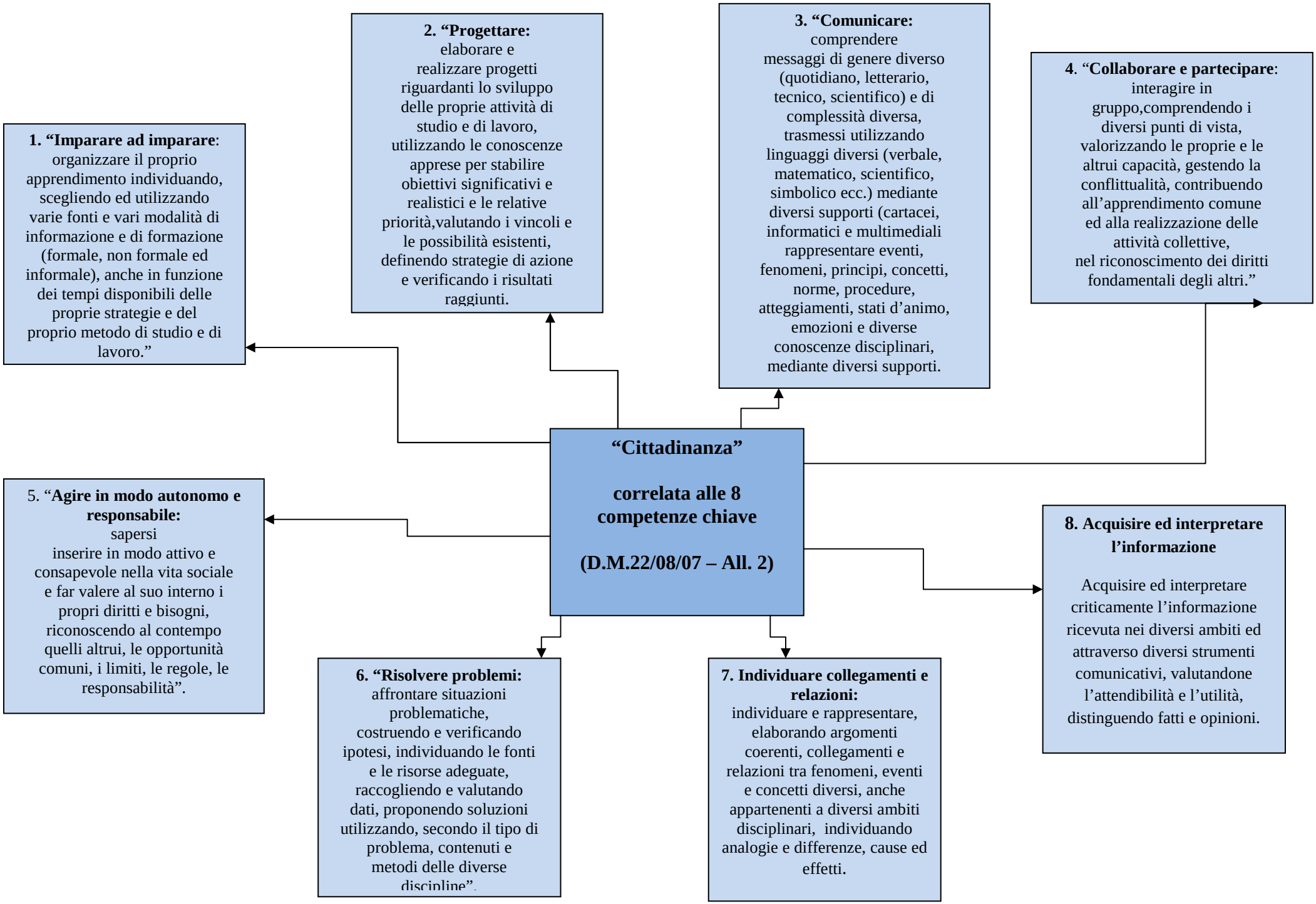
E' compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste dal Ministero a conclusione dell'obbligo di istruzione secondaria.

Le competenze chiave di cittadinanza sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita (*lifelong learning*).

Il concetto di cittadinanza è esplicato nel testo delle Indicazioni per il curricolo, la cittadinanza attiva si sviluppa attraverso la maturazione delle otto competenze chiave di cittadinanza.

Le **OTTO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** sono le seguenti:

1**. Imparare ad imparare**
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare le informazioni


1. “Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e vari modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.”
2. “Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità,valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. “Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.
4. “**Collaborare e partecipare**: interagire in gruppo,comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.”
“Cittadinanza”
correlata alle 8 competenze chiave
(D.M.22/08/07 – All. 2)
5. “**Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità”.
6. “Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline”.
7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, individuando analogie e differenze, cause ed effetti.
8. Acquisire ed interpretare l’informazione
Acquisire ed interpretare criticamente l’informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni.

CURRICULO VERTICALE

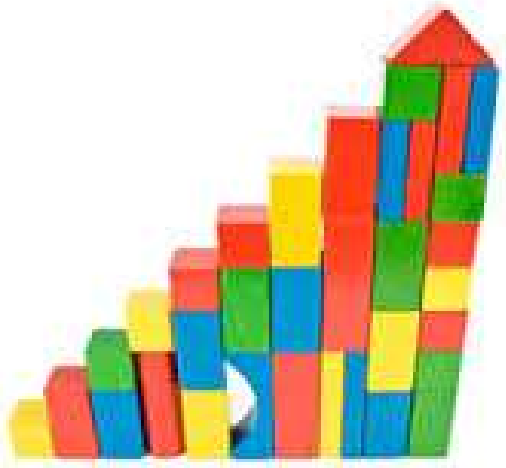
SCUOLA DELL'INFANZIA

"TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELATIVI AD OGNI CAMPO DI ESPERIENZA"

Anno scolastico 2016-2017

La scuola dell’infanzia è il luogo che in virtù di una pluralità di esperienze qualificanti consente al bambino di scoprire e conseguire gradualmente la padronanza dell’essere, dell’agire, del convivere e pertanto, di compiere progressi sul piano della maturazione dell’identità,dello sviluppo delle competenze, dell’acquisizione e dell’autonomia. Tali finalità sono perseguite attraverso l’organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

I bambini sono espressione di un mondo complesso e inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese e anche di fragilità - che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa. Sono portatori di speciali e inalienabili diritti, codificati internazionalmente, che la scuola per prima è chiamata a rispettare. La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell’intera giornata scolastica. L’ingresso dei bambini nella scuola dell’infanzia è una grande occasione per prendere più chiaramente coscienza delle responsabilità genitoriali. Mamme e papà (ma anche i nonni, gli zii, i fratelli e le sorelle) sono stimolati a partecipare alla vita della scuola, condividendone finalità e contenuti, strategie educative e modalità concrete per aiutare i piccoli a crescere e imparare, a diventare più “forti” per un futuro che non è facile da prevedere e da decifrare.



Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, di presa in carico del suo “mondo”, di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all’evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli.

Il curricolo della scuola dell’infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un’equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse *routine* (l’ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come “base sicura” per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

IL SÉ E L'ALTRO

Negli anni della scuola dell'infanzia il bambino osserva la natura e i viventi, nel loro nascere, evolversi ed estinguersi; si accorge di essere uguale e diverso nella varietà delle situazioni, di poter essere accolto o escluso, di poter accogliere o escludere. Raccoglie discorsi circa gli orientamenti morali, il cosa è giusto e cosa è sbagliato, il valore attribuito alle pratiche religiose. Si chiede dov'era prima di nascere e se e dove finirà la sua esistenza. Le domande dei bambini richiedono un atteggiamento di ascolto costruttivo da parte degli adulti, di rasserenamento, comprensione ed esplicitazione delle diverse posizioni.

RAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DE "IL SÉ E L'ALTRO" DALL'INIZIO, SINO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***3 ANNI***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***4 ANNI***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA* - 5 ANNI**
▪ Il bambino gioca con gli altri.	▪ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri.	▪ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
▪ Sviluppa il senso dell'identità personale	▪ Sviluppa l'identità personale	▪ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
▪ Comprende di avere una storia personale.	▪ Sa di avere una storia personale e si riconosce parte di un gruppo.	▪ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
▪ Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione.	▪ Partecipa alle attività collettive.	▪ Partecipa con interesse alle attività collettive
▪ Accetta le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti.	▪ Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni ed esigenze in modo pertinente e corretto.	▪ Riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
▪ Conosce le prime regole di comportamento.	▪ Rispetta le regole di comportamento e le vive con responsabilità	▪ E' consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. ▪

--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **“IL SÈ E L'ALTRO”** ***3 ANNI***	**CONOSCENZE** **(Contenuti)**	**ABILITÀ** **(Saper fare)**
▪ Il bambino gioca con gli altri.	▪ Giochi finalizzati alla conoscenza e al rispetto reciproco	▪ Giocare in piccolo gruppo condividendo il materiale.
▪ Sviluppa il senso dell’identità personale.	▪ Il corpo e le differenze di genere.	▪ Nominare, indicare le parti del corpo e individuare le diversità di genere. ▪ Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale.
▪ Comprende di avere una storia personale.	▪ L’identità personale ▪ L’appartenenza al gruppo familiare e sociale	▪ Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i membri della propria famiglia, i ruoli, i compagni, le maestre, gli spazi, i contesti.
▪ Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione.	▪ Attività che prevedono la collaborazione tra bambini ▪ Ascolto di brani e canti	▪ Collaborare con gli altri ▪ Drammatizzare storie ▪ Partecipare attivamente alle attività , ai giochi (anche di gruppo), alle conversazioni
▪ Accetta le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti.	▪ Le regole.	▪ Riconoscere nei diversi contesti la figura a cui fare riferimento e l’autorità educativa. ▪ **S**coprire che esistono comportamenti diversi da ▪ Adottare nei vari contesti e momenti della giornata.
▪ Conosce le prime regole di comportamento.	▪ Le regole.	▪ Individuare le regole necessarie per “star bene” in sezione ▪ Scoprire ,accettare e gradualmente rispettare le regole nei giochi organizzati e liberi

--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **“IL SÈ E L'ALTRO”** ***4 ANNI***	**CONOSCENZE** **(Contenuti)**	**ABILITÀ** **(Saper fare)**
▪ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri.	▪ Giochi creativi	▪ Giocare in gruppo
▪ Sviluppa l'identità personale	▪ Il corpo e le differenze di genere	▪ Nominare, indicare e rappresentare le parti del corpo. ▪ Riconoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale
▪ Sa di avere una storia personale e si riconosce parte di un gruppo.	▪ La propria storia	▪ riconoscersi nel gruppo dei pari
▪ Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni ed esigenze in modo pertinente e corretto. ▪ Partecipa alle attività collettive.	▪ Sentimenti ed emozioni	▪ Comunicare sentimenti ed emozioni
▪ Rispetta le regole di comportamento e le vive con responsabilità	▪ Regole ▪ Giochi di squadra	▪ Acquisire la consapevolezza che il confronto con gli altri necessita di regole

--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **“IL SÈ E L'ALTRO”** ***AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA - 5 ANNI***	**CONOSCENZE** **(Contenuti)**	**ABILITÀ** **(Saper fare)**
▪ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	▪ Autonomia e rispetto reciproco	▪ Conquistare l’autonomia ▪ Rafforzare la fiducia in sé e il senso del rispetto

▪ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	▪ Identità personale	▪ Portare a termine compiti e attività in autonomia ▪ Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili
▪ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.	▪ Identità personale ▪ Appartenenza al gruppo familiare e sociale ▪ Tradizioni	▪ Sviluppa la propria identità personale individuando le relazioni parentali ▪ Consolidare il senso di appartenenza al gruppo familiare ▪ Stabilire rapporti di fiducia con i pari e gli adulti ▪ Conoscere eventi e tradizioni significative di contesti e ambienti diversi.
▪ Riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	▪ I ruoli	▪ Manifestare interesse per i membri del gruppo : ascoltare,prestare aiuto,interagire nella comunicazione. ▪ Rispettare le emozioni degli altri
▪ Ha consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.	▪ Regole ▪ Confronto ▪ Giochi di squadra ▪ Regole per la sicurezza nell'ambiente e in strada	▪ Condividere le regole ▪ Applicare fondamentali regole nei gruppi di appartenenza ▪ Rispettare semplici regole stradali ed ecologiche

--

Tutte le attività didattiche del presente campo di esperienza tendono a promuovere l'insieme delle **competenze trasversali** che costituiscono il profilo finale dello studente.

In particolar modo il campo di esperienza "**Il Sé e l'altro"** è coinvolto nello sviluppo delle seguenti **competenze chiave europee**:

- **Comunicazione nella madrelingua.**
- **Imparare ad imparare**
- **Competenze sociali e civiche.**
- **Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.**

--

IL CORPO E IL MOVIMENTO

I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. La scuola dell'infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura. La scuola dell'infanzia mira altresì a sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DE "IL CORPO E IL MOVIMENTO" DALL'INIZIO, SINO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***3 ANNI***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***4 ANNI***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA* - 5 ANNI**
▪ Percepisce globalmente il proprio corpo	▪ Vive e percepisce pienamente la propria corporeità e denomina le parti del corpo.	▪ Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.
▪ Indica le parti del corpo su di sé nominate dall'insegnante.	▪ Indica e nomina le parti del proprio corpo e ne riferisce le funzioni principali.	▪ Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
▪ Osserva in autonomia le pratiche di routine, sollecitato dall'insegnante.	▪ Osserva in autonomia le pratiche di routine.	▪ Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
▪ Controlla alcuni schemi motori di base: sedere, camminare, correre, rotolare ecc…	▪ Controlla schemi motori statici e dinamici: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare e strisciare.	▪ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
▪ Segue semplici ritmi attraverso il movimento.	▪ Varia il movimento in relazione al ritmo e alla musica.	▪ Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

▪ Rappresenta il proprio corpo con espressioni grafiche essenziali.	▪ Riconosce e rappresenta in modo completo il proprio corpo, anche se schematicamente.	▪ Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **"IL CORPO E IL MOVIMENTO"** ***3 ANNI***	**CONOSCENZE** **(Contenuti)**	**ABILITÀ** **(Saper fare)**
▪ Percepisce globalmente il proprio corpo	▪ Il proprio corpo	▪ Eseguire giochi di simulazione relativi alla cura e al funzionamento del corpo umano
▪ Indica le parti del corpo su di sé nominate dall'insegnante.	▪ Giochi di esplorazione senso percettive e riconoscimento di parti del corpo	▪ Riconoscere le parti del corpo su di sé e sugli altri.
▪ Osserva in autonomia le pratiche di routine, sollecitato dall'insegnante.	▪ Attività di routine	▪ Eseguire attività di routine quotidiane e personali
▪ Controlla alcuni schemi motori di base: sedere, camminare, correre, rotolare ecc…	▪ Schemi motori di base	▪ Sperimentare gli schemi motori statici e dinamici di base: camminare, correre, saltare.
▪ Segue semplici ritmi attraverso il movimento.	▪ Ritmo del corpo	▪ Percepire e produrre semplici ritmi con il proprio corpo
. ▪ Rappresenta il proprio corpo con espressioni grafiche essenziali.	▪ Il proprio corpo	▪ Rappresentare graficamente la figura umana

--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **"IL CORPO E IL MOVIMENTO"** ***4 ANNI***	**CONOSCENZE** **(Contenuti)**	**ABILITÀ** **(Saper fare)**
▪ Vive e percepisce pienamente la propria corporeità e denomina le parti del corpo.	▪ Il Corpo vissuto ▪ Alimentazione ▪ Regole di igiene del corpo	▪ Conoscere il proprio corpo ▪ Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannosi alla salute ▪ Osservare le pratiche di igiene e cura di sé.

▪ Indica e nomina le parti del proprio corpo e ne riferisce le funzioni principali.	▪ Il Corpo e le sue funzioni ▪ I sensi	▪ Conoscere gli organi interni del corpo ▪ Esplorare attraverso i sensi l'ambiente
▪ Osserva in autonomia le pratiche di routine.	▪ Pratiche di routine	▪ Eseguire in autonomia pratiche di routine
▪ Controlla schemi motori statici e dinamici: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare e strisciare.	▪ Schemi motori di base ▪ Percorsi	▪ Eseguire schemi motori di base statici e dinamici. ▪ Eseguire percorsi su indicazioni verbali
▪ Varia il movimento in relazione al ritmo e alla musica.	▪ Ritmo del corpo	▪ Coordinare i movimenti in attività che implicano l'ascolto di musica il seguire un ritmo ▪ Discriminare suono-silenzio-ritmo. ▪ Creare ritmi con le singole parti del corpo.
▪ Riconosce e rappresenta in modo completo il proprio corpo, anche se schematicamente.	▪ Il Corpo rappresentato	▪ Descrivere e rappresentare il corpo

--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **"IL CORPO E IL MOVIMENTO"** ***5 ANNI***	**CONOSCENZE** **(Contenuti)**	**ABILITÀ** **(Saper fare)**
▪ Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.	▪ Il corpo vissuto ▪ Il linguaggio mimico-gestuale	▪ Esercitare le potenzialità sensoriali,conoscitive,relazionali,ritmiche ed espressive del corpo
▪ Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	▪ Igiene ▪ Alimentazione	▪ Utilizzare in autonomia le pratiche routinarie di igiene personale. ▪ Prendere consapevolezza dei cambiamenti avvenuti nel proprio corpo.
▪ Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.	▪ Gestione del corpo ▪ Autonomia	▪ Acquisire maggiore autonomia nelle pratiche routinarie della giornata scolastica.
▪ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di	▪ Il corpo in movimento ▪ Schemi motori ▪ Percorsi	▪ Padroneggiare schemi motori di base ▪ Realizzare prassie più complesse,coordinando vari schemi motori.

piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.		▪ Effettuare percorsi sempre più complessi con o senza ostacoli.
▪ Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.	▪ Coordinazione oculo-manuale e dinamica generale ▪ Pregrafismo ▪ Percorsi motori e grafici	▪ Consolidare la coordinazione oculo-manuale e dinamica generale in attività grafiche e motorie ▪ Affinare maggiormente la motricità fine (tagliare,piegare,puntinare,colorare). ▪ Vivere con il corpo situazioni emotivo-relazionali individuate in racconti,in esperienze.
▪ Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	▪ Il corpo statico e dinamico	▪ Descrivere,rappresentare il corpo in situazioni di staticità e di movimento

--

Tutte le attività didattiche del presente campo di esperienza tendono a promuovere l'insieme delle competenze trasversali che costituiscono il profilo finale dello studente.

In particolar modo il campo di esperienza "**Il Corpo e il movimento"** è coinvolto nello sviluppo delle seguenti competenze chiave europee:

- Comunicazione nella madrelingua.
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media, vanno scoperti ed educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà**.**

La musica è un'esperienza universale che si manifesta in modi e generi diversi, tutti di pari dignità, carica di emozioni e ricca di tradizioni culturali. Il bambino, interagendo con il paesaggio sonoro, sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali, impara a percepire, ascoltare, ricercare e discriminare i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI "IMMAGINI, SUONI, COLORI" DALL'INIZIO, SINO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***3 ANNI***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***4 ANNI***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA* - 5 ANNI**
▪ Il bambino esprime emozioni attraverso il linguaggio del corpo e il gioco simbolico.	▪ Il bambino esprime emozioni attraverso il linguaggio del corpo e il gioco simbolico.	▪ Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
▪ Partecipa con interesse a racconti di storie e alla loro drammatizzazione.	▪ Racconta avvenimenti e storie attraverso semplici drammatizzazioni e giochi simbolici.	▪ Esprime storie attraverso la drammatizzazione, e riproduce la realtà attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.
▪ Segue spettacoli mantenendo l'attenzione per brevi periodi.	▪ Segue con piacere spettacoli di vario tipo	▪ Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione …); sviluppa interesse per l'ascolto della musica .
▪ Esegue scarabocchi e disegni schematici senza particolare finalità espressiva.	▪ Si esprime attraverso il disegno e le attività plastico-manipolative con intenzionalità e buona accuratezza.	▪ Si esprime attraverso il disegno e le attività plastico-manipolative con intenzionalità e buona accuratezza

▪ Colora su aree estese di foglio.	▪ Si sforza di rispettare i contorni definiti nella colorazione.	▪ Colora rispettando i margini
▪ Riproduce i suoni dell'ambiente.	▪ Riconosce ed associa i suoni all'ambiente.	▪ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **"IMMAGINI, SUONI, COLORI"** ***3 ANNI***	**CONOSCENZE** **(Contenuti)**	**ABILITÀ** **(Saper fare)**
▪ Il bambino esprime emozioni attraverso il linguaggio del corpo e il gioco simbolico.	▪ Gioco simbolico	▪ Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimico-gestuale
▪ Partecipa con interesse a racconti di storie e alla loro drammatizzazione.	▪ Storie	▪ Ascoltare, comprendere e drammatizzare storie ed eventi
▪ Segue spettacoli mantenendo l'attenzione per brevi periodi.	▪ Spettacolo	▪ Sviluppare capacità attentive
▪ Esegue scarabocchi e disegni schematici senza particolare finalità espressiva.	▪ Disegni liberi	▪ Saper disegnare intenzionalmente
▪ Colora su aree estese di foglio.	▪ Pittura	▪ Usare diverse tecniche espressive
▪ Riproduce i suoni dell'ambiente.	▪ I suoni dell'ambiente	▪ Riconoscere e riprodurre i suoni dell'ambiente

--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***"IMMAGINI, SUONI, COLORI"*** ***4 ANNI***	**CONOSCENZE** **(Contenuti)**	**ABILITÀ** **(Saper fare)**
▪ Il bambino esprime emozioni attraverso il linguaggio del corpo e il gioco simbolico.	▪ Gioco simbolico	▪ Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimico gestuale ▪ Drammatizzare situazioni,storie ▪ Vivere esperienze reali,racconti,utilizzando contemporaneamente i linguaggi corporei,sonori,visuali.
▪ Racconta avvenimenti e storie attraverso semplici drammatizzazioni e giochi simbolici.	▪ Gioco simbolico ▪ Storie	▪ Assumere ruoli diversi nelle situazioni ludico-simboliche ▪ Memorizzare poesie.
▪ Segue con piacere spettacoli di vario tipo	▪ Spettacoli ▪ Musica	▪ Ascoltare suoni e musiche di vario genere ▪ Accrescere la capacità di attenzione e concentrazione
▪ Si esprime attraverso il disegno e le attività plastico-manipolative con intenzionalità e buona accuratezza	▪ Colori primari e secondari	▪ Associare il giusto colore alla realtà ▪ Produrre semplici messaggi iconici,utilizzando tecniche diverse ▪ Dare un significato al proprio prodotto grafico-pittorico
▪ Rispetta i contorni definiti nella colorazione	▪ Pittura	▪ Colorare rispettando i margini
▪ Riconosce ed associa i suoni all'ambiente	▪ Suoni ▪ Rumori	▪ Produrre suoni,sia con il corpo,che con materiali occasionali ▪ Riconoscere suoni e rumori dell'ambiente ▪ Eseguire collettivamente un canto

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***"IMMAGINI, SUONI, COLORI"*** ***5 ANNI***	**CONOSCENZE** **(Contenuti)**	**ABILITÀ** **(Saper fare)**
▪ Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	▪ Corpo : linguaggi ed emozioni	▪ Vivere esperienze reali,racconti, esprimere emozioni e sentimenti utilizzando il linguaggio del corpo ▪ Potenziare le capacità comunicative. ▪
▪ Esprime storie attraverso la drammatizzazione, e riproduce la realtà attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.	▪ Espressioni grafiche,pittoriche,plastiche,corporee	▪ Disegnare la realtà che ci circonda ▪ Sviluppare la memoria visiva e uditiva ▪ Manipolare vari materiali
▪ Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione …); sviluppa interesse per l'ascolto della musica .	▪ Spettacoli ▪ Musica	▪ Ascoltare suoni e musiche di vario genere ▪ Accrescere la capacità di attenzione e concentrazione.
▪ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.	▪ Musica ▪ Canto	▪ Discriminare suono-silenzio–ritmo. ▪ Utilizzare il corpo e la voce per riprodurre suoni e ritmi. ▪ Associare un ritmo al movimento. ▪

--

Tutte le attività didattiche del presente campo di esperienza tendono a promuovere l'insieme delle competenze trasversali che costituiscono il profilo finale dello studente.

In particolar modo il campo di esperienza "***Immagini, Suoni, Colori***" è coinvolto nello sviluppo delle seguenti competenze chiave europee:

- Comunicazione nella madrelingua.
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.

I DISCORSI E LE PAROLE

I bambini si presentano alla scuola dell'infanzia con un patrimonio linguistico significativo, ma con competenze differenziate, che vanno attentamente osservate e valorizzate. In un ambiente linguistico curato e stimolante i bambini sviluppano nuove capacità quando interagiscono tra di loro, chiedono spiegazioni, confrontano punti di vista, progettano giochi e attività, elaborano e condividono conoscenze. I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano, provano il piacere di comunicare, si cimentano con l'esplorazione della lingua scritta.

La scuola dell'infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando l'uso della lingua di origine. L'incontro e la lettura di libri illustrati, l'analisi dei messaggi presenti nell'ambiente incoraggiano il progressivo avvicinarsi dei bambini alla lingua scritta, e motivano un rapporto positivo con la lettura e la scrittura.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DE "I DISCORSI E LE PAROLE" DALL'INIZIO, SINO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***3 ANNI***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***4 ANNI***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA* - 5 ANNI**
▪ Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili;	▪ Si esprime attraverso la lingua con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente.	▪ Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi.
▪ Racconta i propri vissuti con domande -stimolo dell'insegnante.	▪ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti, attraverso il linguaggio verbale.	▪ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
▪ Sperimenta filastrocche e drammatizzazioni.	▪ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.	▪ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; cerca somiglianze tra i suoni e i significati.

▪ Ascolta e comprende narrazioni.	▪ Ascolta e comprende narrazioni ▪ Racconta storie, chiede spiegazioni.	▪ Ascolta e comprende narrazioni, racconta storie, chiede spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
▪ Pronuncia correttamente il proprio nome e quello dei compagni	▪ Si avvicina alla lingua scritta, distingue i simboli delle lettere dai numeri; ▪ Copia il proprio nome.	▪ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***"I DISCORSI E LE PAROLE"*** ***3 ANNI***	**CONOSCENZE** **(Contenuti)**	**ABILITÀ** **(Saper fare)**
▪ Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili;	▪ I propri bisogni	▪ Esprimere i propri bisogni
▪ Racconta i propri vissuti con domande -stimolo dell'insegnante.	▪ Il vissuto personale	▪ Presentare e raccontare ai compagni il proprio vissuto
▪ Sperimenta filastrocche e drammatizzazioni.	▪ Filastrocche e drammatizzazioni	▪ Memorizzare filastrocche, poesie e canti ▪ Drammatizzare
▪ Ascolta e comprende narrazioni.	▪ Lettura di immagini	▪ Sollecitare il bambino ad ascoltare e comprendere storie narrate ▪ Leggere immagini

--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***"I DISCORSI E LE PAROLE"*** ***4 ANNI***	**CONOSCENZE** **(Contenuti)**	**ABILITÀ** **(Saper fare)**

▪ Si esprime attraverso la lingua con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente.	▪ Comunicazione	▪ Formulare frasi di senso compiuto ▪ Pronunciare correttamente i fonemi ▪ Usare un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi
▪ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti, attraverso il linguaggio verbale.	▪ Comunicazione	▪ Esprimere bisogni,sentimenti,emozioni ▪ Condividere oralmente emozioni vissute
▪ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.	▪ Rime filastrocche,drammatizzazioni ▪ (produzione orale e comunicazione)	▪ Individuare parole per somiglianze ▪ Memorizzare canti,poesie,filastrocche ▪ Sollecitare la sua capacità immaginativa.
▪ Ascolta e comprende narrazioni**,** ▪ racconta storie, chiede spiegazioni.	▪ Storie ▪ La lingua (fruizione,comunicazione)	▪ Aumentare i tempi di attenzione ▪ Ascoltare ▪ Comprendere ▪ Raccontare ▪ Leggere immagini.
▪ Si avvicina alla lingua scritta ▪ distingue i simboli delle lettere dai numeri; ▪ Copia il proprio nome.	▪ Pregrafismo ▪ Simbolo numerico ▪ Segni grafici	▪ Eseguire pregrafismi ▪ Riprodurre il proprio nome ▪ Distinguerei simboli numerici dalle lettere.

--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***"I DISCORSI E LE PAROLE"*** ***5 ANNI***	**CONOSCENZE** **(Contenuti)**	**ABILITÀ** **(Saper fare)**
▪ Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi.	▪ Produzione orale ▪ Comprensione	▪ Sviluppare e arricchire il codice linguistico.
▪ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il	▪ Produzione orale	▪ Utilizzare la conversazione con finalità

linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	▪ Comprensione	diverse: per riferire,per ascoltare, per confrontare esperienze.
▪ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; cerca somiglianze tra i suoni e i significati.	▪ Produzione di rime,filastrocche ▪ Drammatizzazioni ▪ Creatività	▪ Memorizzare ed esporre oralmente in maniera corretta canti e poesie. ▪ Accrescere la sua capacità immaginativa.
▪ Ascolta e comprende narrazioni, racconta storie, chiede spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.	▪ Ascolto ▪ Comprensione ▪ Produzione orale	▪ Ascoltare per compredere ▪ Leggere immagini ▪ Potenziare le capacità di analisi delle letture ▪ Rispondere adeguatamente ai quesiti posti dall'adulto.
▪ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	▪ Prescrittura ▪ Scrittura ▪ Prelettura	▪ Stimolare tra i bambini un atteggiamento di curiosità ed interesse verso la scrittura ▪ Favorire l'accostamento al codice scritto ▪ Sviluppare competenze fonologiche ▪ Conoscere il computer come linguaggio della comunicazione.

--

Tutte le attività didattiche del presente campo di esperienza tendono a promuovere l'insieme delle competenze trasversali che costituiscono il profilo finale dello studente.

In particolar modo il campo di esperienza "***I discorsi e le parole"*** è coinvolto nello sviluppo delle seguenti competenze chiave europee:

- Comunicazione nella madrelingua.
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria. Imparano a fare domande, a dare e a chiedere spiegazioni, a lasciarsi convincere dai i punti di vista degli altri, a non scoraggiarsi se le loro idee non risultano appropriate. Possono quindi avviarsi verso un percorso di conoscenza più strutturato, in cui esploreranno le potenzialità del linguaggio per esprimersi e l'uso di simboli per rappresentare significati. **Oggetti, fenomeni e viventi:** Toccando, smontando, costruendo e ricostruendo, affinando i propri gesti, i bambini individuano qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali. **Numero e spazio:** I bambini costruiscono le prime fondamentali competenze sul contare oggetti o eventi, accompagnandoli con i gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere. Si avviano così alla conoscenza del numero. Muovendosi nello spazio, i bambini scelgono ed eseguono i percorsi più idonei per raggiungere una meta prefissata scoprendo concetti geometrici come questi di direzione e angolo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DE "LA CONOSCENZA DEL MONDO" DALL'INIZIO, SINO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***3 ANNI***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***4 ANNI***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA* - 5 ANNI**
▪ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi.	▪ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità;	▪ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
▪ Esegue in autonomia le routine apprese ordinando le diverse azioni correttamente	▪ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.	▪ Sa collocare le azioni nel tempo.
▪ Riferisce azioni della propria esperienza passata.	▪ Riferisce correttamente eventi del passato recente.	▪ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
▪ Osserva il proprio corpo, la natura e i suoi	▪ Osserva con attenzione il suo corpo, gli	▪ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi

cambiamenti.	organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
▪ Confronta e valuta quantità (pochi-tanti, pieno-vuoto, uno-tanti)	▪ Ha familiarità con le strategie del contare e con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze e pesi.	▪ Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
▪ Esegue percorsi noti e colloca correttamente oggetti negli spazi adeguati.	▪ Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	▪ Individua e rappresenta le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc…

--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **"LA CONOSCENZA DEL MONDO"** ***3 ANNI***	**CONOSCENZE** **(Contenuti)**	**ABILITÀ** **(Saper fare)**
▪ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi.	▪ Raggruppamenti e classificazioni	▪ Raggruppare e ordinare oggetti secondo un criterio dato
▪ Esegue in autonomia le routine apprese ordinando le diverse azioni correttamente	▪ Azioni giornaliere	▪ Collocare le azioni giornaliere nel tempo
▪ Riferisce azioni della propria esperienza passata.	▪ Eventi del passato recente	▪ Raccontare le proprie esperienze evidenziando il prima e il dopo
▪ Osserva la natura e i suoi cambiamenti.	▪ Concetti temporali	▪ Osservare e riconoscere i cambiamenti della natura
▪ Confronta e valuta quantità (pochi-tanti, pieno-vuoto, uno-tanti)	▪ Le quantità	▪ Operare attraverso gli oggetti per definire semplici quantità
▪ Esegue percorsi noti e colloca correttamente oggetti negli spazi adeguati.	▪ I concetti topologici	▪ Sapersi orientare nell'ambiente scuola.

--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE *"LA CONOSCENZA DEL MONDO"* *4 ANNI*	CONOSCENZE (Contenuti)	ABILITÀ (Saper fare)
▪ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità;	▪ Raggruppamenti ▪ Quantità ▪ Le figure geometriche	▪ Raggruppare secondo caratteristiche. ▪ Ordinare il materiale raccolto e registrare le quantità. ▪ Confrontare e valutare approssimativamente quantità di oggetti.molti/pochi ,uno/tanti, ▪ Conoscere le forme geometriche fondamentali.
▪ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.	▪ Concetti temporali ▪ Tempo cronologico (successione,ciclicità,)	▪ Collocare eventi nel tempo ▪ Cogliere l'aspetto ciclico della giornata, settimana.
▪ Riferisce correttamente eventi del passato recente.	▪ Concetti temporali	▪ Comprendere le nozioni temporali prima-dopo; ▪ Scandire un'esperienza personale in sequenza
▪ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	▪ I cambiamenti del corpo. ▪ I fenomeni naturali. ▪ I cambiamenti della natura.	▪ Stabilire la relazione esistente tra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali).
▪ Ha familiarità con le strategie del contare e con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze e pesi.	▪ Conte ▪ Misurazioni arbitrarie di lunghezze e grandezze ▪ Pesi	▪ Contare in senso progressivo ▪ Confrontare due lunghezze e due grandezze diverse (lungo-corto;grande-piccolo) ▪ Individuare equivalenze o non equivalenze di pesi,quantità,lunghezze,grandezze.
▪ Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	▪ Percorsi ▪ Concetti topologici	▪ Effettuare spostamenti nello spazio seguendo le indicazioni verbali di un'altra persona o "leggendo" le indicazioni grafiche ▪ Individuare la posizione di oggetti e persone nello spazio.

--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **“LA CONOSCENZA DEL MONDO”** ***5 ANNI***	**CONOSCENZE** **(Contenuti)**	**ABILITÀ** **(Saper fare)**
▪ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	▪ Raggruppamenti ▪ Quantità ▪ Le figure geometriche ▪ I simboli	▪ Costruire raggruppamenti (con costruzioni,blocchi logici) ▪ Quantificare ▪ Confrontare quantità ▪ Riconoscere ,riprodurre le figure geometriche ▪ Interpretare e produrre simboli.
▪ Sa collocare le azioni nel tempo.	▪ Tempo cronologico (successione,ciclicità,)	▪ Collocare fatti ed orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni.
▪ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	▪ Concetti temporali	▪ Ordinare in successione azioni utilizzando gli indicatori temporali adeguati: prima, adesso, dopo.
▪ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	▪ Ciclo vitale degli esseri viventi ▪ Trasformazioni ▪ Stagioni ▪ Fenomeni naturali	▪ Acquisire il concetto di trasformazione ▪ Riconoscere,descrivere fenomeni e aspetti delle quattro stagioni
▪ Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell’operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.	▪ Conte. ▪ Misurazioni arbitrarie di lunghezze e grandezze ▪ Pesi	▪ Contare in maniera progressiva e regressiva (entro il 10) ▪ Usare unità di misura arbitrarie per misurare la lunghezza degli elementi della realtà (bastoncini,blocchi,colori,mani) ▪ Confrontare due lunghezze e due grandezze diverse ▪ Individuare equivalenza o non equivalenza di lunghezze,grandezze, pesi, quantità.
▪ Individua e rappresenta le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.	▪ Percorsi ▪ Concetti topologici.	▪ Effettuare spostamenti nello spazio seguendo le indicazioni orali di un’altra persona o “ leggendo “ le indicazioni grafiche. ▪ Riprodurre graficamente un’immagine rispettando le relazioni spaziali tra gli oggetti.

Tutte le attività didattiche del presente campo di esperienza tendono a promuovere l'insieme delle competenze trasversali che costituiscono il profilo finale dello studente.

In particolar modo il campo di esperienza "***La conoscenza del mondo*"** è coinvolto nello sviluppo delle seguenti competenze chiave europee:

- Comunicazione nella madrelingua.
- Competenza matematica-scientifica e tecnologica.
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.

RELIGIONE CATTOLICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI "RELIGIONE CATTOLICA" DALL'INIZIO, SINO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***3 ANNI***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***4 ANNI***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA* - 5 ANNI**
Il sé e l'altro ▪ Scopre che Dio è Padre di ogni persona. ▪ Scopre la persona di Gesù.	**Il sé e l'altro** ▪ Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona.	**Il sé e l'altro** ▪ Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome.
Il corpo in movimento ▪ Esprime con il corpo emozioni e sentimenti.	**Il corpo in movimento** ▪ Manifesta attraverso segni la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.	**Il corpo in movimento** ▪ Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.
Immagini, suoni, colori ▪ Legge immagini.	**Immagini, suoni, colori** ▪ Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi; esprime con creatività il proprio vissuto religioso.	**Immagini,suoni, colori** ▪ Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
I discorsi e le parole ▪ Impara alcuni termini del linguaggio cristiano.	**I discorsi e le parole** ▪ Impara alcuni termini del linguaggio cristiano; sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi.	**I discorsi e le parole** ▪ Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi.
La conoscenza del mondo ▪ Osserva con meraviglia e con curiosità il mondo.	**La conoscenza del mondo** ▪ Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo.	**La conoscenza del mondo** ▪ Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà.

--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE *DI RELIGIONE* *3 ANNI*	CONOSCENZE (Contenuti)	ABILITÀ (Saper fare)
Il sé e l'altro ▪ Scopre che Dio è Padre di ogni persona. ▪ Scopre la persona di Gesù.	**Il sé e l'altro** ▪ La creazione. ▪ La nascita di Gesù. ▪ La resurrezione di Gesù. ▪ La preghiera dell'Ave Maria.	**Il sé e l'altro** ▪ Scoprire Dio come Creatore del mondo. ▪ Scoprire che Gesù è un dono per tutti gli uomini.
Il corpo in movimento ▪ Esprime con il corpo emozioni e sentimenti.	**Il corpo in movimento** ▪ Mimica. ▪ Giochi simbolici. ▪ Canti religiosi mimati.	**Il corpo in movimento** ▪ Utilizzare il linguaggio mimico-gestuale.
Immagini, suoni, colori ▪ Legge immagini.	**Immagini, suoni, colori** ▪ Simboli. ▪ Colori. ▪ Immagini.	**immagini, suoni, colori** ▪ Osservare simboli relativi alle principali feste cristiane. ▪ Leggere immagini religiose.
I discorsi e le parole ▪ Impara alcuni termini del linguaggio cristiano.	**I discorsi e le parole** ▪ Canti. ▪ Poesie.	**I discorsi e le parole** ▪ Ascoltare semplici racconti, canti.
La conoscenza del mondo ▪ Osserva con meraviglia e con curiosità il Mondo.	**La conoscenza del mondo** ▪ Ambiente ▪ Regole	**La conoscenza del mondo** ▪ Scoprire la realtà che ci circonda

--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE *DI RELIGIONE* *4 ANNI*	CONOSCENZE (Contenuti)	ABILITÀ (Saper fare)
Il sé e l'altro ▪ Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento	**Il sé e l'altro** ▪ Il mondo dono di Dio.	**Il sé e l'altro** ▪ Riconoscere che Dio è Padre di tutti gli uomini.

di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona.	▪ L'annunciazione e la nascita di Gesù. ▪ L'infanzia di Gesù. ▪ La Pasqua. ▪ La preghiera del Padre Nostro.	▪ Conoscere la vita di Gesù.
Il corpo in movimento ▪ Manifesta attraverso segni la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.	**Il corpo in movimento** ▪ Il corpo in movimento. ▪ Giochi simbolici. ▪ Canti religiosi mimati.	**Il corpo in movimento** ▪ Esprimere e comunicare esperienze attraverso il linguaggio corporeo.
Immagini,suoni, colori ▪ Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi; esprime con creatività il proprio vissuto religioso.	**Immagini, suoni, colori** ▪ Simboli ▪ Colori ▪ Canti ▪ Poesie ▪ Immagini	**Immagini, suoni, colori** ▪ Conoscere alcuni simboli relativi alle principali feste cristiane. ▪ Leggere immagini.
I discorsi e le parole ▪ Impara alcuni termini del linguaggio cristiano; sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi	**I discorsi e le parole** ▪ Canti. ▪ Poesie. ▪ Brani del Vangelo.	**I discorsi e le parole** ▪ Ascoltare brani del Vangelo. ▪ Recitare poesie e canti.
La conoscenza del mondo ▪ Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo.	**La conoscenza del mondo** ▪ Ambiente. ▪ Regole.	**La conoscenza del mondo** ▪ Esplorare la realtà che ci circonda. ▪ Sviluppare sentimenti di responsabilità.

--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***DI RELIGIONE*** ***5 ANNI***	**CONOSCENZE** **(Contenuti)**	**ABILITÀ** **(Saper fare)**
Il sé e l'altro ▪ Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome.	**Il sé e l'altro** ▪ La vita dono di Dio. ▪ Il Natale. ▪ Il battesimo di Gesù. ▪ Le parabole e i miracoli. ▪ I racconti della settimana. ▪ La Chiesa.	**Il sé e l'altro** ▪ Ascoltare semplici racconti biblici e narrare i contenuti. ▪ Riconosce persone e strutture religiose. ▪ Conoscere il Papa e la Chiesa.

Il corpo in movimento ▪ Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.	**Il corpo in movimento** ▪ Il corpo in movimento ▪ Giochi simbolici ▪ Giochi di squadra	**Il corpo in movimento** ▪ Esprimere e comunicare con le parole e i gesti la propria esperienza religiosa.
Immagini, suoni, colori ▪ Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.	**Immagini, suoni, colori** ▪ Simboli ▪ Colori ▪ Canti ▪ Poesie ▪ Drammatizzazioni ▪ Immagini	**Immagini, suoni, colori** ▪ Riconosce alcuni simboli relativi alle principali feste cristiane ▪ Leggere immagini
I discorsi e le parole ▪ Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi.	**I discorsi e le parole** ▪ Canti ▪ Poesie ▪ Brani del Vangelo	**I discorsi e le parole** ▪ Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano. ▪ Ascoltare brani del Vangelo. ▪ Recitare poesie e canti.
La conoscenza del mondo ▪ Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà.	**La conoscenza del mondo** ▪ Ambiente. ▪ Regole	**La conoscenza del mondo** ▪ Osservare ed esplora con curiosità il mondo. ▪ Sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà.

Tutte le attività didattiche della presente disciplina tendono a promuovere l'insieme delle competenze trasversali che costituiscono il profilo finale dello studente.

In particolar modo la Religione Cattolica è coinvolta nello sviluppo delle seguenti competenze chiave europee:

- Comunicazione nella madrelingua.
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.
- Consapevolezza ed espressione culturale.

CURRICULO VERTICALE

SCUOLA PRIMARIA

“TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELATIVI AD OGNI DISCIPLINA”

Anno scolastico 2016-2017

La scuola primaria si pone come scuola formativa che, attraverso l'alfabeto delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via, ai bambini e alle bambine che la frequentano, viene offerta l'opportunità di formarsi come cittadini consapevoli e responsabili sia a livello nazionale che europeo.

Il valore delle discipline, così come accennato in precedenza, avviene pienamente quando si evitano due rischi:

- sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi;
- sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva puntando invece sulla **maturazione delle competenze**.

Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come zone di confine e di cerniera e le **competenze** sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione delle competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale e per una civile convivenza .

L'AMBIENTE D'APPRENDIMENTO

La scuola primaria promuove apprendimenti significativi e garantisce il successo formativo per tutti gli alunni.

A tal fine è possibile indicare alcuni principi metodologici che contraddistinguono un'efficace azione formativa anche attraverso la costituzione di un contesto ambientale idoneo e motivante. L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli **spazi**, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità.

IMPOSTAZIONI METODOLOGICHE DI BASE

Per **promuovere lo sviluppo delle competenze**, nel rispetto della libertà di insegnamento, possono essere individuate alcune impostazioni metodologiche di base.

- ***Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.*** Nel processo di apprendimento l'alunno porta una grande ricchezza di esperienze e conoscenze acquisite fuori dalla scuola e attraverso i diversi media oggi disponibili a tutti, mette in gioco aspettative ed emozioni, si presenta con una dotazione di informazioni, abilità, modalità di apprendere che l'azione didattica dovrà opportunamente richiamare, esplorare, problematizzare. In questo modo l'allievo riesce a dare senso a quello che va imparando.
- *Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità*. Le classi sono oggi caratterizzate da molteplici diversità, legate alle differenze nei modi e nei livelli di apprendimento, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi e affettivi. La scuola deve progettare e realizzare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi.
- *Favorire l'esplorazione e la scoperta*. In questa prospettiva, la problematizzazione svolge una funzione insostituibile: sollecita gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a trovare appropriate piste d'indagine, a cercare soluzioni originali.
- *Incoraggiare l'apprendimento collaborativo*. Imparare non è solo un processo individuale, ma comunitario poiché la dimensione sociale dell'apprendimento svolge un ruolo significativo. In tal senso, molte sono le forme di interazione e collaborazione che possono essere introdotte sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse. A questo scopo risulta molto efficace l'utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze, ad esempio attraverso ricerche sul web e per corrispondere con coetanei anche di altri paesi.

- *Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere*. Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prendere atto degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza, sono tutte competenze necessarie a rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia e un proprio metodo di studio. Ogni alunno va posto nelle condizioni di capire il compito assegnato, i traguardi da raggiungere, riconoscere i limiti e le sfide da affrontare, rendersi conto degli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare.
- *Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio*. Il laboratorio, se ben organizzato, è la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e può essere attivata sia nei diversi spazi e occasioni interni alla scuola sia valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

CURRICULO VERTICALE DI ITALIANO

Lo **sviluppo di competenze linguistiche** ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Per realizzare queste finalità estese e trasversali, è necessario che l'apprendimento della lingua sia oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti. La cura rivolta alla progressiva padronanza dell'italiano implica, che l'apprendimento della lingua italiana avvenga a partire dalle competenze linguistiche e comunicative che gli allievi hanno già maturato nella lingua madre. Nel primo ciclo di istruzione ha grande importanza lo sviluppo del linguaggio orale in forme via via più controllate; la pratica delle abilità linguistiche orali nella comunità scolastica passa attraverso la predisposizione di ambienti sociali di apprendimento idonei allo scambio linguistico, all'interazione, alla costruzione di significati, alla condivisione di conoscenze , alla negoziazione di punti di vista.

E' nell'interazione che si sviluppa l'identità linguistica di ogni soggetto

La **lettura** va praticata su una grande varietà di testi, per scopi diversi e con strategie funzionali al compito, per permettere all'alunno l'accesso ai testi anche in modo autonomo; l'esercizio della lettura è proposto come momento di socializzazione e di discussione dell'apprendimento di contenuti, ma anche come momento di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica. La nascita del gusto per la lettura produce aumento di attenzione e curiosità, sviluppa la fantasia e il piacere della ricerca in proprio, avvicina all'altro e al diverso da sé.

L'acquisizione della **competenza strumentale della scrittura**, entro i primi due anni di scuola, comporta una costante attenzione alle abilità grafico-manuali e alla correttezza ortografica. La scrittura di un testo si presenta come un processo complesso nel quale si riconoscono fasi specifiche, dall'ideazione alla pianificazione, alla prima stesura, alla revisione e all'auto-correzione, su ognuna delle quali l'insegnante deve far lavorare gli allievi con progressione graduale e assicurando ogni volta la stabilizzazione e il consolidamento di quanto ciascun alunno ha acquisito.

I docenti di tutto il primo ciclo di istruzione dovranno promuovere, all'interno di attività orali e di lettura e scrittura, la **competenza lessicale** relativamente sia all'ampiezza del lessico compreso e usato (ricettivo e produttivo) sia alla sua padronanza nell'uso sia alla sua crescente specificità. Infatti l'uso del lessico, a seconda delle discipline, dei destinatari, delle situazioni comunicative e dei mezzi utilizzati per l'espressione orale e quella scritta richiede lo sviluppo di conoscenze, capacità di selezione e adeguatezza ai contesti.

Per quanto riguarda **l'ortografia, la grammatica e la riflessione sulla lingua** è fondamentale che esse siano acquisite e automatizzate in modo sicuro sin dai primi anni di scuola, in quanto diventa difficile apprenderle più in là con gli anni.

La riflessione sulla lingua si intreccia con la riflessione sulle altre lingue del repertorio dell'allievo, in una prospettiva plurilingue e interculturale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI ITALIANO
DALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA AL TERMINE DELLA SCUOLAPRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **AL *TERMINE DELLA SC. INFANZIA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***CLASSE I***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***CLASSE II***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***CLASSE III***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***CLASSE IV***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***CLASSE V***
I DISCORSI E LE PAROLE Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti,argomentazioni, attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Ascolta e comprende narrazioni, racconti, storie, chiede spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definirne regole. **IL SE' E L'ALTRO** Riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Ha consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.	ASCOLTO E PARLATO Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari. Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali. Espone oralmente il contenuto globale dei testi ascoltati e racconta esperienze personali rispettando l'ordine cronologico. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.	ASCOLTO E PARLATO Partecipa a scambi linguistici in diverse situazioni comunicative e affronta argomenti di esperienza diretta. Utilizza messaggi semplici, chiari e pertinenti e varia la comunicazione in base alle differenti modalità di interazione verbale. Ascolta e comprende semplici testi di tipo diverso, ne individua il senso globale e /o le informazioni principali.	ASCOLTO E PARLATO Partecipa a una conversazione su argomenti noti riguardanti contesti familiari, dimostrando di avere colto l'argomento principale dei discorsi altrui, intervenendo in modo adeguato alla situazione ed esprimendo il proprio punto di vista. Racconta oralmente una storia personale e riferisce una storia letta, rispettando l'ordine cronologico e/o logico. Comprende il contenuto di testi ascoltati riconoscendone la funzione e individuandone gli elementi essenziali e il senso globale. Riutilizza le informazioni raccolte per realizzare un nuovo testo.	ASCOLTO E PARLATO Prende la parola negli scambi comunicativi dimostrando di aver colto l'argomento principale dei discorsi altrui e rispettando i turni di parola. Ascolta in modo attivo e funzionale agli scopi, comprende testi orali di diverso tipo e ne individua il senso globale e le informazioni rilevanti.	ASCOLTO E PARLATO L'allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

I DISCORSI E LE PAROLE Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	**LETTURA** Legge scorrevolmente testi di vario tipo sia a voce alta, sa in lettura silenziosa e autonoma. Legge e comprende testi , ne individua il senso globale e gli elementi essenziali. SCRITTURA Scrive frasi corrette nell'ortografia legate alle esperienze dirette. Arricchisce con nuove parole ed espressioni il lessico già in suo possesso. Riconosce gli elementi linguistici come oggetto di osservazione.	LETTURA Legge in maniera scorrevole brevi e facili testi sia a voce alta che con lettura silenziosa e autonoma e ne individua gli elementi essenziali. SCRITTURA Scrive brevi testi per differenti scopi e destinatari sotto dettatura e/o con l'aiuto di immagini, schemi, domande guida.	LETTURA Legge scorrevolmente ad alta voce un testo noto usando pause e intonazioni . Coglie il senso globale e le informazioni essenziali di semplici e brevi testi. SCRITTURA Comincia ad acquisire familiarità con i testi per ricavarne informazioni utili a parlare e scrivere. Riutilizza le informazioni raccolte per realizzare un nuovo testo. Scrive, anche a partire da una traccia, brevi testi di diverso tipo su un argomento dato, connessi con situazione quotidiane e legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare).	LETTURA Legge e comprende testi, a scopo di studio, distinguendo informazioni principali e secondari , riconoscendone le relazioni logiche e adottando strategie idonee. Legge a voce alta, in modo fluente, con espressività e intonazione, testi di diverse tipologie. Legge e comprende testi di vario tipo individuando il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguata agli scopi. SCRITTURA Produce testi coerenti e coesi, legati a scopi diversi . Rielabora testi allo scopo di sintetizzarli, ampliarli, cambiarne lo scopo o il destinatario.	LETTURA Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. SCRITTURA Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

	LESSICO ELEMENTI GRAMMATICALI E RIFLESSIONE LINGUISTICA Analizza testi per coglierne regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice , alle parti del discorso e ai principali connettivi.	**LESSICO** ELEMENTI GRAMMATICALI E RIFLESSIONE LINGUISTICA Riconosce le fondamentali convenzioni ortografiche e le rispetta nello scrivere. Riconosce e usa alcune categorie morfologiche e le fondamentali strutture sintattiche. Scopre relazioni tra forme e tra forme e significati. Individua il significato di un vocabolo all'interno di un contesto e scopre relazioni di significato tra vocaboli. Usa le parole conosciute per costruire frasi.	**LESSICO** ELEMENTI GRAMMATICALI E RIFLESSIONE LINGUISTICA Rispetta le più importanti convenzioni ortografiche. Riconosce e classifica alcune parti variabili e invariabili del discorso. Comprende alcuni meccanismi di formazione delle parole e riconosce relazioni di forma e significato tra di esse. Riconosce gli elementi della frase semplice.	**LESSICO** ELEMENTI GRAMMATICALI E RIFLESSIONE LINGUISTICA Conosce le relazioni di significato fra le parole e i principali meccanismi di derivazione e li utilizza per ampliare il proprio patrimonio lessicale. Comprende e utilizza i termini più frequenti legati alle discipline di studio. Riconosce in una produzione linguistica le principali parti del discorso e l'organizzazione della frase semplice.	**LESSICO** ELEMENTI GRAMMATICALI E RIFLESSIONE LINGUISTICA Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

--

CURRICULO VERTICALE DI ITALIANO CLASSE I SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA ***CLASSE I***	**CONOSCENZE** **(contenuti)**	**ABILITA'** **(saper fare)**
ASCOLTO E PARLATO Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari. Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali. Espone oralmente il contenuto globale dei testi ascoltati e racconta esperienze personali rispettando l'ordine cronologico. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.	*ASCOLTO E PARLATO* ▪ Testi descrittivi orali di luoghi molto brevi e con elementi semplici e familiari. ▪ Testi narrativi brevi e semplici. ▪ Indovinelli. ▪ Filastrocche e canzoni. ▪ Consegne. ▪ Semplici regole da seguire in classe. ▪ Risposte a domande dirette. ▪ Descrizioni orali di se stessi o di altre persone. ▪ Descrizioni orali di animali e oggetti. ▪ Racconti orali di brevi storie ascoltate o lette. ▪ Racconti orali delle proprie giornate.	*ASCOLTO E PARLATO* ▪ Imparare a concentrarsi e ascoltare in modo attivo. ▪ Seguire una semplice descrizione al fine di riprodurre graficamente elementi collocati nello spazio. ▪ Ascoltare e comprendere semplici consegne per lo svolgimento di attività. ▪ Ascoltare e comprendere semplici e brevi racconti, individuando gli elementi specifici. ▪ Ascoltare e comprendere una filastrocca o una canzone per memorizzarla. ▪ Raccontare i fatti di routine di una giornata qualunque rispettando l'ordine cronologico. ▪ Raccontare i fatti straordinari senza tralasciare elementi necessari alla comprensione di chi ascolta. ▪ Raccontare brevi storie ascoltate o lette, conservandone il senso e seguendo l'ordine narrativo. ▪ Rispondere in modo pertinente a domande dirette di tipo personale e su fatti relativi a esperienze dirette e familiari. ▪ Descrivere se stessi o altre persone, animali e oggetti mettendo in evidenzia gli aspetti che li caratterizzano.
LETTURA Legge scorrevolmente testi di vario tipo sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma. Legge e comprende testi , ne individua il senso globale e gli elementi essenziali.	***LETTURA*** ▪ La lettura strumentale. ▪ La lettura espressiva. ▪ L'ordine della frase: soggetto, predicato, oggetto diretto o indiretto. ▪ Il contenuto di un semplice testo . ▪ Individuazione di alcuni elementi base del testo: il titolo – le immagini - il significato di parole non note in base al contesto. ▪ Il testo narrativo: personaggi, luoghi, ambienti. ▪ Inferenze testuali: carattere del protagonista, motivazione del comportamento dei personaggi. ▪ Il testo poetico: le rime.	***LETTURA*** ▪ Leggere e comprendere frasi che rispettano l'ordine della frase. ▪ Comprendere l'oggetto e i dati descrittivi essenziali di descrizioni. ▪ Leggere e comprendere le informazioni esplicite di un breve testo narrativo. ▪ Leggere e comprendere il significato globale di semplici filastrocche, individuare le rime. ▪ Ricavare informazioni pratiche da semplici e brevi testi.

	▪ I testi non continui: promemoria, orati, avvisi.	
SCRITTURA Scrive frasi corrette nell'ortografia legate alle esperienze dirette. Arricchisce con nuove parole ed espressioni il lessico già in suo possesso. Riconosce gli elementi linguistici come oggetto di osservazione.	*SCRITTURA* ▪ Parole con difficoltà ortografiche. ▪ Strutture frasali. ▪ Elenchi funzionali (le cose che mi fanno aura, i cibi che mi piacciono …..). ▪ Le istruzioni: le ricette di cucina, ▪ Testi funzionali. ▪ Testi descrittivi (informazioni fondamentali). ▪ Testi narrativi guidati.	*SCRITTURA* ▪ Scrivere correttamente parole con le principali difficoltà ortografiche. ▪ Scrivere frasi semplici complete degli elementi fondamentali. ▪ Scrivere frasi affermative, negative, interrogative. ▪ Scrivere elenchi relativi a campi particolari. ▪ Scrivere in modo schematico un breve testo regolativo. ▪ Descrivere un oggetto, un animale, una persona dando alcune informazioni fondamentali. ▪ Scrivere una sequenza di azioni nell'ordine giusto. ▪ Completare un semplice e breve testo narrativo con il supporto di immagini. ▪ Scrivere un semplice testo narrativo, di tipo personale, seguendo una traccia.
LESSICO Analizza testi per coglierne regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. Amplia il proprio lessico attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Usa in modo appropriato le parole man mano apprese.	*LESSICO* ▪ Famiglie di parole. ▪ Campi semantici. ▪ Parole generali e specifiche.	*LESSICO* ▪ Conoscere ed elencare le parole inerenti un certo ambiente . ▪ Conoscere ed elencare elementi appartenenti a un determinato campo semantico. ▪ Riconoscere iperonimi e iponimi relativi a campi comuni e familiari.
ELEMENTI GRAMMATICALI E RIFLESSIONE LINGUISTICA Presta attenzione ala grafia delle parole e applica le conoscenze ortografiche. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice , alle parti del discorso e ai principali connettivi.	*ELEMENTI GRAMMATICALI E RIFLESSIONE LINGUISTICA* ▪ Ortografia: accento, apostrofo, consonanti doppie, uso dell'H, …… ▪ Morfologia: genere e numero dei nomi. ▪ Sintassi: frasi logiche – di senso compiuto. ▪ Testualità: il punto, il punto esclamativo, il punto interrogativo ,la virgola.	*ELEMENTI GRAMMATICALI E RIFLESSIONE LINGUISTICA* ▪ Conoscere e applicare alcune convenzioni ortografiche riguardanti fenomeni ricorrenti. ▪ Conoscere la categoria del nome. Riconoscere una frase come espressione linguistica che ha un senso compiuto dato anche dall'ordine delle parole. ▪ Conoscere i principali segni di punteggiatura.

--

CURRICULO VERTICALE DI ITALIANO CLASSE II SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA ***CLASSE II***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITA' (saper fare)**
ASCOLTO E PARLATO Partecipa a scambi linguistici in diverse situazioni comunicative e affronta argomenti di esperienza diretta. Utilizza messaggi semplici, chiari e pertinenti e varia la comunicazione in base alle differenti modalità di interazione verbale. Ascolta e comprende semplici testi di tipo diverso, ne individua il senso globale e /o le informazioni principali.	*ASCOLTO E PARLATO* ▪ Conversazioni su testi ascoltati (dialogo – discussione). ▪ Formulazione di domande e risposte pertinenti. ▪ Esperienze personali. ▪ Opinioni e punti di vista. ▪ Le storie. ▪ Le storie di fantasia. ▪ Le filastrocche e le storie in rima. ▪ Le storie senza finale (fare ipotesi sulla conclusione). ▪ Le parole per descrivere. ▪ Istruzioni e consegne.	*ASCOLTO E PARLATO* ▪ Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola. ▪ Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. ▪ Ascoltare semplici testi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta. ▪ Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. ▪ Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico . ▪ Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola .
LETTURA Legge in maniera scorrevole brevi e facili testi sia a voce alta che con lettura silenziosa e autonoma. Individua gli elementi essenziali dei testi letti.	*LETTURA* ▪ Le tecniche di lettura (silenziosa / ad alta voce). ▪ Lettura di immagini. ▪ Le informazioni del testo ed il suo significato. ▪ Il linguaggio poetico. ▪ La descrizione di una persona. ▪ Le cartoline, i biglietti d'invito, le locandine, gli avvisi.	*LETTURA* ▪ Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, sia in quella silenziosa. ▪ Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. ▪ Leggere testi e individuare le informazioni principali e il senso globale. ▪ Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.
SCRITTURA Scrive brevi testi per differenti scopi e destinatari sotto dettatura e/o con l'aiuto di immagini, schemi, domande guida.	*SCRITTURA* ▪ Gli elenchi. ▪ Le didascalie e i fumetti. ▪ Le domande e le risposte. ▪ Le parole per descrivere. ▪ La descrizione di una breve esperienza. ▪ Dalle immagini alla storia da riscrivere.	*SCRITTURA* ▪ Acquisire i primi elementi fondamentali per l'apprendimento della scrittura. ▪ Scrivere autonomamente sotto dettatura. ▪ Produrre semplici testi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane. ▪ Comunicare con frasi semplici e brevi testi .

	▪ Le istruzioni. ▪ Le cartoline, i biglietti d'invito, gli avvisi.	
LESSICO Individua le relazioni di significato fra le parole e li utilizza per ampliare il proprio lessico.	***LESSICO*** ▪ Il lessico di base ▪ I significati delle parole. ▪ Il vocabolario familiare, sociale, scolastico. ▪ Le relazioni di significato tra le parole. ▪ Nuove parole per costruire contesti linguistici adeguati.	***Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo*** ▪ Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. ▪ Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
ELEMENTI GRAMMATICALI E RIFLESSIONE LINGUISTICA Riconosce le fondamentali convenzioni ortografiche e le rispetta nello scrivere. Riconosce e usa alcune categorie morfologiche. Scopre relazioni tra forme e tra forme e significati. Individua il significato di un vocabolo all'interno di un contesto e scopre relazioni di significato tra vocaboli. Usa le parole conosciute per costruire frasi.	***ELEMENTI GRAMMATICALI E RIFLESSIONE LINGUISTICA*** ▪ Le vocali e le consonanti sul piano grafico e fonico. ▪ I suoni simili. ▪ Relazioni tra suoni e lettere. ▪ Le doppie (suono prolungato e lettere doppie). ▪ L'apostrofo e l'accento. ▪ La divisione in sillabe. ▪ Le parole maschili e femminili, singolari e plurali. ▪ I nomi: comuni e propri. ▪ Il genere e il numero dei nomi. ▪ Il verbo. ▪ Azioni possibili e non (relazione tra nome e verbo-azione). ▪ Le parole per formare una frase. ▪ I primi segni di punteggiatura: il punto, la virgola.	***ELEMENTI GRAMMATICALI E RIFLESSIONE LINGUISTICA*** ▪ Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche. ▪ Conoscere i fondamentali meccanismi di formazione delle parole . ▪ Costruire frasi semplici ortograficamente e grammaticalmente corrette.

--

CURRICULO VERTICALE DI ITALIANO CLASSE III SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA ***CLASSE III***	**CONOSCENZE** **(contenuti)**	**ABILITA'** **(saper fare)**
ASCOLTO E PARLATO Partecipa a una conversazione su argomenti noti riguardanti contesti familiari, dimostrando di avere colto l'argomento principale dei discorsi altrui, intervenendo in modo adeguato alla situazione ed esprimendo il proprio punto di vista.	***ASCOLTO E PARLATO*** ▪ La conversazione: esperienze personali, stati d'animo, emozioni e impressioni. ▪ Il proprio punto di vista: accordo/disaccordo , opinioni diverse.	***ASCOLTO E PARLATO*** ▪ Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.
Racconta oralmente una storia personale e riferisce una storia letta, rispettando l'ordine cronologico e/o logico.	▪ Le esperienze personali. ▪ Modalità collettive di argomentare e ragionare in ambiti diversi. ▪ Il resoconto: ▪ Le informazioni essenziali. ▪ Gli indicatori temporali. ▪ L'ordine delle azioni.	▪ Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
Comprende il contenuto di testi ascoltati riconoscendone la funzione e individuandone gli elementi essenziali e il senso globale.	▪ Le storie: la fantasia e la realtà nei racconti. ▪ Le informazioni essenziali in un testo informativo/espositivo.	▪ Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta. ▪ Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.
	▪ Le istruzioni di un lavoro o di un gioco.	▪ Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.
Riutilizza le informazioni raccolte per realizzare un nuovo testo.	▪ La rielaborazione verbale del contenuto di un testo.	▪ Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.
LETTURA Legge scorrevolmente ad alta voce un testo noto usando pause e intonazioni.	***LETTURA*** ▪ Le tecniche di lettura idonee allo scopo.	***LETTURA*** ▪ Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.
Coglie il senso globale e le informazioni essenziali di semplici e brevi testi.	▪ Il racconto: ▪ La struttura. ▪ Le relazioni Logiche / Spaziali / Temporali tra le	▪ Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.

	parti di un testo. ▪ Le sequenze. ▪ Caratteristiche e comportamenti dei personaggi. ▪ Le sequenze. ▪ La descrizione: soggettiva/oggettiva. ▪ L'umorismo nel racconto (tecniche per produrre l'effetto comico). ▪ Filastrocche – Nonsense – Poesie: ▪ Struttura, suono, ritmo, rime. ▪ L'intenzione comunicativa del poeta. ▪ Relazioni tra elementi per costruire immagini come i poeti. ▪ Il manifesto pubblicitario (scritte e immagini).	▪ Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. ▪ Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. ▪ Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. ▪ Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.
SCRITTURA Comincia ad acquisire familiarità con i testi per ricavarne informazioni utili a parlare e scrivere. Riutilizza le informazioni raccolte per realizzare un nuovo testo. Scrive, anche a partire da una traccia, brevi testi di diverso tipo su un argomento dato, connessi con situazione quotidiane e legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare).	***SCRITTURA*** ▪ Appunti e Schemi ▪ Raccolta di informazioni e Resoconto. ▪ Dalle sequenze di immagini alle didascalie. ▪ Uso delle didascalie per costruire una storia (successione delle azioni, forme verbali adeguate, indicatori temporali). ▪ Dettati ortografici. ▪ Sintesi e rielaborazioni. ▪ Racconti personali legati alla vita familiare e/o scolastica. ▪ Lettere. ▪ Descrizioni oggettive e/o soggettive. ▪ Testi regolativi: istruzioni e regole. ▪ Testi misti (parole e immagini; testo pubblicitario).	***SCRITTURA*** ▪ Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. ▪ Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. ▪ Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi, ecc…, legati a scopi concreti, per e connessi con situazioni quotidiane. ▪ Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

LESSICO Individua le relazioni di significato fra le parole e li utilizza per ampliare il proprio lessico. Comprende e utilizza i termini più frequenti legati alle discipline di studio.	***LESSICO*** ▪ Uso del dizionario. ▪ Analisi del significato delle parole. ▪ Individuazione del significato di parole e espressioni partendo dal contesto. ▪ Uso autonomo di parole e espressioni a mano a mano conosciute. ▪ Relazioni tra parole e definizioni. ▪ Lessico settoriale (termini specifici delle discipline).	***Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo*** ▪ Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. ▪ Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. ▪ Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.
ELEMENTI GRAMMATICALI E RIFLESSIONE LINGUISTICA Rispetta le più importanti convenzioni ortografiche. Riconosce e classifica alcune parti variabili e invariabili del discorso. Comprende alcuni meccanismi di formazione delle parole e riconosce relazioni di forma e significato tra di esse. Riconosce gli elementi della frase semplice.	***ELEMENTI GRAMMATICALI E RIFLESSIONE LINGUISTICA*** ▪ L'ortografia. ▪ Nomi di oggetti e persona con la stessa forma; i sinonimi e i contrari. ▪ Il genere e il numero dei nomi. ▪ La derivazione e l'alterazione dei nomi. ▪ I segni di punteggiatura. ▪ Il verbo nella frase. ▪ Le forme verbali: parte variabile, parte invariabile. ▪ Classificazione dei verbi. ▪ Il soggetto. ▪ Il predicato. ▪ Gli elementi indispensabili in una frase.	***ELEMENTI GRAMMATICALI E RIFLESSIONE LINGUISTICA*** ▪ Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. ▪ Conoscere i fondamentali meccanismi di formazione delle parole . ▪ Riconoscere se una frase è costituita dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).

--

CURRICULO VERTICALE DI ITALIANO CLASSE IV SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA ***CLASSE IV***	**CONOSCENZE** **(contenuti)**	**ABILITA'** **(saper fare)**
ASCOLTO E PARLATO Prende la parola negli scambi comunicativi dimostrando di aver colto l'argomento principale dei discorsi altrui e rispettando i turni di parola. Ascolta in modo attivo e funzionale agli scopi, comprende testi orali di diverso tipo e ne individua il senso globale e le informazioni rilevanti .	*ASCOLTO E PARLATO* ▪ Conversazioni e discussioni su argomenti di interesse generale. ▪ Esposizione orale diretta di argomenti di interesse generale. ▪ Esposizione orale diretta di argomenti di studio. ▪ Messaggi trasmessi dai media . ▪ Consegne e istruzioni orali per lo svolgimento di attività scolastiche ed extrascolastiche. ▪ Storie e racconti orali.	*ASCOLTO E PARLATO* ▪ Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. ▪ Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). ▪ Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. ▪ Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. ▪ Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. ▪ Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. ▪ Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.
LETTURA Legge a voce alta, in modo fluente, con espressività e intonazione, testi di diverse tipologie.	*LETTURA* ▪ Modalità e tecniche di lettura: espressività e tono. ▪ Analisi testuale: ▪ Informazioni dirette, inferenziali e semplici. ▪ Interpretazione personale del testo, partendo dal suo contenuto e forma. ▪ Strategie di prelettura attraverso i titoli e/o le immagini.	*LETTURA* ▪ Scegliere tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. ▪ Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto. ▪ Porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo. ▪ Cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. ▪ Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. ▪ Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali

		parlare o scrivere.
Legge e comprende testi, a scopo di studio, distinguendo informazioni principali e secondari, riconoscendone le relazioni logiche e adottando strategie idonee.	▪ Tecniche informative: ▪ Appunti e schemi. ▪ Sottolineature/Annotazioni. ▪ Testi informativi/espositivi: ▪ I testi disciplinari: ▪ Gli avvisi. ▪ Gli orari. ▪ Le informazioni pubbliche. ▪ Testi funzionali (moduli, orari, mappe).	▪ Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione. ▪ Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
Legge e comprende testi di vario tipo individuando il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguata agli scopi.	▪ Testi regolativi per: ▪ Lettura di istruzioni. ▪ Svolgimento di attività. ▪ Regolazione di comportamenti. ▪ Il testo narrativo : ▪ Realistico/Fantastico. ▪ Di avventura. ▪ Autobiografico. ▪ Il diario. ▪ La descrizione (persone, ambiente, animale). ▪ La descrizione di una situazione. ▪ La poesia (caratteristiche formali): ▪ Versi e strofe. ▪ Rima e assonanza. ▪ Similitudini. ▪ Ritmo e musicalità.	▪ Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. ▪ Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.
SCRITTURA Produce testi coerenti e coesi, legati a scopi diversi .	*SCRITTURA* ▪ Le idee per pianificare la traccia di un racconto. ▪ La coerenza e la coesione. ▪ La struttura specifica dei generi testuali . ▪ La sequenzialità dei fatti. ▪ La lettera.	*SCRITTURA* ▪ Raccogliere le idee, organizzarle per punti, ▪ Pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. ▪ Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. ▪ Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. ▪ Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto

Rielabora testi allo scopo di sintetizzarli, ampliarli, cambiarne lo scopo o il destinatario.	▪ Il diario personale. ▪ Racconti, filastrocche, poesie. ▪ Riassunti / Rielaborazioni. ▪ Testi regolativi: ▪ Schemi. ▪ Esecuzione di attività ▪ L'articolo di cronaca (il giornalino di classe). ▪ La correttezza del testo (revisione del testo e autocorrezione).	forma di diario. ▪ Produrre testi creativi sulla base di modelli dati . ▪ Rielaborare testi, e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. ▪ Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività . ▪ Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. ▪ Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
LESSICO Conosce le relazioni di significato fra le parole e i principali meccanismi di derivazione e li utilizza per ampliare il proprio patrimonio lessicale. Comprende e utilizza i termini più frequenti legati alle discipline di studio.	*LESSICO* ▪ Il lessico di base. ▪ Il vocabolario fondamentale e quello di altro uso. ▪ Il significato di parole non note dal contesto. ▪ Il significato di prefissi e suffissi nella formazione di parole. ▪ Le relazioni di significato: ▪ Sinonimi e contrari. ▪ Iperonimi e iponimi (generali e specifiche). ▪ Campi semantici e famiglie lessicali. ▪ Gli usi figurati: ▪ Parole e/o espressioni di significato figurato. ▪ Espressioni di uso comune. ▪ La polisemia (accezioni di significato).	*ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO* ▪ Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. ▪ Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). ▪ Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole . ▪ Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. ▪ Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. ▪ Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.

	▪ Il lessico settoriale (i termini specifici delle discipline). ▪ Le regole per trovare le parole sul dizionario.	▪ Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
ELEMENTI GRAMMATICALI E RIFLESSIONE LINGUISTICA Riconosce in una produzione linguistica le principali parti del discorso e l'organizzazione della frase semplice.	*ELEMENTI GRAMMATICALI E RIFLESSIONE LINGUISTICA* ▪ La lingua/lingue di uso comune. ▪ Morfologia (parti variabili e invariabili del discorso): ▪ nome, articolo, verbo, aggettivo, pronome, ▪ preposizione. ▪ Sottocategorie di aggettivi e pronomi. ▪ I tratti grammaticali delle parole: ▪ Numero ▪ Genere ▪ Grado ▪ Persona ▪ Modo ▪ Tempo. ▪ I principali meccanismi di derivazione, alterazione e composizione e il loro valore semantico. ▪ La sintassi: ▪ La concordanza. ▪ I sintagmi. ▪ La frase nucleare (minima: soggetto e predicato). ▪ Predicato verbale e/o nominale. ▪ Le congiunzioni e i connettivi. ▪ I nessi causali. ▪ Le convenzioni ortografiche.	*ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA* ▪ Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. ▪ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole. ▪ Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole . ▪ Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. ▪ Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali. ▪ Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

CURRICULO VERTICALE DI ITALIANO CLASSE V SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA ***CLASSEV***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITA' (saper fare)**
ASCOLTO E PARLATO L'allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	*ASCOLTO E PARLATO* ▪ Lo scopo e l'argomento dei messaggi . ▪ Le consegne e le istruzioni. ▪ La conversazione: posizioni ed opinioni. ▪ Le storie. ▪ L'ordine logico e cronologico. ▪ L'intervista e il sondaggio. ▪ Il testo descrittivo: rielaborazione e discussione. ▪ Il testo informativo: appunti, scalette e tabelle	*ASCOLTO E PARLATO* ▪ Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. ▪ Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). ▪ Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. ▪ Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. ▪ Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. ▪ Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. ▪ Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.
LETTURA Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	*LETTURA* ▪ Le tecniche di lettura. ▪ L'analisi testuale: elementi essenziali.	*LETTURA* ▪ Scegliere tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. ▪ Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto. ▪ Porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo. ▪ Cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. ▪ Sfruttare le informazioni della titolazione, delle

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.	▪ Il testo informativo/espositivo: ▪ I blocchi informativi. ▪ Le parole chiave. ▪ Tesi e antitesi. ▪ La sintesi. ▪ I metodi di studio. ▪ Il testo regolativo: elementi e struttura. ▪ Il racconto: ▪ Giallo e dell'orrore. ▪ Fantasy e di fantascienza. ▪ Umoristico. ▪ Storico. ▪ La lettera. ▪ La biografia. ▪ La descrizione nella narrazione. ▪ La poesia: verso, strofa, rima, similitudine, metafora, allitterazione. ▪ Le strutture poetiche: il calligramma.	immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. ▪ Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. ▪ Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). ▪ Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. ▪ Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. ▪ Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.
SCRITTURA Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	*SCRITTURA* ▪ L'organizzazione del testo: le idee, l'ordine, la riflessione, l'elaborazione. ▪ Il resoconto di un'esperienza. ▪ Le parti del racconto; i personaggi e gli ambienti; narrazione in prima e terza persona; il punto di vista. ▪ La lettera informale. ▪ Gli elementi caratteristici del linguaggio giornalistico: le cinque"W". ▪ Il sondaggio di opinioni. ▪ Il diario: personale e di viaggio. ▪ Le poesie: struttura, suoni, immagini, scopi; sintesi e	*SCRITTURA* ▪ Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. ▪ Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. ▪ Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. ▪ Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. ▪ Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	parafrasi; la descrizione nel testo poetico. ▪ I testi close. ▪ Il riassunto ▪ Il testo regolativo: ▪ Tipologie(istruzioni – regolamenti – leggi). ▪ Struttura. ▪ Il testo espositivo: ▪ Argomenti (materie di studio). ▪ Struttura (inizio – sviluppo – elementi grafici). ▪ La descrizione nel testo espositivo.	▪ Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. ▪ Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). ▪ Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.
LESSICO Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.	*LESSICO* ▪ Il significato dei lemmi in base al contesto; i modi di dire. ▪ Il dizionario: cartaceo e online. ▪ Il lessico specifico e ricercato del linguaggio poetico. ▪ I termini specifici delle varie aree disciplinari. ▪ Il lessico adeguato ai diversi contesti e alle diverse situazioni comunicative. ▪ Le principali relazioni di significato tra le parole: ▪ Somiglianze e differenze. ▪ Appartenenza a un campo semantico. ▪ Sinonimi e contrari. ▪ Il testo scritto bene: ▪ Uso del termine adatto.	*ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO* ▪ Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di **scrittura**, adattando il **lessico**, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. ▪ Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). ▪ Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). ▪ Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. ▪ Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. ▪ Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. ▪ Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. ▪ Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista

	▪ Inserimento delle pause. ▪ Evitare le ripetizioni. ▪ Uso corretto dei verbi.	ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
ELEMENTI GRAMMATICALI E RIFLESSIONE LINGUISTICA È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	*ELEMENTI GRAMMATICALI E RIFLESSIONE LINGUISTICA* ▪ I modi di dire. ▪ Il significato figurato. ▪ Le onomatopee. ▪ Il significato delle parole. ▪ Campi di parole. ▪ Scambi di parole. ▪ Parole tecniche. ▪ La sintassi: ▪ Soggetto e Predicato verbale/nominale. ▪ Le espansioni: il complemento oggetto, i complementi indiretti. ▪ La frase: semplice / complessa. ▪ L'attributo / L'apposizione. ▪ La forma delle parole: ▪ Il nome / Gli articoli. ▪ I pronomi / Gli aggettivi. ▪ Il verbo / Gli avverbi. ▪ Le esclamazioni / Le congiunzioni. ▪ L'ortografia: ▪ Consolidamento ortografico. ▪ La divisione in sillabe. ▪ I plurali difficili. ▪ La lettera "H" / L'accento. ▪ A caccia di errori.	*ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA* ▪ Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. ▪ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). ▪ Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). ▪ Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. ▪ Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali. ▪ Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

Tutte le attività didattiche della presente disciplina tendono a promuovere l'insieme delle **competenze trasversali** che costituiscono il profilo finale dello studente.

In particolar modo **l'italiano** è coinvolto nello sviluppo delle seguenti **competenze chiave europee**:

- **Comunicazione nella madrelingua.**
- **Comunicazione in lingua straniera.**
- **Competenze digitali**
- **Imparare ad imparare**
- **Competenze sociali e civiche.**
- **Consapevolezza ed espressione culturale.**

CURRICULO VERTICALE DI INGLESE

L'apprendimento della lingua inglese, oltre alla lingua materna, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale per una più consapevole cittadinanza europea.

Il contatto con le lingue comunitarie consente lo sviluppo di un repertorio diversificato di risorse linguistiche e culturali, inoltre accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.

Per quanto riguarda la lingua inglese nella scuola primaria, l'insegnante terrà conto della maggiore capacità del bambino di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione per attivare più naturalmente un sistema plurilingue. Al fine dell'educazione plurilingue e interculturale potranno essere utili esperienze di sensibilizzazione a lingue presenti nei repertori linguistici di singoli alunni. L'insegnante avrà cura di alternare diverse strategie e attività: ad esempio proposte di canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua. Introdurrà gradualmente delle attività che possono contribuire ad aumentare la motivazione, quali ad esempio l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc.), l'ascolto di storie e tradizioni di altri paesi; l'uso di tecnologie informatiche consentirà di ampliare spazi, tempi e modalità di contatto e interazione sociale tra individui, comunità scolastiche e territoriali.

Alle attività didattiche finalizzate a far acquisire all'alunno la capacità di usare la lingua, il docente affiancherà gradualmente attività di riflessione per far riconoscere sia le convenzioni in uso in una determinata comunità linguistica, sia somiglianze e diversità tra lingue e culture diverse, in modo da sviluppare nell'alunno una consapevolezza plurilingue e una sensibilità interculturale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI INGLESE DALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA AL TERMINE DELLA SCUOLAPRIMARIA				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **CLASSE *PRIMA SCUOLA PRIMARIA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** **CLASSE *SECONDA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** **CLASSE *TERZA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** **CLASSE *QUARTA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA***
ASCOLTO E PARLATO Comprende brevi messaggi orali relativi al proprio vissuto. Interagisce nel gioco e comunica utilizzando semplici espressioni memorizzate. Esegue comandi secondo le indicazioni date. Individua alcuni elementi culturali della lingua straniera. **LETTURA/ SCRITTURA** Riconosce parole note, accompagnate da supporti visivi.	**ASCOLTO E PARLATO** Comprende brevi messaggi orali relativi al proprio vissuto. Descrive oralmente in modo semplice aspetti ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco e comunica con semplici espressioni e frasi memorizzate. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Individua alcuni elementi culturali della lingua straniera. **LETTURA/ SCRITTURA** Comprende e riproduce per iscritto parole già acquisite a livello orale	**ASCOLTO E PARLATO** Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente in modo semplice aspetti ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco e comunica con semplici espressioni e frasi memorizzate. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Individua alcuni elementi culturali e usi della lingua straniera. **LETTURA** Comprende brevi messaggi scritti.	**ASCOLTO E PARLATO** Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali della lingua straniera. **LETTURA** Comprende brevi messaggi scritti.	**ASCOLTO E PARLATO** Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali della lingua straniera. **LETTURA** Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
		SCRITTURA/ RIFLESSIONE SULLA	**SCRITTURA/ RIFLESSIONE SULLA LINGUA**	**SCRITTURA/ RIFLESSIONE SULLA LINGUA**

		LINGUA Scrive parole e semplici frasi, utilizzando strutture note.	Descrive per iscritto in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	Descrive per iscritto in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

--

CURRICULO VERTICALE DI INGLESE CLASSE I SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA CLASSE I***	**CONOSCENZE** **(contenuti)**	**ABILITÀ** **(saper fare)**
ASCOLTO E PARLATO Comprende brevi messaggi orali relativi al proprio vissuto. Interagisce nel gioco e comunica utilizzando semplici espressioni memorizzate. Esegue comandi secondo le indicazioni date. Individua alcuni elementi culturali della lingua straniera. **LETTURA/** **SCRITTURA** Riconosce parole note accompagnate da supporti visivi.	**Lessico** ▪ **Autumn**: hello, goodbye, Mouse, Squirrel, Hedgehog, Otter, Crow, mushrooms, trees, leaves, nuts, one, two, three, four, five, green, red, yellow, orange, brown. **CLIL**: a nest, a hole, a den, a habitat. ▪ **Winter**: white, black, pink, purple, blue, six, seven, eight, nine, ten, snowflakes, snowman, birds, flowers, mum, dad, grandma, grandpa, sister, brother , goodnight. **CLIL:** grey, warm, cold, mix. ▪ **Spring**: a ruler, a rubber, a bag, a pencil, a book, a pen, umbrella, caterpillar, grass, a snail; a bike, a car, a skateboard, a guitar, a doll, a teddy bear. **CLIL**: a triangle, a square, a circle, a rectangle. ▪ **Summer:** bee, frog, cat, dog, bird, fish, butterflies, sunflowers, ice cream, barbecue, a body,a head, a	**ASCOLTO (comprensione orale)** ▪ Comprendere vocaboli, semplici frasi e domande in lingua inglese. ▪ Comprendere semplici istruzioni in lingua inglese. **PARLATO (produzione e interazione orale)** ▪ Interagire con l'insegnante e i compagni, usando espressioni memorizzate. **LETTURA (comprensione scritta)** ▪ Comprendere parole, frasi e domande con cui si è familiarizzato oralmente, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori. **SCRITTURA (produzione scritta)** ▪ Abbinare parole alle immagini corrispondenti e ricopiarle. ▪ Completare parole note.

	nose, a mouth, eyes, ears, leg, feet, arms, hands **CLIL:** a hive, a honey. ▪ **A family day out**: mum, dad, grandma, grandpa, sister, broche, duck, dog. ▪ **Playing outdoors:** boat, ball, kite, picnic, toy, catch, row. ▪ **Halloween:** ghost, bat, pumpkin, cat. ▪ **Christmas:** Christmas stocking, bauble, cracker, star. ▪ **Easter:** Easter card, Easter egg, Easter basket, Easter bunny. **Forme linguistiche** ▪ It's … ▪ Tank you. ▪ What's your name? I'm … ▪ How many…? ▪ Point to … ▪ This is my … ▪ Who's that? ▪ What colour i sit? ▪ How many …? (six,…) snowflakes, … ▪ What i sit? ▪ There's a … ▪ My/Your… ▪ Pull! ▪ Come back. ▪ Touch your… ▪ Open/close your… ▪ This is my … ▪ Look at … ▪ My favourite … ▪ Merry Christmas and a Happy New Year. ▪ Happy Easter	

--

CURRICULO VERTICALE DI INGLESE CLASSE II SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA *CLASSE II*	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
ASCOLTO *E PARLATO* Comprende brevi messaggi orali relativi al proprio vissuto. Descrive oralmente in modo semplice aspetti ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco e comunica con semplici espressioni e frasi memorizzate. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Individua alcuni elementi culturali della lingua straniera. **LETTURA/ SCRITTURA** Comprende e riproduce per iscritto parole già acquisite a livello orale.	**Lessico** ▪ **My family:** mummy, daddy, grandpa, grandma, sister, broche. ▪ **The shapes:** circle, square, triangle, rectangle. ▪ **Colours:** , (red, blue, …). ▪ **Objects inside/outside the house**: chair, table, radio, bed, sofa, wardrobe, saucepan, fridge, TV, bath, tree house. ▪ **Parts of the house**: bedroom, livingroom, bathroom, kitchen, garden, roof, window, floor, door. ▪ **Numbers** (1 – 12). ▪ **Food and drink*:*** burgers**,** chips, apples, bananas, orange juice, water, milk, sandwiches, pizza, cheese, ice-cream, strawberry, chocolate, cake, fish… ▪ **Animals:** horse, cat, parrot, rabbit, snake, frog, bird. ▪ **Actions:** swim, sing, jump, dance, run, climb, fly, hop, crawl. **CLIL:** ***Gli animali carnivori ed erbivori (Scienze)*** ▪ **Toys**: teddy bear, toy soldier, ballerina, toy box. Prepositions: in, on, under**.** ▪ **Parts of the face**: eyes, nose, hair, mouth, ears. ▪ **Dimensions***:* big, small. ▪ **Clothes**: hat, jeans, shoes, T-shirt, skirt, dress, shorts … ▪ **The weather**: today, hot, cold, sunny, raining, snowing, windy. ▪ **Seasons**: Autumn, winter, spring, summer.	**ASCOLTO (comprensione orale)** ▪ Comprendere vocaboli, semplici frasi e domande in lingua inglese relativi ad ambiti familiari. ▪ Comprendere semplici istruzioni in lingua inglese. **PARLATO (produzione e interazione orale)** ▪ Interagire con l'insegnante e i compagni per presentarsi e giocare, utilizzando espressioni memorizzate adatte alla situazione. **LETTURA (comprensione scritta)** ▪ Comprendere parole, frasi e domande con cui si è familiarizzato oralmente, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori. **SCRITTURA (produzione scritta)** ▪ Copiare e scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.

	CLIL: ***Modelli di vestiti (Educazione all'immagine).*** ▪ **Festivals:** - Christmas (reindeer, shiny nose, toys, Father Christmas, Santa, sleigh, North Pole, Christmas card, Christmas tree, stocking, presents, …); - Easter (Easter Sunday chick, bunny, lamb, hot cross bun, , chocolate eggs, Easter basket, flowers, butterfly, bee, sweets). **Forme linguistiche** ▪ Hello! I'm…. ▪ Happy birthday/ / Easter / Merry Christmas ▪ How many? ▪ How old are you? ▪ This is my (mummy,…). ▪ What shape is it? It's a (circle,…). ▪ What colour is it? What's this? It's a … Is it a…? ▪ Where's ...? Is he/ she in the (bathroom)? ▪ He/she is. He/ she's in the (livingroom.). No, he/she isn't. He/she's in the… ▪ I've got ... Have you got ...? ▪ What is it? I'm...What am I ▪ I like (burgers) and (crisps). ▪ I don't like (…). ▪ What's your favourite food? ▪ My favourite food is …. ▪ I can (jump) like (a frog) / I can't (jump) like …; ▪ Can you (swim)? ▪ What's the weather like? ▪ Today, it's (hot and sunny). ▪ I'm wearing my …. ▪ It's autumn. It's windy. ▪ It's winter. It's snowy. ▪ It's spring. It's rainy. ▪ It's summer. It's hot and sunny	

--

CURRICOLO VERTICALE DI INGLESE CLASSE III SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA ***CLASSE III***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
ASCOLTO E PARLATO Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente in modo semplice aspetti ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco e comunica con semplici espressioni e frasi memorizzate. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Individua alcuni elementi culturali e usi della lingua straniera. **LETTURA** Comprende brevi messaggi scritti. **SCRITTURA/** **RIFLESSIONE SULLA LINGUA** Scrive parole e semplici frasi, utilizzando strutture note.	**Lessico** ▪ **Road safety:** traffic light, lollipop lady, zebra crossing, road, bike, helmet. ▪ **In the town:** cinema, café, school, toy shop, train station, post office, police station, playground, library, market; ▪ **Numbers (da 1 a 20)** ▪ **Colours**; ▪ Identity card. **CLIL "Maps and symbols"**: map, symbol, key, church supermarket, bridge, hospital, museum, swimming pool, picnic site, bus station, car park. ▪ **Food and drink**: spaghetti, milk, soup, rice, salad, fish, chips, chicken, bread. **CLIL "Healthy eating"**: cereal, carrots, yoghurt, grapes, strawberries, eggs, potatoes, ice cream, fruit and vegetables, carbohydrates, fats and sugar, protein, breakfast, lunch, dinner. ▪ **My money:** comic, ball, car, doll, key ring, puzzle, postcard, lollipop. ▪ **My bedroom**s: bed, lamp, drawers, wardrobe, bookshelf, chair, table, rug, football, scooter, bike, poster, computer, door, window, umbrella. ▪ **Play time:** racket, bike, poster, melme, bracelet, Frisbee, skateboard, kite. **CLIL "Materials":** wood, plastic, metal, glass, paper, fabric, hard, soft, rough, smooth... ▪ **My clothes:** dress, shorts, skirt, trousers, T-shirt, tracksuit, trainers, sandals ▪ **Sports:** play football, ride a bike, run, swim, play basketball, dance, do gymnastics, roller skate. **CLIL"The water cycle":** sun, cloud, sea, rain, snw, vapour, evaporation, condensation, precipitation, collection.	**ASCOLTO (comprensione orale)** ▪ Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi ad ambiti familiari. **PARLATO (produzione e interazione orale)** ▪ Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. ▪ Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. **LETTURA (comprensione scritta*)*** ▪ Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. **SCRITTURA (produzione scritta)** ▪ Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. **Competenze specifiche** ***Abilità: Comprensione - Interazione - Produzione*** ▪ Ascoltare, identificare, nominare e scrivere: ▪ soggetti relativi alle stagioni e al tempo atmosferico; ▪ edifici, luoghi e soggetti cittadini; ▪ i numeri da 11 a 20 e le decine da 20 a 100; ▪ cibi; ▪ arredi e ambienti domestici; ▪ oggetti legati a giochi all'aperto;

	▪ **Seasons:** Autumn, Winter, Spring, Summer. ▪ **Festivals:** - Halloween - Christmas (presents, Santa Claus, bauble, cracker, star, roast turkey, stocking, mince pies, Christmas tree, Christmas Day/Eve; - Easter (Easter egg, paint, basket, garden, easter egg hunt). **Forme linguistiche** ▪ What's your name? ▪ My name's … ▪ How old are you? I'm … ▪ Where are you from? I'm from … ▪ What's in your town? In my town there's a …/there are … ▪ What number is it ▪ What colour is it? ▪ What's the weather like? It's windy/rainy/snowy, cloudy, sunny ▪ I like / I don't like … ▪ Do you like …? Yes, I like …/ No, I don't like … ▪ Can I have a …, please? Yes, here you are. ▪ How much is it? It's (40p). ▪ There's a …and a … ▪ There's a book in the wardrobe / on the table / under the bed ▪ I've got a (bike) ▪ Have you got a (scooter)? Yes / No. ▪ Can you (swim)? I can (swim) /I can't (swim). ▪ He/She's got (brown eyes) / (black hair). ▪ Merry Christmas, Happy Easter. ▪ Hello! Welcome to my house! Hi! ▪ Thank you. ▪ Please come in. ▪ Can I have some chocolate, please? ▪ No, sorry. But I've got some berries. ▪ Can we watch TV? ▪ Let's… ▪ I don't like…	▪ soggetti legati allo sport; ▪ capi di abbigliamento; ▪ nomi di attività sportive; ▪ Comprendere la domanda sul nome, sull'età, sul luogo di provenienza e rispondere. ▪ Comprendere le frasi che esprimono gusti, porre domande sui gusti e rispondere. ▪ Comprendere domande per chiedere qualcosa e per offrire aiuto e rispondere. ▪ Comprendere la domanda per chiedere quanto costa qualcosa e rispondere dicendo un prezzo. ▪ Ringraziare. ▪ Comprendere frasi che descrivono ambienti domestici e che localizzano oggetti nello spazio e rispondere; ▪ Comprendere frasi e domande sul possesso di oggetti e rispondere indicando il possesso proprio o altrui. **Festivals** ▪ Comprendere i nomi dei soggetti relativi alle varie festività; ▪ Comprendere frasi che descrivono abitudini legate ai festeggiamenti delle varie festività. **CLIL** **Geografia: Maps and symbols** - Comprendere le coordinate del **reticolo geografico** e usarle per localizzare luoghi sulla pianta di una città. **Scienze: Healthy eating** - Comprendere domande per **classificare cibi**. - Imparare il gruppo di appartenenza di alcuni cibi e riconoscere i cibi sani. **Scienze: Materials** - Ascoltare e identificare i **materiali** con cui sono costruiti gli oggetti e comprendere gli aggettivi che ne descrivono la consistenza. **Scienze: The water cycle** - Comprendere i nomi dei soggetti e dei processi legati al **ciclo dell'acqua**.

	▪ Oh, dear! ▪ Come with me! ▪ Look out! ▪ Goodbye. Take care.	**Culture** - Comprendere i nomi di soggetti legati alla sicurezza del ciclista e frasi che descrivono il suo comportamento. - Comprendere i nomi di negozi, soggetti e frasi legati agli acquisti in. - Comprendere nomi di soggetti legati al riciclo dei rifiuti. - Comprendere nomi di soggetti legati ai parchi cittadini.

--

CURRICOLO VERTICALE DI INGLESE CLASSE IV SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA ***CLASSE IV***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
ASCOLTO *E PARLATO* Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali della lingua straniera.	**Lessico** ▪ **Welcome back to Treetops:** India, Germany, Italy, England, Spain, Albania, Ukraine, China, Egypt, France. ▪ **Fantasy worlds**: wizard magic, wand, queen, king, knight, prince, princess, dragon, witch, Kingdom, castle. ▪ **Family life**: brothers, sisters, mum, dad, grandma, grandpa, aunt, uncle, cousin. ▪ **School**: classroom, teacher, subjects, gym, Maths, Geography, Italian, ICT, English, Music, , History, Science, PE, ICT, Art, Monday, Tuesday,Wednesday, Thursday, Friday, Saturday, Sunday. ▪ **People**: tennis player, singer, gorgeous, diver, actress, actor, dancer, braids, glasses, hair, freckles, curly, long, short, eyes. ▪ **Meal times:** breakfast, lunch, dinner, eggs, bacon and sauges, canteen, packet lunch,…. ▪ **Wild animals:** tropical fish, lion, tiger, monkey, parrot, fox, elephant, snake, bear, swan, panda, spots, stripes, beak, big ears, body, tail, sharp	**ASCOLTO *(comprensione orale)*** • Comprendere e rispondere con azioni a comandi e semplici istruzioni. • Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, domande, espressioni e frasi di uso quotidiano (se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti). ▪ Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. **PARLATO (produzione e interazione orale)** ▪ Descrivere persone e luoghi utilizzando parole e frasi già incontrate. ▪ Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. ▪ Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto utilizzando espressioni o

LETTURA Comprende brevi messaggi scritti. **SCRITTURA/** **RIFLESSIONE SULLA LINGUA** Descrive per iscritto in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	teeth, … **CULTURE** ▪ **Castles in Britain :** towers, moat, partcullis, sword, shied, old, dangerous, tall. ▪ **Schools in Britain:** pupils, uniform, classroom, whiteboard, after- school clubs, choir, coking, homework. ▪ **The seaside in Britain:** seaside, sand, pebbles, rockpools, crabs, fish and chips, seagulls, starfish. **FESTIVALS** ▪ **A year of festivals :** Months, Halloween, Harvest festival, Bonfire Night, Christmas, New Year's Day, Valentine's Day, Easter, Mother's Day, Father's Day. ▪ **Christmas time:** Advent calendar, chocolate, Christmas tree, presents, carols, cracker, Christmas pudding. ▪ **Valentine's Day:** cards, poems, flowers, chocolates, biscuits. **CLIL** ▪ **Ancient Egyptians:**sarcophagus, hieroglyphics, map, mummy, pyramid, mask. ▪ **The British Museum:** tablet, statue, coin, figure, mask, silver, clay, stone, terracotta, bronze, Rosetta Stone. ▪ **Animal classification:** fish, mammal, bird, reptile, insect, amphibian, frog, flamingo, salamandre, iguana, hedgeog, crow, bee, blue tang fish, butterfly, snake, clownfish, dragonfly, squirrel, parrot, ladybird, swan, otter, lion,lizard, goat, whale, snow leopard, rattlesnake, penguin, giraffe, shark,orangutan, warm- blonde, cold-blooded, scales, feathers, eggs, hair, babies, legs. ▪ **The animal world:** tropical forest, polar region, grasslands, coniferous forest, desert, coral reef, mountains, decidous forest, Africa, South America, Australia, Europe, Antarctica, North America, india Ocean. **Forme linguistiche** • What's your name? My name's … • How old are you? I'm … • Where are you from? I'm from…	frasi adatte alla situazione. **LETTURA (Comprensione scritta)** ▪ Leggere e comprendere semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. **SCRITTURA (Produzione scritta)** ▪ Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. **RIFLESSIONE SULLA LINGUA** ▪ Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.

	• Are you from (Italy)? Yes, I'am/No, I' m not. • Who's that? A… • What' s his/her name? His/her name's…. • Is he/she a …? Yes, He/she is – No, He/she isn't. • Have you got any brothers or sisters? Yes, I have/No, I Haven't. • How many? • I've got…. • Do you like (PE, ….)? Yes, I do/ No, I don't • I like… / I don't like… • When's (Math, …)? On (Monday, …). • (Maths,…) is on (Monday,…). • He's/she's/it's got … • Has he/she/it's got …? Yes, he/she/it/ has ./ No, he/she/it hasn't. • What do you have for (lunch,…)? • I /you/we/they have… and … • What time is it? It's…. o' clock/ half past … • What time do you have …? At … • Can it …? Yes, it can./No, it can't. • It can. **CLIL** • This is …- These are … • There is/are. • Where/ When is … from? It's from …/It' from around … • What i sit made of? It's made of… • Where do … live? … live in …	

--

CURRICOLO VERTICALE DI INGLESE CLASSE V SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE V	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
ASCOLTO *E PARLATO* Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali. **LETTURA** Comprende brevi messaggi scritti **SCRITTURA/RIFLESSIONE SULLA LINGUA** Descrive per iscritto in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	**ASCOLTO / PARLATO** **LETTURA/SCRITTURA** ***Lessico*** ▪ **Welcome back to Treetops**: England, Scotland, Ireland, Northern Ireland, Wales. ▪ **Nature**: a cave, a river, a mountain, a waterfall, a wood, a beach, a lake, a volcano, a bridge. ▪ **Jobs**: a nurse, a chef, a fireman, a vet, a police officer, a footballer, a kitchen, a fire station, a hospital, an animal hospital, a police station, a stadium. ▪ **Daily routine**: have lunch, go to bed, watch TV, go home, have a shower, go to school, do homework, get up. ▪ **Shops and money**: a clothes shop, a toy shop, a supermarket, a bookshop, a newsagent's, a music store, a sports shop ▪ **Holidays**: listening to music, reading a book, painting a picture, swimming, eating a pizza, playing the guitar, writing a postcard, riding a bike ▪ **Global English**. ▪ **A year of festivals**: Halloween (pumpkin pie, trick or treating, ghost, witch,…); Christmas time (Father Christmas, Happy Christmas, snowmen, reindeer, gingerbread ,…); May Day (people, picnic, barbecue, May Qeen). **CLIL** ▪ The British Isles. ▪ Roman British. ▪ The Arts of Ancient Greece. ▪ The body.	**ASCOLTO *(comprensione orale)*** • Comprendere e rispondere con azioni a comandi e semplici istruzioni. • Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, domande, espressioni e frasi di uso quotidiano (se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti). ▪ Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. **PARLATO (produzione e interazione orale)** ▪ Descrivere persone e luoghi utilizzando parole e frasi già incontrate. ▪ Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. ▪ Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto utilizzando espressioni o frasi adatte alla situazione. **LETTURA (Comprensione scritta)** ▪ Leggere e comprendere semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. **SCRITTURA (Produzione scritta)** ▪ Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per

	Forme linguistiche ▪ What's your/ his/her name?; My name's …; His/Her name's … ▪ Where's he/ she from?; Where are they from?; ▪ I'm/He's/She's …; We're/They're from. ▪ How are you? Fine, tanks. And you? ▪ There's a …/ there are a… ▪ Is there a …? Yes, there is/ No, there isn't. ▪ Walk on the path! ▪ Don't pick flowers! ▪ He's/ She's a … ▪ What do you want to be? A… ▪ What time do you/ he/ she (get up, …)? ▪ I get up, I … ; He/She gets up,…. ▪ I have breakfast/ a shower / He/she has breakfast/a shower. ▪ I go to bed/He/She goes to bed. ▪ What's the time? It's quarter to/past … (seven). ▪ What time do you (get up)? I (get up) at … ▪ Where can you buy a …? At the … ▪ Can I have a/ some (book,…), please? ▪ How much is that? ▪ What are you doing? I'm (listening to music, …). ▪ What's he/she doing? He's/She's (playng foootball, …). ▪ It's Halloween/ Christmas/May Day.	chiedere o dare notizie, ecc. ▪ Scrivere autonomamente parole conosciute. **RIFLESSIONE SULLA LINGUA** ▪ Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. ▪ Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative

--

Tutte le attività didattiche della presente disciplina tendono a promuovere l'insieme delle **competenze trasversali** che costituiscono il profilo finale dello studente.

In particolar modo **l'inglese** è coinvolto nello sviluppo delle seguenti **competenze chiave europee**:

- **Comunicazione nella madrelingua.**
- **Comunicazione in lingua straniera.**
- **Imparare ad imparare**
- **Competenze sociali e civiche.**

CURRICULO VERTICALE DI STORIA

Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce all'educazione civica della nazione, perché permette agli alunni di conoscere il processo di formazione della storia italiana, europea e mondiale, di capire come si sono formati la memoria e il patrimonio storico nazionale.

La formazione di una società multietnica e multiculturale , inoltre, ha portato con sé la tendenza a trasformare la storia da disciplina di studio a luogo di rappresentanza delle diverse identità.

La storia, come campo scientifico di studio, è la disciplina nella quale si imparano a conoscere e interpretare fatti, eventi e processi del passato. Le conoscenze del passato offrono metodi e saperi utili per comprendere e interpretare il presente.

I libri, le attività laboratoriali, in classe e fuori della classe, e l'utilizzazione dei molti media oggi disponibili, ampliano, strutturano e consolidano questa dimensione di apprendimento.

La storia si apre all'utilizzo di metodi, conoscenze, visioni, concettualizzazioni di altre discipline. Gli insegnanti, mettendo a profitto tale peculiarità, potenziano gli intrecci disciplinari suggeriti dai temi proposti agli alunni. In particolare è importante curare le aree di sovrapposizione tra la storia e la geografia in considerazione dell'intima connessione che c'è tra i popoli e le regioni in cui vivono.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI STORIA DALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA AL TERMINE DELLA SCUOLAPRIMARIA					
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL *TERMINE DELLA SC. INFANZIA*	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CLASSE *PRIMA SCUOLA PRIMARIA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CLASSE *SECONDA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CLASSE *TERZA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CLASSE *QUARTA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE *AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA***
IL SÉ E L'ALTRO Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.	***Uso delle fonti*** L'alunno riconosce le **tracce del passato** nella **propria vita** e nel proprio ambiente. Usa le **fonti** e ne ricava informazioni.	***Uso delle fonti*** L'alunno riconosce **le tracce del passato** nel **proprio ambiente** di vita e vi attribuisce un significato diacronico e sincronico. Usa le **fonti** e ne ricava informazioni.	***Uso delle fonti*** L'alunno riconosce le **tracce storiche** presenti nel **territorio** . Classifica e usa **fonti** e ne ricava informazioni.	***Uso delle fonti*** L'alunno riconosce **elementi significativi del passato** del suo **ambiente di vita**. Riconosce e esplora le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del	***Uso delle fonti*** L' alunno riconosce **elementi significativi del passato** del suo **ambiente di vita**. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le **tracce storiche** presenti nel territorio e comprende

		Comprende aspetti fondamentali, **avvenimenti** e **fenomeni del passato**.	Riconosce e classifica il **patrimonio culturale** presente nel territorio.	**patrimonio artistico e culturale**.	l'importanza del **patrimonio artistico e culturale**.
LA CONOSCENZA DEL MONDO Sa collocare le azioni nel tempo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti	***Organizzazione delle informazioni/strumenti concettuali*** **Organizza le informazioni** e le conoscenze in base alle categorie di successione, contemporaneità, durata e ciclicità, usando anche la **linea del tempo**. **Individua** le **relazioni** tra persone nel proprio ambiente di vita.	***Organizzazione delle informazioni/strumenti concettuali*** **Organizza le informazioni** e le conoscenze in base alle categorie di successione, contemporaneità e ciclicità e individua periodi e durate, usando gli **strumenti convenzionali** (orologio, calendario, linea temporale). **Individua** le **relazioni** tra persone e contesti spaziali del proprio ambiente di vita.	***Organizzazione delle informazioni/strumenti concettuali*** **Organizza le informazioni** e le conoscenze per temi e usando le **concettualizzazioni spazio-temporali pertinenti**. Conosce le caratteristiche e le funzioni delle **carte geo-storiche.** **Individua** le **relazioni** tra gruppi umani e contesti spaziali nelle civiltà antiche.	***Organizzazione delle informazioni/strumenti concettuali*** **Organizza le informazioni** e le conoscenze, tematizzando e usando le **concettualizzazioni spazio-temporali pertinenti**. Usa **carte geo-storiche**, anche con l'ausilio di strumenti informatici. **Individua** le **relazioni** tra gruppi umani e contesti spaziali nelle civiltà esplorate.	***Organizzazione delle informazioni/strumenti concettuali*** **Organizza le informazioni** e le conoscenze, tematizzando e usando le **concettualizzazioni spazio-temporali pertinenti.** Usa **carte geo-storiche**, anche con l'ausilio di strumenti informatici. **Individua** le **relazioni** tra gruppi umani e contesti spaziali nelle civiltà esplorate e opera confronti..
LA CONOSCENZA DEL MONDO Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	***Produzione scritta e orale*** **Comprende semplici testi** riferiti al **proprio passato** e individua le relazioni di **successione,** e **contemporaneità,** la **durata** e la **ciclicità** nei fatti narrati.	***Produzione scritta e orale*** **Comprende semplici testi** riferiti al **passato** e individua le relazioni di **successione** e **contemporaneità,** la **durata,** la **ciclicità** e le trasformazioni dei fatti narrati.	***Produzione scritta e orale*** **Comprende** i **testi storici** proposti e sa individuarne alcune caratteristiche distintive: la **periodizzazione** e la **narrazione**. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la **storia dell'umanità nel Paleolitico**.	***Produzione scritta e orale*** **Comprende i testi storici** proposti e sa individuarne le caratteristiche distintive: la **periodizzazione** e la **narrazione.** Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità **del mondo antico, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità**.	***Produzione scritta e orale*** **Comprende i testi storici** proposti e sa individuarne le caratteristiche distintive: la **periodizzazione** e la **narrazione.** Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal mondo antico alla **fine dell'Impero romano d'Occidente**, con particolare riferimento **al passato dell'Italia** e con

	Racconta fatti ed esperienze personali rispettando l'ordine cronologico.	**Racconta fatti e storie personali** rispettando l'ordine cronologico.	**Racconta** i fatti studiati in forma narrativa e **sa produrre** un **semplice testo storico**, anche con **risorse digitali.**	**Racconta** i fatti studiati e **sa produrre** semplici **testi di argomento storico**, anche con **risorse digitali**.	possibilità di confronto con la contemporaneità. **Racconta** i fatti studiati e **sa produrre semplici testi storici,** anche **con risorse digitali**.

--

CURRICULO VERTICALE DI STORIA CLASSE I SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA CLASSE I***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
Riconosce le **tracce del passato** nella propria vita e nel proprio ambiente. Usa le **fonti** e ne ricava informazioni.	***Uso delle fonti*** ▪ Il tempo che passa ▪ Oggetti del proprio passato ▪ I cambiamenti nelle persone, negli animali, nelle piante e nelle cose ▪ Successione logico-cronologica ▪ Differenza tra passato e presente	***Uso delle fonti*** ▪ Accostarsi al concetto di tempo riflettendo e confrontando esperienze e vissuti del passato recente. ▪ Utilizzare oggetti del proprio passato come fonti di informazione ▪ Impiega le fonti per ricostruire eventi e situazioni accadute in un passato recente. ▪ Riconoscere i mutamenti prodotti dal passare del tempo. ▪ Confrontare il passato con il presente.
Organizza le informazioni e le conoscenze in base alle categorie di successione, contemporaneità, durata, anche usando la **linea del tempo**. **Individua** le **relazioni** tra persone nel proprio ambiente di vita. **Comprende semplici testi** riferiti al **proprio passato** e individua le relazioni di **successione,** e **contemporaneità,** la **durata** e la **ciclicità** nei fatti narrati.	***Organizzazione delle informazioni*** ▪ La successione temporale e gli indicatori temporali: prima, adesso, dopo, infine. ▪ La contemporaneità e gli indicatori temporali: mentre, intanto, nello stesso tempo,… ▪ La durata delle azioni. ▪ Le parti del giorno: alternanza mattina, pomeriggio, sera, notte. ▪ La sequenza dei giorni della settimana. ▪ Le dimensioni temporali brevi: ieri, oggi, domani	***Organizzazione delle informazioni*** ▪ Riordinare in successione temporale azioni ed eventi utilizzando adeguatamente gli indicatori temporali. ▪ Rilevare i rapporti di contemporaneità tra azioni e situazioni ed esprimerli con i relativi indicatori. ▪ Comprendere e sperimentare i concetti di causa-effetto, di successione cronologica e contemporaneità. ▪ Intuire il concetto di durata e confrontare la durata delle azioni. ▪ Riconoscere la ciclicità in esperienze vissute e in

	▪ La successione dei mesi e la loro durata. ▪ Le stagioni: caratteristiche, durata e ciclicità. ▪ La funzione e l'uso del calendario. ▪ La funzione e l'uso del diario scolastico.	fenomeni naturali, utilizzando gli indicatori temporali adeguati. ▪ Utilizzare il calendario per ordinare fatti ed eventi e ricavare informazioni. ▪ Fornire informazioni circa la data di nascita. ▪ Valutare la durata e la collocazione temporale di eventi.
	Strumenti concettuali ▪ La linea del tempo e la successione temporale; ▪ Schemi temporali per la rappresentazione del tempo lineare e ciclico.	***Strumenti concettuali*** ▪ Costruire e una semplice linea del tempo e collocarvi fatti in successione. ▪ Collocare i giorni della settimana e i mesi. dell'anno sulla linea del tempo o in schemi temporali.
Racconta fatti ed **esperienze personali** rispettando l'**ordine cronologico**.	***Produzione scritta e orale*** ▪ Rappresentazione grafica e descrizione di sequenze di azioni. ▪ Riordino di semplici storie lette e/o ascoltate. ▪ Riordino della storia personale.	***Produzione scritta e orale*** ▪ Rappresentare graficamente le sequenze di azioni, di fatti vissuti e di fatti narrati. ▪ Raccontare fatti e storie personali rispettando l'ordine logico-temporale.

--

--

CURRICULO VERTICALE DI STORIA CLASSE II SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE *AL TERMINE DELLA CLASSE II*	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
L'alunno riconosce le **tracce del passato** nel proprio ambiente di vita e vi attribuisce un significato diacronico e sincronico. Usa le **fonti** e ne ricava informazioni. **Comprende aspetti** fondamentali, avvenimenti e fenomeni **del passato**.	***Uso delle fonti*** ▪ Cambiamenti nel tempo (tempi brevi/lunghi) ▪ Passato, presente, futuro ▪ Causa ed effetto ▪ Il concetto di fonte storica: orale, scritta e materiale ▪ La ricostruzione del passato: Storia personale e familiare	***Uso delle fonti*** ▪ Comprendere le trasformazioni avvenute nel tempo. ▪ Stabilire relazioni di causa ed effetto tra le azioni. ▪ Individuare e analizzare le tracce del passato negli oggetti. ▪ Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. ▪ Ordinare le informazioni ottenute dalle fonti per ricostruire fatti ed eventi del proprio passato personale.
Organizza le informazioni e le conoscenze in base alle categorie di successione, contemporaneità e ciclicità e individua periodi e durate, usando gli strumenti convenzionali (orologio, calendario, linea temporale). **Individua** le **relazioni** tra persone e contesti spaziali del proprio ambiente di vita. **Comprende** semplici testi riferiti al passato e individua le relazioni di **successione** e **contemporaneità,** la **durata,** la **ciclicità** e le **trasformazioni** dei fatti narrati.	***Strumenti concettuali*** ▪ La linea del tempo ▪ Il tempo ciclico ▪ La durata ▪ L'orologio: ore, minuti, secondi ▪ I vari tipi di orologio ***Organizzazione delle informazioni*** ▪ Tempo cronologico ▪ La successione e gli indicatori temporali ▪ La contemporaneità e gli indicatori temporali ▪ Passato, presente, futuro ▪ Il giorno, la settimana, i mesi, l'anno, la data e le stagioni ▪ Il tempo percepito e il tempo misurato	***Strumenti concettuali*** ▪ Costruire, individuare e collocare sulla linea del tempo eventi passati, presenti e futuri. ▪ Conoscere alcuni strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario, clessidra, meridiana, orologio). ▪ Leggere ore e minuti sull'orologio analogico. ***Organizzazione delle informazioni*** ▪ Riordinare cronologicamente fatti ed eventi usando gli opportuni indicatori. ▪ Individuare azioni contemporanee e descriverle usando gli opportuni indicatori. ▪ Conoscere la distinzione tra passato, presente e futuro. ▪ Comprendere e memorizzare le sequenze temporali relative alle parti del giorno, alla settimana, ai mesi, all'anno e alle stagioni e riconoscerne la ciclicità. ▪ Organizzare i fatti secondo il criterio della datazione. ▪ Cogliere la differenza tra percezione soggettiva e misura della durata delle azioni. ▪ Stabilire relazioni di durata tra azioni.
Racconta fatti e storie personali rispettando **l'ordine cronologico.**	***Produzione scritta e orale*** ▪ Sequenze di azioni quotidiane; ▪ Interviste e costruzione di tabelle delle informazioni raccolte; ▪ Riordino di brevi storie.	***Produzione scritta e orale*** ▪ Descrivere routine giornaliere. ▪ Descrivere la propria storia personale. ▪ Ricostruire semplici storie e sequenze temporali. ▪ Ricostruire e raccontare fatti ed esperienze personali rispettando l'ordine logico-temporale.

CURRICULO VERTICALE DI STORIA CLASSE III SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE *AL TERMINE DELLA CLASSE III*	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
L'alunno riconosce le **tracce storiche** presenti nel territorio. Classifica e usa **fonti** e ne ricava informazioni. Riconosce e classifica il patrimonio culturale presente nel territorio.	***Uso delle fonti*** ▪ Le tracce del passato recente (ricordi, immagini, oggetti) ▪ Le tracce del passato lontanissimo / Le fonti storiche ▪ Il lavoro dello storico ▪ Il museo	***Uso delle fonti*** ▪ Ricavare da fonti di vario tipo informazioni e conoscenze su aspetti del passato e organizzarle in relazione a un tema. ▪ Individuare i cambiamenti avvenuti nel tempo in rapporto a un passato recente. ▪ Conoscere e classificare le diverse tipologie di fonti.
Organizza le informazioni e le conoscenze per temi e usando le concettualizzazioni spazio-temporali pertinenti. Conosce le caratteristiche e le funzioni delle **carte geo-storiche.** Individua le **relazioni tra gruppi umani** e **contesti spaziali** nelle civiltà antiche. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne alcune caratteristiche distintive: la **periodizzazione e la narrazione.** **Comprende** avvenimenti, fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato **la storia dell'umanità nel Paleolitico.**	***Gli strumenti concettuali*** ▪ Il tempo cronologico: strumenti (orologio, calendario, linea del tempo) indicatori temporali (giorn, mesi, anni, secoli, millenni, a. C/d. C.)	***Gli strumenti concettuali*** ▪ Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo. ▪ Comprendere la convenzionalità del sistema di datazione. ▪ Leggere linee del tempo e collocarvi eventi.. ▪ Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità e durata in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
	Organizzazione delle informazioni ▪ Informazioni e immagini relative al presente dei bambini. ▪ Informazioni e immagini relative al passato recente: ▪ I grafici temporali e tabelle ▪ L'origine della Terra: mito e scienza ▪ Il Big Bang ▪ La Pangea ▪ Lo sviluppo della vita ▪ Le tracce fossili ▪ Le Ere ▪ I dinosauri ▪ L'evoluzione dell'uomo:dai primati agli ominidi ▪ Le caratteristiche delle diverse specie di Homo ▪ Aspetti della vita quotidiana del Paleolitico e del Neolitico	***Organizzazione delle informazioni*** ▪ Conoscere approcci diversi alla spiegazione dell'origine della Terra. ▪ Conoscere le principali tappe della storia della Terra e degli esseri viventi. ▪ Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali e quadri di sintesi. ▪ Comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell'antichità, di storie. ▪ Riordinare in semplici schemi informazioni ricavate da un testo letto o ascoltato. ▪ Comprendere l'organizzazione e il modo di vivere dell'uomo del Paleolitico e del Neolitico. ▪ Comprendere la relazione tra ambiente e modi di vivere. ▪ Operare confronti sugli aspetti caratteristici dei gruppi

	▪ L'introduzione dell'agricoltura e i primi stanziamenti umani ▪ La nascita del villaggio: organizzazione, attività nuovi materiali e nuovi mestieri ▪ L'arte nella Preistoria ▪ Quadri di sintesi del Paleolitico e del Neolitico.	umani studiati
Espone oralmente i fatti studiati in forma narrativa e **sa produrre** un semplice testo storico, anche con **risorse digitali.**	***Produzione scritta e orale*** ▪ Rappresentazioni grafiche e didascalie ▪ Miti / testi storico-scientifici ▪ Testi narrativi/informativi	***Produzione scritta e orale*** ▪ Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni e semplici testi scritti. ▪ Esporre informazioni guidate da immagini, da didascalie e da una traccia scritta. ▪ Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite, usando il lessico specifico della disciplina.

--

CURRICULO VERTICALE DI STORIA CLASSE IV SCUOLA PRIMARIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA CLASSE IV***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora le **tracce storiche presenti nel territorio** e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. **Organizza le informazioni** e le conoscenze individuando temi e usando gli indicatori e quadri di civiltà, anche usando la **linea del tempo**. Usa **carte geo-storiche**, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Individua le r**elazioni tra gruppi umani e contesti**	***Uso delle fonti*** ▪ Il lavoro dello storico ▪ Le fonti storiche ▪ Il patrimonio artistico e culturale ▪ Siti archeologici ▪ La funzione del museo	***Uso delle fonti*** ▪ Conoscere il lavoro dello storico e di altri specialisti che indagano il passato. ▪ Conoscere e classificare le fonti storiche: scritte, orali, materiali e iconografiche. ▪ Riconoscere e interpretare le **tracce del passato** presenti sul territorio (monumenti, musei, siti archeologici). ▪ Ricavare informazioni dalle fonti e paragonarle al presente.
	Strumenti culturali ▪ Il concetto di **tempo storico:** la **periodizzazione (**secoli, millenni) la **datazione a. C./d. C.**	***Strumenti concettuali*** ▪ Leggere **linee del tempo** e collocarvi eventi; ▪ Individuare la successione e la durata nel tempo delle fasi di sviluppo delle varie civiltà.

spaziali nelle civiltà esplorate. **Comprende i testi storici** proposti e sa individuarne le caratteristiche. **Comprende** avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la **storia dell'umanità del mondo antico**, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	***Organizzazione delle conoscenze*** **Le civiltà dei grandi fiumi: i popoli della Mesopotamia (Sumeri, Babilonesi, Assiri).** **La civiltà dei Sumeri (IV-III millennio a. C.)** ▪ Collocazione geografica e caratteristiche ambientali della **Mesopotamia** ▪ Rappresentazione grafica del periodo e della durata della civiltà dei **Sumeri.** ▪ Le principali attività economiche, legate al territorio; ▪ La città - stato sumera e la ziqqurat; ▪ L'organizzazione sociale; ▪ Le invenzioni ; ▪ La scrittura cuneiforme; ▪ L'arte e la religione. **La civiltà dei Babilonesi nel I millennio a. C.** ▪ Organizzazione sociale; ▪ attività, innovazioni e invenzioni; ▪ La religione politeista ▪ Le prime leggi scritte: il codice di Hammurabi; **Storia attiva** ▪ Accenni alla Costituzione italiana . **La civiltà degli Assiri nel I millennio a. C.** ▪ Le grandi città; ▪ Attività, innovazioni e invenzioni; ▪ L'impero, l'esercito e la guerra; ▪ La religione e l'arte **Quadri di sintesi delle civiltà mesopotamiche.** **La civiltà degli Egizi dal IV al I millennio a. C.** ▪ Collocazione geografica e caratteristiche ambientali dell'Egitto; ▪ La vita lungo il Nilo; ▪ La società egizia; ▪ La religione politeista: divinità, riti, credenze; ▪ Il culto e le usanze funebri; ▪ Le attività, innovazioni e invenzioni; ▪ L'arte: piramidi e templi; ▪ Aspetti della vita quotidiana;	***Organizzazione delle conoscenze*** ▪ Leggere carte geostoriche per localizzare le civiltà e ricavare informazioni; ▪ Collocare sulla mappa spazio-temporale le aree, i periodi, calcolare le durate, cogliere la successione o la contemporaneità delle civiltà trattate; ▪ Costruire schemi temporali per organizzare e analizzare eventi e periodi, cogliendone nessi logico-causali; ▪ Classificare testi in base alla natura storica o mitico/leggendaria; ▪ Ricavare informazioni da fonti differenti e organizzarle in un quadro di civiltà; ▪ Confrontare i quadri storici delle civiltà trattate per cogliere somiglianze o differenze anche in rapporto al presente;

	▪ La scrittura geroglifica ▪ La scienza. **Quadro di sintesi della civiltà egizia.** **La civiltà degli Ebrei nel I millennio a. C.** ▪ Le caratteristiche geografiche della **Palestina**; ▪ Dalle tribù al regno d'Israele; ▪ Attività economiche; ▪ Le date della migrazione del popolo ebraico; ▪ La religione monoteistica e la Bibbia **Storia attiva:** ▪ Dalla diaspora alla shoah ▪ Il giorno della memoria **Quadro di sintesi della civiltà ebraica** **Le civiltà della Cina e dell'Indo** ▪ Collocazione geografica e caratteristiche ambientali della Cina e la valle dell'Indo; ▪ Organizzazione politica: l'Impero ▪ Attività e invenzioni; ▪ La scrittura cinese: gli ideogrammi ▪ arte, cultura, religione. **Quadri di sintesi delle civiltà dei Cinesi e degli Indi**. **Le civiltà del Mediterraneo: Fenici, Cretesi e Micenei.** ▪ Collocazione geografica della **civiltà dei Fenici**; ▪ La struttura della società; ▪ Attività, innovazioni e invenzioni; ▪ Le colonie; ▪ La scrittura (l'alfabeto fonetico) ; ▪ La religione ▪ Collocazione geografica della **civiltà cretese e micenea**; ▪ Le città-palazzo cretesi ▪ Il mito del Minotauro ▪ Le città-stato di Micene e l'organizzazione sociale ▪ Le attività ▪ L'arte minoica e cretese ▪ La scrittura ▪ La guerra di Troia: storia e leggenda	
Racconta i fatti studiati e **sa produrre semplici testi** di argomento storico, anche **con risorse digitali.**	***Produzione scritta e orale*** ▪ Costruzione e completamento di mappe concettuali, quadri di sintesi;	***Produzione scritta e orale*** ▪ Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante schemi, quadri di sintesi, disegni,

	▪ Testi storici e mitologici; ▪ Il lessico specifico della disciplina. ▪ Il testo argomentativo/informativo	testi scritti e con risorse digitali. ▪ Produrre semplici testi storici utilizzando le informazioni ricavate da fonti di vario genere; ▪ Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.

--

CURRICULO VERTICALE DI STORIA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **AL TERMINE DELLA CLASSE V**	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
Riconosce **elementi significativi del passato** del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le **tracce storiche** presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa **carte geo-storiche**, anche con l'ausilio di strumenti informatici **Organizza le informazioni** e le conoscenze, tematizzando e usando le **concettualizzazioni spazio- temporali** pertinenti.. Individua le **relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali** nelle civiltà esplorate e opera confronti.	***Uso delle fonti*** ▪ Elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico). ▪ Tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica … ▪ Funzione di: musei, biblioteche, monumenti, centri storici ▪ Patrimonio culturale archeologico ▪ Il museo ▪ Sviluppo storico e geografico dei popoli italici ▪ La colonizzazione dell'Italia meridionale: la Magna Grecia (VIII – V secolo a. C.) ▪ I siti archeologici: etruschi, greci e romani in Italia.	***Uso delle fonti*** ▪ Riconoscere e interpretare le **tracce del passato** presenti sul territorio; ▪ Produrre informazioni con vari tipi di fonti per ricostruire un fenomeno storico; ▪ Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni scaturite dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.
	Strumenti concettuali ▪ Il concetto di **tempo storico:** la **periodizzazione (**secoli, millenni). ▪ La **datazione a. C./d. C.**	***Strumenti concettuali*** ▪ Leggere **linee del tempo** e collocarvi eventi; ▪ Elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate per rilevarne le relazioni fra gli elementi caratterizzanti; ▪ Mette in relazione aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità, con i fenomeni storici studiati.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. **Comprende** avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato **la storia dell'umanità dal mondo antico alla fine dell'impero romano d'Occidente**, con particolare riferimento **al passato dell'Italia** e con possibilità di apertura e **di confronto con la contemporaneità.**	***Organizzazione delle informazioni*** **La civiltà greca:** ▪ Area di insediamento; ▪ periodo di sviluppo (VIII - V sec. a. C.) ▪ ambiente e vita quotidiana; ▪ organizzazione politica: poleis e forme di governo (oligarchia- democrazia); ▪ invenzioni, tecnologie, scoperte, commercio; ▪ religione, arte, cultura; ▪ le colonie della Magna Grecia; ▪ l'ascesa dei Macedoni e la figura di Alessandro Magno; ▪ la civiltà greco-ellenistica . **Quadro di sintesi della civiltà greca** **Le aree di insediamento delle prime civiltà Italiche :** ▪ (Liguri, Camuni, Siculi, Sardi, ecc…); ▪ Periodo di sviluppo (II - I millennio a. C.); ▪ tipologie di insediamento (villaggi su palafitte, di capanne, nuraghe, ecc…); ▪ principali attività economiche agricolo-artigianali; ▪ religione, culto dei morti, divinazione. **La civiltà degli Etruschi:** ▪ ambiente di insediamento; ▪ le città stato / le classi sociali; ▪ invenzioni, tecnologie, scoperte, commercio; ▪ la lingua, l'arte; ▪ religione , culto dei morti, divinazione. **Quadri di sintesi delle varie civiltà italiche** **La città di Roma alle origini:** ▪ ambiente, insediamento e contatti con altri popoli italici; ▪ origine storica e leggendaria della fondazione di Roma; **Il periodo monarchico e la cronologia dei re (VIII – VI sec. a. C.);** ▪ Attività economiche: pastorizia, agricoltura, artigianato; ▪ La società romana: patrizi, plebei, schiavi; ▪ La famiglia patriarcale/ la famiglia oggi; ▪ La Religione. **Il periodo repubblicano (V – I sec. a. C.);** ▪ La situazione territoriale di Roma nel periodo repubblicano;	***Organizzazione delle informazioni*** ▪ Leggere e utilizzare carte geostoriche per localizzare le civiltà e ricavare informazioni; ▪ Collocare le civiltà studiate all'interno di un contesto temporale e spaziale e individuare successioni, contemporaneità, mutamenti e periodi, durate. ▪ Costruire schemi temporali per organizzare e analizzare eventi e periodi, cogliendone nessi logico-causali; ▪ Classificare testi in base alla natura storica o mitico/leggendaria; ▪ Ricavare informazioni da fonti differenti e organizzarle in un quadro di civiltà; ▪ Confrontare i quadri storici delle civiltà trattate per cogliere somiglianze o differenze anche in rapporto al presente; ▪ Riconoscere e confrontare diverse forme di governo passate e presenti.

	▪ Le leggi scritte **Storia attiva: La Repubblica italiana** ▪ Le guerre civili ▪ Le guerre di espansione / Le guerre puniche **Nascita dell'Impero romano (II sec. d. C.).** ▪ Organizzazione politica dell'Impero; ▪ Le classi sociali e l'esercito; ▪ Le città: struttura, abitazioni e organizzazione; ▪ Edifici/opere pubbliche: domus, insulae, teatri, templi, terme, acquedotti, strade; ▪ Aspetti di vita quotidiana; ▪ I commerci e le relazioni con altri popoli; ▪ La lingua latina e la cultura; ▪ La religione ufficiale e le minoranze religiose; **Quadri di sintesi della civiltà romana dalle origini all'Impero.** ▪ Le prime **comunità cristiane (I sec. d. C.)** ▪ La diffusione del **Cristianesimo dal I al IV sec. d. C.** ▪ Rapporti tra Impero e Cristianesimo: ▪ le persecuzioni; ▪ Il Cristianesimo oggi nel mondo; ▪ La divisione dell'Impero: **Impero Romano d'Occidente e Impero Romano d'Oriente**; ▪ Le invasioni barbariche; ▪ La decadenza dell'Impero Romano: crisi politica, militare, economica. ▪ La frammentazione del territorio e la nascita dei **regni romano-barbarici (V sec. d. C.)**.	
Racconta i fatti studiati e sa **produrre semplici testi storic**i, anche **con risorse digitali.**	***Produzione scritta e orale*** ▪ Costruzione e completamento di mappe concettuali, quadri di sintesi; ▪ Testi storici e mitologici; ▪ Il lessico specifico della disciplina. ▪ Il testo argomentativo/informativo.	***Produzione scritta e orale*** ▪ Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, documenti e consultare testi di vario genere cartacei e digitali; ▪ Produrre informazioni mediante mappe, schemi, quadri di sintesi, testi scritti anche con risorse digitali; ▪ Elabora in testi scritti gli argomenti studiati anche usando risorse digitali; ▪ Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.

Tutte le attività didattiche della presente disciplina tendono a promuovere l'insieme delle **competenze trasversali** che costituiscono il profilo finale dello studente.

In particolar modo **la storia** è coinvolta nello sviluppo delle seguenti **competenze chiave europee:**

- **Comunicazione nella madrelingua.**
- **Imparare ad imparare**
- **Competenze sociali e civiche.**
- **Consapevolezza ed espressione culturale**.

CURRICULO VERTICALE DI GEOGRAFIA

La geografia è la scienza che studia l'umanizzazione del nostro pianeta e, quindi, i processi attivati dall'uomo nella sua relazione con la natura; infatti riguarda anche i processi di trasformazione progressiva dell'ambiente ad opera dell'uomo oltre che per cause naturali.

La geografia è attenta al presente, l'apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. Altra irrinunciabile opportunità formativa offerta dalla geografia è quella di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale dal vicino al lontano.

La conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato, con i suoi "segni" leggibili sul territorio, si affianca allo studio del paesaggio, anche nella loro proiezione futura. Tali percorsi consentono sintesi con la storia e le scienze sociali, con cui la geografia condivide pure la progettazione di azioni di salvaguardia e di recupero del patrimonio naturale, affinché le generazioni future possano giovarsi di un ambiente sano. Riciclaggio e smaltimento dei rifiuti, lotta all'inquinamento, sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili, tutela della biodiversità, adattamento al cambiamento climatico: sono temi di forte rilevanza geografica, in cui è essenziale il raccordo con le discipline scientifiche e tecniche. Il punto di convergenza sfocia nell'educazione al territorio, intesa come esercizio della cittadinanza attiva, e nell'educazione all'ambiente e allo sviluppo.

La presenza della geografia nel curricolo contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.

Il primo incontro con la disciplina avviene attraverso un approccio attivo all'ambiente circostante, attraverso un'esplorazione diretta; in questa fase la geografia opera insieme alle scienze motorie, per consolidare il rapporto del corpo con lo spazio.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI GEOGRAFIA DALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA					
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **AL *TERMINE DELLA SC. INFANZIA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***CLASSE PRIMA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***CLASSE SECONDA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***CLASSE TERZA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***CLASSE QUARTA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA***
La conoscenza del mondo Individua e rappresenta le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.	***Orientamento*** Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici.	***Orientamento*** Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici.	***Orientamento*** Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	***Orientamento*** Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	***Orientamento*** Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
Rappresenta le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.	***Linguaggio della geo-graficità*** Colloca nello spazio vissuto elementi in base ad istruzioni date. Rappresenta spazi e percorsi con il disegno e l'uso di simboli non convenzionali. Coglie le relazioni spaziali degli oggetti in relazione a se stesso e in rapporto fra loro.	***Linguaggio della geo-graficità*** Colloca nello spazio vissuto elementi in base ad istruzioni date. Rappresenta spazi e percorsi con il disegno e l'uso di simboli. Coglie le relazioni spaziali degli oggetti in relazione a se stesso e in rapporto fra	***Linguaggio della geo-graficità*** Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. Ricava informazioni	***Linguaggio della geo-graficità*** Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi. Ricava informazioni	***Linguaggio della geo-graficità*** Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni

		loro.	geografiche da diversi tipi di carte.	geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).	geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
	Paesaggio Distingue e denomina i principali "oggetti"geografici fisici (fiumi, monti, pianure, colline, laghi, mari, ecc.).	***Paesaggio*** Riconosce e denomina i principali "oggetti"geografici fisici (fiumi, monti, pianure, colline, laghi, mari, ecc.).	***Paesaggio*** Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, ecc.). Individua gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (montagna, collina, pianura, fiume, lago, mare).	***Paesaggio*** Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolari attenzione a quelli italiani.	***Paesaggio*** Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
	Regione e sistema territoriale Conosce gli ambienti di vita e li distingue secondo caratteristiche e funzioni.	***Regione e sistema territoriale*** Coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Intuisce che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	***Regione e sistema territoriale*** Coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale**.** Intuisce che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	***Regione e sistema territoriale*** Coglie nei paesaggi della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	***Regione e sistema territoriale*** Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

--

CURRICULO VERTICALE DI GEOGRAFIA CLASSE I SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA *CLASSE I*	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Orientamento L'alunno si **orienta** nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici.	***Orientamento*** ▪ Gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.). ▪ Spazi aperti e chiusi . ▪ Confini naturali e artificiali. ▪ Spazi esterni e interni a un confine. ▪ Descrizione di propri spostamenti nello spazio e di percorsi su carta con l'utilizzo corretto di termini che esprimono relazioni di posizione.	***Orientamento*** ▪ **Muoversi** nello spazio circostante, orientandosi, attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti. ▪ Riconoscere e rappresentare confini e regioni.
Linguaggio della geo-graficità Colloca nello spazio vissuto elementi in base ad istruzioni date. Rappresenta spazi e percorsi con il disegno e l'uso di simboli non convenzionali. Coglie le relazioni spaziali degli oggetti in relazione a se stesso e in rapporto fra loro.	***Linguaggio della geo-graficità*** ▪ Rappresentazioni grafiche di percorsi e ambienti del proprio vissuto. ▪ Descrizione dei propri spostamenti e di quelli degli oggetti. ▪ Riconoscimento di percorsi nello spazio rappresentato. ▪ Rappresentazione grafica di un percorso su un reticolo. ▪ Localizzazione di oggetti sul piano attraverso le coordinate. ▪ Collocazione di elementi nel reticolo secondo le coordinate date. ▪ Rappresentazione di oggetti e di ambienti visti dall'alto. ▪ Conoscenza dei simboli convenzionali e del loro significato.	***Linguaggio della geo-graficità*** ▪ Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula ecc.). ▪ Tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante, utilizzando una simbologia non convenzionale. ▪ Leggere ed interpretare la pianta dello spazio vicino. ▪ Leggere e costruire rappresentazioni di uno spazio attraverso una simbologia convenzionale.
Paesaggio Distingue e denomina i principali "**oggetti" geografici fisici** (fiumi, monti, pianure, colline, laghi, mari, ecc.).	***Paesaggio*** ▪ Esplorazione degli spazi esterni e interni della scuola. ▪ Riconoscimento degli elementi costitutivi degli spazi vissuti. ▪ Conoscenza degli elementi costitutivi del proprio territorio. ▪ Individuazione di segni convenzionali. ▪ I diversi paesaggi geografici e i loro elementi caratteristici (montagne, fiumi ecc). ▪ Elementi fisici e antropici di un ambiente.	***Paesaggio*** ▪ Conoscere un territorio attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. ▪ Osservare e descrivere il territorio circostante: l'aula. ▪ Osservare e descrivere il territorio circostante: il percorso casa-scuola. ▪ Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici di paesaggi.
Regione e sistema territoriale Conosce gli ambienti di vita e li distingue secondo caratteristiche e funzioni.	***Regione e sistema territoriale*** ▪ Osservazione e individuazione delle caratteristiche di spazi di vita quotidiana degli alunni. ▪ Individuazione delle principali funzioni degli ambienti scolastici.	***Regione e sistema territoriale*** ▪ Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi.

--

CURRICULO VERTICALE DI GEOGRAFIA CLASSE II SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA *CLASSE II*	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Orientamento L'alunno si **orienta** nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici.	***Orientamento*** ▪ Gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.). ▪ Analisi e riconoscimento di spazi e ambienti diversi. ▪ Descrizione e rappresentazione della propria posizione nello spazio. ▪ Attività sul passaggio dallo spazio vissuto allo spazio rappresentato: mappe e coordinate, pianta e legenda. ▪ Uso delle coordinate per l'individuazione di elementi del paesaggio su mappe.	***Orientamento*** ▪ **Muoversi** nello spazio circostante, orientandosi, attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti.
Linguaggio della geo-graficità Colloca nello spazio vissuto elementi in base ad istruzioni date. Rappresenta spazi e percorsi con il disegno e l'uso di simboli. Coglie le relazioni spaziali degli oggetti in relazione a se stesso e in rapporto fra loro.	***Linguaggio della geo-graficità*** ▪ Rappresentazioni grafiche di percorsi e ambienti del proprio vissuto. ▪ Descrizione dei propri spostamenti e di quelli degli oggetti. ▪ Riconoscimento di percorsi nello spazio rappresentato. ▪ Rappresentazione grafica di un percorso su un reticolo. ▪ Localizzazione di oggetti sul piano attraverso le coordinate. ▪ Rappresentazione di oggetti e di ambienti visti dall'alto. ▪ Conoscenza dei simboli convenzionali e del loro significato. ▪ Conoscenza di diversi tipi di carte: piante, mappe, carte topografiche,….	***Linguaggio della geo-graficità*** ▪ Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula ecc.). ▪ Tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. ▪ Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.

Paesaggio Riconosce e denomina i principali "**oggetti" geografici fisici** (fiumi, monti, pianure, colline, laghi, mari, ecc.).	***Paesaggio*** ▪ Esplorazione degli spazi esterni e interni della casa e scuola. ▪ Riconoscimento degli elementi costitutivi degli spazi vissuti. ▪ Conoscenza degli elementi costitutivi del proprio territorio. ▪ Conoscenza dei servizi presenti sul territorio e della lorofunzione. ▪ Distinzione degli elementi fissi e mobili del paesaggio. ▪ Classificazione dei paesaggi. ▪ Elementi dei vari paesaggi: mare, montagna… ▪ I diversi paesaggi geografici e i loro elementi caratteristici ▪ (montagne, fiumi ecc). ▪ Elementi fisici e antropici di un ambiente. ▪ I paesaggi antropici	***Paesaggio*** ▪ Conoscere un territorio attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. ▪ Riconoscere la presenza di paesaggi/ ambienti diversi. ▪ Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. ▪ Distinguere gli elementi naturali e antropici presenti in un paesaggio.
Regione e sistema territoriale Coglie nei paesaggi della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo nel paesaggio naturale. Intuisce che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	***Regione e sistema territoriale*** ▪ Riconoscimento dell'intervento dell'uomo come elemento determinante delle trasformazioni dell'ambiente. ▪ Riconoscimento dell'intervento dell'uomo alla base delle trasformazioni naturali dannose per l'ambiente. ▪ Trasformazioni operate dall'uomo nel paesaggio naturale.	***Regione e sistema territoriale*** ▪ Rilevare le trasformazioni di un paesaggio nel tempo.

CURRICULO VERTICALE DI GEOGRAFIA CLASSE III SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE *AL TERMINE DELLA CLASSE III*	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Orientamento L'alunno si **orienta** nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	***Orientamento*** ▪ Gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.). ▪ Le mappe mentali ▪ I punti cardinali. ▪ La riduzione in scala. ▪ Tanti tipi di carte: fotografie, pianta, mappa, carte stradali e geografiche (Sicilia, Italia, Europa), planisfero.	***Orientamento*** ▪ **Orientarsi** attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente. ▪ **Orientarsi** nello spazio e sulle carte utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. ▪ Conoscere e utilizzare la riduzione in scala. ▪ Riconoscere e leggere diversi tipi di carte geografiche.
Linguaggio della geo-graficità Utilizza il **linguaggio della geo-graficità** per interpretare carte geografiche e realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. Ricava informazioni da diversi tipi di carte.	***Linguaggio della geo-graficità*** ▪ Il lavoro del geografo: metodi, strumenti, scopi del lavoro. ▪ Varie tipologie di carte geografiche: fisiche, politiche, topografica, tematiche. ▪ Rappresentazioni cartografiche.	***Linguaggio della geo-graficità*** ▪ Conoscere i "professionisti" della geografia: metodi, strumenti, scopi del lavoro. ▪ Analizzare fatti e fenomeni interpretando vari tipi di carte geografiche. ▪ Realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.
Paesaggio Riconosce e denomina i principali "**oggetti" geografici fisici** (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, ecc.). Individua gli elementi caratterizzanti dei **paesaggi** (montagna, collina, pianura, fiume, lago, mare).	***Paesaggio*** ▪ Il concetto di ambiente geografico. ▪ La morfologia e l'origine dei rilievi: montagne e colline. ▪ Le risorse della montagna e della collina. ▪ L'origine delle pianure e le trasformazioni nel tempo. ▪ I paesaggi fluviali, lacustri e costieri.	***Paesaggio*** ▪ Conoscere gli elementi che contribuiscono a definire un ambiente geografico. ▪ Osservare e descrivere le caratteristiche fisiche e l'origine dei principali paesaggi naturali utilizzando la terminologia appropriata. ▪ Confrontare i vari paesaggi per individuare somiglianze e differenze.

Regione e sistema territoriale Coglie le progressive **trasformazioni operate dall'uomo** nel **paesaggio naturale.** Intuisce che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici e antropici legati da **rapporti di connessione e/o di interdipendenza.**	***Regione e sistema territoriale*** ▪ Trasformazioni operate dall'uomo nel paesaggio naturale. ▪ I paesaggi antropici. ▪ Le trasformazioni dell'agricoltura. ▪ Il paesaggio rurale come risorsa turistica. ▪ Rapporto tra risorse e attività umane. ▪ I paesaggi urbani: gli elementi, le zone funzionali, le attività e i problemi. ▪ I danni che l'uomo può provocare all'ambiente ▪ Tutela e salvaguardia del patrimonio naturale e culturale	***Regione e sistema territoriale*** ▪ Distinguere gli elementi naturali e antropici presenti in un paesaggio. ▪ Comprendere che il territorio è uno **spazio organizzato e modificato dalle attività umane**. ▪ Intuire i **rapporti di connessione e/o di interdipendenza** tra gli elementi fisici e antropici del territorio**.** ▪ Individuare i differenti interventi dell'uomo nei vari paesaggi cogliendone la **valenza positiva o negativa** e progettare **soluzioni**, esercitando la cittadinanza attiva.

--

CURRICULO VERTICALE DI GEOGRAFIA CLASSE IV SCUOLA PRIMARIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA CLASSE IV***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
Orientamento L'alunno si **orienta** nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di **fonti** (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).	***Orientamento*** ▪ I **punti cardinali** principali ed intermedi. ▪ **Le carte geografiche di diversa scala**: pianta, mappa, Sicilia, Italia, Europa, continenti, globo terrestre, planisfero. ▪ **Posizione dell'Italia** in Europa sul planisfero e sul globo.	***Orientamento*** ▪ **Orientarsi** nello spazio e sulle carte utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. ▪ Leggere le carte relative al territorio italiano. ▪ Selezionare informazioni attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, elaborazioni digitali, ecc.). ▪ Localizzare sulla carta geografica dell'Europa, sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia.

Linguaggio della geo-graficità Utilizza il **linguaggio della geo-graficità** per interpretare carte geografiche e realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.	***Linguaggio della geo-graficità*** ▪ Il lavoro del **geografo**: metodi, strumenti, scopi del lavoro. ▪ **Varie tipologie di carte geografiche**: fisiche, politiche, topografica, tematiche. ▪ Schizzi cartografici, carte tematiche.	***Linguaggio della geo-graficità*** ▪ Conoscere i "professionisti" della geografia: metodi, strumenti, scopi del lavoro. ▪ Analizzare fatti e fenomeni interpretando **carte geografiche**: fisiche, politiche, topografica, tematiche. ▪ Realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.
Riconosce e denomina i principali "**oggetti" geografici fisici** (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, ecc.).	▪ Il territorio Italia: I principali **caratteri fisici, o**"**oggetti" geografici fisici** del territorio italiano, struttura e caratteristiche. Orografia: Alpi e Appennini,collina e pianura. Idrografia: laghi, fiumi, paesaggio costiero, mari, oceani, isole, arcipelaghi, ecc…. ▪ Elementi essenziali dei diversi continenti e degli oceani.	▪ Analizzare i principali **caratteri fisici "oggetti geografici fisici"** del territorio con riferimento al territorio italiano. ▪ Localizzare le macro-regioni fisiche italiane. ▪ Conoscere i a caratteri generali i cinque **continenti e gli oceani.**
Paesaggio Individua i caratteri che connotano i **paesaggi** italiani (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.).	***Paesaggio*** ▪ I principali **paesaggi** italiani, analogie e differenze, elementi di particolare valore ambientale e culturale.	***Paesaggio*** ▪ Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali **paesaggi italiani**, individuando le analogie e le differenze .
Regione e sistema territoriale Comprende il nesso tra l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo. Coglie le progressive **trasformazioni operate dall'uomo** nel **paesaggio naturale.** Intuisce che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici e antropici legati da **rapporti di connessione e/o di interdipendenza.**	***Regione e sistema territoriale*** ▪ Trasformazioni operate dall'uomo nel paesaggio naturale. ▪ Le attività produttive: i settori dell'economia. ▪ Le aree urbane. ▪ Le infrastrutture. ▪ Le **regioni** geografiche **italiane** (macro-regioni fisiche e climatiche, regioni amministrative) nomenclatura, localizzazione. ▪ Cenni al **patrimonio naturale e culturale** italiano, regionale e locale**.** ▪ Strumenti di tutela e valorizzazione del territorio.	***Regione e sistema territoriale*** ▪ Cogliere, all'interno dei sistemi territoriali e dei paesaggi le trasformazioni operate dall'uomo nel paesaggio naturale. ▪ Conoscere i settori dell'economia di un Paese o di una comunità e le principali attività produttive in essi rientranti. ▪ Acquisire il concetto di **regione geografica** italiana (fisica, climatica, amministrativa). ▪ Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le macro **regioni** fisiche e climatiche e le regioni amministrative. ▪ Riconoscere, all'interno dei **paesaggi italiani**, gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.

CURRICULO VERTICALE DI GEOGRAFIA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE *AL TERMINE DELLA CLASSE V*	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Orientamento L'alunno si **orienta** nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	***Orientamento*** ▪ I **punti cardinali** principali ed intermedi. ▪ **Posizione dell'Italia** e dell'Europa sul planisfero e sul globo.	***Orientamento*** ▪ **Orientarsi** nello spazio e sulle carte utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. ▪ Estendere le proprie **carte mentali** al territorio italiano, e a spazi più lontani (all'Europa e ai diversi continenti), ▪ Selezionare informazioni attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.). ▪ Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
Linguaggio della geo-graficità Utilizza il **linguaggio della geo-graficità** per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di **fonti** (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).	***Linguaggio della geo-graficità*** ▪ **Varie tipologie di carte geografiche**: fisiche, politiche, topografica, tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. ▪ **Le carte geografiche di diversa scala**: pianta, mappa, Sicilia, Italia, Europa, continenti, globo terrestre, planisfero. ▪ I cinque **continenti** (La popolazione del mondo. Lingue, dialetti. Religioni. Nord e Sud del mondo. Lo sviluppo sostenibile). ▪ **Il continente europeo (**L'aspetto e il territorio. Il clima e l'insediamento umano. L'Europa politica e l'Unione Europea. La cooperazione internazionale).	***Linguaggio della geo-graficità*** ▪ Analizzare fatti e fenomeni (locali e globali), interpretando **carte geografiche**: fisiche, politiche, topografica, tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. ▪ Realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. ▪ Conoscere nei caratteri generali i diversi **continenti e** gli **oceani.** ▪ Conoscere a grandi linee il **continente** europeo e le sue caratteristiche da diversi punti di vista.
Paesaggio Riconosce e denomina i principali "**oggetti" geografici fisici** (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari,	***Paesaggio*** ▪ I principali "**oggetti" geografici fisici** del territorio italiano, struttura e caratteristiche: monti, colline,	***Paesaggio*** ▪ Analizzare i principali **"oggetti" geografici fisici** del territorio con riferimento al territorio italiano.

oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i **paesaggi** (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, Individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.	pianure, fiumi, laghi, coste, mari, oceani, isole, arcipelaghi, ecc…. ▪ I principali **paesaggi** italiani, europei e mondiali, analogie e differenze, elementi di particolare valore ambientale e culturale.	▪ Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali **paesaggi italiani**, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze .
Regione e sistema territoriale Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive **trasformazioni operate dall'uomo** sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un **sistema territoriale**, costituito da **elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza**.	***Regione e sistema territoriale*** ▪ **Lo stato Italiano e i suoi abitanti (**La popolazione italiana e la sua crescita. Paese di immigrazione e di emigrazione. La lingua e le diverse identità religiose. Il lavoro in Italia. I settori dell'economia in Italia). ▪ **L'Ordinamento dello Stato (**I poteri dello Stato. La Costituzione. Gli enti Locali. La regione. La Provincia. Il comune. Il "viaggio" di una legge). ▪ Le **regioni** geografiche **italiane** (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) nomenclatura, localizzazione. **Regioni politiche italiane**, caratteristiche: ▪ L'Italia settentrionale (Valle D'Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna); ▪ L'Italia centrale (Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo). ▪ L'Italia meridionale e insulare (Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna). ▪ Il **patrimonio naturale e culturale** locale, regionale da tutelare e **valorizzare**. ▪ Strumenti di tutela e valorizzazione del territorio.	***Regione e sistema territoriale*** ▪ Conoscere, le caratteristiche della popolazione italiana. ▪ Conoscere le ragioni storiche delle diversità linguistiche religiose. ▪ Classificare le attività lavorative in base ai settori economici. ▪ Conoscere la suddivisione dello Stato in Regioni, Province e Comuni. ▪ Acquisire il concetto di **regione geografica** (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. ▪ Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le **regioni** fisiche e amministrative. ▪ Conoscere le caratteristiche delle varie **regioni amministrative italiane.** ▪ Individuare problemi relativi alla tutela e **valorizzazione** del **patrimonio naturale e culturale**, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

Tutte le attività didattiche della presente disciplina tendono a promuovere l'insieme delle **competenze trasversali** che costituiscono il profilo finale dello studente.

In particolar modo **la geografia** è coinvolta nello sviluppo delle seguenti **competenze chiave europee:**

- **Comunicazione nella madrelingua.**

- **Competenze digitali.**
- **Imparare ad imparare.**
- **Competenze sociali e civiche.**
- **Consapevolezza ed espressione culturale**.

CURRICULO VERTICALE DI MATEMATICA

Le competenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, promuovendo le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, artificiali ed eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.

Il **laboratorio,** in matematica come nelle altre discipline scientifiche, è elemento fondamentale, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati, negozia e costruisce significati, arriva a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive. La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese. Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola. Gradualmente l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni problematiche, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, individuando possibili strategie risolutive. È fondamentale lo sviluppo di un'adeguata visione della matematica, non ridotta a un insieme di

regole da memorizzare e applicare, ma riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano nella natura e nelle creazioni dell'uomo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI MATEMATICA DALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA AL TERMINE DELLA SCUOLAPRIMARIA					
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL *TERMINE DELLA SC. INFANZIA*	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CLASSE *PRIMA SCUOLA PRIMARIA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CLASSE *SECONDA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CLASSE *TERZA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CLASSE *QUARTA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE *AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA***
LA CONOSCENZA DEL MONDO Raggruppa e ordina oggetti. Confronta e valuta quantità e utilizza simboli per registrarle.	***Numeri*** Assegna a ogni oggetto che conta un numero d'ordine, riconosce che il numero assegnato all'ultimo oggetto contato costituisce il numero totale degli oggetti considerati. Riconosce, nell'ambito della sua esperienza numerica, i numeri naturali. Si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il 20.	***Numeri*** Usa il numero per contare, confrontare, ordinare. Riconosce la struttura del numero ed il valore posizionale delle cifre. Esegue le quattro operazioni. Si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il 100.	***Numeri*** Usa il numero per contare, confrontare, ordinare entro il 1000. Ha consapevolezza dellastruttura del numero e del valore posizionale delle cifre. Esegue le quattro operazioni. L'alunno si muove nel **calcolo** scritto e mentale con i numeri naturali utilizzando le proprietà delle operazioni.	***Numeri*** Usa il numero per contare, confrontare, ordinare. L'alunno si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali. Esegue le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali. L'alunno si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali utilizzando le proprietà delle operazioni e applicando varie strategie di calcolo.	***Numeri*** Usa il numero per contare, confrontare, ordinare. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali , decimali e relativi. Esegue le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali. L'alunno si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali utilizzando le proprietà delle operazioni e applicando varie strategie di calcolo. Sa valutare l'opportunità di

			Distingue e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti e fenomeni matematici (numeri interi, numeri decimali, frazioni,…)	Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti e fenomeni matematici (numeri decimali, frazioni,…).	ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
LA CONOSCENZA DEL MONDO Individua e rappresenta le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.	***Spazio e figure*** Descrive la propria posizione nello spazio mettendo in relazione se stesso con gli oggetti scelti come punti di riferimento. Riconosce, descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. Riconosce e rappresenta forme del piano, che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.	***Spazio e figure*** Riconosce, descrive denomina e classifica le principali figure geometriche piane e solide. Riconosce e rappresenta forme del piano, che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Utilizza strumenti di misura non convenzionali.	***Spazio e figure*** Riconosce e rappresenta forme del piano, e dello spazioche si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro,...).	***Spazio e figure*** Descrive, denomina e classifica **f**igure in base a caratteristiche geometriche piane. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche piane,ne determina misure. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).	***Spazio e figure*** Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	***Misure*** Usa unità di misura arbitrarie.	***Misure*** Effettua semplici misurazioni con misure non convenzionali.	***Misure*** Effettua misurazioni con misure convenzionali e non.	***Misure*** Effettua misurazioni con misure convenzionali.(lineari e di superficie).	***Misure*** Effettua misurazioni con misure convenzionali (lineari ,superficie e di volume).
	Introduzione al pensiero razionale (Problemi) Riesce a risolvere semplici situazioni problematiche	***Introduzione al pensiero razionale (Problemi)*** Riesce a risolvere semplici situazioni problematiche (non	***Introduzione al pensiero razionale (Problemi)*** Legge e comprende semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici legati alla	***Introduzione al pensiero razionale (Problemi)*** Legge e comprende semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.	***Introduzione al pensiero razionale (Problemi)*** Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

		necessariamente ristrette ad un unico ambito).	realtà quotidiana del discente. Riesce a risolvere facili problemi individuando dati significativi e non per arrivare ai risultati Riconosce diverse strategie di soluzione. Formula e verbalizza semplici ipotesi risolutive di un problema.	Riesce a risolvere problemi riflettendo sul processo risolutivo e sui risultati. Verbalizza il procedimento seguito e riconosce l'esistenza di strategie di soluzione diverse dalla propria. Avvia ragionamenti esprimendo ipotesi, motivando le proprie idee.	Riesce a risolvere f problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
	Relazioni, dati e previsioni Legge e raccoglie informazioni da dati attraverso semplici grafici (istogrammi, ideogrammi) Distingue e denomina eventi certi, possibili e impossibili.	***Relazioni, dati e previsioni*** Legge dati e ricava semplici informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. Rappresenta i dati in **t**abelle o mediante rappresentazioni grafiche adeguate alla tipologia del carattere indagato. Distingue e denomina eventi certi, possibili e impossibili	***Relazioni, dati e previsioni*** Legge dati e ricava informazioni da**t**abelle e grafici. Costruisce semplici rappresentazioni di dati (tabelle). Riconosce, in casi semplici, situazioni di incertezza.	***Relazioni, dati e previsioni*** Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici Costruisce rappresentazioni di dati (tabelle e grafici). Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.	***Relazioni, dati e previsioni*** Ricerca dati e ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici Costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Riconosce e quantifica situazioni di incertezza.
	Manifesta progressivamente atteggiamenti positivirelativi alla matematica	Manifesta progressivamente atteggiamenti positivirelativi alla matematica	Matura progressivamente atteggiamenti positivirelativi alla matematica percependone gradualmente utilità e valore nella vita quotidiana.	Accresce un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative in cui ha realmente utilizzato	Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli

	percependone gradualmente utilità e valore nella vita quotidiana.	percependone gradualmente utilità e valore nella vita quotidiana.		strumenti matematici.	strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

--

CURRICULO VERTICALE DI MATEMATICA CLASSE I SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **AL TERMINE DELLA*CLASSE I***	**CONOSCENZE** **(contenuti)**	**ABILITÀ** **(saper fare)**
Numeri Usa il numero per contare, confrontare, ordinare nell'ambito della "classe delle unità delle decine**"** Riconosce la struttura del numero ed il valore posizionaledelle cifre. Esegue addizioni e sottrazioni. Si approccia alla moltiplicazione e alla divisione. Si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il 20.	***Numeri*** ▪ Il valore posizionale delle cifre. ▪ Lettura e scrittura dei numeri entro il 20: "la classe delle unità e delle decine". ▪ Raggruppamenti e cambi in base 10. ▪ Unità e decine. ▪ Confronto tra coppie di numeri usando i simboli >, <, = . ▪ Ordinamenti di sequenze numeriche. ▪ Numerazioni.	***Numeri*** ▪ Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo. ▪ Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale. ▪ Confrontare e ordinare numeri, anche rappresentandoli sulla retta.
	▪ Il significato dell'addizione, della sottrazione, della moltiplicazione e della divisione. ▪ Addizioni e sottrazioni in riga e in colonna senza cambio. ▪ La sottrazione come resto e come differenza . ▪ L'addizione e la sottrazione come operazioni inverse. ▪ La moltiplicazione come addizione ripetuta. ▪ Il doppio. ▪ Il paio e la coppia. ▪ La divisione come "distribuzione" . ▪ Numeri pari e dispari. ▪ La metà.	▪ Eseguire con le mani, mentalmente e per iscritto semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. ▪ Eseguire le operazioni con i numeri naturali.

Spazio e figure Riconosce, descrive, denomina le principali figuregeometriche piane e solide. Riconosce figure geometriche, che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.	***Spazio e figure*** ▪ La posizione di oggetti nello spazio. ▪ I concetti topologici. ▪ I percorsi.	***Spazio e figure*** ▪ Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze a partire dal proprio corpo. ▪ Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). ▪ Eseguire un semplice **percorso** partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.
	▪ Elementi geometrici fondamentali: linea aperta e chiusa, regione interna, regione esterna, confine.	▪ Utilizzare e distinguere fra loro gli elementi geometrici di base.
	▪ Dalle figure solide alle figure piane. ▪ I principali solidi. ▪ Riconoscimento delle principali figure geometriche piane.	▪ Riconoscere, denominare figure geometriche**.** ▪ Disegnare semplici figure geometriche.
	▪ Ribaltamento o Simmetria.	▪ Riconoscere la **trasformazioni simmetriche.**
Misura Effettua semplici misurazioni con misure non convenzionali.	***Misura*** ▪ Il concetto di misura arbitraria ▪ Le unità di misura arbitrarie: lunghezza,capacità e peso. ▪ Le misure di valore.	***Misura*** ▪ Misurare grandezze (lunghezze, capacità,…, ecc.) utilizzando unità arbitrarie. ▪ Conoscere e utilizzare le misure di valore in semplici situazioni concrete.
Introduzione al pensiero razionale (Problemi) Legge e comprende testi che prevedano un approccio problematico attraverso la matematica. Risolve semplici situazioni problematiche legate e non all'esperienza concreta. Individua e verbalizza la strategia di soluzione.	***Introduzione al pensiero razionale (Problemi)*** ▪ I connettivi: e, o, non. ▪ Le relazioni logiche. ▪ Gli insiemi ▪ I sottoinsiemi ▪ Lettura del testo problematico ▪ Le informazioni del testo problematico: i dati, la domanda. ▪ Il processo risolutivo ▪ Problemi: con addizioni e sottrazioni.	***Introduzione al pensiero razionale (Problemi)*** ▪ Analizzare e risolvere situazioni problematiche, legate e non all'esperienza concreta, che richiedano la messa a punto di strategie risolutive pratiche, intuitive e logiche.

Relazioni, dati e previsioni Legge e raccoglie informazioni. Rappresenta dati attraverso semplici grafici (istogrammi, ideogrammi) Distingue e denomina eventi certi, possibili e impossibili.	***Relazioni, dati e previsioni*** ▪ **Relazioni** significative. ▪ **Quantificatori.** ▪ Classificazione di dati in base ad una caratteristica. ▪ Grafici per le indagini statistiche e loro rappresentazione (istogramma e ideogramma). ▪ Previsione e probabilità (eventi certi, possibili, impossibili).	***Relazioni, dati e previsioni*** ▪ Individuarerelazioni significative. ▪ Classificare numeri, figure, oggetti in base a una proprietà. ▪ Leggere relazioni e dati in diagrammi, schemi e tabelle.
Manifesta progressivamente atteggiamenti positivirelativi alla matematica percependone gradualmente utilità e valore nella vita quotidiana.	▪ Matematizzazione della realtà.	▪ Cogliere gli aspetti matematici del reale. ▪ Usare concretamente strumenti e procedure matematiche nel quotidiano.

--

CURRICULO VERTICALE DI MATEMATICA CLASSE II SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA ***CLASSE II***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
Numeri Usa il numero per contare confrontare ordinare nell'ambito della "classe delle **ce**ntinaia" Riconosce la struttura del numero ed il valore posizionale delle cifre. Esegue le quattro operazioni. Si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.	***Numeri*** ▪ Il valore posizionale delle cifre. ▪ Lettura e scrittura dei numeri : "la classe delle unità, delle decine e delle centinaia". ▪ Raggruppamenti e cambi in base 10. ▪ Il centinaio. ▪ Confronto tra coppie di numeri usando i simboli >, <, = . ▪ Ordinamenti di sequenze numeriche. ▪ Numerazioni.	***Numeri*** ▪ Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... ▪ Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale. ▪ Confrontare e ordinare numeri, anche rappresentandoli sulla retta.
	▪ Il significato dell'addizione, della sottrazione, della moltiplicazione e della divisione. ▪ I termini dell'addizione, della sottrazione, della moltiplicazione e della divisione. ▪ Addizioni e sottrazioni in riga e in colonna con e senza cambio. ▪ La sottrazione come resto e come differenza . ▪ L'addizione e la sottrazione come operazioni inverse. ▪ La moltiplicazione come addizione ripetuta. ▪ La moltiplicazione come schieramento. ▪ Le tabelline dal 2 al 10.	▪ Eseguire mentalmente e per iscritto semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. ▪ Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. ▪ Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.

	▪ Moltiplicazioni in riga e in colonna con una cifra al moltiplicatore con e senza cambio. ▪ Il doppio e il triplo. ▪ Il paio e la coppia. ▪ La divisione come “distribuzione” . ▪ La divisione come “raggruppamenti” . ▪ **Divisioni** in riga e in colonna con una cifra al divisore con e senza resto. ▪ Numeri pari e dispari. ▪ La metà. ▪ La moltiplicazione e la divisione come operazioni inverse. ▪ Strategie per il **calcolo mentale rapido**delle qutatro operazioni.	
Spazio e figure Riconosce, descrive denomina e classifica le principali figure geometriche piane e solide. Riconosce e rappresenta forme del piano, che si trovano in natura o che sono state create dall’uomo.	***Spazio e figure*** ▪ La posizione di oggetti nello spazio. ▪ I concetti topologici. ▪ I percorsi.	***Spazio e figure*** ▪ Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze a partire dal proprio corpo. ▪ Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). ▪ Eseguire un semplice **percorso** partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
	▪ Elementi geometrici fondamentali: punto, linea, regione interna, regione esterna, confine. ▪ Tanti tipi di linee: semplici, intrecciate, curve, rette, spezzate e miste.	▪ Utilizzare e distinguere fra loro gli element**i** geometrici di base.
	▪ Concetti di, orizzontalità, verticalità.	▪ Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di orizzontalità, verticalità.
	▪ Dalle figure solide alle figure piane. ▪ I principali solidi. ▪ Riconoscimento delle principali figure geometriche piane. ▪ Poligoni e non poligoni.	▪ Riconoscere, denominare e descrivere figuregeometriche**.** ▪ Disegnare figure geometriche.
	▪ Ribaltamento o Simmetria.	▪ Riconoscere la trasformazioni simmetriche**.**
	▪ Lunghezza del confine (Perimetro) di figure geometriche.	▪ Determinare il “perimetro**”** di una figura utilizzando le misure arbitrarie (quadretti).
	▪ Superficie interna e la sua misura (area) arbitraria	▪ Stimare l’area di una figura utilizzando unità di

		misure arbitrarie (quadretti).
Misura Effettua semplici misurazioni con misure non convenzionali.	***Misura*** ▪ Il concetto di misura arbitraria. ▪ Le unità di misura arbitrarie: lunghezza,capacità e peso. ▪ Le misure di valore. ▪ Le misure di tempo.	***Misura*** ▪ **Misurare grandezze** (lunghezze, capacità,…, ecc.) utilizzando unità arbitrarie. ▪ Utilizzare le misure di valore in situazioni concrete. ▪ Misurare la grandezza del tempo utilizzando unità e strumenti convenzionali (orologio).
Introduzione al pensiero razionale (Problemi) Legge e comprende testi che prevedano un approccio problematico attraverso la matematica. Risolve semplici situazioni problematiche legate e non all'esperienza concreta. Individua diverse strategie di soluzione. Formula e verbalizza semplici ipotesi risolutive di un problema.	***Introduzione al pensiero razionale (Problemi)*** ▪ I connettivi: e, o, non. ▪ Le relazioni logiche. ▪ Gli insiemi ▪ I sottoinsiemi ▪ L'insieme intersezione ▪ Le combinazioni ▪ Lettura del testo problematico ▪ Le informazioni del testo problematico: i dati, la domanda. ▪ Il processo risolutivo. ▪ Problemi: con le quattro operazioni. ▪ Problemi con dati : utili, inutili. ▪ Problemi con: una domanda e un'operazione, due domande e due operazioni. ▪ Invenzione di situazioni problematiche.	***Introduzione al pensiero razionale (Problemi)*** ▪ Analizzare e risolvere situazioni problematiche, legate e non all'esperienza concreta, che richiedano la messa a punto di strategie risolutive pratiche, intuitive e logiche.
Relazioni, dati e previsioni Rappresenta i dati in tabelle o mediante rappresentazioni grafiche adeguate alla tipologia del carattere indagato. Distingue e denomina eventi certi, possibili e impossibili	***Relazioni, dati e previsioni*** ▪ Individuazione, in contesti diversi, di relazioni significative. ▪ Quantificator**i.** ▪ Classificazione di dati in base ad una caratteristica. ▪ Grafici per le indagini statistiche e loro rappresentazione (istogramma e ideogramma). ▪ Previsione e probabilità (eventi certi, possibili, impossibili). ▪ Le combinazioni.	***Relazioni, dati e previsioni*** ▪ Individuarerelazioni significative. ▪ Classificare numeri, figure, oggetti in base a una proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. ▪ Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. ▪ Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
Manifesta progressivamente atteggiamenti positivirelativi alla matematica percependone gradualmente utilità e valore nella vita quotidiana.	▪ Matematizzazione della realtà.	▪ Cogliere gli aspetti matematici del reale. ▪ Usare concretamente strumenti e procedure matematiche nel quotidiano.

--

CURRICULO VERTICALE DI MATEMATICA CLASSE III SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA ***CLASSE III***	**CONOSCENZE** **(contenuti)**	**ABILITÀ** **(saper fare)**
Numeri Usa il numero per contare confrontare ordinare nell'ambito della "classe delle centinaia e delle migliaia". Ha consapevolezza della struttura del numero e del valore **posizionale** delle cifre. Esegue le quattro operazioni. L'alunno si muove nel **calcolo** scritto e mentale con i numeri naturali utilizzando le proprietà delle operazioni. Distingue e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti e fenomeni matematici (numeri interi, numeri decimali, frazioni,…)	***Numeri*** ▪ Il valore posizionale delle cifre. ▪ La scrittura dei numeri **e**ntro il 1000: "la classe delle centinaia". ▪ La scrittura dei numeri oltre il 1000 : "la classe delle migliaia". ▪ Confronto tra coppie di numeri usando i simboli >, <, = . ▪ Ordinamenti di sequenze numeriche. ▪ Multipli, divisori. ▪ Criteri di divisibilità.	***Numeri*** ▪ Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... ▪ Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; ▪ Confrontare e ordinare numeri, anche rappresentandoli sulla retta. ▪ Individuare multipli e divisori di un numero.
	▪ Il significato dell'addizione, della sottrazione, della moltiplicazione e della divisione. ▪ I termini dell'addizione, della sottrazione, della moltiplicazione e della divisione. ▪ Le quattro operazioni con le relative prove eproprietà**.** ▪ Addizioni e sottrazioni in riga e in colonna con e senza cambio. ▪ Moltiplicazioniin riga e in colonna con una e due cifre al moltiplicatore con e senza cambio. ▪ Divisioniin riga e in colonna con una cifra al divisore con e senza resto. ▪ Strategie per il calcolo mentale rapido di addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni. ▪ Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000**.**	▪ Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. ▪ Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. ▪ Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.
	▪ Frazione di un intero. ▪ I termini della frazione. ▪ L'unità frazionaria. ▪ Frazioni complementari ed equivalenti; ▪ Confronto di frazioni con uguale denominatore. ▪ Calcolo della frazione di un numero. ▪ Frazioni decimali.	▪ Operare con le frazioni. ▪ Utilizzare frazioni per descrivere situazioni quotidiane.
	▪ Frazioni decimali e numeri decimali. ▪ Trasformazione di frazioni decimali in numeri decimali e viceversa.	▪ Trasformare frazioni decimali in numeri decimali e viceversa. ▪ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali,

	▪ I numeri decimali ▪ Semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali.	rappresentarli sulla retta. ▪ Eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.
Spazio e figure Descrive, denomina e classifica **figure** in base a caratteristiche geometriche piane. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.. Effettua misurazioni con misure convenzionali e non. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro,...).	***Spazio e figure*** ▪ La posizione di oggetti nello spazio. ▪ I concetti topologici. ▪ I percorsi.	***Spazio e figure*** ▪ Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. ▪ Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). ▪ Eseguire un semplice **percorso** partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
	▪ Elementi geometrici fondamentali: punto, retta, semiretta, segmento, angolo…. ▪ Tanti tipi di linee: semplici, intrecciate, curve, rette, spezzate e miste.	▪ Utilizzare e distinguere fra loro gli elementi geometrici di base.
	▪ Concetti di incidenza, perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.	▪ Utilizzare e distinguere fra loro i **concetti** di incidenza, perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.
	▪ Classificazione confronto di angoli.	▪ Confrontare **angoli**utilizzando proprietà e caratteristiche.
	▪ I principali solidi. ▪ Le parti di un solido. ▪ Le figure piane e le loro parti. ▪ I **poligoni** e la loro classificazione in base ai lati e agli angoli. ▪ Poligoni e non poligoni. ▪ I poligoni regolari e le loro caratteristiche. ▪ Costruzione e classificazione di: triangoli, quadrilateri, trapezi e parallelogrammi.	▪ Riconoscere, denominare e descrivere figuregeometriche**.** ▪ Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali.
	▪ Ribaltamento o Simmetria. ▪ Figure isoperimetriche, equiestese e congruenti.	▪ Riconoscere la trasformazioni simmetriche. ▪ Discrimina figure isoperimetriche, equiestese e congruenti
	▪ Perimetro dei poligoni regolari.	▪ Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.

	▪ L'area	▪ Determinare l'area di una figura utilizzando unità di misure arbitrarie (quadretti).
	▪ Riduzione in scala ed ingrandimenti.	▪ Ridurre o ingrandire figure piane utilizzando unità di misure arbitrarie (quadretti).
Misura Effettua misurazioni con misure convenzionali e non.	***Misura*** ▪ Il concetto di misura ▪ Le misure di : lunghezza, capacità, peso, valore (l'euro). ▪ Equivalenze ▪ Peso netto, tara, peso, lordo.	***Misura*** ▪ Misurare grandezzeutilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, … ecc.). ▪ Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune. ▪ Acquisire i concetti di peso netto, tara, peso, lordo e saperli calcolare.
Introduzione al pensiero razionale (Problemi) Legge e comprende testi che prevedano un approccio problematico attraverso la matematica. Riesce a risolvere facili problemi individuando dati significativi e non per arrivare ai risultati. Riconosce e sceglie tradiverse strategie di soluzione. Formula e verbalizza semplici ipotesi risolutive di un problema.	***Introduzione al pensiero razionale (Problemi)*** ▪ I connettivi: e, o, non. ▪ Questioni logiche. ▪ Problemi: con le quattro operazioni, con le frazioni, di geometria, sulle misure. ▪ Problemi con dati : utili, inutili, nascosti, mancanti (di dati o di domande) , superflui. ▪ Problemi con: una domanda e un'operazione, due domande e due operazioni, una domanda e due operazioni. ▪ Invenzione e rielaborazione di situazioni problematiche.	***Introduzione al pensiero razionale (Problemi)*** ▪ Analizzare e risolvere situazioni problematiche, legate e non all'esperienza concreta, che richiedano la messa a punto di strategie risolutive pratiche, intuitive e logiche.
Relazioni, dati e previsioni Legge dati e ricava informazioni da tabelle e grafici. Costruisce semplici rappresentazioni di dati (tabelle). Riconosce, in casi semplici, situazioni di incertezza.	***Relazioni, dati e previsioni*** ▪ Individuazione, in contesti diversi, di relazioni significative. ▪ Quantificatori**.** ▪ Classificazione di dati e registrazione su tabelle e diagrammi (diagramma di Eulero-Venn, diagramma di Carroll, diagramma ad albero). ▪ Indagini statistiche e loro rappresentazione (istogramma e ideogramma). ▪ Previsione e probabilità(eventi certi, possibili, impossibili). ▪ Moda aritmetica. ▪ Le combinazioni.	***Relazioni, dati e previsioni*** ▪ Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. ▪ Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. ▪ Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
Accresce progressivamente atteggiamenti positivirelativi alla matematica percependone gradualmente utilità e valore nella vita quotidiana.	▪ Matematizzazione della realtà.	▪ Cogliere gli aspetti matematici del reale. ▪ Usare concretamente strumenti e procedure matematiche nella risoluzione di situazioni problematiche quotidiane e concrete.

--

CURRICULO VERTICALE DI MATEMATICA CLASSE IV SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA *CLASSE IV*	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Numeri Usa il numero per contare confrontare ordinare. L'alunno si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Esegue le quattro operazioni. L'alunno si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali utilizzando le proprietà delle operazioni e applicando varie strategie di calcolo. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti e fenomeni matematici (numeri decimali, frazioni,…).	***Numeri*** ▪ Il valore posizionale delle cifre ▪ I grandi numeri: "la classe delle migliaia" ▪ Confronto tra coppie di numeri usando i simboli >, <, = . ▪ Ordinamenti di sequenze numeriche. ▪ Multipli, divisori, numeri primi e numeri composti. ▪ Criteri di divisibilità.	***Numeri*** ▪ Leggere, scrivere, confrontare numeri interi. ▪ Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. ▪ Individuare multipli e divisori di un numero.
	▪ Addizioni e sottrazioni in riga e in colonna. ▪ Moltiplicazioni con una e due cifre al moltiplicatore. ▪ Le quattro operazionicon numeri interi e decimali con le relative prove e proprietà. ▪ La divisione con due cifre al divisore. ▪ Strategie per il calcolo mentale. ▪ Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000. ▪ La divisione con i decimali. ▪ Operazioni a catena.	▪ Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto a seconda delle situazioni. ▪ Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; ▪ Stimare il risultato di una operazione.
	▪ Frazione: numeratore e denominatore. ▪ L'unità frazionaria. ▪ Frazioni complementari ed equivalenti; proprie, improprie, apparenti. ▪ Confronto di frazioni. ▪ Calcolo della frazione di un numero. ▪ Frazioni decimali .	▪ Operare con le **f**razioni. ▪ Utilizzare frazioni per descrivere situazioni quotidiane.
	▪ Frazioni decimali e numeri decimali. ▪ I numeri decimali. ▪ Le quattro operazioni con i numeri decimali.	▪ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. ▪ Operare con i numeri decimali, per descrivere situazioni quotidiane.
Spazio e figure Riconosce e rappresenta forme del piano, e dello spazio che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche piane, ne determina misure.	***Spazio e figure*** ▪ Elementi geometrici fondamentali: punto, retta, semiretta, segmento, angolo….	***Spazio e figure*** ▪ Utilizzare e distinguere fra loro gli elementi geometrici di base.
	▪ Concetti di incidenza, perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.	▪ Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di incidenza, perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).	▪ Classificazione confronto e misurazione di angoli.	▪ Confrontare e misurare **angoli** utilizzando proprietà e strumenti.
	▪ Costruzione dei solidi e definizione delle caratteristiche. ▪ I poligoni e la loro classificazione in base ai lati e agli angoli. ▪ I poligoni regolari e le loro caratteristiche. ▪ Costruzione e classificazione di: triangoli, quadrilateri, trapezi e parallelogrammi.	▪ Riconoscere i solidi e denominarli. ▪ Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti **t**ridimensional**i**, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.). ▪ Descrivere, denominare e classificare figuregeometriche piane**,** identificando elementi significativi e simmetrie ▪ Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). ▪ Costruire e utilizzaremodelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
	▪ Traslazioni – Rotazioni – Ribaltamento o Simmetria. ▪ Figure isoperimetriche, equiestese e congruenti.	▪ Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. ▪ Riconoscere la trasformazioni isoperimetriche. ▪ Discrimina figure isoperimetriche, equiestese e congruenti.
	▪ Perimetro dei poligoni regolari.	▪ Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
	▪ Area di poligoni regolari e non,	▪ Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
	▪ Riduzione in scala ed ingrandimenti.	▪ Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). ▪ Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
Misura Effettua misurazioni con misure convenzionali.	***Misura*** ▪ Le misure di : lunghezza, superficie, capacità, peso, valore (l'euro), ▪ Equivalenze ▪ Peso netto, tara, peso, lordo. ▪ Costo unitario e costo totale ▪ La compravendita.	***Misura*** ▪ Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure. ▪ Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. ▪ Acquisire i concetti di peso netto, tara, peso, lordo e saperli calcolare. ▪ Acquisire i concetti di costo unitario e costo totale e saperli calcolare. ▪ Acquisire le regole della compravendita e saperle applicare.

Introduzione al pensiero razionale (Problemi) Legge e comprende **testi** che, coinvolgendo aspetti logici, prevedono un approccio problematico attraverso la matematica. Riesce a risolvere facili problem**i** riflettendo sul processo risolutivo e sui risultati. Verbalizza il procedimento seguito e riconosce l'esistenza di strategie di soluzione diverse dalla propria. Avvia ragionamenti esprimendo ipotesi, motivando le proprie idee.	***Introduzione al pensiero razionale (Problemi)*** ▪ I connettivi: e, o, non. ▪ Questioni logiche. ▪ Problemi: con le quattro operazioni, con le frazioni, di geometria, sulle misure, sulla compravendita. ▪ Problemi con dati : utili, inutili, nascosti, mancanti (di dati o di domande) , superflui. ▪ Problemi con: una domanda e un'operazione, due domande e due operazioni, una domanda e due operazioni, con più domande e più operazioni. ▪ Invenzione e rielaborazione di testi di problemi.	***Introduzione al pensiero razionale (Problemi)*** ▪ Analizzare e risolvere situazioni problematiche, legate e non all'esperienza concreta, che richiedano la messa a punto di strategie risolutive pratiche, intuitive e logiche.
Relazioni, dati e previsioni Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici Costruisce semplici rappresentazioni di dati (tabelle e grafici). Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.	***Relazioni, dati e previsioni*** ▪ Individuazione, in contesti diversi, di relazioni significative. ▪ Quantificator**i.** ▪ Indagini statistiche e loro rappresentazione. ▪ Classificazioni di dati e registrazione su tabelle e diagrammi. ▪ Previsione e probabilità. ▪ Moda, media e mediana. ▪ Le combinazioni.	***Relazioni, dati e previsioni*** ▪ **Rappresentare relazioni e dati** in situazioni significative. ▪ Utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. ▪ Usare le nozioni **di** moda**,** mediana e di mediaaritmetica**,** se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. ▪ Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. ▪ In situazioni concrete, di una coppia di eventi, intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. ▪ Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
Matura un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative in cui ha realmente utilizzato strumenti matematici.	▪ Matematizzazione della realtà.	▪ Cogliere gli aspetti matematici del reale. ▪ Usare concretamente strumenti e procedure matematiche nel quotidiano.

--

CURRICULO VERTICALE DI MATEMATICA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA *CLASSE V*	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Numeri Usa il numero per contare confrontare ordinare. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali. Esegue le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali. L'alunno si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali utilizzando le proprietà delle operazioni e applicando varie strategie di calcolo. Sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).	***Numeri*** ▪ I numeri naturali: struttura dei numeri, scomposizione, le potenze, classe dei miliardi, la struttura polinomiale dei numeri naturali, approssimazione dei numeri naturali. ▪ Confronto tra coppie di numeri usando i simboli >, <, = . ▪ Ordinamenti di sequenze numeriche. ▪ I numeri relativi. ▪ Multipli, divisori, numeri primi e numeri composti, scomposizione in fattori primi , potenze. ▪ Criteri di divisibilità.	***Numeri*** ▪ Leggere, scrivere, confrontare numeri interi. ▪ Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta ▪ Individuare multipli e divisori di un numero.
	▪ Concetti e algoritmi delle quattro operazioni e ▪ Le proprietà delle operazioni. ▪ Le quattro operazioni con numeri interi e decimali. ▪ Le espressioni aritmetiche.	▪ Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. ▪ Stimare il risultato di una operazione.
	▪ Frazioni: complementari, proprie, improprie, apparenti ed equivalenti. ▪ Frazioni a confronto. ▪ Le frazioni come operatore. ▪ Dalla frazione all'intero.	▪ Operare con le frazioni. ▪ Utilizzare frazioni per descrivere situazioni quotidiane.
	▪ I numeri decimali ▪ Frazioni e numeri decimali. ▪ Le quattro operazioni con i numeri decimali	▪ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. ▪ Operare con i numeri decimali, per descrivere situazioni quotidiane.
	▪ Dalla frazione alla percentuale. ▪ La percentuale e lo sconto.	▪ Calcolare percentuali e sconto per descrivere situazioni quotidiane.
	▪ I numeriinteri negativi in contesti concreti.	▪ Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.
	▪ I numeri romani	▪ Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

Spazio e figure Riconosce e rappresenta **forme** del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Trasformazioni isoperimetriche.	***Spazio e figure*** ▪ Punto, retta, semiretta, segmento, angolo….	***Spazio e figure*** ▪ Utilizzare e distinguere fra loro gli elementi geometrici di base.
	▪ Concetti di incidenza, perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.	▪ Utilizzare e distinguere fra loro i **concetti** di incidenza, perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.
	▪ Vari tipi di angoli.	▪ Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.
	▪ I poligoni e la loro classificazione. ▪ I poligoni regolari e l'apotema. ▪ Il cerchio e la misurazione della sua circonferenza. ▪ I solidi: i poliedri e loro sviluppo piano.	▪ Descrivere, denominare e classificare figure geometriche**,** identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. ▪ Riprodurre figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). ▪ Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. ▪ Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti **t**ridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).
	▪ Figure ruotate, traslate e riflesse.	▪ Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. ▪ Riconoscere la**.**
	▪ Perimetro dei poligoni regolari.	▪ Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
	▪ Area di poligoni regolari e non. ▪ Area del cerchio. ▪ Area di figure composte. ▪ Superficie laterale e totale dei solidi.	▪ Determinare l'area di poligoni, di solidi e di altre figure per scomposizione ,utilizzando le più comuni formule.
	▪ Riduzione in scala ed ingrandimenti.	▪ Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). ▪ Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.(forse è meglio sotto, nella geometria)
	▪ Volume dei solidi.	▪ Determinare **il** volume di solidi utilizzando le più comuni formule.

Misura Effettua misurazioni con misure convenzionali.	***Misura*** ▪ Le misure di : lunghezza, superficie, volume, capacità, peso, valore (l'euro), tempo. ▪ Equivalenze. ▪ Peso netto, tara, peso, lordo. ▪ Costo unitario e costo totale. ▪ La compravendita	***Misura*** ▪ Conoscere e utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, per effettuare misure e stime. ▪ Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. ▪ Acquisire i concetti di peso netto, tara, peso, lordo e saperli calcolare. ▪ Acquisire i concetti di costo unitario e costo totale e saperli calcolare. ▪ Acquisire le regole della compravendita e saperle applicare.
Introduzione al pensiero razionale (Problemi) Legge e comprende **testi** che, coinvolgendo aspetti logici,prevedono un approccio problematico attraverso la matematica. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.	***Introduzione al pensiero razionale (Problemi)*** ▪ I connettivi: e, o, non. ▪ Questioni logiche. ▪ Problemi con le quattro operazioni, con le espressioni, con le frazioni, con la percentuale e lo sconto, di geometria, sulle misure, sulla compravendita. ▪ Problemi con dati : utili, inutili, nascosti, mancanti (di dati o di domande), superflui. ▪ Problemi con: una domanda e un'operazione, due domande e due operazioni, una domanda e due operazioni, con più domande e più operazioni. ▪ Invenzione e rielaborazione di testi di problemi.	***Introduzione al pensiero razionale (Problemi)*** Analizzare e risolvere situazioni problematiche, legate e non all'esperienza concreta, che richiedano la messa a punto di strategie risolutive, pratiche, intuitive e logiche.

Relazioni, dati e previsioni Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.	***Relazioni, dati e previsioni.*** ▪ Classificazioni e rappresentazione. ▪ Tipi di grafici: istogrammi, areogrammi. ▪ Moda, media e mediana. ▪ La statistica e le percentuali. ▪ La probabilità e le percentuali. ▪ Le combinazioni.	***Relazioni, dati e previsioni*** ▪ Rappresentare relazioni e dati in situazioni significative, attraverso diversi tipi di grafici. ▪ Utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. ▪ Usare le nozioni dimoda**,** medianae di mediaaritmetica**,** se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. ▪ Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. ▪ Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. ▪ In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. ▪ Analizzare e risolvere quesiti di combinatoria e di probabilità.
Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	▪ Matematizzazione della realtà.	▪ Cogliere gli aspetti matematici del reale. ▪ Usare concretamente strumenti e procedure matematiche nel quotidiano.

--

Tutte le attività didattiche della presente disciplina tendono a promuovere l'insieme delle **competenze trasversali** che costituiscono il profilo finale dello studente.

In particolar modo **la matematica** è coinvolta nello sviluppo delle seguenti **competenze chiave europee**:

- **Competenza matematica-scientifica e tecnologica.**
- **Competenze digitali.**
- **Imparare ad imparare.**

CURRICULO VERTICALE DI SCIENZE

L’insegnamento/apprendimento delle scienze è un’interazione diretta degli alunni con gli oggetti e le idee coinvolti nell’osservazione e nello studio e ha bisogno sia di spazi fisici adatti all’esperienza concreta e alla sperimentazione, sia di tempi e modalità di lavoro che diano ampio margine alla discussione e al confronto. Infatti il coinvolgimento diretto, individuale e in gruppo con i fenomeni rafforza e sviluppa la comprensione e la motivazione, attiva il lavoro operativo e mentale che deve essere prima progettato e poi valutato; aiuta ad individuare problemi significativi a partire dal contesto esplorato e a prospettarne soluzioni; sollecita il desiderio di continuare ad apprendere.

Infatti la ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, rafforza nei bambini la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l’imparare dagli errori propri e altrui, l’apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie.

Le esperienze concrete potranno essere realizzate in aula o in spazi adatti: laboratorio scolastico, ma anche spazi naturali o ambienti raggiungibili facilmente. È importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi. La gradualità e non dogmaticità dell’insegnamento favorirà negli alunni la fiducia nelle loro possibilità di capire sempre quello che si studia, con i propri mezzi e al proprio livello.

Il percorso dovrà mantenere un costante riferimento alla realtà, imperniando le attività didattiche sulla scelta di casi emblematici quali l’osservazione diretta di un organismo o di un micro-ambiente, di un movimento, di una candela che brucia, di una fusione, dell’ombra prodotta dal Sole, delle proprietà dell’acqua, ecc. Valorizzando le competenze acquisite dagli allievi, nell’ambito di una progettazione verticale complessiva, gli insegnanti potranno costruire una sequenza di esperienze che nel loro insieme consentano di sviluppare gli argomenti basilari di ogni settore scientifico.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI SCIENZE
DALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA AL TERMINE DELLA SCUOLAPRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **AL *TERMINE DELLA SC. INFANZIA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***CLASSE PRIMA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***CLASSE SECONDA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***CLASSE TERZA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***CLASSE QUARTA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA***
La conoscenza del mondo Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Identifica alcune proprietà. ***LA CONOSCENZA DEL MONDO*** Confronta e valuta. Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. **Osserva ed esplora** con i cinque sensi i fenomeni naturali con l'aiuto dell'insegnante. **Pone domande** sui fenomeni naturali. **Ipotizza** semplici spiegazioni su fenomemi naturali osservati direttamente con l'aiuto dell'insegnante. Realizza semplici **esperimenti** con la guida dell'insegnante.	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. **Esplora** i fenomeni naturali con l'aiuto dell'insegnante . **Formula domande** sui fenomeni naturali e su problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza personale. **Ipotizza** semplici spiegazioni su fenomemi naturali osservati direttamente, anche sulla base di idee personali. Realizza semplici **esperimenti**.	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. **Esplora** i fenomeni con un approccio gradualmente scientifico, con l'aiuto dell'insegnante. **Formula domande** su problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai testi letti. **Ipotizza** semplici spiegazioni. anche sulla base di idee personali. Propone e realizza semplici **esperimenti** per v**erificare**	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. **Esplora** i fenomeni con un approccio scientifico, con l'aiuto dell'insegnante. Si **pone domande** esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai testi letti. Argomenta su problemi oggetto d'indagine, deduce e **formula ipotesi.** Realizza semplici **esperimenti** per v**erificare** le ipotesi	L'alunno sviluppa **atteggiamenti di curiosità** e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. **Esplora** i fenomeni con un approccio scientifico. Si **pone domande** esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti. Argomenta su problemi oggetto d'indagine, deduce e **formula ipotesi.** Realizza semplici **esperimenti** per v**erificare** le

			le ipotesi.	Prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative.	ipotesi Prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative.
	Individua nei fenomeni somiglianze e differenze.	Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, registra dati significativi.	Individua nei fenomeni somiglianze e differenze e registra dati significativi con semplici rappresentazioni.	Individua nei fenomeni somiglianze e differenze e identifica relazioni spazio/temporali, registra dati significativi con semplici rappresentazioni..	Individua nei fenomeni somiglianze e differenze e identifica relazioni spazio/temporali, registra dati significativi con semplici rappresentazioni.
Esegue le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.	**Racconta** ciò che ha fatto e imparato con l'aiuto di domande-guida..	**Racconta** ciò che ha fatto e imparato.	**Espone** in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.	**Espone** in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.	**Espone** in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato e specifico.
	Usa semplici **strumenti** di misura con l'aiuto dell'insegnante.	Usa semplici **strumenti** di misura con l'aiuto dell'insegnante.	Si avvia alla costruzione di semplici **strumenti** di misura con l'aiuto dell'insegnante.	Costruisce semplici **strumenti** di misura.	Costruisce e usa semplici **strumenti** di misura.
IL CORPO IN MOVIMENTO	Usa **fonti** (libri, , discorsi degli adulti, ecc.) per conoscere informazioni e spiegazioni sugli argomenti trattati.	Usa varie **fonti** (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) per ricercare informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	Usa varie **fonti** (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) per ricercare informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	Trova da varie **fonti** (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	Trova da varie **fonti** (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	Riconosce gli organi di senso e le loro funzioni. Riconosce il **proprio corpo** e ne ha cura, distingue denomina e rappresenta le sue diverse parti. Vive la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.	Ha cura del **proprio corpo**, mettendo in atto consapevoli comportamenti e corrette abitudini alimentari.	Ha cura del **proprio corpo**, mettendo in atto consapevoli comportamenti e corrette abitudini alimentari.	Ha **cura del proprio corpo** con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari	Ha **cura nel proprio** corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.
	Ha atteggiamenti di **cura e rispetto verso l'ambiente scolastico** che condivide con gli altri.	Ha atteggiamenti di **cura e rispetto verso**			

	Conosce l'importanza di semplici azioni di prevenzione e mette in atto comportamenti **ecologicamente** sostenibili e di rispetto **dell'ambiente sociale** e di tutela della propria salute.	**l'ambiente scolastico** che condivide con gli altri. Inizia a comprendere l'importanza di semplici azioni di prevenzione e mette in atto comportamenti **ecologicamente** sostenibili e di rispetto **dell'ambiente sociale** e di tutela della propria salute	Ha atteggiamenti di **cura e rispetto verso l'ambiente scolastico** che condivide con gli altri. Comprende l'importanza di semplici azioni di prevenzione e mette in atto comportamenti **ecologicamente** sostenibili e di rispetto **dell'ambiente sociale** e di tutela della propria salute	Ha atteggiamenti di **cura e rispetto verso l'ambiente scolastico** che condivide con gli altri. Comprende l'importanza di azioni di prevenzione e mette in atto comportamenti **ecologicamente** sostenibili e di rispetto **dell'ambiente sociale** e di tutela della propria salute.	Ha atteggiamenti di **cura e rispetto verso l'ambiente scolastico** che condivide con gli altri. Comprende l'importanza di azioni di prevenzione e mette in atto comportamenti **ecologicamente** sostenibili e di rispetto **dell'ambiente sociale** e di tutela della propria salute.

--

CURRICOLO VERTICALE DI SCIENZE CLASSE I SCUOLA PRIMARIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA ***CLASSE I***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITA' (saper fare)**
L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. **Osserva ed esplora** con i cinque sensi i fenomeni naturali con l'aiuto dell'insegnante. **Pone domande** sui fenomeni naturali. **Ipotizza** semplici spiegazioni su fenomemi naturali osservati direttamente con l'aiuto dell'insegnante. Realizza semplici **esperimenti** con la guida dell'insegnante. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze. **Racconta** ciò che ha fatto e imparato con l'aiuto di domande-	I cinque sensi. Le parti del corpo. Le principali funzioni di alcune parti del corpo. Essere viventi e non viventi. Piante: caratteristiche, la semina, fasi di crescita, registrazione dei cambiamenti, descrizione. Piante e animali: somiglianze e differenze. Alberi, arbusti, erbe. Animali: caratteristiche e descrizione.	***Esplorare e descrivere oggetti e materiali*** ▪ Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici. ▪ Analizzare qualità e proprietà di oggetti semplici, descriverli, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. ▪ Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. ▪ Esplorare attraverso i cinque sensi semplici fenomeni della vita quotidiana e descriverli. ***Osservare e sperimentare sul campo*** ▪ Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando semine in terrari e orti, ecc. ▪ Osservare percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. ▪ Elaborare i primi elementi di classificazioni di animali e vegetali.

guida.. Usa semplici **strumenti** di misura con l'aiuto dell'insegnante. Usa **fonti** (libri, , discorsi degli adulti, ecc.) per conoscere informazioni e spiegazioni sugli argomenti trattati. Riconosce gli organi di senso e le loro funzioni. Riconosce il **proprio corpo** e ne ha cura, distingue denomina e rappresenta le sue diverse parti. Vive la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. Ha atteggiamenti di **cura e rispetto verso l'ambiente scolastico** che condivide con gli altri. Conosce l'importanza di semplici azioni di **prevenzione** e mette in atto comportamenti **ecologicamente** sostenibili e di rispetto **dell'ambiente sociale** e di tutela della propria salute.		▪ Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche delle piante. ▪ Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (coltivazione, ecc.). ▪ Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (dì/notte, stagioni). ***L'uomo i viventi e l'ambiente*** ▪ Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. ▪ Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

--

CURRICOLO VERTICALE DI SCIENZE- CLASSE II-SCUOLA PRIMARIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA ***CLASSE II***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITA' (saper fare)**
L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. **Esplora** i fenomeni naturali con l'aiuto dell'insegnante . **Formula domande** sui fenomeni naturali e su problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza personale. **Ipotizza** semplici spiegazioni su fenomemi naturali osservati direttamente, anche sulla base di idee personali. Realizza semplici **esperimenti**.	L'acqua intorno a noi L'acqua e le sue proprietà. Gli stati dell'acqua. Il ciclo dell'acqua I fenomeni atmosferici L'acqua e i terreni. L'acqua nel corpo L'uso consapevole dell'acqua L'acqua potabile e il suo percorso L'acqua e l'igiene personale Le caratteristiche dei materiali Le sostanze solubili e insolubili. Gli esseri viventi: i vegetali e gli animali.	***Esplorare e descrivere oggetti e materiali*** ▪ Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici. ▪ Analizzare qualità e proprietà di oggetti semplici, descriverli, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. ▪ Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. ▪ Conoscere ed usare semplici strumenti di indagine appropriati alle situazioni problematiche in esame, usare la matematica conosciuta per trattare i dati. ▪ Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, ecc. ***Osservare e sperimentare sul campo*** ▪ Osservare i momenti significativi nella vita di piante e

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, registra dati significativi. **Racconta** ciò che ha fatto e imparato. Usa semplici **strumenti** di misura con l'aiuto dell'insegnante. Usa varie **fonti** (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) per ricercare informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. Ha cura del **proprio corpo**, mettendo in atto consapevoli comportamenti e corrette abitudini alimentari. Ha atteggiamenti di **cura e rispetto verso l'ambiente scolastico** che condivide con gli altri. Inizia a comprendere l'importanza di semplici azioni di prevenzione e mette in atto comportamenti **ecologicamente** sostenibili e di rispetto **dell'ambiente sociale** e di tutela della propria salute.	Le piante e il ciclo vitale Le parti della pianta e le loro funzioni Classificazione delle foglie. Fiori, frutti e semi. Gli animali e il ciclo vitale. Gli animali e le loro abitudini di vita. Gli animali e il loro ambiente naturale. Adattamento degli animali all'ambiente: letargo e migrazione. Classificazione dei diversi tipi di animali. Caratteristiche vitali degli animali.	animali, realizzando semine in terrari e orti, ecc. ▪ Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. ▪ Elaborare classificazioni di animali e vegetali. ▪ Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. ▪ Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). ▪ Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (dì/notte, percorsi del sole, stagioni). ***L'uomo i viventi e l'ambiente*** ▪ Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. ▪ Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. ▪ Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

--

CURRICOLO VERTICALE DI SCIENZE- CLASSE III-SCUOLA PRIMARIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA ***CLASSE III***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITA' (saper fare)**
L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. **Esplora** i fenomeni con un approccio gradualmente scientifico, con l'aiuto dell'insegnante. **Formula domande** su problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai testi letti.	La figura dello scienziato Il metodo sperimentale La materia Gli stati e le proprietà della materia Le soluzioni e i miscugli Il calore e le sue caratteristiche. Il suolo e il sottosuolo Caratteristiche e stratificazioni del terreno Gli esseri viventi. Il mondo animale, classificazione e le loro	***Esplorare e descrivere oggetti e materiali*** ▪ Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. ▪ Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. ▪ Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. ▪ Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana

Ipotizza semplici spiegazioni. anche sulla base di idee personali. Propone e realizza semplici **esperimenti** per v**erificare** le ipotesi. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze e registra dati significativi con semplici rappresentazioni. **Espone** in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Si avvia alla costruzione di semplici **strumenti** di misura con l'aiuto dell'insegnante. Usa varie **fonti** (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) per ricercare informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. Ha cura del **proprio corpo**, mettendo in atto consapevoli comportamenti e corrette abitudini alimentari. Ha atteggiamenti di **cura e rispetto verso l'ambiente scolastico** che condivide con gli altri. Comprende l'importanza di semplici azioni di prevenzione e mette in atto comportamenti **ecologicamente** sostenibili e di rispetto **dell'ambiente sociale** e di tutela della propria salute	funzioni vitali: vertebrati, invertebrati, come si nutrono, respirano, si muovono, si difendono, si riproducono. Evoluzione e varietà delle specie animali e vegetali. I vegetali, struttura, classificazione e funzioni vitali: la fotosintesi, piante semplici e complesse, la riproduzione, erbe arbusti alberi. Evoluzione e varietà delle specie animali e vegetali. Gli ambienti naturali. Gli Ecosistemi: ruoli, catene e rete alimentari. Strategie di sopravvivenza	legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. ***Osservare e sperimentare sul campo*** ▪ Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando semine in terrari e orti, ecc. ▪ Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. ▪ Elaborare classificazioni di animali e vegetali sulla base di osservazioni personali. ▪ Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. ▪ Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). ▪ Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (dì/notte, percorsi del sole, stagioni). ▪ Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. ***L'uomo i viventi e l'ambiente*** ▪ Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. ▪ Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. ▪ Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. ▪ Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

CURRICOLO VERTICALE DI SCIENZE- CLASSE IV-SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA ***CLASSE IV***	**CONOSCENZE** **(contenuti)**	**ABILITA'** **(saper fare)**
L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. **Esplora** i fenomeni con un approccio scientifico, con l'aiuto dell'insegnante. Si **pone domande** esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai testi letti. Argomenta su problemi oggetto d'indagine, deduce e **formula ipotesi.** Realizza semplici **esperimenti** per v**erificare** le ipotesi Prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze e identifica relazioni spazio/temporali, registra dati significativi con semplici rappresentazioni.. **Espone** in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Costruisce semplici **strumenti** di misura. Trova da varie **fonti** (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. Ha **cura del proprio corpo** con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari Ha atteggiamenti di **cura e rispetto verso**	Il metodo sperimentale. Tanti fenomeni, tante Scienze. Gli strumenti scientifici I progressi delle scienze. Il mondo dei viventi. Il ciclo vitale: riproduzione, nutrizione, respirazione, sensibilità e movimento. La classificazione. I cinque regni. I vegetali, struttura, classificazione e funzioni vitali: la cellula vegetale, la fotosintesi, piante semplici e complesse, la riproduzione, erbe arbusti alberi. Il mondo animale, classificazione e le loro funzioni vitali: vertebrati, invertebrati; animali curiosi, come si nutrono, respirano, si muovono, si difendono, si riproducono. Evoluzione e varietà delle specie animali e vegetali. Gli Ecosistemi: ruoli, catene e rete alimentari. Strategie di sopravvivenza Materia ed energia. Struttura della materia Gli stati della materia: solido, liquido, aeriforme. Il ciclo dell'acqua. L'energia termica Il volume. La materia inorganica : suolo, acqua, aria.	***Oggetti, materiali e trasformazioni*** ▪ Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando semine in terrari e orti, ecc. ▪ Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. ▪ Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. ▪ Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). ▪ Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici **strumenti di misura**: recipienti per misure di capacità, bilance, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. ▪ Realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc…). ▪ Osservare e schematizzare alcuni **passaggi di stato,** costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma **grafica** le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). ***Osservare e sperimentare sul campo*** ▪ Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di un fenomeno o di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i cambiamenti nel tempo. ▪ Conoscere la **struttura del suolo** sperimentando con rocce, sassi e terricci. ▪ Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. ***L'uomo i viventi e l'ambiente*** ▪ Elaborare primi modelli intuitivi di struttura **cellulare**. ▪ Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi **animali e vegetali.** ▪ **Opera** classificazioni di **animali e vegetali** sulla base di

l'ambiente scolastico che condivide con gli altri. Comprende l'importanza di azioni di prevenzione e mette in atto comportamenti **ecologicamente** sostenibili e di rispetto **dell'ambiente sociale** e di tutela della propria salute.		osservazioni personali. ▪ Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. ▪ Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, ecc. che la vita di ogni **organismo è in relazione** con altre e differenti forme di vita. ▪ Osservare e interpretare **trasformazioni ambientali**, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. ▪ Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. ▪ Riconosce la relazione tra comportamento dell'uomo e salute e ambiente. ▪ Avere cura della propria **salute** anche dal punto di vista **alimentare** e motorio.

--

CURRICOLO VERTICALE DI SCIENZE- CLASSE V-SCUOLA PRIMARIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA ***CLASSE V***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITA' (saper fare)**
L'alunno sviluppa **atteggiamenti di curiosità** e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. **Esplora** i fenomeni con un approccio scientifico. Si **pone domande** esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti. Argomenta su problemi oggetto d'indagine, deduce e **formula ipotesi.** Realizza semplici **esperimenti** per v**erificare** le ipotesi Prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze e	L'Universo e il sistema solare . I corpi celesti e la gravità. Il sistema solare. Il Sole e i pianeti . I movimenti dei pianeti. La Terra La Luna. L'energia: diverse forme di energia; l'energia si trasforma; le fonti energetiche: rinnovabili e non rinnovabili; l'energia elettrica, termica, ecc… Le forze: la forza di gravità, peso e peso specifico, la forza nucleare. Il magnetismo e il campo magnetico. La forza delle macchine (leve, piano inclinato, macchine semplici e complesse, la carrucola, ecc…) La luce, il suono e le loro caratteristiche. Concetti scientifici: capacità/volume, calore/temperatura, pressione, forza.	***Oggetti, materiali e trasformazioni*** ▪ Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. ▪ Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. ▪ Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. ▪ Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). ▪ Osservare e schematizzare alcuni **passaggi di stato,** costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma **grafica** le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). ***Osservare e sperimentare sul campo*** ▪ Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o

identifica relazioni spazio/temporali, registra dati significativi con semplici rappresentazioni. **Espone** in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato e specifico. Costruisce e usa semplici **strumenti** di misura. Trova da varie **fonti** (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. Ha **cura del proprio** corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari. Ha atteggiamenti di **cura e rispetto verso l'ambiente scolastico** che condivide con gli altri. Comprende l'importanza di azioni di prevenzione e mette in atto comportamenti **ecologicamente** sostenibili e di rispetto **dell'ambiente sociale** e di tutela della propria salute.	Il corpo umano. La cellula. I cinque sensi. I tessuti, gli organi, gli apparati. Struttura e funzionamento di organi ed apparati: sistema nervoso, sistema scheletrico, sistema muscolare, apparato cardio-circolatorio, apparato respiratorio, apparato digerente, apparato escretore, apparato riproduttore. Gli stili di vita, salute e **sicurezza**. Comportamenti e situazioni potenzialmente dannosi per la salute e l'ambiente. Comportamenti positivi a favore di salute e ambiente. Alimentazione corretta.	con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di un fenomeno, individuare gli elementi che lo caratterizzano e i cambiamenti. ▪ Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. ***L'uomo i viventi e l'ambiente*** ▪ Descrivere e interpretare il funzionamento del **corpo** come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi **apparati**, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. ▪ Avere cura della propria **salute** anche dal punto di vista **alimentare** e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. ▪ Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. ▪ Riconosce la relazione tra comportamento dell'uomo e salute e ambiente.

--

Tutte le attività didattiche della presente disciplina tendono a promuovere l'insieme delle **competenze trasversali** che costituiscono il profilo finale dello studente.

In particolar modo **la scienze** è coinvolta nello sviluppo delle seguenti **competenze chiave europee**:

- **Competenza matematica-scientifica e tecnologica.**
- **Imparare ad imparare.**
- **Competenze sociali e civiche.**
- **Spirito di iniziativa e imprenditorialità.**

CURRICULO VERTICALE DI MUSICA

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale favorevole all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età. In particolare, attraverso l'esperienza del far musica insieme, ognuno potrà cominciare a leggere e a scrivere musica, a produrla anche attraverso l'improvvisazione, intesa come gesto e pensiero che si scopre nell'attimo in cui avviene: improvvisare vuol dire comporre nell'istante.

L'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti. Gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento. La musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni. La musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose; essa instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche compartecipate e sull'ascolto condiviso; sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.

In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI MUSICA
DALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA AL TERMINE DELLA SCUOLAPRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **AL *TERMINE DELLA SC. INFANZIA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** **CLASSE *PRIMA SCUOLA PRIMARIA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** **CLASSE *SECONDA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** **CLASSE *TERZA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** **CLASSE *QUARTA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA***
Immagini, suoni, colori Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.	Rileva le connotazioni sonore dell'ambiente. Sviluppa la capacità comunicativo-espressiva. Elabora forme libere di rappresentazione simbolica Riproduce semplici sequenze ritmiche Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e strumentali Discrimina gli elementi acustici del suono in	Discrimina gli elementi acustici in relazione alla fonte. Si esprime in maniera semplice e spontanea attraverso oralismi, imitazioni, produzioni vocali, ritmico-gestuali e strumentali. Elabora rappresentazioni simboliche non convenzionali. Riproduce e Discrimina le caratteristiche timbriche delle fonti sonore Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e strumentali ,utilizzando anche semplici strumenti didattici e auto-costruiti. Distingue gli elementi	Rileva la dimensione sonora in contesti determinati e circoscritti Esplora gradualmente la varietà delle possibili azioni sonore. Utilizza alcuni elementi fondamentali dell'alfabeto musicale Possiede tecniche esecutive semplici in merito a proposte ritmiche,melodiche, vocali. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e strumentali, utilizzando anche semplici strumenti didattici e auto-costruiti. Distingue gli elementi	Esplora e discrimina eventi sonori in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce e di semplici oggetti sonori imparando ad ascoltare se stesso e gli altri e per esprimere idee ed emozioni. Riconosce semplici strutture del discorso musicale. Riproduce semplici caratteristiche timbriche e ritmiche delle fonti sonoree le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e strumentali,,utilizzando anche semplici strumenti didattici e auto-costruiti. Distingue gli elementi costitutivi di un semplice	Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri e per esprimere idee ed emozioni. Conosce e interpreta in maniera semplificata alcuni elementari codici sonori. Riproduce, registra e discrimina le caratteristiche timbriche e ritmiche delle fonti sonore e le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche semplici strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi

Immagini,suoni,colori Sviluppa interesse per l'ascolto della musica	relazione all'intensità, altezza,alla durata e al timbro. Ascolta e interpreta brani musicali di diverso genere.	costitutivi di un semplice brano musicale.(intensità, altezza, durata ,timbro). Ascolta e interpreta brani musicali di diverso genere.	costitutivi di un semplice brano musicale.(intensità, altezza, durata ,timbro). Ascolta e interpreta brani musicali di diverso genere.	brano musicale.(intensità, altezza,durata,timbro). Ascolta e interpreta brani musicali di diverso genere.	costitutivi di un semplice brano musicale.(intensità, altezza,durata,timbro). Ascolta e interpreta brani musicali di diverso genere.

--

CURRICULO VERTICALE DI MUSICA CLASSE I SCUOLA PRIMARIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA CLASSE I***	**CONOSCENZE** **(contenuti)**	**ABILITÀ** **(saper fare)**
Rileva le connotazioni sonore dell'ambiente.	▪ Le fonti sonore ▪ Le onomatopee	▪ Esplorare,discriminare ed elaborare eventi sonori in riferimento alla fonte di provenienza
Sviluppa la capacità comunicativo-espressiva.	▪ Lo strumentario Orff - Triangoli - Piatti - Legnetti - Tmburi - Tamburelli - Campanacci - Metallofoni - Xilofoniecc.. - Maracas ▪ Le caratteristiche della voce	▪ Utilizzare la voce,oggetti sonori e strumenti musicali
Elabora forme libere di rappresentazione simbolica.	▪ I codici sonori (i segnali acustici)	▪ Conoscere ed interpretare in maniera semplificata alcuni elementari codici sonori.
Riproduce semplici sequenze ritmiche.	▪ Le sequenze ritmiche ▪ Il timbro.	▪ Riprodurre, registrare e discriminare le caratteristiche timbriche e ritmiche delle fonti sonore ed eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti.
Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e strumentali.	▪ Strumenti multiculturali a percussione : - africani:1 Kayamba box Rattle…. - indiani : 1 paio di campane, 1 paio di Kharttals..	▪ Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche semplici strumenti didattici e auto-

	- nepalesi:1 Jingle stick.	costruiti.
Discrimina gli elementi acustici del suono in relazione all'intensità, altezza,alla durata e al timbro.	▪ I Parametri del suono: - Intensità - Altezza - Durata - Timbro	▪ Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.(intensità, altezza, durata, timbro)
Ascolta e interpreta brani musicali di diverso genere.	▪ I brani musicali	▪ Ascoltare ed interpretare brani musicali di diverso genere.

--

CURRICULO VERTICALE DI MUSICA CLASSE II SCUOLA PRIMARIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA CLASSE II***	**CONOSCENZE** **(contenuti)**	**ABILITÀ** **(saper fare)**
Discrimina gli elementi acustici in relazione alla fonte.	▪ Le fonti sonore ▪ Le onomatopee	▪ Esplorare,discriminare ed elaborare eventi sonori in riferimento alla fonte di provenienza
Si esprime in maniera semplice e spontanea attraverso oralismi, imitazioni, produzioni vocali, ritmico-gestuali e strumentali.	▪ Lo strumentario Orff - Triangoli - Piatti - Legnetti - Tmburi - Tamburelli - Campanacci - Metallofoni - Xilofoniecc.. - Maracas ▪ Le caratteristiche della voce	▪ Utilizzare la voce,oggetti sonori e strumenti musicali
Elabora rappresentazioni simboliche non convenzionali.	▪ I codici sonori (i segnali acustici)	▪ Conoscere ed interpretare in maniera semplificata alcuni elementari codici sonori.
Riproduce e Discrimina le caratteristiche timbriche delle fonti sonore.	▪ Le sequenze ritmiche ▪ Il timbro.	▪ Riprodurre, registrare e discriminare le caratteristiche timbriche e ritmiche delle fonti sonore ed eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche semplici strumenti didattici e auto-costruiti.	▪ Strumenti multiculturali a percussione : - africani:1 Kayamba box Rattle…. - indiani : 1 paio di campane, 1 paio di Kharttals.. - nepalesi:1 Jingle stick.	▪ Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche semplici strumenti didattici e auto-costruiti.
Distingue gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.(intensità, altezza,durata,timbro).	▪ I Parametri del suono: - Intensità - Altezza - Durata - Timbro	▪ Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.(intensità, altezza, durata, timbro)
Ascolta e interpreta brani musicali di diverso genere.	▪ I brani musicali	▪ Ascoltare ed interpretare brani musicali di diverso genere.

--

CURRICULO VERTICALE DI MUSICA CLASSE III SCUOLA PRIMARIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA CLASSE III***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
Rileva la dimensione sonora in contesti determinati e circoscritti.	▪ Le fonti sonore ▪ Le onomatopee	▪ Esplorare,discriminare ed elaborare eventi sonori in riferimento alla fonte di provenienza
Esplora gradualmente la varietà delle possibili azioni sonore.	▪ Lo strumentario Orff - Triangoli - Piatti - Legnetti - Tmburi - Tamburelli - Campanacci - Metallofoni - Xilofoniecc.. - Maracas ▪ Le caratteristiche della voce	▪ Utilizzare la voce,oggetti sonori e strumenti musicali
Utilizza alcuni elementi fondamentali dell'alfabeto musicale.	▪ I codici sonori (i segnali acustici)	▪ Conoscere ed interpretare in maniera semplificata alcuni elementari codici sonori.
Possiede tecniche esecutive semplici in merito a proposte ritmiche,melodiche, vocali.	▪ Le sequenze ritmiche ▪ Il timbro.	▪ Riprodurre, registrare e discriminare le caratteristiche timbriche e ritmiche delle fonti sonore ed eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche semplici strumenti didattici e auto-costruiti.	▪ Strumenti multiculturali a percussione : - africani:1 Kayamba box Rattle…. - indiani : 1 paio di campane, 1 paio di Kharttals.. - nepalesi:1 Jingle stick.	▪ Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche semplici strumenti didattici e auto-costruiti.
Distingue gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.(intensità, altezza,durata,timbro).	▪ I Parametri del suono: - Intensità - Altezza - Durata - Timbro	▪ Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.(intensità, altezza, durata, timbro)
Ascolta e interpreta brani musicali di diverso genere.	▪ I brani musicali	▪ Ascoltare ed interpretare brani musicali di diverso genere.

--

CURRICULO VERTICALE DI MUSICA CLASSE IV SCUOLA PRIMARIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA CLASSE IV***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
Esplora e discrimina eventi sonori in riferimento alla loro fonte.	▪ Le fonti sonore ▪ Le onomatopee	▪ Esplorare,discriminare ed elaborare eventi sonori in riferimento alla fonte di provenienza
Esplora diverse possibilità espressive della voce e di semplici oggetti sonori imparando ad ascoltare se stesso e gli altri e per esprimere idee ed emozioni.	▪ Lo strumentario Orff - Triangoli - Piatti - Legnetti - Tmburi - Tamburelli - Campanacci - Metallofoni - Xilofoniecc.. - Maracas ▪ Le caratteristiche della voce	▪ Utilizzare la voce,oggetti sonori e strumenti musicali
Riconosce semplici strutture del discorso musicale.	▪ I codici sonori (i segnali acustici)	▪ Conoscere ed interpretare in maniera semplificata alcuni elementari codici sonori.
Riproduce, registra e discrimina le caratteristiche timbriche e ritmiche delle fonti sonoree le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.	▪ Le sequenze ritmiche ▪ Il timbro.	▪ Riprodurre, registrare e discriminare le caratteristiche timbriche e ritmiche delle fonti sonore ed eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche semplici strumenti didattici e auto-costruiti.	▪ Strumenti multiculturali a percussione : - africani:1 Kayamba box Rattle…. - indiani : 1 paio di campane, 1 paio di Kharttals.. - nepalesi:1 Jingle stick.	▪ Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche semplici strumenti didattici e auto-costruiti.
Distingue gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.(intensità, altezza,durata,timbro).	▪ I Parametri del suono: - Intensità - Altezza - Durata - Timbro	▪ Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.(intensità, altezza, durata, timbro)
Ascolta e interpreta brani musicali di diverso genere.	▪ I brani musicali	▪ Ascoltare ed interpretare brani musicali di diverso genere.

--

CURRICULO VERTICALE DI MUSICA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA CLASSE V***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori in riferimento alla loro fonte.	▪ Le fonti sonore ▪ Le onomatopee	▪ Esplorare,discriminare ed elaborare eventi sonori in riferimento alla fonte di provenienza
Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; e per esprimere idee ed emozioni.	▪ Lo strumentario Orff - Triangoli - Piatti - Legnetti - Tmburi - Tamburelli - Campanacci - Metallofoni - Xilofoniecc.. - Maracas ▪ Le caratteristiche della voce	▪ Utilizzare la voce,oggetti sonori e strumenti musicali
Conosce e interpreta in maniera semplificata alcuni elementari codici sonori.	▪ I codici sonori (i segnali acustici)	▪ Conoscere ed interpretare in maniera semplificata alcuni elementari codici sonori.
Riproduce, registra e discrimina le caratteristiche timbriche e ritmiche delle fonti sonore e le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.	▪ Le sequenze ritmiche ▪ Il timbro.	▪ Riprodurre, registrare e discriminare le caratteristiche timbriche e ritmiche delle fonti sonore ed eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche semplici strumenti didattici e auto-costruiti.	▪ Strumenti multiculturali a percussione : - africani:1 Kayamba box Rattle…. - indiani : 1 paio di campane, 1 paio di Kharttals.. - nepalesi:1 Jingle stick.	▪ Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche semplici strumenti didattici e auto-costruiti.
Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.(intensità, altezza, durata, timbro).	▪ I Parametri del suono: - Intensità - Altezza - Durata - Timbro	▪ Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.(intensità, altezza, durata, timbro)
Ascolta e interpreta brani musicali di diverso genere.	▪ I brani musicali	▪ Ascoltare ed interpretare brani musicali di diverso genere.

--

Tutte le attività didattiche della presente disciplina tendono a promuovere l'insieme delle **competenze trasversali** che costituiscono il profilo finale dello studente.

In particolar modo **la musica** è coinvolta nello sviluppo delle seguenti **competenze chiave europee:**

- **Spirito di iniziativa e imprenditorialità.**
- **Consapevolezza ed espressione culturale.**

CURRICULO VERTICALE DI ARTE E IMMAGINE

Lo studio dell'arte e dell'immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire sensibilità e consapevolezza verso il patrimonio artistico. La disciplina contribuisce così in modo rilevante a far sì che la scuola si apra al mondo, portandola a confrontarsi criticamente con "la cultura giovanile" e con le nuove modalità di apprendimento proposte dalle tecnologie della comunicazione.

Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l'alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell'arte; pertanto il percorso permette agli alunni di esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici propri del linguaggio visivo e audiovisivo; di leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini e quelli multimediali; di comprendere le opere d'arte; di conoscere e apprezzare i beni culturali e il patrimonio artistico.

È necessario che l'alunno abbia una conoscenza dei luoghi e dei contesti storici, degli stili e delle funzioni che caratterizzano la produzione artistica. La familiarità con immagini di qualità ed opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile. In questo modo l'alunno si educa alla salvaguardia, e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale a partire dal territorio di appartenenza. Il contatto con i linguaggi artistici, di tutte le arti, che sono universali, permette di sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse. Per far sì che la disciplina contribuisca allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell'alunno è necessario che il suo apprendimento sia realizzato attraverso l'integrazione dei suoi nuclei costitutivi: sensoriale (sviluppo delle dimensioni tattile, olfattiva, uditiva, visiva); linguistico-comunicativo (il messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni, ecc.); storico-culturale (l'arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione di una specifica epoca); espressivo/comunicativa (produzione e sperimentazione di tecniche, codici e materiali diversificati, incluse le nuove tecnologie); patrimoniale (il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI ARTE E IMMAGINE
DALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA AL TERMINE DELLA SCUOLAPRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **AL *TERMINE DELLA SC. INFANZIA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** **CLASSE *PRIMA SCUOLA PRIMARIA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** **CLASSE *SECONDA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** **CLASSE *TERZA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** **CLASSE *QUARTA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA***
Immagini , suoni, colori Si esprime attraverso il disegno e le attività plastico-manipolative con intenzionalità e buona accuratezza Esprime storie attraverso la drammatizzazione, e riproduce la realtà attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.	***Esprimersi e comunicare*** Produce testi visivi con **molteplici tecniche**, materiali e strumenti. ***Osservare e leggere le immagini*** È in grado di **osservare**, esplorare, descrivere e leggere **immagini** (disegni, opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc). ***Comprendere e apprezzare le opere d'arte*** **Comprende l'importanza delle**	***Esprimersi e comunicare*** Utilizza le conoscenze e le abilità relative al **linguaggio visivo** per produrre testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con **molteplici tecniche**, materiali e strumenti. ***Osservare e leggere le immagini*** È in grado di **osservare**, esplorare, descrivere e leggere **immagini** (disegni, opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc). ***Comprendere e apprezzare le opere d'arte*** Individua i principali aspetti formali dell'opera	***Esprimersi e comunicare*** Utilizza le conoscenze e le abilità relative al **linguaggio visivo** per produrre testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con **molteplici tecniche**, materiali e strumenti. ***Osservare e leggere le immagini*** È in grado di **osservare**, esplorare, descrivere e leggere **immagini** (disegni, opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc). ***Comprendere e apprezzare le opere d'arte*** Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; **apprezza le opere artistiche** e	***Esprimersi e comunicare*** Utilizza le conoscenze e le abilità relative al **linguaggio visivo** per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con **molteplici tecniche**, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). ***Osservare e leggere le immagini*** È in grado di **osservare**, esplorare, descrivere e leggere **immagini** (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). ***Comprendere e apprezzare le opere d'arte*** Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; **apprezza le opere artistiche** e	***Esprimersi e comunicare*** Utilizza le conoscenze e le abilità relative al **linguaggio visivo** per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con **molteplici tecniche**, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). ***Osservare e leggere le immagini*** È in grado di **osservare**, esplorare, descrivere e leggere **immagini** (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). ***Comprendere e apprezzare le opere d'arte*** Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; **apprezza le opere artistiche** e

	opere artistiche e **artigianali** provenienti dalla propria cultura e da culture diverse dalla propria. Conosce i principali **beni artistico-culturali** presenti nel proprio **territorio** e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	d'arte; **apprezza le opere artistiche** e **artigianali** provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali **beni artistico-culturali** presenti nel proprio **territorio** e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	**artigianali** provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali **beni artistico-culturali** presenti nel proprio **territorio** e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	**artigianali** provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali **beni artistico-culturali** presenti nel proprio **territorio** e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	**artigianali** provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali **beni artistico-culturali** presenti nel proprio **territorio** e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

--

CURRICULO VERTICALE DI ARTE E IMMAGINE CLASSE I SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA CLASSE I***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
Esprimersi e comunicare Produce testi visivi con **molteplici tecniche**, materiali e strumenti. ***Osservare e leggere le immagini*** È in grado di **osservare**, esplorare, descrivere e leggere **immagini** (disegni, opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc).	▪ Riconoscimento dei colori. ▪ Posizioni e orientamento nello spazio. ▪ Il disegno del corpo umano: lo schema corporeo stilizzato e le parti che lo compongono, le proporzioni. ▪ Il volto, l'autoritratto, espressione. ▪ Osservazione e riproduzione di: immagini e oggetti presenti nell'aula, animali, …. ▪ La linea di terra e quella del cielo. ▪ Figura e sfondo. ▪ Disegnare il paesaggio e l'ambiente. ▪ Le stagioni nell'arte. ▪ Materiali da modellare: carta, argilla, creta e plastilina, plastica, verdure e frutti, pasta, materiali da riciclo, erbe e fiori, … ▪ Tecniche grafiche: punto, segno, linea, campiture con linee e punti, le forme, ripetizioni e ritmi di forme e colori, … ▪ Tecniche pittoriche:	***Esprimersi e comunicare*** – Usare il colore in modo creativo e per esprimere stati d'animo ed emozioni. – Elaborare creativamente **produzioni personali** e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. – Conoscere e utilizzare in modo creativo **materiali** di varia provenienza. – Sperimentare **tecniche diverse** per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. – Cogliere ed utilizzare alcuni elementi della comunicazione e del **linguaggio visivo**. – Rafforzare la conoscenza delle caratteristiche di **strumenti grafici** diversi. ***Osservare e leggere le immagini*** – Esplorare immagini, forme, oggetti, ambienti, cose e persone utilizzando le capacità legate ai cinque sensi, ossia attraverso l'attività senso-percettiva. – Esaminare aspetto fisico e le espressioni delle persone.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte **Comprende l'importanza delle opere artistiche** e **artigianali** provenienti dalla propria cultura e da culture diverse dalla propria. Conosce i principali **beni artistico-culturali** presenti nel proprio **territorio** e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	- Il colore per rappresentare situazioni e stati d'amimo. - Vari tipi di colore (a cera, a dito, pennarelli, tempere,…), colori primarie e secondari, colori caldi e freddi, rapporti cromatici. - La pressatura. - Il frottage. - La stampa. - Pittura con spugnette. - Il collage, … ▪ Biglietti augurali.	– Individuare le posizioni nello spazio. – Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. ***Comprendere e apprezzare le opere d'arte*** – Osservare un'opera d'arte, dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni. – Familiarizzare con alcune **forme di arte** e di **produzione artigianale** appartenenti alla propria e ad altre culture. – Riconoscere nel proprio **territorio** i principali **monumenti storico-artistici**.

--

CURRICULO VERTICALE DI ARTE E IMMAGINE CLASSE II SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA CLASSE II***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
Esprimersi e comunicare Utilizza le conoscenze e le abilità relative al **linguaggio visivo** per produrre testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con **molteplici tecniche**, materiali e strumenti. ***Osservare e leggere le immagini*** È in grado di **osservare**, esplorare, descrivere e leggere **immagini** (disegni, opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc).	▪ Posizioni e orientamento nello spazio. ▪ Il disegno del corpo umano: lo schema corporeo e le proporzioni. ▪ Il volto: simmetria espressione. ▪ La linea di terra e quella del cielo. ▪ Figura e sfondo: i dati spaziali nei paesaggi, i piani dell'immagine. ▪ Disegnare il paesaggio e l'ambiente: l'esplorazione del prato e di altri ambienti. ▪ Le stagioni nell'arte. ▪ Confini e contorno. ▪ Analisi di un'opera d'arte: i dipinti d'autore, i messaggi comunicati e le emozioni suscitate.. ▪ Materiali da modellare: carta, argilla, creta e plastilina, plastica, verdure e frutti, pasta, materiali da riciclo, erbe e fiori, … ▪ Tecniche grafiche: punto, segno, linea, campiture con linee e punti, le forme, ripetizioni e ritmi di forme e colori, …	***Esprimersi e comunicare*** – Elaborare creativamente **produzioni personali** e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. – Conoscere e utilizzare in modo creativo **materiali** di varia provenienza – Sperimentare **tecniche diverse** per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. – Cogliere ed utilizzare alcuni elementi della comunicazione e del **linguaggio visivo**. – Rafforzare la conoscenza delle caratteristiche di **strumenti grafici** diversi. – Riconoscere alcune regole compositive. ***Osservare e leggere le immagini*** – Esplorare ambienti, cose e persone attraverso l'attività senso-percettiva e i cinque sensi. – Esaminare aspetto fisico e le espressioni delle persone. – Individuare le posizioni nello spazio. – Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume,

Comprendere e apprezzare le opere d'arte Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; **apprezza le opere artistiche** e **artigianali** provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali **beni artistico-culturali** presenti nel proprio **territorio** e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	▪ Tecniche pittoriche: - il colore: vari tipi di colore (a cera, pennarelli, tempere,…), colori primarie e secondari, colori caldi e freddi, rapporti cromatici. - La pressatura. - Il frottage. - La stampa. - Il collage. - Il graffito. ▪ Biglietti augurali.	spazio) individuando il loro significato espressivo. – Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici e decodificare in forma elementare i diversi significati. ***Comprendere e apprezzare le opere d'arte*** – Analizzare e descrivere **opere d'arte**. – Descrivere le sensazioni provate nell'osservare un'opera d'arte. – Familiarizzare con alcune **forme di arte** e di **produzione artigianale** appartenenti alla propria e ad altre culture. – Riconoscere e apprezzare nel proprio **territorio** i principali **monumenti storico-artistici**.

--

CURRICULO VERTICALE DI ARTE E IMMAGINE CLASSE III SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA CLASSE III***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
Esprimersi e comunicare Utilizza le conoscenze e le abilità relative al **linguaggio visivo** per produrre testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con **molteplici tecniche**, materiali e strumenti. ***Osservare e leggere le immagini*** È in grado di **osservare**, esplorare, descrivere e leggere **immagini** (disegni, opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc).	▪ Il disegno del corpo umano: lo schema corporeo e le proporzioni. ▪ Il volto: simmetria espressione. ▪ Figura e sfondo: i dati spaziali nei paesaggi, i piani dell'immagine. ▪ Disegnare il paesaggio e l'ambiente: l'esplorazione del prato e di altri ambienti. ▪ Le stagioni nell'arte. ▪ Confini e contorno. ▪ Figure simmetriche. ▪ Analisi di un'opera d'arte: i dipinti d'autore, i messaggi comunicati e le emozioni suscitate.. ▪ Materiali da modellare: carta, argilla, creta e plastilina, plastica, verdure e frutti, pasta, materiali da riciclo, erbe e fiori, … ▪ Tecniche grafiche: punto, segno, linea, campiture con linee e punti, le forme, ripetizioni e ritmi di forme e colori, … ▪ Tecniche pittoriche:	***Esprimersi e comunicare*** – Elaborare creativamente **produzioni personali** e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. – Conoscere e utilizzare in modo creativo **materiali** di varia provenienza – Sperimentare **tecniche diverse** per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. – Cogliere ed utilizzare alcuni elementi della comunicazione e del **linguaggio visivo**. – Rafforzare la conoscenza delle caratteristiche di **strumenti grafici** diversi. – Riconoscere alcune regole compositive. ***Osservare e leggere le immagini*** – Esplorare ambienti, cose e persone attraverso l'attività senso-percettiva. – Esaminare aspetto fisico e le espressioni delle persone. – Individuare le posizioni nello spazio. – Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi del

Comprendere e apprezzare le opere d'arte Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; **apprezza le opere artistiche** e **artigianali** provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali **beni artistico-culturali** presenti nel proprio **territorio** e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	- il colore: vari tipi di colore (a cera, pennarelli, tempere,…), colori primarie e secondari, colori caldi e freddi, rapporti cromatici. - La pressatura. - Il frottage. - La stampa. - Il collage. - Il graffito. ▪ Biglietti augurali.	linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. – Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici e decodificare in forma elementare i diversi significati. ***Comprendere e apprezzare le opere d'arte*** – Analizzare e descrivere **opere d'arte**. – Descrivere le sensazioni provate nell'osservare un'opera d'arte. – Familiarizzare con alcune **forme di arte** e di **produzione artigianale** appartenenti alla propria e ad altre culture. – Riconoscere e apprezzare nel proprio **territorio** i principali **monumenti storico-artistici**.

--

CURRICULO VERTICALE DI ARTE E IMMAGINE CLASSE IV SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA CLASSE IV***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
Esprimersi e comunicare Utilizza le conoscenze e le abilità relative al **linguaggio visivo** per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con **molteplici tecniche**, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). ***Osservare e leggere le immagini*** È in grado di **osservare**, esplorare, descrivere e leggere **immagini** (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).	▪ Il disegno del corpo umano: lo schema corporeo. ▪ Figura, sfondo e le illusioni ottiche. ▪ Disegnare il paesaggio e l'ambiente. ▪ Analisi di un'opera d'arte. ▪ Materiali da modellare: carta, argilla, plastica… ▪ Tecniche grafiche: - Il punto e la linea: punti vicini e lontani, stampa di bolle, il puntinismo, tanti tipi di linee intorno a noi, le linee nei dipinti, … - Le forme: diversi tipi di forme, incroci tra forme, le forme per disegnare e rappresentare la realtà. ▪ Tecniche pittoriche: - il colore: vari tipi di colore (acquerelli, tempere,…), il colore nella natura, il colore nei dipinti, colori primari e secondari, colori caldi e freddi.	***Esprimersi e comunicare*** – Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. – Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. – Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. – Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. ***Osservare e leggere le immagini*** – Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. – Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi

Comprendere e apprezzare le opere d'arte Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; **apprezza le opere artistiche** e **artigianali** provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali **beni artistico-culturali** presenti nel proprio **territorio** e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	- Collage con materiale di riciclo, ……. ▪ Biglietti augurali.	grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. – Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. ***Comprendere e apprezzare le opere d'arte*** – Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. – Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. – Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. – Andare al museo e riconoscere il valore e l'importanza del luogo e del suo valore.

--

CURRICULO VERTICALE DI ARTE E IMMAGINE CLASSE V SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA CLASSE V***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
Esprimersi e comunicare Utilizza le conoscenze e le abilità relative al **linguaggio visivo** per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con **molteplici tecniche**, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	▪ Il disegno del corpo umano e delle sue parti: il corpo fermo e in movimento; il viso e le sue espressioni; mani e piedi ferme e in movimento;… ▪ Figura, sfondo e le illusioni ottiche . ▪ Disegno del paesaggio, dell'ambiente, della natura morta. ▪ Analisi di un'opera d'arte. ▪ Comparazione di opere artistiche. ▪ Materiali da modellare e/o manipolare: carta, cartone, argilla, plastica, legno, pietre, terra, …	***Esprimersi e comunicare*** – Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. – Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. – Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. – Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

Osservare e leggere le immagini È in grado di **osservare**, esplorare, descrivere e leggere **immagini** (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). ***Comprendere e apprezzare le opere d'arte*** Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; **apprezza le opere artistiche** e **artigianali** provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali **beni artistico-culturali** presenti nel proprio **territorio** e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	▪ Tecniche grafiche: il punto e la linea; le forme, i contrasti, le superfici. - Il punto e la linea: punti vicini e lontani, stampa di bolle, il puntinismo, tanti tipi di linee intorno a noi, le linee nei dipinti, … - Le forme: diversi tipi di forme, incroci tra forme, le forme per disegnare e rappresentare la realtà. - I contrasti: i contrasti di colore nelle opere d'arte per indicare luci, ombre, giorno, notte, emozioni diverse; il chiaro scuro; la direzione della luce; le ombre. ▪ Tecniche grafiche: collage con materiale di riciclo, ……. ▪ Tecniche pittoriche, il colore: vari tipi di colore (acquerelli, tempere,…), il colore nella natura, il colore nei dipinti, colori primari e secondari, colori caldi e freddi, le gradazioni, i colori complementari, la storia dei colori. ▪ Biglietti augurali.	***Osservare e leggere le immagini*** – Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. – Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. – Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. ***Comprendere e apprezzare le opere d'arte*** – Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. – Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. – Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. – Andare al museo e riconoscere il valore e l'importanza del luogo e del suo valore.

--

Tutte le attività didattiche della presente disciplina tendono a promuovere l'insieme delle **competenze trasversali** che costituiscono il profilo finale dello studente.

In particolar modo **l'arte e immagine** è coinvolta nello sviluppo delle seguenti **competenze chiave europee:**

- **Spirito di iniziativa e imprenditorialità.**
- **Consapevolezza ed espressione culturale.**

CURRICULO VERTICALE DI EDUCAZIONE FISICA

Nel primo ciclo l'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. In particolare, lo "stare bene con se stessi" richiama l'esigenza che il curricolo dell'educazione al movimento preveda esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive.

La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi. L'attività motoria e sportiva, soprattutto nelle occasioni in cui fa sperimentare la vittoria o la sconfitta, contribuisce all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni.

Attraverso la dimensione motoria l'alunno è facilitato nell'espressione di istanze comunicative e disagi di varia natura che non sempre riesce a comunicare con il linguaggio verbale. L'attività motoria praticata in ambiente naturale rappresenta un elemento determinante per un'azione educativa integrata, per la formazione di futuri cittadini del mondo, rispettosi dei valori umani, civili e ambientali. Partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. Il gioco e lo sport sono, infatti, mediatori e facilitatori di relazioni e "incontri". In questo modo le varie forme di diversità individuali vengono riconosciute e valorizzate e si evita che le differenze si trasformino in disuguaglianze.

L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. I docenti sono impegnati a far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE FISICA DALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA AL TERMINE DELLA SCUOLAPRIMARIA					
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **AL *TERMINE DELLA SC. INFANZIA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** **CLASSE *PRIMA SCUOLA PRIMARIA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** **CLASSE *SECONDA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** **CLASSE *TERZA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** **CLASSE *QUARTA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA***
Il sé e l'altro Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Riconosce le differenze sessuali.	***Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo*** L'alunno acquisisce la propria identità corporea.	***Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo*** L'alunno acquisisce graduale consapevolezza del proprio corpo.	***Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo*** L'alunno acquisisce consapevolezza di sè e del proprio corpo .	***Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo*** L'alunno acquisisce consapevolezza di sè attraverso la percezione del proprio corpo e degli schemi motori e posturali adattati alle variabili spaziali e temporali	***Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo*** L'alunno acquisisce consapevolezza di sè attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali adattati alle variabili spaziali e temporali.
Il corpo in movimento Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli	***Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva*** Inizia ad acquisireil linguaggio corporeo e motorio per esprimersi. Sperimenta forme essenziali di gestualità per comunicare Riconosce il linguaggio motorio dell'altro.	***Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva*** Acquisisce progressivamente il linguaggio corporeo e motorio per esprimere le proprie emozioni attraverso drammatizzazioni. Sperimenta formedi gestualità per comunicare Riconosce il linguaggio motorio dell'altro.	***Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva*** Acquisisce gli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali per esprimere i propri stati d'animo attraverso drammatizzazioni ed esperienze ritmico-musicali. Sperimenta sempre più complesse forme di gestualità per comunicare. Riconoscee interpreta il linguaggio motorio dell'altro.	***Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva*** Utilizza il linguaggio motorio e corporeo per esprimere i propri stati d'animo attraverso drammatizzazioni ed esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Inizia a padroneggiare sempre più complesse forme di gestualità per comunicare. Riconosce ,interpreta e decodifica il linguaggio motorio dell'altro	*Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva* Utilizza il linguaggio motorio e corporeo per esprimere i propri stati d'animo attraverso drammatizzazioni ed esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Padroneggia sempre più complesse forme di gestualità per comunicare. Decodifica il linguaggio motorio dell'altro.

attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. ***Immagini, suoni,colori*** Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.					
	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Sperimenta le prime forme di movimentofinalizzato**.** Sperimenta esperienzemotorie e sportive di base.	***Il gioco, lo sport, le regole e il fair play*** Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Sperimenta semplici forme di esecuzione e tecnica . Sperimenta esperienzemotorie e sportive di base.	***Il gioco, lo sport, le regole e il fair play*** Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Sperimenta forme di gestualità' tecniche. Sperimenta una pluralità di esperienzemotorie e sportive che orientano la futura pratica sportiva	***Il gioco, lo sport, le regole e il fair play*** Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Sperimenta forme di gestualità' tecniche. Sperimenta una pluralità di esperienze motorie e sportive che orientano la futura pratica sportiva..	***Il gioco, lo sport, le regole e il fair play*** Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Sperimenta forme di gestualità' tecniche. Sperimenta una pluralità di esperienzemotorie e sportive che orientano la futura pratica sportiva.

Il corpo in movimento Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	***Salute e benessere, prevenzione e sicurezza*** Riconosce i principi essenziali per il proprio benessere psico-fisico legato alla cura del proprio corpo ad una corretta alimentazione. Individua i criteri di sicurezza per sè e per gli altri.	***Salute e benessere, prevenzione e sicurezza*** Riconosce i principi essenziali per il proprio benessere psico-fisico legato alla cura del proprio corpo ad una corretta alimentazione. Riconosce e applica i criteri di sicurezza per sè e per gli altri.	***Salute e benessere, prevenzione e sicurezza*** Riconosce i principi essenziali per il proprio benessere psico-fisico legato alla cura del proprio corpo ad una corretta alimentazione. Rispetta e applica i criteri di sicurezza per sé e per gli altri.	***Salute e benessere, prevenzione e sicurezza*** Riconosce i principi essenziali per il proprio benessere psico-fisico legato alla cura del proprio corpo ad una corretta alimentazione. Agisce rispettando i criteri di sicurezza per sé e per gli altri.	***Salute e benessere, prevenzione e sicurezza*** Riconosce i principi essenziali per il proprio benessere psico-fisico legatoalla cura del proprio corpo,ad una corretta alimentazione e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono a dipendenza Agisce rispettando i criteri di sicurezza per sé e per gli altri.

--

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE FISICA- CLASSE I-SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA CLASSE I***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITA' (saper fare)**
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo L'alunno acquisisce la propria identità corporea.	***Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo*** ▪ Le parti del corpo e i loro movimenti.	***Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo*** ▪ Muovere correttamente le varie parti del corpo anche in semplici combinazioni. ▪ Controllare e adattare i movimenti del corpo con semplici situazioni di equilibrio statico e dinamico.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Inizia ad acquisire il linguaggio corporeo e motorio per esprimersi. Sperimenta forme essenziali di gestualità per comunicare. Riconosce il linguaggio motorio dell'altro.	***Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva*** ▪ Utilizzo in forma originale e creativa di modalità espressive e corporee anche attraverso drammatizzazioni e danze.	***Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva*** ▪ Associare movimenti a percezioni ed emozioni vissute.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Sperimenta le prime forme di movimentofinalizzato. Sperimenta esperienzemotorie e sportive di base.	***Il gioco, lo sport, le regole e il fair play*** ▪ Le regole di semplici giochi.	***Il gioco, lo sport, le regole e il fair play*** ▪ Partecipare al gioco collettivo nel rispetto delle regole.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza Riconosce i principi essenziali per il proprio benessere psico-fisico legato alla cura del proprio corpo ad una corretta alimentazione. Individua i criteri di sicurezza per sè e per gli altri.	***Salute e benessere, prevenzione e sicurezza*** ▪ Le regole della "Buona e sana merenda". ▪ Vie di fuga e piani di evacuazione.	***Salute e benessere, prevenzione e sicurezza*** ▪ Riconoscere l'importanza di una corretta alimentazione per il proprio benessere. ▪ Conoscere le più semplici norme di sicurezza a scuola.

--

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE FISICA- CLASSE II-SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **AL TERMINE DELLA CLASSE II**	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITA' (saper fare)**
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo L'alunno acquisisce graduale consapevolezza del proprio corpo.	***Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo*** ▪ Il corpo e le funzioni senso-percettive. ▪ Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.	***Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo*** ▪ Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. ▪ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre, saltare, afferrare, ▪ lanciare). ▪ Sa controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Acquisisce progressivamente il linguaggiocorporeo e motorio per esprimere le proprie emozioni attraverso drammatizzazioni. Sperimenta formedi gestualità per comunicare. Riconosce il linguaggio motorio dell'altro.	***Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva*** ▪ Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva: gesti,mimica, voce, postura.	***Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva*** ▪ Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali e a strutture ritmiche. ▪ Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con gli attrezzi. ▪ Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento (gesti, mimica facciale, voce, postura) per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti. ▪ Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento.
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Sperimenta semplici forme di esecuzione e tecnica. Sperimenta esperienzemotorie e sportive di base.	***Il gioco, lo sport, le regole e il fair play*** ▪ Giochi, avviamento alla pratica sportiva. ▪ Le regole dei giochi (individuali, a squadre, collettivi). ▪ Conosce e utilizza in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.	***Il gioco, lo sport, le regole e il fair play*** ▪ Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi individuali, di squadra . ▪ Assumere un atteggiamento di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando ed interagendo con gli altri. ▪ Eseguire percorsi su distanza e direzioni varie.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza Riconosce i principi essenziali per il proprio benessere psico-fisico legato alla cura del proprio corpo ad una corretta alimentazione. Riconosce e applica i criteri di sicurezza per se' e per gli altri.	***Salute e benessere, prevenzione e sicurezza*** ▪ Le regole igienico-alimentari in contesti diversi. ▪ Le regole per la prevenzione e la sicurezza . ▪ Vie di fuga e piani di evacuazione. ▪ Comportamenti da assumere in caso di pericolo.	***Salute e benessere, prevenzione e sicurezza*** ▪ Percepire e riconoscere sensazioni di benessere legate all'attività ludico motoria. ▪ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. ▪ Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere.

--

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE FISICA- CLASSE III-SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA CLASSE III***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITA' (saper fare)**
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo L'alunno acquisisce consapevolezza di sè e del proprio corpo .	***Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo*** ▪ La respirazione e la corsa. ▪ Giochi motori che implicano motricità fine. ▪ L'equilibrio e la coordinazione motoria.	***Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo*** ▪ Esprimersi e comunicare con il corpo. ▪ Utilizzare in forma originale schemi motori e posturali.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Acquisisce gli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali per esprimere i propri stati d'animo attraverso drammatizzazioni ed esperienze ritmico-musicali. Sperimenta sempre più complesse forme di gestualità per comunicare. Riconosce e interpreta il linguaggio motorio dell'altro.	***Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva*** ▪ Movimenti liberi e organizzati. ▪ Esercizi motori di ruolo ed espressivi. ▪ I movimenti, le andature, le drammatizzazioni.	***Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva*** ▪ Coordinare il corpo con finalità mimiche ed espressive. ▪ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro. ▪ Elaborare ed eseguire sequenze di movimenti individuali e collettive.
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Sperimenta forme di gestualità' tecniche. Sperimenta una pluralità di esperienzemotorie e sportive che orientano la futura pratica sportiva	***Il gioco, lo sport, le regole e il fair play*** ▪ Giochi di gruppo. ▪ Attività .individuali e collettive	***Il gioco, lo sport, le regole e il fair play*** ▪ Riconoscere, assumere e condividere regole di gioco. ▪ Utilizzare e rielaborare creativamente giochi provenienti dalla tradizione popolare. ▪ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco collaborando con gli altri.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza Riconosce i principi essenziali per il proprio benessere psico-fisico legato alla cura del proprio corpo ad una corretta alimentazione. Rispetta e applica i criteri di sicurezza per sè e per gli altri.	***Salute e benessere, prevenzione e sicurezza*** ▪ Alimentazione- Salute- Benessere ▪ Spostamenti sicuri per strada e in ambito scolastico.	***Salute e benessere, prevenzione e sicurezza*** ▪ Percepire e riconoscere sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria. ▪ Impegnarsi ad avere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

--

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE FISICA- CLASSE IV-SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA CLASSE IV***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITA' (saper fare)**
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e degli schemi motori e posturali adattati alle variabili spaziali e temporali.	***Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo*** ▪ Corse e salti. ▪ Combinazione semplice e complessa di gesti in sequenze ritmiche. ▪ Movimenti e palleggi. ▪ Orientamento spaziale. Lateralizzazione. ▪ Schemi motori di base e combinati. ▪ Lanci, prese, manipolazioni di palloni e palline; utilizzo di attrezzi specifici.	***Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo*** ▪ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare / lanciare, ecc).
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Utilizza il linguaggio motorio e corporeo per esprimere i propri stati d'animo attraverso drammatizzazioni ed esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Inizia a padroneggiare sempre più complesse forme di gestualità per comunicare. Riconosce, interpreta decodifica il linguaggio motorio dell'altro	***Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva*** ▪ Marce e ritmi. ▪ Movimenti coordinati e orientati. ▪ Coordinazione oculo-manuale. ▪ Gli schemi motori di base con l'uso di attrezzi specifici. ▪ La comunicazione attraverso posture e azioni motorie. ▪ Movimenti coreografici. ▪ Drammatizzazioni con il corpo eparti di esso. ▪ Posture e azioni mediate dalla musica.	***Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva*** ▪ Riconoscere e valutare traiettorie, distanze ,ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. ▪ Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. ▪ Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	***Il gioco, lo sport, le regole e il fair play***	***Il gioco, lo sport, le regole e il fair play***
Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Sperimenta forme di gestualità' tecniche. Sperimenta una pluralità di esperienze motorie e sportive che orientano la futura pratica sportiva.	▪ Giochi sportivi cooperativi. ▪ Giochi di ruolo. ▪ Giochi di orientamento. ▪ Giochi individuali e di gruppo con e senza attrezzi. ▪ Il fair play. ▪ La collaborazione e l'interdipendenza nel gioco. ▪ Regole e modalità esecutive dei giochi. ▪ Lo spirito di gruppo-squadra: accettazione delle condizioni del gioco e dei risultati.	▪ Conosceree applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. ▪ Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. ▪ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche informa di gara, collaborando con gli altri. ▪ Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti,manifestando senso di responsabilità.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	***Salute e benessere, prevenzione e sicurezza***	***Salute e benessere, prevenzione e sicurezza***
Riconosce i principi essenziali per il proprio benessere psico-fisico legato alla cura del proprio corpo ad una corretta alimentazione. Agisce rispettando i criteri di sicurezza per se' e per gli altri.	▪ Elementi di igiene del corpo . ▪ Alimentazione varia e sana. ▪ Spostamenti sicuri per strada e in ambito scolastico.	▪ Conoscere e rispettare le norme igieniche. ▪ Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio, in relazione a sani stili di vita. ▪ Impegnarsi ad avere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

--

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE FISICA- CLASSE V-SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITA' (saper fare)**
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo L'alunno acquisisce consapevolezza di sè attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali adattati alle variabili spaziali e temporali.	***Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo*** ▪ Movimenti e palleggi. ▪ Orientamento spaziale. ▪ Lateralizzazione. ▪ Schemi motori combinati. ▪ Marce e ritmi. ▪ Movimenti coordinati e orientati. ▪ Coordinazione oculo-manuale. ▪ Gli schemi motori di base con l'uso di attrezzi specifici. ▪ La capacità di resistenza e di rapidità in relazione al compito motorio.	***Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo*** ▪ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in successione e poi in forma simultanea (correre/ saltare, afferrare/lanciare, ecc.).
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Utilizza il linguaggio motorio e corporeo per esprimere i propri stati d'animo attraverso drammatizzazioni ed esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Padroneggia sempre più complesse forme di gestualità per comunicare. Decodifica il linguaggio motorio dell'altro.	***Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva*** ▪ La comunicazione attraverso posture e azioni motorie. ▪ Movimenti coreografici. ▪ Il mimo. ▪ Drammatizzazioni con il corpo e parti di esso	***Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva*** ▪ Riconoscere e valutare traiettorie, distanze ,ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. ▪ Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimenti o semplici coreografie individuali e collettive.
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Sperimenta forme di gestualità' tecniche. Sperimenta una pluralità di esperienze motorie e sportive che orientano la futura pratica sportiva.	***Il gioco, lo sport, le regole e il fair play*** ▪ Giochi: sportivi, cooperativi, con la palla, di percezione corporea, di gruppo ▪ La collaborazione e l'indipendenza nel gioco. ▪ Il controllo della palla e degli attrezzi in funzione dello spazio, di sé e degli altri. ▪ Ruoli, regole e tecniche dei giochi sportivi. ▪ Regole e modalità esecutive dei giochi.	***Il gioco, lo sport, le regole e il fair play*** ▪ Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco o sport. ▪ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco,organizzate anche in forma di gara ,collaborando con gli altri. ▪ Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. ▪ Rispettare le regole nella competizione sportiva. ▪ Saper accettare la sconfitta con equilibrio . ▪ Vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	***Salute e benessere, prevenzione e sicurezza***	***Salute e benessere, prevenzione e sicurezza***
Riconosce i principi essenziali per il proprio benessere psico-fisico legato alla cura del proprio corpo, ad una corretta alimentazione e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono a dipendenza. Agisce rispettando i criteri di sicurezza per se' e per gli altri.	▪ Nozioni di igiene,di prevenzione e di sicurezza.	▪ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

--

Tutte le attività didattiche della presente disciplina tendono a promuovere l'insieme delle **competenze trasversali** che costituiscono il profilo finale dello studente.

In particolar modo **l'educazione fisica**è coinvolta nello sviluppo delle seguenti **competenze chiave europee:**

- **Imparare ad imparare.**
- **Consapevolezza ed espressione culturale.**

CURRICULO VERTICALE DI TECNOLOGIA

È importante che la cultura tecnica faccia maturare negli allievi una pratica etica e responsabile, attenta alla condizione umana nella sua interezza e complessità. La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per la soddisfazione dei propri bisogni. Rientrano nel campo di studio della tecnologia i principi di funzionamento e le modalità di impiego di tutti gli strumenti, i dispositivi, le macchine e i sistemi che l'uomo ha progettato e/o progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita in modo consapevole e intelligente. Il laboratorio, inteso soprattutto come modalità per accostarsi in modo attivo e operativo a situazioni o fenomeni oggetto di studio, rappresenta il riferimento costante per la didattica della tecnologia; esso combina la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti originali con la modifica migliorativa di quelli già esistenti. Lo sguardo tecnologico su oggetti partirà da materiali e strumenti di lavoro di facile reperibilità, nell'ambito della vita quotidiana e in questo modo i ragazzi saranno abituali all'uso della manualità, al passaggio continuo tra pratica e teoria, all'applicazione di competenze acquisite anche in contesti diversi dal lavoro in aula. Lo studio della tecnologia favorirà lo sviluppo nei ragazzi di un atteggiamento responsabile verso ogni azione trasformativa dell'ambiente e di una sensibilità al rapporto, sempre esistente e spesso conflittuale, tra interesse individuale e bene collettivo, decisiva per il formarsi di un autentico senso civico.

Per quanto riguarda le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e le tecnologie digitali, è necessario che oltre alla padronanza degli strumenti, spesso acquisita al di fuori dell'ambiente scolastico, si sviluppi un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali della loro diffusione, alle conseguenze relazionali e psicologiche dei possibili modi d'impiego, alle ricadute di tipo ambientale o sanitario, compito educativo cruciale che andrà condiviso tra le diverse discipline.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI TECNOLOGIA
DALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **CLASSE *PRIMA* *SCUOLA PRIMARIA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** **CLASSE *SECONDA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** **CLASSE *TERZA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** **CLASSE *QUARTA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA***
Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e **fenomeni** di tipo **artificiale**.	Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e **fenomeni** di tipo **artificiale**.	Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e **fenomeni** di tipo **artificiale**.	Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e **fenomeni** di tipo **artificiale**.	Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e **fenomeni** di tipo **artificiale**.
Conosce alcuni **processi di trasformazione** di risorse e di consumo di energia, e del relativo **impatto ambientale**.	Conosce alcuni **processi di trasformazione** di risorse e di consumo di energia, e del relativo **impatto ambientale**.	Conosce alcuni **processi di trasformazione** di risorse e di consumo di energia, e del relativo **impatto ambientale**.	Conosce alcuni **processi di trasformazione** di risorse e di consumo di energia, e del relativo **impatto ambientale**.	Conosce alcuni **processi di trasformazione** di risorse e di consumo di energia, e del relativo **impatto ambientale**.
Conosce e utilizza semplici **oggetti e strumenti di uso quotidiano** ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	Conosce e utilizza semplici **oggetti e strumenti di uso quotidiano** ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	Conosce e utilizza semplici **oggetti e strumenti di uso quotidiano** ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	Conosce e utilizza semplici **oggetti e strumenti di uso quotidiano** ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	Conosce e utilizza semplici **oggetti e strumenti di uso quotidiano** ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
	Sa **ricavare informazioni** utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.	Sa **ricavare informazioni** utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.	Sa **ricavare informazioni** utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.	Sa **ricavare informazioni** utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.	Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.	Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.	Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.	Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

	Usa **mezzi di comunicazione** ed è in grado di farne un impiego adeguato a seconda delle diverse situazioni.	Usa **mezzi di comunicazione** ed è in grado di farne un impiego adeguato a seconda delle diverse situazioni.	Usa **mezzi di comunicazione** ed è in grado di farne un impiego adeguato a seconda delle diverse situazioni.	Si orienta tra i diversi **mezzi di comunicazione** ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

--

CURRICOLO VERTICALE DI TECNOLOGIA- CLASSE I-SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMIN E DELLA CLASSE I***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITA' (saper fare)**
Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e **fenomeni** di tipo **artificiale**. Conosce alcuni **processi di trasformazione** di risorse e di consumo di energia, e del relativo **impatto ambientale**. Conosce e utilizza semplici **oggetti e strumenti di uso quotidiano** ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli	**Tecnologia/scienze** Lo schema corporeo Le caratteristiche degli oggetti. Strumenti e oggetti di uso comune: struttura e funzionamento. Materiali naturali e artificiali. Le proprietà dei materiali (durezza, peso, elasticità, trasparenza...) La raccolta differenziata Materiali da riciclare Il semenzaio **Tecnologia/matematica** Strumenti per calcolare: regoli, abaco. Strumenti di misura non convenzionali. **Tecnologia/storia/arte** Il calendario (giorno, settimana,mese,anno) **Tecnologia/geografia** Dalle materie prime al prodotto finito. **Tecnologia-informatica** Oggetti tecnologici e non. **L**e principali componenti del computer	***Vedere e osservare*** ▪ Individuare attraverso l'interazione diretta la struttura e il funzionamento di semplici oggetti che componenti di vita del bambino. ▪ Riconoscere i materiali e le funzioni principali di uno strumento di uso comune. ▪ Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. ▪ Conoscere semplici regole della raccolta differenziata. ▪ Conoscere, selezionare e classificare materiali riciclabili. ▪ Classificare vari oggetti tecnologici e non. ▪ Conoscere le principali componenti del computer. ***Prevedere e immaginare*** ▪ Pianificare verbalmente la fabbricazione di un oggetto elencando i materiali necessari. ▪ Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. ▪ Intuire il "percorso produttivo" di alcune merci (latte, vino, olio…). ***Intervenire e trasformare*** ▪ Riconoscere e assemblare le parti dello schema corporeo. ▪ Smontare semplici oggetti o altri dispositivi comuni. ▪ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni e sui prodotti della natura (terriccio, semi, …). ▪ Utilizzare strumenti per facilitare il calcolo. ▪ Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.

altri. Conosce **comportamenti pericolosi** in ambiti diversi. Sperimenta comportamenti corretti e pratiche da evitare. Assume comportamenti corretti generati dalle varie situazioni.	**Tecnologia-tutte le discipline** Norme di sicurezza a scuola. Il piano di evacuazione: vie di fuga e zone di raccolta. Attrezzature pericolose e uso corretto.	▪ Realizzarare, su cartoncino o con altri materiali, le "ruote o le strisce del tempo" (del giorno, della settimana, del mese, ….) ▪ Riconoscere situazioni di rischio, sperimentare le prime norme di sicurezza nell'ambiente scolastico. ▪ Riconoscere le attrezzature pericolose presenti nei suoi ambienti di vita e utilizzarle in modo corretto. ▪ Seguire le istruzioni per il piano di evacuazione in caso di incendio, terremoto, … ▪ Riconoscere le persone a cui fare riferimento in caso di pericolo dentro e fuori dalla scuola.

--

CURRICOLO VERTICALE DI TECNOLOGIA- CLASSE II-SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMIN E DELLA CLASSE II***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITA' (saper fare)**
Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e **fenomeni** di tipo **artificiale**. Conosce alcuni **processi di trasformazione** di risorse e di consumo di energia, e del relativo **impatto ambientale**. Conosce e utilizza semplici **oggetti e strumenti di uso quotidiano** ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa **ricavare informazioni** utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Utilizza strumenti informatici in situazioni	**Tecnologia/scienze** Alcuni materiali e le loro principali caratteristiche: vetro, legno, plastica, ferro, stoffa. Le proprietà dei materiali (durezza, peso, elasticità, trasparenza...) La raccolta differenziata Materiali da riciclare La lente d'ingrandimento L'acqua: un bene prezioso Pluviometro Dall'acqua al ghiaccio viceversa. Dall'acqua al vapore. Permeabilità e impermeabilità Il galleggiamento Solubile e insolubile Regole per un uso consapevole del'acqua. Il semenzaio Il terrario Le fasi di un'esperienza: il diagramma di flusso.	***Vedere e osservare*** ▪ Conoscere il funzionamento di semplici oggetti. ▪ Riconoscere le caratteristiche di alcuni materiali naturali e artificiali. ▪ Conoscere semplici regole della raccolta differenziata. ▪ Conoscere, selezionare e classificare materiali riciclabili. ▪ Suddividere un'esperienza in fasi e illustrarla con l'ausilio di disegni e/ di diagrammi di flusso. ▪ Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle e/o disegni. ▪ Conoscere le parti principali e le funzioni dei più semplici mezzi di trasporto. ▪ Classificare vari oggetti tecnologici e non. ▪ Descrivere i principali componenti del computer e conoscere i principali usi del computer. ***Prevedere e immaginare*** ▪ Effettuare stime approssimative o semplici misurazioni arbitrarie sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. ▪ Prevedere le conseguenze negative di un uso improprio

significative di gioco e di relazione con gli altri. Usa **mezzi di comunicazione** ed è in grado di farne un impiego adeguato a seconda delle diverse situazioni.	**Tecnologia/matematica** Strumenti per calcolare: BAM, abaco, ecc… Strumenti per disegnare e misurare: riga. Strumenti di misura non convenzionali, la stima approssimativa di peso e lunghezza di oggetti. La bilancia non convenzionale. Rappresentazioni di forme e semplici riduzioni in scala. Tabelle per la registrazione Figure piane. **Tecnologia/storia/arte** Le strisce del tempo della storia personale. L'orologio. I materiali plastici, e di riciclo. **Tecnologia/geografia** Le mappe e le legende I principali mezzi di trasporto. **Tecnologia-informatica** Oggetti tecnologici e non. Il computer e le sue parti Alcune funzioni del computer.	degli oggetti quotidiani. ▪ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. ***Intervenire e trasformare*** ▪ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni (vetro, legno, plastica, ferro, stoffa) e sugli elementi della natura (acqua, terriccio, semi, …). ▪ Utilizzare strumenti per facilitare il calcolo, il disegno e stime approssimative. ▪ Produrre, con materiali vari e/o di riciclo, semplici figure piane. ▪ Rimpicciolire e/o ingrandire le immagini secondo una regola. ▪ Realizzare un semplice oggetto, con materiali diversi, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. ▪ Smontare semplici oggetti o altri dispositivi comuni. ▪ Realizzare, su cartoncino o con altri materiali, l'orologio. ▪ Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. ▪ Realizzare e manipolare materiali plastici (pasta di sale, das, pongo, ….) e di riciclo. ▪ Produrre "piante" di semplici oggetti e/o ambienti riflettendo sulla loro funzione specifica.
Conosce **comportamenti pericolosi** in ambiti diversi. Sperimenta comportamenti corretti e pratiche da evitare. Assume comportamenti corretti generati dalle varie situazioni.	**Tecnologia-tutte le discipline** Norme di sicurezza a scuola. Il piano di evacuazione: vie di fuga e zone di raccolta. Attrezzature pericolose e uso corretto.	▪ Riconoscere situazioni di rischio, sperimentare le prime norme di sicurezza nell'ambiente scolastico. ▪ Riconoscere le attrezzature pericolose presenti nei suoi ambienti di vita e utilizzarle in modo corretto. ▪ Seguire le istruzioni per il piano di evacuazione in caso di incendio, terremoto, … ▪ Riconoscere le persone a cui fare riferimento in caso di pericolo dentro e fuori dalla scuola.

--

CURRICOLO VERTICALE DI TECNOLOGIA- CLASSE III-SCUOLA PRIMARIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMIN E DELLA CLASSE III***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITA' (saper fare)**

Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e **fenomeni** di tipo **artificiale**. Conosce alcuni **processi di trasformazione** di risorse e di consumo di energia, e del relativo **impatto ambientale**. Conosce e utilizza semplici **oggetti e strumenti di uso quotidiano** ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa **ricavare informazioni** utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. Usa **mezzi di comunicazione** ed è in grado di farne un impiego adeguato a seconda delle diverse situazioni.	**Tecnologia/scienze** Strumenti dell' indagine scientifica: Pluviometro Il microscopio Termometro Lente di ingrandimento Materiali naturali e artificiali. Le proprietà dei materiali (durezza, peso, elasticità, trasparenza...). Soluzioni e miscugli. Il semenzaio Il terrario. La raccolta differenziata Materiali da riciclare **Tecnologia/matematica** Strumenti per calcolare: BAM, abaco, ecc… Strumenti per disegnare e misurare: riga, squadrette. Strumenti di misura convenzionali: metro, capacimetro, bilancia, ecc…. Figure piane. **Tecnologia/storia/arte** Modelli di fossili I graffiti. Le invenzioni e le scoperte dell'uomo preistorico (il telaio, arco e frecce, il fuoco, ….) I materiali delle opere d'arte. **Tecnologia/geografia** La bussola, la rosa dei venti. Tecnologie dallo spazio. **Tecnologia-informatica** Cenni a: Paint, Word. Accesso ad internet col supporto di un adulto. Motori di ricerca.	***Vedere e osservare*** ▪ Conoscere le principali funzioni degli strumenti dell'indagine scientifica e geografica. ▪ Conoscere la regolamentazione della raccolta differenziata. ▪ Conoscere semplici tecniche di riciclaggio. ▪ Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso **tabelle**, mappe, diagrammi, disegni, testi. ▪ Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. ▪ Osservare e discriminare i diversi materiali utilizzati nella realizzazione delle opere **d'arte**. ▪ Comprendere l'importanza delle **nuove tecnologie** per migliorare la conoscenza del nostro mondo. ▪ Riconoscere e documentare le funzioni principali di una applicazione **informatica (Word e Paint)**. ▪ Leggere e ricavare informazioni utili da **guide d'uso** o istruzioni di montaggio. ***Prevedere e immaginare*** ▪ Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. ▪ Effettuare stime e/o semplici misurazioni su oggetti di uso comune, sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. ▪ Pianificare la fabbricazione di una figura piana e di strumenti di misura (metro), elencando le fasi del lavoro e i materiali necessari. ***Intervenire e trasformare*** ▪ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei **materiali** più comuni. ▪ Effettuare prove ed esperienze sulla **solubilità** dei materiali. ▪ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni e sugli elementi della natura (acqua, terriccio, semi, …). ▪ Montare e smontare semplici oggetti o altri dispositivi comuni seguendo guide d'uso. ▪ Utilizzare **strumenti per facilitare il calcolo**, il disegno e le misurazioni. ▪ Realizzare una **figura geometrica piana** o un oggetto in cartoncino (bussola, rosa dei venti, …) descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. ▪ Realizzare **elaborati artistici relativi alla Preistoria** usando

		materiali vari. ▪ Eseguire interventi di **decorazione**, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. ▪ Utilizzare motori di ricerca ed accedere ad **Internet,** col supporto di un adulto, per reperire notizie e informazioni (sulla meta di una gita o su una visita ad un museo, …) o per effettuare semplici ricerche didattiche.
Conosce **comportamenti pericolosi** in ambiti diversi. Sperimenta comportamenti corretti e pratiche da evitare. Assume comportamenti corretti generati dalle varie situazioni.	**Tecnologia-tutte le discipline** Norme di sicurezza a scuola. La pianta dell'aula. La planimetria della scuola. Il piano di evacuazione: vie di fuga e zone di raccolta. Attrezzature pericolose e uso corretto.	▪ Riconoscere situazioni di rischio, sperimentare le prime norme di sicurezza nell'ambiente scolastico. ▪ Riconoscere le attrezzature pericolose presenti nei suoi ambienti di vita e utilizzarle in modo corretto. ▪ Riconoscere e rappresentare la pianta della propria aula. ▪ Conoscere la planimetria della scuola e usarla per muoversi in essa. ▪ Seguire le istruzioni per il piano di evacuazione in caso di incendio, terremoto, … ▪ Riconoscere le persone a cui fare riferimento in caso di pericolo dentro e fuori dalla scuola.

--

CURRICOLO VERTICALE DI TECNOLOGIA- CLASSE IV-SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMIN E DELLA CLASSE IV***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITA' (saper fare)**
Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e **fenomeni** di tipo **artificiale**. Conosce alcuni **processi di trasformazione** di risorse e di consumo di energia, e del relativo **impatto ambientale**. Conosce e utilizza semplici **oggetti e strumenti di uso quotidiano** ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa **ricavare informazioni** utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. Usa **mezzi di comunicazione** ed è in grado di farne un impiego adeguato a seconda delle diverse situazioni.	**Tecnologia/scienze** Gli strumenti scientifici Lente d'ingrandimento Microscopio Termometro La raccolta differenziata Materiali da riciclare **Tecnologia/matematica** Strumenti per disegnare e misurare: riga, squadrette, goniometro. Strumenti di misura convenzionali: metro, capacimetro, bilancia, ecc…. Grafici al computer **Tecnologia/storia**/arte Le invenzioni delle antiche civiltà. Le nuove tecnologie nell'archeologia. I materiali delle opere d'arte. **Tecnologia/geografia** La bussola, la rosa dei venti. Le case high-tech Le città tecnologiche Tecnologie dallo spazio. **Tecnologia- informatica** Paint, Word. Accesso ad internet. Motori di ricerca. Salvataggio di una pagina. Ricerca intelligente.	***Vedere e osservare*** ▪ Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. ▪ Impiegare regole del **disegno tecnico** per rappresentare semplici oggetti. ▪ Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. ▪ Comprendere l'importanza delle **nuove tecnologie** per migliorare la conoscenza del passato. ▪ Osservare e discriminare i diversi materiali utilizzati nella realizzazione delle opere **d'arte**. ▪ Conoscere le principali funzioni degli strumenti dell'indagine geografica. ▪ Comprendere l'importanza delle **nuove tecnologie** per migliorare le nostre abitazioni, la conoscenza del nostro mondo e dello spazio. ***Prevedere e immaginare*** ▪ Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. ▪ Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. ▪ Pianificare la fabbricazione di una figura piana, di figure composte elencando, le fasi del lavoro, gli strumenti e i materiali necessari. ***Intervenire e trasformare*** ▪ Utilizzare strumenti dell'indagine scientifica per eseguire semplici esperimenti. ▪ Montare e smontare semplici oggetti o altri dispositivi comuni seguendo guide d'uso. ▪ Sperimentare buone pratiche per la raccolta differenziata. ▪ Utilizzare tecniche di riciclaggio per realizzare semplici oggetti. ▪ Utilizzare **strumenti per facilitare il calcolo**, il disegno e le

		misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. ▪ Produrre semplici **istogrammi al computer**. ▪ Utilizzare diversi materiali per la realizzazione di semplici prodotti **artistici** anche legati alle antiche civiltà. ▪ Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. ▪ Realizzare la fabbricazione di oggetti in cartoncino e/o di figure geometriche descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. ▪ Utilizzare semplici applicazioni **informatiche**. ▪ Utilizzare motori di ricerca ed accedere ad **Internet,** col supporto di un adulto, per reperire notizie e informazioni (sulla meta di una gita o su una visita ad un museo, …) o per effettuare semplici ricerche didattiche.
Conosce **comportamenti pericolosi** in ambiti diversi. Sperimenta comportamenti corretti e pratiche da evitare. Assume comportamenti corretti generati dalle varie situazioni.	**Tecnologia-tutte le discipline** Norme di sicurezza a scuola. La pianta dell'aula. La planimetria della scuola. Il piano di evacuazione: vie di fuga e zone di raccolta. Attrezzature pericolose e uso corretto.	▪ Riconoscere situazioni di rischio, sperimentare le prime norme di sicurezza nell'ambiente scolastico. ▪ Riconoscere le attrezzature pericolose presenti nei suoi ambienti di vita e utilizzarle in modo corretto. ▪ Riconoscere e rappresentare la pianta della propria aula. ▪ Conoscere la planimetria della scuola e usarla per muoversi in essa. ▪ Seguire le istruzioni per il piano di evacuazione in caso di incendio, terremoto, … ▪ Riconoscere le persone a cui fare riferimento in caso di pericolo dentro e fuori dalla scuola.

--

CURRICOLO VERTICALE DI TECNOLOGIA- CLASSE V-SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA CLASSE V***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITA' (saper fare)**
Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e **fenomeni** di tipo **artificiale**. Conosce alcuni **processi di trasformazione** di risorse e di consumo di energia, e del relativo **impatto ambientale**. Conosce e utilizza semplici **oggetti e strumenti di uso quotidiano** ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa **ricavare informazioni** utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. Si orienta tra i diversi **mezzi di comunicazione** ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni**.**	**Tecnologia/scienze** Gli strumenti per l'osservazione scientifica. L'alimentazione Tecnologia in cucina. Trasporti e telecomunicazioni. Medicina oggi e domani. La raccolta differenziata Materiali da riciclare **Tecnologia/matematica** Operazioni e diagrammi al pc. Strumenti di misura convenzionali: riga, squadrette, compasso. Figure piane e solide. La calcolatrice. **Tecnologia/storia /arte** Capolavori di ingegneria e architettura del passato (le navi greche, l'arco, l'acquedotto, le strade, i ponti, le città…). Il mosaico. **Tecnologia/Geografia** L'Italia rilevata con le tecnologie. Inquinamento di acqua, aria, terra,… Treni ad alta velocità (TAV). **Tecnologia- informatica** Paint, Word, Power-point, Excel. Accesso ad internet. Motori di ricerca. Salvataggio di una pagina. Ricerca intelligente.	***Vedere e osservare*** ▪ Conoscere il crescente uso della tecnologia in **cucina**. ▪ Conoscere il crescente uso della tecnologia in **medicina**. ▪ Comprendere l'importanza delle **nuove tecnologie** per migliorare la conoscenza del nostro mondo e dello spazio. ▪ Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio e da schemi. ▪ Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. ▪ Conoscere a grandi lineee le caratteristiche tecnologiche e artistiche dei capolavori di ingegneria e architettura del passato ***Prevedere e immaginare*** ▪ Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. ▪ Pianificare la fabbricazione di un **solido** elencando gli strumenti e i materiali necessari. ***Intervenire e trasformare*** ▪ Smontare semplici oggetti o altri dispositivi comuni. ▪ Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli **alimenti**. ▪ Sperimentare buone pratiche per la raccolta differenziata. ▪ Utilizzare tecniche di riciclaggio per realizzare semplici oggetti. ▪ Produrre semplici **istogrammi e aereogrammi al computer** per rappresentare semplici indagini. ▪ Utilizzare **strumenti per, facilitare il calcolo**, le misurazioni e per rappresentare figure geometriche piane e solide. ▪ Sperimentare **tecniche costruttive e/o decorative** delle antiche civiltà (mosaico, pittura, …) ▪ Eseguire interventi di **decorazione**, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. ▪ Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. ▪ Utilizzare applicazioni **informatiche (**Paint, Word, Power-

		point, Excel). ▪ Utilizzare motori di ricerca ed accedere ad **Internet,** col supporto di un adulto, per reperire notizie e informazioni (sulla meta di una gita o su una visita ad un museo, …) o per effettuare semplici ricerche didattiche.
Conosce **comportamenti pericolosi** in ambiti diversi. Sperimenta comportamenti corretti e pratiche da evitare. Assume comportamenti corretti generati dalle varie situazioni.	**Tecnologia-tutte le discipline** Norme di sicurezza a scuola. La pianta dell'aula. La planimetria della scuola. Il piano di evacuazione: vie di fuga e zone di raccolta. Attrezzature pericolose e uso corretto.	▪ Riconoscere **situazioni di rischio**, sperimentare le prime norme di sicurezza nell'ambiente scolastico. ▪ Riconoscere le attrezzature pericolose presenti nei suoi ambienti di vita e utilizzarle in modo corretto. ▪ Riconoscere e rappresentare la pianta della propria aula. ▪ Conoscere la planimetria della scuola e usarla per muoversi in essa. ▪ Seguire le istruzioni per il piano di evacuazione in caso di incendio, terremoto, … ▪ Riconoscere le persone a cui fare riferimento in caso di pericolo dentro e fuori dalla scuola.

Tutte le attività didattiche della presente disciplina tendono a promuovere l'insieme delle **competenze trasversali** che costituiscono il profilo finale dello studente.

In particolar modo **la tecnologia** è coinvolta nello sviluppo delle seguenti **competenze chiave europee**:

- **Competenza matematica- scientifica e tecnologica.**
- **Competenze digitali.**
- **Imparare ad imparare.**
- **Competenze sociali e civiche.**
- **Spirito di iniziativa e imprenditorialità.**

CURRICULO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA

Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile e costruttivo per la piena formazione della persona e per la convivenza civile, in quanto permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiuta le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti, contribuisce alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio culturale, storico ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del Cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliano avvalersi di questa opportunità.

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) a scuola, mentre offre una prima conoscenza dei dati storici della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla religione stessa. Per tale motivo, come espressione della laicità dello stato, l'Irc è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del Cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea. Stanti le disposizioni concordatarie, nel rispetto della libertà di coscienza, è data agli studenti la possibilità di avvalersi o meno dell'Irc.

La proposta educativa dell'Irc consistente nella risposta cristiano-cattolica ai grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso), sarà offerta nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità diversificate a seconda della specifica fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e promuovendo un confronto mediante il quale la persona, esercitando la propria libertà, riflette e si orienta per la scelta di un responsabile progetto di vita.

L'IRC, al di là di una sua collocazione più propria nell'area linguistico-artistico-espressiva, si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, per proporre percorsi di sintesi che, da una peculiare angolatura, aiutino gli allievi a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella loro mente una comprensione sapienziale e unitaria della realtà.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI RELIGIONE CATTOLICA DALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA					
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **AL *TERMINE DELLA SC. INFANZIA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** **CLASSE *PRIMA SCUOLA PRIMARIA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** **CLASSE *SECONDA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** **CLASSE *TERZA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** **CLASSE *QUARTA***	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** ***AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA***
La conoscenza del mondo Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore,	**Dio e l'uomo** Scopre **Dio** Creatore. Conosce la **vita** di Gesù.	**Dio e l'uomo** Conosce **Dio** Creatore e Padre. Conosce la **vita** e gli insegnamenti di Gesù.	**Dio e l'uomo** Riconosce **Dio** come Creatore e Padre di tutti gli uomini. Conosce la **vita** e gli insegnamenti di Gesù.	**Dio e l'uomo** Riflette su **Dio** Creatore e Padre di tutti gli uomini. Riconosce nella **vita** e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.	**Dio e l'uomo** Riflette su **Dio Creatore e Padre** di tutti gli uomini. Riflette sui dati fondamentali della **vita** di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.
Il sé e l'altro Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome.	**La Bibbia e le altre fonti** Scopre la **Bibbia** come testo sacro dei cristiani.	**La Bibbia e le altre fonti** Conosce la **Bibbia** come testo sacro dei cristiani.	**La Bibbia e le altre fonti** Riconosce che la **Bibbia** è il libro sacro per i cristiani e gli ebrei; conosce le caratteristiche di un brano biblico.	**La Bibbia e le altre fonti** Riconosce che la **Bibbia** è il libro sacro per i cristiani e gli ebrei; conosce le caratteristiche di un brano biblico; legge pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario ed individuandone il messaggio principale.	**La Bibbia e le altre fonti** Riconosce che la **Bibbia** è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
I discorsi e le parole Impara alcuni termini del linguaggio	**Il linguaggio religioso**	**Il linguaggio religioso**	**Il linguaggio religioso** Conosce il significato	**Il linguaggio religioso** Riconosce il significato	**Il linguaggio religioso** Riconosce il significato

cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi. **Immagini, suoni, colori** Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.	Scopre il significato cristiano del **Natale e della Pasqua**.	Conosce il significato cristiano del **Natale e della Pasqua**.	cristiano del **Natale e della Pasqua.**	cristiano del **Natale e della Pasqua**.	cristiano del **Natale e della Pasqua**, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale familiare e sociale.
La conoscenza del mondo Sviluppa sentimenti di **responsabilità** nei confronti della realtà.	**I valori etici e religiosi** Conosce la Chiesa come luogo di preghiera.	**I valori etici e religiosi** Individua i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.	**I valori etici e religiosi** Individua i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione; riconosce persone fondamentali della Chiesa	**I valori etici e religiosi** Coglie il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni di salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo; riconosce persone e strutture fondamentali della Chiesa.	**I valori etici e religiosi** Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per **mettere in pratica il suo insegnamento**; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

--

CURRICULO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSE I SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE *AL TERMINE DELLA CLASSE I*	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ' (saper fare)
Dio e l'uomo Scopre **Dio** Creatore. Conosce la **vita** di Gesù.	**Dio e l'uomo** ▪ Dio Creatore e Padre di tutti gli uomini. ▪ Gesù di Nazareth, l'Emmanuele "Dio con noi".	**Dio e l'uomo** ▪ Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani e ai tanti credenti la presenza di Dio Creatore e Padre.
La Bibbia e le altre fonti Scopre la **Bibbia** come testo sacro dei cristiani.	**La Bibbia e le altre fonti** ▪ Bibbia: testo sacro dei cristiani.	**La Bibbia e le altre fonti** ▪ Scoprire la Bibbia come testo sacro dei cristiani.
Il linguaggio religioso Scopre il significato cristiano del **Natale e della Pasqua**.	**Il linguaggio religioso** ▪ La luce del Natale. ▪ L'evento pasquale.	**Il linguaggio religioso** ▪ Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua. ▪ Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani e familiari.
I valori etici e religiosi Conosce la Chiesa come luogo di preghiera.	**I valori etici e religiosi** ▪ Il messaggio di Gesù. ▪ La Chiesa, comunità aperta a tutti.	**I valori etici e religiosi** ▪ Riconoscere nell'annuncio di Gesù il messaggio di amore di Dio per l'uomo. ▪ Riconoscere la Chiesa come famiglia di Dio che fa memoria di Gesù e del suo messaggio.

--

CURRICULO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSE II SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE *AL TERMINE DELLA CLASSE II*	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ' (saper fare)
Dio e l'uomo Conosce **Dio** Creatore e Padre. Conosce la **vita** e gli insegnamenti di Gesù.	**Dio e l'uomo** ▪ L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo. ▪ Dio Padre di tutti gli uomini. ▪ Gesù di Nazareth, l'Emmanuele "Dio con noi".	**Dio e l'uomo** ▪ Conoscere nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani e ai tanti credenti a presenza di Dio Creatore e Padre. ▪ Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio affidato alle responsabilità dell'uomo. ▪ Conoscere in Gesù il dono più grande di Dio agli

		uomini.
La Bibbia e le altre fonti Conosce la **Bibbia** come testo sacro dei cristiani.	**La Bibbia e le altre fonti** ▪ La Bibbia: testo sacro dei cristiani	**La Bibbia e le altre fonti** ▪ Conoscere in alcuni brani biblici la relazione tra Dio e l'uomo. ▪ Ascoltare, leggere gli episodi chiave di racconti evangelici.
Il linguaggio religioso Conosce il significato cristiano del **Natale e della Pasqua**.	**Il linguaggio religioso** ▪ Il Natale ▪ Il messaggio d'amore di Gesù attraverso i miracoli e le parabole. ▪ La festa della Pasqua. ▪ La preghiera, espressione di religiosità.	**Il linguaggio religioso** ▪ Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua. ▪ Conoscere i racconti della nascita e della resurrezione di Gesù. ▪ Identificare tra le espressioni delle religioni la preghiera, e, nel "Padre Nostro" la specificità della preghiera cristiana.
I valori etici e religiosi Individua i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.	**I valori etici e religiosi** ▪ La Chiesa, comunità dei cristiani aperta a tutti i popoli. ▪ L'insegnamento di Gesù come esempio di vita.	**I valori etici** ▪ Riconosce la Chiesa come famiglia di Dio che fa memoria di Gesù e del suo messaggio. ▪ Cogliere attraverso alcune pagine evangeliche come Gesù viene incontro alle attese di perdono e di pace.

--

CURRICULO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSE III SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA CLASSE III***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ' (saper fare)**
Dio e l'uomo Riconosce **Dio** come Creatore e Padre di tutti gli uomini. Conosce la **vita** e gli insegnamenti di Gesù.	**Dio e l'uomo** ▪ L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo e nelle altre religioni. ▪ La storia dei grandi personaggi dell'Antico Testamento. ▪ La Chiesa, il suo credo e la sua missione.	**Dio e l'uomo** ▪ Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio affidato alle responsabilità dell'uomo. ▪ Ricostruire le principali tappe della storia della salvezza, anche attraverso figure significative.
La Bibbia e le altre fonti Riconosce che la **Bibbia** è il libro sacro per i cristiani e	**La Bibbia e le altre fonti** ▪ La Bibbia: testo sacro dei cristiani.	**La Bibbia e le altre fonti** ▪ Conoscere in alcuni brani biblici la relazione tra Dio e l'uomo.

gli ebrei; conosce le caratteristiche di un brano biblico.		▪ Ascoltare, leggere e saper riferire gli episodi chiave di racconti evangelici. ▪ Cogliere attraverso alcune pagine degli "Atti degli Apostoli", la vita della Chiesa delle origini.
Il linguaggio religioso Conosce il significato cristiano del **Natale e della Pasqua.**	**Il linguaggio religioso** ▪ Gesù il Messia, compimento delle promesse di Dio. ▪ La festa della Pasqua ebraica e della Pasqua cristiana.	**Il linguaggio religioso** ▪ Cogliere attraverso alcune pagine evangeliche come Gesù viene incontro alle attese di perdono, di pace, di giustizia, di vita eterna. ▪ Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica.
I valori etici e religiosi Individua i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione; riconosce persone fondamentali della Chiesa	**I valori etici** ▪ L'insegnamento di Gesù come esempio di vita. ▪ La vita di Madre Teresa di Calcutta.	**I valori etici** ▪ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

--

CURRICULO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSE IV SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA CLASSE IV***	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ' (saper fare)**
Dio e l'uomo Riflette su **Dio** Creatore e Padre di tutti gli uomini. Riconosce nella **vita** e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.	**Dio e l'uomo** ▪ Gesù, la sua gente e la sua storia. ▪ Gesù, il Signore, che rivela il Regno di Dio con parole e azioni. ▪ Il senso religioso del Natale e della Pasqua.	**Dio e l'uomo** ▪ Saper individuare i gruppi sociali e religiosi presenti nella Palestina del tempo a quali si rivolgeva Gesù.
La Bibbia e le altre fonti Riconosce che la **Bibbia** è il libro sacro per i cristiani e gli ebrei; conosce le caratteristiche di un brano biblico; legge pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario ed individuandone il messaggio principale.	**La Bibbia e le altre fonti** ▪ I generi letterari della Bibbia. ▪ I vangeli.	**La Bibbia e le altre fonti** ▪ Coglie la struttura, il contenuto e il valore culturale della Bibbia. ▪ Riconoscere in alcuni testi biblici la figura di Maria, presente nella vita del Figlio Gesù e in quella della Chiesa.
Il linguaggio religioso Riconosce il significato cristiano del **Natale e della Pasqua**.	**Il linguaggio religioso** ▪ I segni e i simboli del Cristianesimo, anche nell'arte. ▪ La Chiesa, il suo credo e la sua missione.	**Il linguaggio religioso** ▪ Evidenziare l'apporto che, con la diffusione del Vangelo, la Chiesa ha dato alla società e alla vita di

		ogni persona. ▪ Identificare nei segni espressi nella Chiesa l'azione dello Spirito di Dio. ▪ Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede è stata interpretata dagli artisti nel corso dei secoli.
I valori etici e religiosi Coglie il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni di salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo; riconosce persone e strutture fondamentali della Chiesa.	**I valori etici** ▪ L'insegnamento di Gesù come esempio di vita. ▪ Il ruolo fondamentale di Maria per la storia della salvezza. ▪ La fede resa "viva" nelle opere d'arte.	**I valori etici** ▪ Maturare atteggiamenti di solidarietà e rispetto coerenti, seguendo l'esempio di Gesù. ▪ Coglie nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita.

--

CURRICULO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA CLASSE V***	**CONOSCENZE** **(contenuti)**	**ABILITÀ'** **(saper fare)**
Dio e l'uomo Riflette su **Dio Creatore e Padre** di tutti gli uomini. Riflette sui dati fondamentali della **vita** di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	**Dio e l'uomo** ▪ Il Cristianesimo e le grandi religioni: origine e sviluppo. ▪ Gesù, il Signore, che rivela il Regno di Dio con parole e azioni.	**Dio e l'uomo** ▪ Conoscere gli aspetti fondamentali del cristianesimo e delle grandi religioni ebraismo, islamismo, induismo e buddismo. ▪ Leggere e interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli. ▪ Evidenziare la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni.
La Bibbia e le altre fonti Riconosce che la **Bibbia** è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	**La Bibbia e le altre fonti** ▪ La Bibbia e i testi sacri delle grandi religioni.	**La Bibbia e le altre fonti** ▪ Riconoscere in alcuni testi biblici la figura di Maria, presente nella vita del Figlio Gesù e in quella della Chiesa.
Il linguaggio religioso	**Il linguaggio religioso**	**Il linguaggio religioso**

Riconosce il significato cristiano del **Natale e della Pasqua**, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale familiare e sociale.	▪ Il senso religioso del Natale e della Pasqua. ▪ La Chiesa popolo di Dio nel mondo: avvenimenti, persone e strutture.	▪ Comprendere il vero significato del Natale e della Pasqua attraverso le letture evangeliche. ▪ Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita. ▪ Riconoscere nei Santi e nei Martiri, di ieri e di oggi, progetti riusciti di vita cristiana. ▪ Identificare nella Chiesa l'azione dello Spirito di Dio che la costruisce una e inviata a tutta l'umanità. ▪ Rendersi conto che nella comunità ecclesiale c'è una varietà di doni, che si manifesta in diverse vocazioni e misteri.
I valori etici e religiosi Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per **mettere in pratica il suo insegnamento**; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	**I valori etici** ▪ Le domande di senso.	**I valori etici** ▪ Conoscere la risposta della religione cristiana e delle principali religioni non cristiane alle domande di senso della vita che ogni uomo si pone.

Tutte le attività didattiche della presente disciplina tendono a promuovere l'insieme delle **competenze trasversali** che costituiscono il profilo finale dello studente.

In particolar modo **la Religione Cattolica** è coinvolta nello sviluppo delle seguenti **competenze chiave europee**:

- **Imparare ad imparare**
- **Competenze sociali e civiche**
- **Consapevolezza ed espressione culturale**

PROGETTAZIONE DIDATTICA

SCHEMI PROGETTUALI

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

PROGETTAZIONE DIDATTICA BIMESTRALE- scuola dell' INFANZIA

PROGETTAZIONE DIDATTICA QUINDICINALE- scuola PRIMARIA

In relazione alla **PROGETTAZIONE DIDATTICA**, sono stati forniti a tutti i docenti del Circolo gli **schemi di progettazione**. Vengono di seguito riportati:

- un modello di **PROGETTAZIONE DIDATTICA BIMESTRALE, per la scuola dell' INFANZIA**,
- un modello di **PROGETTAZIONE DIDATTICA QUINDICINALE scuola PRIMARIA**,

  Ogni gruppo docente, contitolare e corresponsabile di ciascuna sezione/classe, dovrà compilare ed allegare ogni verbale, in formato file al registro elettronico a seguito di ogni incontro di progettazione

.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
DIREZIONE DIDATTICA STATALE I CIRCOLO
VIA MAZZIERE 90018 TERMINI IMERESE
TEL 091 8113191 -TEL 091 8112958 -TEL e FAX 091 8144600 - FAX 091 6197479
C.F.87000850823 E-MAIL- paee09300v@istruzione.it paee09300v@pec.istruzione.it
CONTO CORRENTE BANCARIO IBAN:000008005171 ABI 03019 CAB43640CIN T
CONTO CORRENTE POSTALE 12997904-CODICE UNIVOCO UFGNF2
Sito web : www.primocircolotermini.gov.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016-2017

PROGETTAZIONE *BIMESTRALE SCUOLA DELL'INFANZIA*
SEZIONE……. PLESSO……

VERBALE N° 1 del…….. dalle ore…….. alle ore …….

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (solo per: il primo verbale……)
La SEZIONE ….. del plesso…….è formata da……

--

DATI IDENTIFICATIVI	
RISORSE UMANE / DISCIPLINE COINVOLTE	
Adulti (insegnanti, soggetti esterni)	**Alunni** (SEZIONI, singoli soggetti, gruppi ristretti...)
Insegnanti: **Soggetti esterni:**	SEZIONE A-B
TEMPI	
BIMESTRALE	

--

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ**	**METODOLOGIA**

DELLE COMPETENZE				
	▪	▪	▪	

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI	
SPAZI	Aula, laboratorio (linguistico, informatico, musicale, scientifico, artistico,..) giardino, palestra, cortile, …
ATTREZZATURE	Attrezzature: ginniche, musicali, libri (favole, fiabe, …), quaderni e schede operative, …
DISPOSITIVI ELETTRONICI	PC, macchina video-fotocamera, stereo, LIM, collegamento Internet, stampante….
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali per attività artistica (cartelloni, carta, colori, pennelli, …), …..
ALTRO	Materiale riciclato, semi, vasi, terra cartone, ricettari, …

--

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ**	**METODOLOGIA**
	▪	▪	▪	

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI	
SPAZI	Aula, laboratorio (linguistico, informatico, musicale, scientifico, artistico,..) giardino, palestra, cortile, …
ATTREZZATURE	Attrezzature: ginniche, musicali, libri (favole, fiabe, …), quaderni e schede operative, …
DISPOSITIVI ELETTRONICI	PC, macchina video-fotocamera, stereo, LIM, collegamento Internet, stampante….
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali per attività artistica (cartelloni, carta, colori, pennelli, …), …..
ALTRO	Materiale riciclato, semi, vasi, terra cartone, ricettari, …

--

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ**	**METODOLOGIA**
	▪	▪	▪	

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI

SPAZI	Aula, laboratorio (linguistico, informatico, musicale, scientifico, artistico,..) giardino, palestra, cortile, …
ATTREZZATURE	Attrezzature: ginniche, musicali, libri (favole, fiabe, …), quaderni e schede operative, …
DISPOSITIVI ELETTRONICI	PC, macchina video-fotocamera, stereo, LIM, collegamento Internet, stampante….
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali per attività artistica (cartelloni, carta, colori, pennelli, …), …..
ALTRO	Materiale riciclato, semi, vasi, terra cartone, ricettari, …

--

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ**	**METODOLOGIA**
	▪	▪	▪	
RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI				
SPAZI	Aula, laboratorio (linguistico, informatico, musicale, scientifico, artistico,..) giardino, palestra, cortile, …			
ATTREZZATURE	Attrezzature: ginniche, musicali, libri (favole, fiabe, …), quaderni e schede operative, …			
DISPOSITIVI ELETTRONICI	PC, macchina video-fotocamera, stereo, LIM, collegamento Internet, stampante….			
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali per attività artistica (cartelloni, carta, colori, pennelli, …), …..			
ALTRO	Materiale riciclato, semi, vasi, terra cartone, ricettari, …			

--

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ**	**METODOLOGIA**
RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI				

SPAZI	Aula, laboratorio (linguistico, informatico, musicale, scientifico, artistico,..) giardino, palestra, cortile, …
ATTREZZATURE	Attrezzature: ginniche, musicali, libri (favole, fiabe, …), quaderni e schede operative, …
DISPOSITIVI ELETTRONICI	PC, macchina video-fotocamera, stereo, LIM, collegamento Internet, stampante….
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali per attività artistica (cartelloni, carta, colori, pennelli, …), …..
ALTRO	Materiale riciclato, semi, vasi, terra cartone, ricettari, …

--

RELIGIONE CATTOLICA				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ**	**METODOLOGIA**
			▪	

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI	
SPAZI	Aula, laboratorio (linguistico, informatico, musicale, scientifico, artistico,..) giardino, palestra, cortile, …
ATTREZZATURE	Attrezzature: ginniche, musicali, libri (favole, fiabe, …), quaderni e schede operative, …
DISPOSITIVI ELETTRONICI	PC, macchina video-fotocamera, stereo, LIM, collegamento Internet, stampante….
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali per attività artistica (cartelloni, carta, colori, pennelli, …), …..
ALTRO	Materiale riciclato, semi, vasi, terra cartone, ricettari, …

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
DIREZIONE DIDATTICA STATALE I CIRCOLO
VIA MAZZIERE 90018 TERMINI IMERESE
TEL 091 8113191 -TEL 091 8112958 -TEL e FAX 091 8144600 - FAX 091 6197479
C.F.87000850823 E-MAIL- paee09300v@istruzione.it paee09300v@pec.istruzione.it
CONTO CORRENTE BANCARIO IBAN:000008005171 ABI 03019 CAB43640CIN T
CONTO CORRENTE POSTALE 12997904-CODICE UNIVOCO UFGNF2
Sito web : www.primocircolotermini.gov.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016-2017
PROGETTAZIONE *QUINDICINALE* SCUOLA PRIMARIA
CLASSE…….. PLESSO…….

VERBALE N° 1 del dalle ore alle ore .

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (solo per: il primo verbale)
La classe ….. è formata da…… **Traguardi delle prove di ingresso (riportare le competenze inserite nelle griglie delle prove di ingresso)** **ITALIANO:** - **……** **MATEMATICA:** - **STORIA:** - **INGLESE:** - **Risultati delle prove di ingresso:** **…**

--

DATI IDENTIFICATIVI	
RISORSE UMANE / DISCIPLINE	
Insegnanti	**Classe**
Insegnante: discipline Insegnante: discipline Insegnante: discipline	…….

TEMPO
QUINDICINALE

--

DISCIPLINA ITALIANO				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ (esperienze attivate)**	**METODOLOGIA**
	Ascolto e parlato	***Ascolto e parlato***		
	Lettura	***Lettura***		
	Scrittura	***Scrittura***		
	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	***Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo***		
	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.	***Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua***		

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI	
SPAZI	Aula, biblioteca, laboratorio (linguistico, informatico,…)…
ATTREZZATURE	Attrezzature: libro di testo, quaderni e schede operative, dizionario, …
DISPOSITIVI ELETTRONICI	LIM, pc, collegamento Internet, stampante….
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali vari (cartelloni, carta, colori, pennelli, …), …..
ALTRO	…

--

DISCIPLINA INGLESE				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ (esperienze attivate)**	**METODOLOGIA**

	Ascolto (comprensione orale)	***Ascolto (comprensione orale)***		
	Parlato (produzione e interazione orale)	***Parlato (produzione e interazione orale)***		
	Lettura (comprensione scritta)	***Lettura (comprensione scritta)***		
	Scrittura(produzione scritta)	***Scrittura(produzione scritta)***		

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI	
SPAZI	Aula, biblioteca, laboratorio (linguistico, informatico,…)…
ATTREZZATURE	Attrezzature: libro di testo, quaderni e schede operative, dizionario, …
DISPOSITIVI ELETTRONICI	LIM, pc, collegamento Internet, stampante, ...
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali vari: cartelloni, carta, colori, pennelli, …
ALTRO	…

--

DISCIPLINE MATEMATICA				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ (esperienze attivate)**	**METODOLOGIA**
	Numeri	***Numeri***		
	Spazio e figure	***Spazio e figure***		
	Misura	***Misura***		
	Introduzione al pensiero razionale (Problemi)	***Introduzione al pensiero razionale (Problemi)*** Analizzare e risolvere		
	Relazioni, dati e previsioni	***Relazioni, dati e previsioni***		

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI	
SPAZI	Aula, laboratorio(informatico, scientifico, ...) corridoio, giardino, palestra, cortile, …
ATTREZZATURE	Regoli, abaco, multibase, blocchi logici. Attrezzzature geometriche (goniometro, riga, squadrette, compasso, solidi ,…), di misura (orologio, bilancia, metro, capacimetro,…); libro di testo, quaderni e schede operative, …
DISPOSITIVI ELETTRONICI	LIM, pc, collegamento Internet, ...
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali vari: cartelloni, carta, colori, pennelli, …
ALTRO	…

--

DISCIPLINE SCIENZE				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ (esperienze attivate)**	**METODOLOGIA**
				ES:

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI	
SPAZI	Aula, laboratorio (informatico, scientifico, ..) giardino, cortile, …
ATTREZZATURE	Scientifiche (microscopio, e altre risorse materiali da usare per realizzare esperimenti scientifici,…), libro di testo, quaderni e schede operative, …
DISPOSITIVI ELETTRONICI	LIM, pc, macchina video-fotocamera, collegamento Internet, stampante, ...
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali vari: cartelloni, carta, colori, pennelli, …
ALTRO	Materiale riciclato, semi, vasi, terra cartone, ricettari, …

--

DISCIPLINE TECNOLOGIA				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ (esperienze attivate)**	**METODOLOGIA**

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI	
SPAZI	Aula, laboratorio (informatico, scientifico, artistico,..) giardino, palestra, cortile, …
ATTREZZATURE	Attrezzature: libro di testo, quaderni e schede operative, qualsiasi altro materale oggetto di analisi tecnologica …
DISPOSITIVI ELETTRONICI	LIM, pc, macchina video-fotocamera, collegamento Internet, stampante….
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali vari: cartelloni, carta, colori, pennelli, …..
ALTRO	Oggetti di vario materiale: plastica, vetro, legno, carta, metallo, …

--

DISCIPLINE GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ (esperienze attivate)**	**METODOLOGIA**

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI	
SPAZI	Aula, laboratorio informatico, giardino, palestra, cortile, …
ATTREZZATURE	Geografiche (cartine fisiche/politiche, mappamondo, modellino del sistema solare, bussola, termometro, barometro,…), libro di testo, quaderni e schede operative, …
DISPOSITIVI ELETTRONICI	LIM, pc, macchina video-fotocamera, collegamento Internet, stampante, ….
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali vari: cartelloni, carta, colori, pennelli, …..
ALTRO	…

--

DISCIPLINE STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ (esperienze attivate)**	**METODOLOGIA**

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI	
SPAZI	Aula, laboratorio informatico, …
ATTREZZATURE	Libro di testo, quaderni e schede operative…
DISPOSITIVI ELETTRONICI	LIM, pc, collegamento Internet, stampante….
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali vari: cartelloni, carta, colori, pennelli, …..
ALTRO	Fonti varie per la ricostruzione di un fatto storico.

--

DISCIPLINE ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ (esperienze attivate)**	**METODOLOGIA**

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI	
SPAZI	Aula, laboratorio artistico, …
ATTREZZATURE	Libro di testo, album da disegno e schede operative…
DISPOSITIVI ELETTRONICI	LIM, pc, collegamento Internet, ….
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali vari (cartelloni, carta, colori di diverso tipo, pennelli, …), …..
ALTRO	Das, materiale riciclato, pasta di sale, …

--

DISCIPLINE MUSICA				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ (esperienze attivate)**	**METODOLOGIA**

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI	
SPAZI	Aula, laboratorio musicale, …
ATTREZZATURE	Musicali: stereo, strumenti musicali. Libro di testo, quaderno,…
DISPOSITIVI ELETTRONICI	LIM, pc, collegamento Internet, ….
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali per attività musicale …..
ALTRO	Materiale riciclato, …

--

DISCIPLINA EDUCAZIONE FISICA				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ**	**METODOLOGIA** .

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI	
SPAZI	Giardino, palestra, cortile, …
ATTREZZATURE	Attrezzature: ginniche e ludiche, stereo, …
ALTRO	…

--

DISCIPLINE RELIGIONE				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ**	**METODOLOGIA**

DELLE COMPETENZE				

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI	
SPAZI	Aula, laboratorio(linguistico, informatico, musicale, artistico,..) giardino, palestra, cortile, …
ATTREZZATURE	Attrezzature: libro di testo, quaderni e schede operative…
DISPOSITIVI ELETTRONICI	LIM, pc, collegamento Internet, stereo, ….
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali per attività artistica (cartelloni, carta, colori, pennelli, …), …..
ALTRO	…

--

SOSTEGNO				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ**	**METODOLOGIA** .

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI	
SPAZI	Aula, laboratorio(linguistico, informatico, musicale, scientifico, artistico,..) giardino, palestra, cortile, …
ATTREZZATURE	Attrezzature: ginniche, geometriche (goniometro, riga, compasso…), scientifiche (microscopio, mappamondo,…) musicali (strumenti musicali), sulle misure (orologio, bilancia, metro, capacimetro,…), libro di testo, quaderni e schede operative…
DISPOSITIVI ELETTRONICI	Tablet, pc, macchina video-fotocamera, stereo, LIM, collegamento Internet, stampante….
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali per attività artistica (cartelloni, carta, colori, pennelli, …), …..
ALTRO	Materiale riciclato, semi, vasi, terra cartone, ricettari, …

--

Cancellare la tabella sottostante se non sono presenti in classe alunni nelle situazioni sotto segnalate.

PSP “PIANO DI STUDIO PERSONALIZZATO” (PER ALUNNI CON INSUFFICIENZE) BES E/O DSA				
ALUNNI DESTINATARI: ……				
TRAGUARDI *“MINIMI”* PER LO	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ**	**METODOLOGIA**

SVILUPPO DELLE COMPETENZE				.

TEMPI per l'attuazione dei PSP: **……**	
RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI	
SPAZI	Aula, laboratorio (linguistico, informatico, musicale, scientifico, artistico,..) giardino, palestra, cortile, …
ATTREZZATURE	Attrezzature: ginniche, geometriche (goniometro, riga, compasso…), scientifiche (microscopio, mappamondo,…) musicali (strumenti musicali), sulle misure (orologio, bilancia, metro, capacimetro,…), libro di testo, quaderni e schede operative…
DISPOSITIVI ELETTRONICI	Tablet, pc, macchina video-fotocamera, stereo, LIM, collegamento Internet, stampante….
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali per attività artistica (cartelloni, carta, colori, pennelli, …), …..
ALTRO	Materiale riciclato, semi, vasi, terra cartone, ricettari, …

--

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
DIREZIONE DIDATTICA STATALE I CIRCOLO
VIA MAZZIERE 90018 TERMINI IMERESE
TEL 091 8113191 -TEL 091 8112958 -TEL e FAX 091 8144600 - FAX 091 6197479
C.F.87000850823 E-MAIL- paee09300v@istruzione.it paee09300v@pec.istruzione.it
CONTO CORRENTE BANCARIO IBAN:000008005171 ABI 03019 CAB43640CIN T
CONTO CORRENTE POSTALE 12997904-CODICE UNIVOCO UFGNF2
Sito web : www.primocircolotermini.gov.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016-2017

PROGETTAZIONE *QUINDICINALE* SCUOLA PRIMARIA
CLASSE…….. PLESSO…….

VERBALE N° 7 del 24/01/2017 dalle ore 14:00 alle ore 18:00. (Verifiche I Quadrimestre).
VERBALE N° 15 del 16/05/2017 dalle ore 14:00 alle ore 18:00. (Verifiche II Quadrimestre).

DATI IDENTIFICATIVI	
RISORSE UMANE / DISCIPLINE	
Insegnanti	**Classe …….**
Insegnante: discipline Insegnante: discipline Insegnante: discipline	……..
TEMPO	
QUINDICINALE	

--

INDIVIDUAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA QUADRIMESTRALI (O FINALI) DA SOMMINISTRARE AGLI ALUNNI PER RILEVARNE IL GRADO DI COMPETENZE/ABILITÀ RAGGIUNTO IN OGNI SINGOLA DISCIPLINA.
ITALIANO - …. - **MATEMATICA** - … - **SCIENZE**

- …
-

GEOGRAFIA
- ….
-

TECNOLOGIA
- ….
-

EDUCAZIONE FISICA
- ….
-

MUSICA
- ….
-

EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE
- ….
- …

STORIA
- ….
-

INGLESE
- ….
-

RELIGIONE
- …..
-

SOSTEGNO, BES o DSA:
Per l'alunno …… si programmano gli obiettivi di verifica di I Quadrimestre o finale (II Q).

ITALIANO:
- …..
-

MATEMATICA:
- ….

--

DISCIPLINA ITALIANO				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ (esperienze attivate)**	**METODOLOGIA** Aggiungere nuove voci dall'elenco sottostante o

DELLE COMPETENZE			Se le attività proposte si riferiscono a più nuclei tematici (***Ascolto e parlato, lettura, scrittura, …)*** esse si possono unificare eliminando le righe interne.	eliminare le scelte metodologiche non utilizzate in classe.
Il contenuto delle prime tre colonne è desumibile dal testo del curricolo verticale di scuola relativo a ciascuna disciplina	***Ascolto e parlato***	***Ascolto e parlato***	ES: Ascoltare testo letto dall'insegnante e riferire le informazioni principali.	ES: Lezione frontale. Lavoro individuale. Lavoro in coppia o di "Peer tutoring". Lavoro in piccoli gruppi cooperativi. ……
	Lettura	***Lettura***	ES: Leggere un testo narrativo e …..	
	Scrittura	***Scrittura***		
	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	***Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo***		
	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.	***Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua***		

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI	
SPAZI	Aula, biblioteca, laboratorio (linguistico, informatico,…)…
ATTREZZATURE	Attrezzature: libro di testo, quaderni e schede operative, dizionario, …
DISPOSITIVI ELETTRONICI	LIM, pc, collegamento Internet, stampante….
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali vari (cartelloni, carta, colori, pennelli, …), …..
ALTRO	…

--

DISCIPLINA INGLESE				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ (esperienze attivate)** Se le attività proposte si riferiscono a più nuclei tematici (***Ascolto e parlato, lettura, scrittura, …)*** esse si possono unificare eliminando le righe interne.	**METODOLOGIA** Aggiungere nuove voci dall'elenco sottostante o eliminare le scelte metodologiche non utilizzate in classe.

Il contenuto delle prime tre colonne è desumibile dal testo del curricolo verticale di scuola relativo a ciascuna disciplina	***Ascolto (comprensione orale)***	***Ascolto (comprensione orale)***		ES: Lezione frontale. Lavoro individuale. Lavoro in coppia o di "Peer tutoring". Lavoro in piccoli gruppi cooperativi.
	Parlato (produzione e interazione orale)	***Parlato (produzione e interazione orale)***		
	Lettura (comprensione scritta)	***Lettura (comprensione scritta)***		
	Scrittura(produzione scritta)	***Scrittura(produzione scritta)***		

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI	
SPAZI	Aula, biblioteca, laboratorio (linguistico, informatico,…)…
ATTREZZATURE	Attrezzature: libro di testo, quaderni e schede operative, dizionario, …
DISPOSITIVI ELETTRONICI	LIM, pc, collegamento Internet, stampante, ...
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali vari: cartelloni, carta, colori, pennelli, …
ALTRO	…

--

DISCIPLINE MATEMATICA				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ (esperienze attivate)** Se le attività proposte si riferiscono a più nuclei tematici (***Numeri, spazio e figure, …)*** esse si possono unificare eliminando le righe interne.	**METODOLOGIA** Aggiungere nuove voci dall'elenco sottostante o eliminare le scelte metodologiche non utilizzate in classe.
Il contenuto delle prime tre colonne è desumibile dal testo del curricolo verticale di scuola relativo a ciascuna disciplina.	***Numeri*** ▪ Confronto tra coppie di numeri usando i simboli >, <, =. ▪ Le proprietà delle operazioni: addizione	***Numeri*** ▪ Leggere, scrivere, confrontare **numeri** interi. ▪ Eseguire addizioni con sicurezza.	▪ Lettura, scrittura, confronto **numeri** interi uso di simboli >, <, = . ▪ Esecuzioni di addizioni in riga e in colonna addizioni con numeri interi e decimali. ▪ Riflessione ed esecuzione di esercizi sulle proprietà delle	ES: Lezione frontale. Lavoro individuale. Lavoro in coppia o di "Peer tutoring". Lavoro in piccoli gruppi cooperativi.

	Spazio e figure	***Spazio e figure***		
	Misura	***Misura***		
	Introduzione al pensiero razionale (Problemi)	***Introduzione al pensiero razionale (Problemi)*** Analizzare e risolvere		
	Relazioni, dati e previsioni	***Relazioni, dati e previsioni***		

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI	
SPAZI	Aula, laboratorio(informatico, scientifico, ...) corridoio, giardino, palestra, cortile, …
ATTREZZATURE	Regoli, abaco, multibase, blocchi logici. Attrezzzature geometriche (goniometro, riga, squadrette, compasso, solidi ,…), di misura (orologio, bilancia, metro, capacimetro,…); libro di testo, quaderni e schede operative, …
DISPOSITIVI ELETTRONICI	LIM, pc, collegamento Internet, ...
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali vari: cartelloni, carta, colori, pennelli, …
ALTRO	…

--

DISCIPLINE SCIENZE				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ (esperienze attivate)**	**METODOLOGIA** Aggiungere nuove voci dall'elenco sottostante o eliminare le scelte metodologiche non utilizzate in classe.
Il contenuto delle prime tre colonne è desumibile dal testo del curricolo verticale di scuola relativo a ciascuna disciplina Le colonne non sono state divise in righe allo scopo di semplificare la progettazione.				ES: Lezione frontale. Lavoro individuale. Lavoro in coppia o di "Peer tutoring". Lavoro in piccoli gruppi cooperativi.

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI	
SPAZI	Aula, laboratorio (informatico, scientifico, ..) giardino, cortile, …
ATTREZZATURE	Scientifiche (microscopio, e altre risorse materiali da usare per realizzare esperimenti scientifici,…), libro di testo, quaderni e schede

	operative, …
DISPOSITIVI ELETTRONICI	LIM, pc, macchina video-fotocamera, collegamento Internet, stampante, ...
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali vari: cartelloni, carta, colori, pennelli, …
ALTRO	Materiale riciclato, semi, vasi, terra cartone, ricettari, …

--

DISCIPLINE TECNOLOGIA				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ (esperienze attivate)**	**METODOLOGIA** Aggiungere nuove voci dall'elenco sottostante o eliminare le scelte metodologiche non utilizzate in classe.
Il contenuto delle prime tre colonne è desumibile dal testo del curricolo verticale di scuola relativo a ciascuna disciplina. Le colonne non sono state divise in righe allo scopo di semplificare la progettazione.				ES: Lezione frontale. Lavoro individuale. Lavoro in coppia o di "Peer tutoring". Lavoro in piccoli gruppi cooperativi.

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI	
SPAZI	Aula, laboratorio (informatico, scientifico, artistico,..) giardino, palestra, cortile, …
ATTREZZATURE	Attrezzature: libro di testo, quaderni e schede operative, qualsiasi altro materale oggetto di analisi tecnologica …
DISPOSITIVI ELETTRONICI	LIM, pc, macchina video-fotocamera, collegamento Internet, stampante….
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali vari: cartelloni, carta, colori, pennelli, …..
ALTRO	Oggetti di vario materiale: plastica, vetro, legno, carta, metallo, …

--

DISCIPLINE GEOGRAFIA				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ (esperienze attivate)**	**METODOLOGIA** Aggiungere nuove voci dall'elenco sottostante o eliminare le scelte metodologiche non utilizzate in classe.

Il contenuto delle prime tre colonne è desumibile dal testo del curricolo verticale di scuola relativo a ciascuna disciplina. Le colonne non sono state divise in righe allo scopo di semplificare la progettazione.				ES: Lezione frontale. Lavoro individuale. Lavoro in coppia o di "Peer tutoring". Lavoro in piccoli gruppi cooperativi.

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI	
SPAZI	Aula, laboratorio informatico, giardino, palestra, cortile, …
ATTREZZATURE	Geografiche (cartine fisiche/politiche, mappamondo, modellino del sistema solare, bussola, termometro, barometro,…), libro di testo, quaderni e schede operative, …
DISPOSITIVI ELETTRONICI	LIM, pc, macchina video-fotocamera, collegamento Internet, stampante, ….
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali vari: cartelloni, carta, colori, pennelli, …..
ALTRO	…

--

DISCIPLINE STORIA				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ (esperienze attivate)**	**METODOLOGIA** Aggiungere nuove voci dall'elenco sottostante o eliminare le scelte metodologiche non utilizzate in classe.
Il contenuto delle prime tre colonne è desumibile dal testo del curricolo verticale di scuola relativo a ciascuna disciplina. Le colonne non sono state divise in righe allo scopo di semplificare la progettazione.				ES: Lezione frontale. Lavoro individuale. Lavoro in coppia o di "Peer tutoring". Lavoro in piccoli gruppi cooperativi.

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI	
SPAZI	Aula, laboratorio informatico, …
ATTREZZATURE	Libro di testo, quaderni e schede operative…
DISPOSITIVI ELETTRONICI	LIM, pc, collegamento Internet, stampante….
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali vari: cartelloni, carta, colori, pennelli, …..
ALTRO	Fonti varie per la ricostruzione di un fatto storico.

--

DISCIPLINE ARTE E IMMAGINE				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ (esperienze attivate)**	**METODOLOGIA** Aggiungere nuove voci dall'elenco sottostante o eliminare le scelte metodologiche non utilizzate in classe.
Il contenuto delle prime tre colonne è desumibile dal testo del curricolo verticale di scuola relativo a ciascuna disciplina. Le colonne non sono state divise in righe allo scopo di semplificare la progettazione.				ES: Lezione frontale. Lavoro individuale. Lavoro in coppia o di "Peer tutoring". Lavoro in piccoli gruppi cooperativi.

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI	
SPAZI	Aula, laboratorio artistico, …
ATTREZZATURE	Libro di testo, album da disegno e schede operative…
DISPOSITIVI ELETTRONICI	LIM, pc, collegamento Internet, ….
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali vari (cartelloni, carta, colori di diverso tipo, pennelli, …), …..
ALTRO	Das, materiale riciclato, pasta di sale, …

--

DISCIPLINE MUSICA				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ (esperienze attivate)**	**METODOLOGIA** Aggiungere nuove voci dall'elenco sottostante o eliminare le scelte metodologiche non utilizzate in classe.
Il contenuto delle prime tre colonne è desumibile dal testo del curricolo verticale di scuola relativo a ciascuna disciplina. Le colonne non sono state divise in righe allo scopo di semplificare la				ES: Lezione frontale. Lavoro individuale. Lavoro in coppia o di "Peer tutoring". Lavoro in piccoli gruppi cooperativi.

progettazione.				
RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI				
SPAZI	Aula, laboratorio musicale, …			
ATTREZZATURE	Musicali: stereo, strumenti musicali. Libro di testo, quaderno,…			
DISPOSITIVI ELETTRONICI	LIM, pc, collegamento Internet, ….			
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali per attività musicale …..			
ALTRO	Materiale riciclato, …			

--

DISCIPLINA EDUCAZIONE FISICA				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ**	**METODOLOGIA** Aggiungere nuove voci dall'elenco sottostante o eliminare le scelte metodologiche non utilizzate in classe.
Il contenuto delle prime tre colonne è desumibile dal testo del curricolo verticale di scuola relativo a ciascuna disciplina. Le colonne non sono state divise in righe allo scopo di semplificare la progettazione.				ES: Lezione frontale. Lavoro individuale. Lavoro in coppia o di "Peer tutoring". Lavoro in piccoli gruppi cooperativi. Giochi: individuali, di squadra, …
RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI				
SPAZI	Giardino, palestra, cortile, …			
ATTREZZATURE	Attrezzature: ginniche e ludiche, stereo, …			
ALTRO	…			

--

DISCIPLINE RELIGIONE				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ**	**METODOLOGIA** Aggiungere nuove voci dall'elenco sottostante o eliminare le scelte metodologiche non utilizzate in classe.

Il contenuto delle prime tre colonne è desumibile dal testo del curricolo verticale di scuola relativo a ciascuna disciplina. Le colonne non sono state divise in righe allo scopo di semplificare la progettazione.				ES: Lezione frontale. Lavoro individuale. Lavoro in coppia o di "Peer tutoring". Lavoro in piccoli gruppi cooperativi.

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI	
SPAZI	Aula, laboratorio(linguistico, informatico, musicale, artistico,..) giardino, palestra, cortile, …
ATTREZZATURE	Attrezzature: libro di testo, quaderni e schede operative…
DISPOSITIVI ELETTRONICI	LIM, pc, collegamento Internet, stereo, ….
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali per attività artistica (cartelloni, carta, colori, pennelli, …), …..
ALTRO	…

--

SOSTEGNO				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ** **Specificare quali sono le attività svolte individualmente o col gruppo classe, dentro e fuori dall'aula (vedi piano di inclusività)**	**METODOLOGIA** Aggiungere nuove voci dall'elenco sottostante o eliminare le scelte metodologiche non utilizzate in classe.
I traguardi dipendono dal tipo di handicap. Ci si può riferire ai traguardi, espressi nel curricolo delle varie discipline, e relative alle classi precedenti.				ES: Lavoro individuale. Lavoro in coppia o di "Peer tutoring". Lavoro in piccoli gruppi cooperativi.

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI	
SPAZI	Aula, laboratorio(linguistico, informatico, musicale, scientifico, artistico,..) giardino, palestra, cortile, …
ATTREZZATURE	Attrezzature: ginniche, geometriche (goniometro, riga, compasso…), scientifiche (microscopio, mappamondo,…) musicali (strumenti musicali), sulle misure (orologio, bilancia, metro, capacimetro,…), libro di testo, quaderni e schede operative…
DISPOSITIVI ELETTRONICI	Tablet, pc, macchina video-fotocamera, stereo, LIM, collegamento Internet, stampante….
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali per attività artistica (cartelloni, carta, colori, pennelli, …), …..
ALTRO	Materiale riciclato, semi, vasi, terra cartone, ricettari, …

--

Cancellare la tabella sottostante se non sono presenti in classe alunni nelle situazioni sotto segnalate.

PSP “PIANO DI STUDIO PERSONALIZZATO” (PER ALUNNI CON INSUFFICIENZE)
BES E/O DSA

ALUNNI DESTINATARI: …….

TRAGUARDI *“MINIMI”* PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**	**ATTIVITÀ**	**METODOLOGIA** Aggiungere nuove voci dall’elenco sottostante o eliminare le scelte metodologiche non utilizzate in classe.
				ES: Lezione individualizzata. Lavoro individuale. Lavoro in coppia o di “Peer tutoring”. Lavoro in piccoli gruppi cooperativi.

TEMPI per l’attuazione dei PSP (specificare le ore di contemporaneità e/o di potenziamento che saranno dedicate all’attuazione del PSP): ……

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI

SPAZI	Aula, laboratorio (linguistico, informatico, musicale, scientifico, artistico,..) giardino, palestra, cortile, …
ATTREZZATURE	Attrezzature: ginniche, geometriche (goniometro, riga, compasso…), scientifiche (microscopio, mappamondo,…) musicali (strumenti musicali), sulle misure (orologio, bilancia, metro, capacimetro,…), libro di testo, quaderni e schede operative…
DISPOSITIVI ELETTRONICI	Tablet, pc, macchina video-fotocamera, stereo, LIM, collegamento Internet, stampante….
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali per attività artistica (cartelloni, carta, colori, pennelli, …), …..
ALTRO	Materiale riciclato, semi, vasi, terra cartone, ricettari, …

--

CURRICOLO LOCALE

PROGETTAZIONE DI PERCORSI INTERDISCIPLINARI O CROSS-CURRICOLARI

L'art. 8 del D.P.R. 275/1999 assegna alle scuole la possibilità di **determinare una quota del curricolo obbligatorio**, scegliendo liberamente discipline e attività da proporre nel proprio Piano dell'Offerta Formativa al fine di:

- **valorizzare il pluralismo culturale e territoriale**, pur nel rispetto del carattere unitario del sistema di istruzione, garantito dalla quota definita a livello nazionale;
- rispondere in modo adeguato alle diverse **esigenze formative degli alunni**, che si determinano e si manifestano nel rapporto con il proprio contesto di vita;
- tenere conto delle **esigenze e delle richieste delle famiglie** e, in generale, dei contesti sociali, culturali ed economici del territorio di appartenenza delle singole scuole.

La necessità di **destinare una quota del monte ore annuo ad attività legate al territorio** nasce dal bisogno emergente negli individui di riappropriarsi delle proprie **radici locali** rispetto ad una società globalizzata che tende ad annullarle, assimilando e uniformando consumi, abitudini, stili di vita. Alla scuola è assegnato il compito di supportare i discenti nel loro rapporto con il proprio contesto di vita, elaborando proposte formative che lo rendano consapevole e partecipe del suo contesto, capace di coglierne le ricchezze culturali e di individuare le opportunità per realizzare se stesso. Conoscere, riconoscere, ricostruire e valorizzare il proprio patrimonio culturale infatti può condurre ad apprezzare la propria storia (personale, familiare, sociale) per essere così aperti alla conoscenza di quella degli altri, in una cultura del confronto e dello scambio che si basi sui presupposti della convivenza civile e democratica.

Solo in questo modo il **locale** non scomparirà nel **globale**, ma sarà un suo elemento di ricchezza, e la stessa costruzione della cittadinanza europea sarà possibile, perché sarà arricchita dalla consapevolezza delle peculiarità di ciascuno e, insieme, dall'individuazione degli elementi comuni. Il proprio ambiente di vita diventa così il luogo delle esperienze concrete, degli apprendimenti vivi, una palestra dove allenare le proprie capacità di esprimersi, di confrontarsi, di imparare. Per la scuola è indispensabile un rapporto costante con il **territorio**, essa quindi deve "andare verso" il territorio per conoscerlo. Allo stesso tempo, tuttavia, la scuola deve "fare entrare" il territorio all'interno delle sue aule, sarà così possibile per la scuola colmare la distanza che la separa dagli interessi e dal contesto di vita dei suoi studenti e che genera quel senso di distacco che può portare alla **dispersione scolastica**.

Il curricolo locale rappresenta una possibilità offerta dalla normativa sull'autonomia alle singole istituzioni scolastiche di rispondere in modo adeguato, puntuale e rapido ai bisogni formativi evidenziati nel proprio contesto di riferimento, pur nel rispetto del senso di

appartenenza, della memoria culturale, **dell'identità storica dello Stato** e di uniformi possibilità di formazione sul territorio nazionale, elementi garantiti dalla presenza di una **quota del curricolo (l'80%) di livello nazionale**, quindi condivisa da ogni scuola. Spetta alle scuole realizzare la portata innovativa legata alla **definizione autonoma del 20% delle attività didattiche del monte ore annuale** e compete ai collegi docenti elaborare proposte che riescano ad avvicinare realmente la scuola al territorio e, allo stesso tempo, gli alunni, le famiglie, la società alla scuola stessa. Pertanto, la scuola può stipulare reti, accordi, convenzioni, con associazioni, enti, agenzie formative affinchè tutti collaborino alla realizzazione di un'offerta formativa che abbia sul territorio ricadute – sociali, culturali, economiche – positive.

Normativa relativa al curricolo locale

- ✓ Elemento normativo fondante per la definizione di un curricolo locale è **l'art. 8 del D.P.R. 8 marzo 1999, n° 275** – Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n° 59. Altre norme di riferimento sono: **D.I. 26 giugno 2000, n° 234** ; **L. 53/2003; D. Lgs. 59/2004; D.M. 13 giugno 2006, n° 47.**
- ✓ Infine la **Nota Ministeriale n° 721del 2006 ha comunicato infine che la quota del 20% dei curricoli** deve intendersi applicabile ad ogni ordine e grado di istruzione.

Anche la **NOSTRA ISTITUZIONE SCOLASTICA**, grazie all'autonomia ad essa garantita dalla norma, gestisce in proprio una **quota pari al 20% del monte ore annuale di ciascuna disciplina** per realizzare **progetti interdisciplinari o cross-curricolari** e per finalità che, per quanto radicalmente innestate nel normale curriculum di istituto e rientranti nel solco delle Indicazioni nazionali per il curricolo, identificano e caratterizzano l'istituzione stessa tanto nel panorama scolastico nazionale quanto in quello locale.

Per quanto riguarda la **PROGETTAZIONE DI PERCORSI INTERDISCIPLINARI O CROSS-CURRICOLARI,** la cui realizzazione avverrà attraverso l'utilizzo del **20% del curricolo locale,** sono di seguito riportati anche gli appositi **schemi di progettazione** costruiti e forniti a tutti i docenti del Circolo:

- ➢ un modello di **progettazione cross-curricolare** (per i percorsi didattici interdisciplinari) **per la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria,**
- ➢ un modello di **progettazione cross-curricolare per la scuola dell'Infanzia,**
- ➢ un modello di **progettazione cross-curricolare per la scuola Primaria.**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
DIREZIONE DIDATTICA STATALE I CIRCOLO
VIA MAZZIERE 90018 TERMINI IMERESE
TEL 091 8113191 -TEL 091 8112958 -TEL e FAX 091 8144600 - FAX 091 6197479
C.F.87000850823 E-MAIL- paee09300v@istruzione.it paee09300v@pec.istruzione.it
CONTO CORRENTE BANCARIO IBAN:000008005171 ABI 03019 CAB43640CIN T
CONTO CORRENTE POSTALE 12997904-CODICE UNIVOCO UFGNF2
Sito web : www.primocircolotermini.gov.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016-2017

PROGETTAZIONE *CROSS-CURRICOLARE*

PONTE

SCUOLA DELL'INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA

SEZIONI…….. CLASSI …….. PLESSO…….

TITOLO
ES: " NATALE

--

DATI IDENTIFICATIVI	
RISORSE UMANE / CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI NELLA PROGETTAZIONE	
Adulti (insegnanti, soggetti esterni)	**Alunni** (sezione, sezioni 3-4-5 anni, gruppi di alunni della stessa sezione o per sezioni aperte)
Insegnanti di scuola dell'infanzia: **……..** **Insegnanti di scuola Primaria**: ……. **Soggetti esterni:** **……**	
PROGETTO DA REALIZZARE IN ORARIO:	

• Curricolare • Extracurricolare	
TEMPI (la durata del progetto è da stabilire in base alle reali condizioni di fattibilità. È importante per la buona riuscita)	
• mensile (mese di……) • bimestrale (specificare il bimestre) • quadrimestrale (specificare se I o II quadrimestre)	
PROGETTO INNOVATIVO (NUOVO PROGETTO):	
SI NO	

--

COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONE (COMPITO DI REALTÀ o di prestazione)
Scegliere **un argomento/un tema/una problematica** sulla quale lavorare attraverso le diverse discipline per favorire l'acquisizione delle competenze. E' importante che quanto scelto abbia una **ricaduta concreta** per i bambini/ragazzi (gita/ uscita/ realizzazione di un libro/incontro con delle persone/ una piccola rappresentazione…. Cioè attraverso un COMPITO DI REALTA'- vedasi LE LINEE GUIDA allegate alla CM. N° 3 del 13 febbraio 2015 – con i **modelli di certificazione delle competenze.**

--

OCCORRE ELIMINARE I CAMPI DI ESPERIENZA E LE DISCIPLINE NON COINVOLTI NEL PROGETTO IN ESAME, LASCIARE E SVILUPPARE SOLO QUELLI CONCORRENTI ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
	▪	▪
CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
	▪	▪
CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
	▪	▪
CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE		

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
	▪	▪
CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**

--

DISCIPLINA ITALIANO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
DISCIPLINA INGLESE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
DISCIPLINE MATEMATICA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
DISCIPLINE SCIENZE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
DISCIPLINE TECNOLOGIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**

DISCIPLINE GEOGRAFIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
DISCIPLINE STORIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
DISCIPLINE ARTE E IMMAGINE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
DISCIPLINE MUSICA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
DISCIPLINA EDUCAZIONE FISICA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
DISCIPLINE RELIGIONE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**

SOSTEGNO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**

--

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI		A disposizione della scuola (SI/NO)
SPAZI	Aula, laboratorio (linguistico, informatico, musicale, scientifico, artistico,..) giardino, palestra, cortile, …	
ATTREZZATURE	Attrezzature: ginniche, geometriche (goniometro, riga, compasso…), scientifiche (microscopio, mappamondo,…) musicali (strumenti musicali), sulle misure (orologio, bilancia, metro, capacimetro,…), libro di testo, quaderni e schede operative…	
DISPOSITIVI ELETTRONICI	Tablet, pc, macchina video-fotocamera, stereo, LIM, collegamento Internet, stampante….	
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali per attività varie (cartelloni, carta, colori, pennelli, …), …..	
ALTRO	Materiale riciclato, semi, vasi, terra cartone, ricettari, …	

--

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ		
TEMPI: BIMESTRE (NOV-DIC): oppure si può indicare un'altra durata con diversa aggregazione delle settimane	FASI	COSA FANNO GLI ALUNNI
1^ 2^ SETTIMANA		
3^4^ SETTIMANA		
5^6^ SETTIMANA		
7^8^ SETTIMANA		
METODOLOGIA		
…….		

--

LA SUCCESSIVA **VERIFICA E VALUTAZIONE** DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA SI RIFERIRÀ: AI CAMPI DI ESPERIENZA DELLA SCUOLA **DELL'INFANZIA**, ALLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA **PRIMARIA**, ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA DI ENTRAMBI GLI ORDINI
Pertanto verranno inserite e compilate due diverse **Rubriche Valutative** (**vedi da pag. 302).**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
DIREZIONE DIDATTICA STATALE I CIRCOLO
VIA MAZZIERE 90018 TERMINI IMERESE
TEL 091 8113191 -TEL 091 8112958 -TEL e FAX 091 8144600 - FAX 091 6197479
C.F.87000850823 E-MAIL- paee09300v@istruzione.it paee09300v@pec.istruzione.it
CONTO CORRENTE BANCARIO IBAN:000008005171 ABI 03019 CAB43640CIN T
CONTO CORRENTE POSTALE 12997904-CODICE UNIVOCO UFGNF2
Sito web : www.primocircolotermini.gov.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016-2017

PROGETTAZIONE *CROSS-CURRICOLARE*

SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZIONE……... PLESSO…….

TITOLO

--

DATI IDENTIFICATIVI	
RISORSE UMANE / CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI NELLA PROGETTAZIONE	
Adulti (insegnanti, soggetti esterni)	**Alunni** (sezione, sezioni 3-4-5 anni, gruppi di alunni della stessa sezione o per sezioni aperte)
Insegnanti: …… **Soggetti esterni:** **……**	
PROGETTO DA REALIZZARE IN ORARIO:	
• Curricolare • Extracurricolare	
TEMPI (la durata del progetto è da stabilire in base alle reali condizioni di fattibilità. È importante per la buona riuscita)	
• mensile (mese di……)	

• bimestrale (specificare il bimestre) • quadrimestrale (specificare se I o II quadrimestre)
PROGETTO INNOVATIVO (NUOVO PROGETTO):
SI NO

--

COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONE (COMPITO DI REALTÀ o di prestazione)
Scegliere **un argomento/un tema/una problematica** sulla quale lavorare attraverso le diverse discipline per favorire l'acquisizione delle competenze. E' importante che quanto scelto abbia una **ricaduta concreta** per i bambini/ragazzi (gita/ uscita/ realizzazione di un libro/incontro con delle persone/ una piccola rappresentazione…. Cioè attraverso un COMPITO DI REALTA'- vedasi LE LINEE GUIDA allegate alla CM. N° 3 del 13 febbraio 2015 – con i **modelli di certificazione delle competenze.**

--

OCCORRE ELIMINARE I CAMPI DI ESPERIENZA NON COINVOLTI NEL PROGETTO IN ESAME, LASCIARE E SVILUPPARE SOLO QUELLI CONCORRENTI ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
	▪	▪
CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
	▪	▪
CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
	▪	▪
CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
	▪	▪
CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO		

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**

--

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI		A disposizione della scuola (SI/NO)
SPAZI	Aula, laboratorio (linguistico, informatico, musicale, scientifico, artistico,..) giardino, palestra, cortile, …	
ATTREZZATURE	Attrezzature: ginniche, musicali, libri (favole, fiabe, …), quaderni e schede operative, mappamondo,…	
DISPOSITIVI ELETTRONICI	Tablet, PC, macchina video-fotocamera, stereo, LIM, collegamento Internet, stampante….	
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali per attività artistica (cartelloni, carta, colori, pennelli, …), …..	
ALTRO	Materiale riciclato, semi, vasi, terra cartone, ricettari, …	

--

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ		
TEMPI: BIMESTRE (NOV-DIC): oppure si può indicare un'altra durata con diversa aggregazione delle settimane	FASI	COSA FANNO GLI ALUNNI
1^ 2^ SETTIMANA		
3^4^ SETTIMANA		
5^6^ SETTIMANA		
7^8^ SETTIMANA		
METODOLOGIA		
…….		

--

LA SUCCESSIVA **VERIFICA E VALUTAZIONE** DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA SI RIFERIRÀ: AI CAMPI DI ESPERIENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA **(vedi pag. 298).**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
DIREZIONE DIDATTICA STATALE I CIRCOLO
VIA MAZZIERE 90018 TERMINI IMERESE
TEL 091 8113191 -TEL 091 8112958 -TEL e FAX 091 8144600 - FAX 091 6197479
C.F.87000850823 E-MAIL- paee09300v@istruzione.it paee09300v@pec.istruzione.it
CONTO CORRENTE BANCARIO IBAN:000008005171 ABI 03019 CAB43640CIN T
CONTO CORRENTE POSTALE 12997904-CODICE UNIVOCO UFGNF2
Sito web : www.primocircolotermini.gov.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016-2017

PROGETTAZIONE *CROSS-CURRICOLARE*

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE…….. PLESSO…….

TITOLO
……..

--

DATI IDENTIFICATIVI	
RISORSE UMANE / DISCIPLINE COINVOLTE NELLA PROGETTAZIONE	
Adulti (insegnanti, soggetti esterni)	**Alunni** (classe singola, corsi dalla 1^ alla 5^, gruppi di alunni della stessa classe per recupero e/o potenziamento, classi aperte, alunni disabili….)
Insegnanti: ……. **Soggetti esterni:** **…….**	…… ……
PROGETTO DA REALIZZARE IN ORARIO:	
• curricolare • extracurricolare (per eventuali manifestazioni finali)	
TEMPI (la durata del progetto è da stabilire in base alle reali condizioni di fattibilità. È importante per la buona riuscita)	
• mensile (mese di……) • bimestrale (specificare il bimestre) • quadrimestrale (specificare se I o II quadrimestre)	

PROGETTO INNOVATIVO (NUOVO PROGETTO):
SI NO

--

COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONE (COMPITO DI REALTÀ o PROVA ESPERTA)
Scegliere **un argomento/un tema/una problematica** sulla quale lavorare attraverso le diverse discipline per favorire l'acquisizione delle competenze del curricolo verticale di scuola ed europee. E' importante che quanto scelto abbia una **ricaduta concreta** per i bambini/ragazzi (gita/ uscita/ realizzazione di un libro/incontro con delle persone/ una piccola rappresentazione…. ciò è un COMPITO DI REALTA'- vedasi LE LINEE GUIDA allegate alla CM. N° 3 del 13 febbraio 2015 – con i **modelli di certificazione delle competenze.**

--

**OCCORRE ELIMINARE LE DISCIPLINE NON COINVOLTE NEL PROGETTO IN ESAME,
LASCIARE E SVILUPPARE SOLO QUELLE CONCORRENTI ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO**

--

DISCIPLINA ITALIANO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
DISCIPLINA INGLESE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
DISCIPLINE MATEMATICA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
DISCIPLINE SCIENZE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**

DISCIPLINE TECNOLOGIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
DISCIPLINE GEOGRAFIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
DISCIPLINE STORIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
DISCIPLINE ARTE E IMMAGINE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
DISCIPLINE MUSICA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
DISCIPLINA EDUCAZIONE FISICA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**

DISCIPLINE RELIGIONE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**
SOSTEGNO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**CONOSCENZE (contenuti)**	**ABILITÀ (saper fare)**

--

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI		A disposizione della scuola (SI/NO)
SPAZI	Aula, laboratorio (linguistico, informatico, musicale, scientifico, artistico,..) giardino, palestra, cortile, …	
ATTREZZATURE	Attrezzature: ginniche, geometriche (goniometro, riga, compasso…), scientifiche (microscopio, mappamondo,…) musicali (strumenti musicali), sulle misure (orologio, bilancia, metro, capacimetro,…), libro di testo, quaderni e schede operative…	
DISPOSITIVI ELETTRONICI	Tablet, pc, macchina video-fotocamera, stereo, LIM, collegamento Internet, stampante….	
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali per attività varie (cartelloni, carta, colori, pennelli, …), …..	
ALTRO	Materiale riciclato, semi, vasi, terra cartone, ricettari, …	

--

REALIZZAZIONE: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ		
TEMPI: BIMESTRE (NOV-DIC): oppure si può indicare un'altra durata con diversa aggregazione delle settimane	FASI	COSA FANNO GLI ALUNNI
1^ 2^ SETTIMANA		
3^4^ SETTIMANA		
5^6^ SETTIMANA		
7^8^ SETTIMANA		

METODOLOGIA
……..

--

LA SUCCESSIVA **VERIFICA E VALUTAZIONE** DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA SI RIFERIRÀ: ALLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA PRIMARIA, ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA **(vedi pag. 300)**

VALUTAZIONE ALUNNI

Il nostro C.D., già dall'a.s. 2014-2015 ha adottato sia i Registri che la Scheda di Valutazione on-line.

Vengono di seguito riportati i materiali, deliberati dal Collegio dei docenti, in uso per la Valutazione degli alunni:

1. **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

   - criteri di **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**
   - criteri di **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI BES**
   - **AGGETTIVI DI COMPLETAMENTO DEL GIUDIZIO** di I e II quadrimestre, e **giudizio complessivo** di I e II quadrimestre.

2. **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

3. **VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

   - Livelli per la **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA**
   - Livelli per la **VALUTAZIONE DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI OGNI CAMPO DI ESPERIENZA E DI OGNI DISCIPLINA.**
   - **Griglie per la VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE.**

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI Valutazione decimale e livelli di competenza			
Livello di competenza	**Voto**	**Livello di apprendimento**	**Competenze**
INIZIALE	**5**	**NON SUFFICIENTE** insufficiente maturazione delle competenze	L'alunno ha conseguito limitati traguardi di competenza. Ha sviluppato una conoscenza frammentaria dei contenuti proposti. Ha compreso in maniera parziale concetti logici anche semplici. Si esprime sinteticamente e approssimativamente. Va guidato ad organizzare le fasi di lavoro e applicare le conoscenze. Il suo apporto personale all'attività scolastica è discontinuo.
BASE	**6**	**SUFFICIENTE** essenziale maturazione delle competenze	L'alunno ha conseguito i traguardi di competenza in maniera essenziale. Ha sviluppato una conoscenza accettabile dei contenuti proposti. Ha assimilato le informazioni principali. Ha organizzato le conoscenze in situazioni semplici, talvolta con errori. Si esprime con sufficiente chiarezza. E' abbastanza autonomo nelle situazioni di lavoro e il suo apporto personale all'attività scolastica è adeguato.
INTERMEDIO	**7**	**DISCRETO** soddisfacente maturazione delle competenze	L'alunno ha conseguito i traguardi di competenza prefissati in modo soddisfacente. Ha sviluppato conoscenze corrette, ma non approfondite. Ha assimilato e collegato le informazioni; ha organizzato e applicato le conoscenze con qualche errore ma non sostanziale. Si esprime con qualche incertezza. E' generalmente autonomo nelle situazioni di lavoro e il suo apporto personale all'attività scolastica è discreto.
	8	**BUONO** completa maturazione delle competenze	L'alunno ha conseguito i traguardi di competenza prefissati. Ha sviluppato conoscenze con un buon livello di approfondimento; ha assimilato e collegato facilmente le informazioni. Ha organizzato e applicato le conoscenze in maniera corretta, esprimendosi in modo chiaro e coerente. E' autonomo, interessato alla costruzione di un metodo di studio, lavora in modo corretto.
AVANZATO	**9**	**DISTINTO** completa e sicura maturazione delle competenze	L'alunno ha conseguito con sicurezza i traguardi di competenza prefissati. Ha sviluppato conoscenze complete, ampie e articolate. Ha assimilato e collegato tutti i contenuti in modo certo e corretto. Ha organizzato e applicato le conoscenze, anche complesse, senza errori e con disinvoltura. Si esprime con proprietà di linguaggio. Ha elaborato un metodo di studio autonomo. Lavora in modo attivo e costruttivo.
	10	**OTTIMO** piena e approfondita maturazione delle competenze	L'alunno ha conseguito pienamente i traguardi di competenza prefissati. Ha sviluppato conoscenze complete, ampie, con approfondimenti anche personali, ha assimilato e collegato tutti i contenuti in modo rapido ed efficace. Ha organizzato e applicato le conoscenze, anche complesse, senza errori, con facilità e creatività. Si esprime con sicurezza e proprietà di linguaggio e dimostra una notevole ricchezza lessicale. E' autonomo. Ha elaborato un positivo metodo di studio e lavora in modo costruttivo e propositivo.

--

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI B.E.S. Valutazione decimale e livelli di competenza			
Livello di competenza	**Voto**	**Livello di apprendimento**	**Competenze**
INIZIALE	**5**	**NON SUFFICIENTE** insufficiente maturazione delle competenze	L'alunno ha conseguito limitati traguardi di competenza. Va guidato ad organizzare le fasi di lavoro e applicare le conoscenze. Il suo apporto personale all'attività scolastica è discontinuo.
BASE	**6**	**SUFFICIENTE** essenziale maturazione delle competenze	L'alunno ha conseguito i traguardi di competenza in maniera essenziale. Ha sviluppato una conoscenza accettabile dei contenuti proposti. Ha assimilato le informazioni principali.
INTERMEDIO	**7**	**DISCRETO** soddisfacente maturazione delle competenze	L'alunno Si esprime con qualche incertezza. E' generalmente autonomo nelle situazioni di lavoro e il suo apporto personale all'attività scolastica è discreto.
	8	**BUONO** completa maturazione delle competenze	L'alunno ha sviluppato conoscenze con un buon livello di approfondimento. Ha organizzato e applicato le conoscenze in maniera corretta, esprimendosi in modo chiaro. E' autonomo
AVANZATO	**9**	**DISTINTO** completa e sicura maturazione delle competenze	L'alunno ha sviluppato conoscenze complete. Ha assimilato tutti i contenuti in modo certo e organizzato e applicato le conoscenze. Si esprime con proprietà di linguaggio. Ha elaborato un metodo di studio autonomo.
	10	**OTTIMO** piena e approfondita maturazione delle competenze	L'alunno ha sviluppato conoscenze complete. Ha organizzato e applicato le conoscenze con facilità. Si esprime con sicurezza e ricchezza lessicale. E' autonomo. Lavora in modo propositivo.

AGGETTIVI DI COMPLETAMENTO
DEL *GIUDIZIO SUGLI APPRENDIMENTI*
DI I E II QUADRIMESTRE

AGGETTIVI DI COMPLETAMENTO DEL *GIUDIZIO SUGLI APPRENDIMENTI* a. s. 2016/2017				
PARTECIPAZIONE	**INTERESSE E IMPEGNO**	**METODO**	**AUTONOMIA**	**LIVELLO DI APPRENDIMENTO**
completa attiva efficace	**lodevoli** Spiccati Elevati rilevanti	Organico intuitivo autonomo	piena totale ***completa** ***lodevole**	Ottimo (10)
consapevole proficua attenta	costruttivi ***notevoli** ***considerevoli**	riflessivo scrupoloso personale produttivo	***considerevole** sicura ***notevole**	Distinto (9)
costante motivata propositiva	continui assidui idonei	funzionale accurato ordinato	soddisfacente significativa valida	Buono (8)
spontanea pertinente ***soddisfacente**	apprezzabili regolari	appropriato efficace **pratico**	Apprezzabile Idonea consona	Discreto (7)
***adeguata** sollecitata saltuaria selettiva accettabile	***adeguati** generici irregolari incostanti settoriali ***saltuari** minimi	essenziale impreciso incerto guidato poco produttivo incompleto approssimativo	***adeguata** ***insicura** accettabile	Sufficiente (6)
dispersiva parziale inadeguata passiva occasionale discontinua	***limitati** Superficiali ***inadeguati**	confuso dispersivo disordinato disorganico inefficace	modesta ***limitata** incerta	Non sufficiente (5)

--

Giudizio complessivo I quadrimestre L’alunno/a ha partecipato alla vita scolastica in maniera …… mostrando interesse e impegno …….. Ha utilizzato un metodo di lavoro ……. conseguendo una …….. autonomia. Il livello di apprendimento risulta ……
Giudizio complessivo II quadrimestre L’alunno /a ha partecipato in maniera ……. alle attività proposte , evidenziando interesse e impegno ……. Ha raggiunto un’autonomia …….. utilizzando un metodo di studio …….. Il livello di apprendimento risulta …….

--

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE
DELLA VALUTAZIONE DEL *COMPORTAMENTO*

Per condotta scolastica si deve intendere non solo il comportamento di correttezza, rispetto di sé, dell'istituzione, dei pari, delle strutture e delle regole, ma anche la partecipazione al dialogo educativo, intesa come momento formativo e come contributo alla crescita della comunità scolastica sul piano umano, la puntualità negli impegni scolastici, la correttezza di linguaggio.

Visto il Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, il D.P.R. 122 del 22 giugno 2009, il Collegio dei docenti adotta i seguenti descrittori per l'attribuzione del voto in condotta.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA *VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO*						
GIUDIZIO	**AMBITI** correlati agli ambiti delle "Competenze chiave di cittadinanza" e alle "Competenze europee"					
	COSTRUZIONE DEL SE'			**RELAZIONE CON GLI ALTRI**		**RAPPORTO CON LA REALTA'**
	Rispetto delle regole condivise (frequenza, impegno e partecipazione, cura di sé e del proprio materiale)	**Cura degli adempimenti scolastici** (tempi, modalità dello svolgimento delle consegne)	**Assumersi le proprie responsabilità**	**Rispetto della convivenza civile** (rispettare gli altri, ascoltare gli altri, esprimere le proprie opinioni, interagire e collaborare)	**Assumere responsabilità nel gruppo**	**Rispetto delle cose e degli ambienti**
OTTIMO	Rispetta le **regole** in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza. **Frequenta** regolarmente con **impegno** notevole e **partecipazione** propositiva alla vita della scuola. Ha massima **cura** di sé e del proprio	Svolge sempre con autonomia, accuratezza, completezza e correttezza il **lavoro scolastico** assegnato rispettando i **tempi** delle consegne.	**Agisce** sempre con marcato senso di **responsabilità**. **Si assume** pienamente la **responsabilità** delle proprie azioni e delle relative conseguenze.	Mostra costantemente atteggiamenti di accoglienza e **rispetto.** **Ascolta** gli altri rispettando assiduamente i diversi punti di vista. Esprime in modo propositivo le **proprie opinioni** personali. **Interagisce** costruttivamente con i compagni e con gli adulti **collaborando** nel gioco e nel	Capisce le ragioni degli altri e fa del suo meglio per ricercare **soluzioni condivise.** Assume attivamente **responsabilità** nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e contribuisce alla soluzione di problemi collettivi.	**Rispetta** in modo rilevante gli **ambienti** e le strutture della scuola utilizzandone con molta cura risorse e materiali. **Promuove** efficacemente **negli altri** il rispetto delle cose e della natura.

	corredo scolastico.			lavoro con il gruppo di appartenenza, attuando azioni orientate all'interesse comune.		
DISTINTO	Rispetta le **regole** in tutte le situazioni con senso di responsabilità. **Frequenta** regolarmente con **impegno** assiduo e **partecipazione** costruttiva alla vita della scuola. Ha notevole **cura** di sé e del proprio **corredo scolastico.**	Svolge con autonomia, completezza e correttezza il **lavoro scolastico** assegnato rispettando i **tempi** delle consegne.	**Agisce** con responsabilità **assumendosi** le conseguenze delle delle proprie azioni.	Mostra atteggiamenti di accoglienza e **rispetto**. **Ascolta** gli altri rispettando i diversi punti di vista. Esprime in modo costruttivo le **proprie opinioni** personali **Interagisce** attivamente con i compagni e con gli adulti **collaborando** nel gioco e nel lavoro con il gruppo di appartenenza, proponendo azioni orientate all'interesse comune	Considera le ragioni degli altri e si impegna per ricercare **soluzioni condivise.** Assume pienamente **responsabilità** nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e contribuisce alla soluzione di problemi collettivi.	**Rispetta** in modo consapevole gli **ambienti** e le strutture della scuola utilizzandone con cura risorse e materiali. **Promuove** in modo considerevole **negli altri** il rispetto delle cose e della natura.
BUONO	Rispetta le **regole**. **Frequenta** abbastanza regolarmente con **impegno** adeguato **e partecipazione** proficua alla vita della scuola. Ha buona **cura** di sé e del proprio **corredo scolastico.**	Svolge con soddisfacente autonomia il **lavoro scolastico** assegnato rispettando adeguatamente i **tempi** delle consegne.	**Agisce** spesso con senso di **responsabilità**. **Si assume** in modo soddisfacente la **responsabilità** delle proprie azioni e delle relative conseguenze.	Mostra generalmente atteggiamenti di accoglienza e **rispetto**. Solitamente **ascolta** gli altri, rispettando per lo più i diversi punti di vista. Esprime le **proprie opinioni** personali in modo soddisfacente. **Interagisce** con i compagni e con gli adulti cercando di **collaborare** e di condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	È abbastanza consapevole delle ragioni degli altri e valuta **soluzioni condivise.** Assume adeguata **responsabilità** nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e contribuisce in modo apprezzabile alla soluzione di problemi collettivi.	**Rispetta** in modo pertinente gli **ambienti** e le strutture della scuola utilizzandone con cura risorse e materiali. **Promuove negli altri** il rispetto delle cose e della natura.
DISCRETO	Rispetta le **regole con**	Svolge con	**Agisce** con	Mostra discontinui	È generalmente	**Rispetta**, in modo

	discontinuità. **Frequenta** piuttosto regolarmente manifestando **impegno** saltuario e **partecipazione** accettabile alla vita della scuola. Ha **cura** di sé. Non sempre è provvisto e/o utilizza il **materiale scolastico.**	apprezzabile autonomia il **lavoro scolastico** assegnato necessitando di **tempi** più distesi per l'esecuzione delle consegne.	superficiale senso di responsabilità. **Si assume** in modo generico la responsabilità delle proprie azioni e delle relative conseguenze.	atteggiamenti di accoglienza e **rispetto**. **Ascolta** gli altri con superficialità e rispetta in modo accettabile i diversi punti di vista. Esprime saltuariamente le **proprie opinioni** personali **Interagisce** con i compagni e con gli adulti. Spesso condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, ma collabora solo se stimolato da chi è più motivato.	consapevole delle ragioni degli altri e talvolta considera **soluzioni condivise.** Assume saltuariamente la **responsabilità** nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e contribuisce in modo generico alla soluzione di problemi collettivi.	poco adeguato gli **ambienti** e le strutture della scuola utilizzandone con poca cura risorse e materiali. **Promuove** episodicamente **negli altri** il rispetto delle cose e della natura.
SUFFICIENTE	Rispetta le **regole con** irregolarità e solo se guidato adegua il suo comportamento. **Frequenta** non sempre regolarmente, manifesta **impegno occasionale e partecipazione** parziale alla vita della scuola. Ha sufficiente **cura** di sé. Dimentica spesso il materiale scolastico e/o ne ha poco rispetto.	Svolge con insicura autonomia il **lavoro scolastico** assegnato, necessita di sollecitazioni e di **tempi lunghi per l'esecuzione** delle consegne.	**Agisce** con incostante senso di responsabilità. **Si assume** occasionalmente la **responsabilità** delle proprie azioni e delle relative conseguenze.	Mostra discontinui atteggiamenti di accoglienza e **rispetto**. **Ascolta** gli altri con superficialità e raramente rispetta i diversi punti di vista. Episodicamente Solo se spronato esprime semplici **opinioni** personali **Interagisce** con i compagni e con gli adulti in modo limitato. Spesso disturba le lezioni mostrando talvolta un atteggiamento irriverente. Solo se sollecitato, sviluppa comportamenti adeguati.	È parzialmente consapevole delle ragioni degli altri e valuta di rado **soluzioni condivise.** Assume occasionalmente la **responsabilità** nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e contribuisce in modo sommario alla soluzione di problemi collettivi.	Fatica a **rispettare**, gli **ambienti** e le strutture della scuola, utilizza con cura esigua risorse e materiali. Solo se guidato a riflettere, **promuove negli altri** il rispetto delle cose e della natura.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Secondo le "Linee guida per la certificazione" Allegato alla CM n° 3 del 13 febbraio 2015

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

La **competenza** è qualcosa di profondo e complesso che presuppone certamente il possesso di conoscenze e abilità, ma che prevede soprattutto la capacità di utilizzarle in maniera opportuna in svariati contesti. Ne consegue che le competenze non sono date ad un soggetto, ma da esso sono acquisite in maniera creativa con la riflessione e con l'esperienza.

La sfida a cui è chiamata la valutazione scolastica nel passaggio da una "scuola delle conoscenze" ad una "scuola delle competenze" è sintetizzata bene da una frase di Grant Wiggins: "Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa"

Lo studente è chiamato ad utilizzare le proprie conoscenze e abilità in situazioni contingenti e aperte all'imprevisto, non predeterminate, mostrandosi "competente". Le competenze indicano quindi ciò che lo studente è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica, valoriale.

E' compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste dal Ministero a conclusione dell'obbligo di istruzione secondaria.

Le competenze chiave di cittadinanza sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita (*lifelong learning*).

Il concetto di cittadinanza è esplicato nel testo delle Indicazioni per il curricolo, la cittadinanza attiva si sviluppa attraverso la maturazione delle otto competenze chiave di cittadinanza.

Le otto competenze chiave di cittadinanza sono le seguenti:

1. **Imparare ad imparare**
2. **Progettare**
3. **Comunicare**
4. **Collaborare e partecipare**
5. **Agire in modo autonomo e responsabile**
6. **Risolvere problemi**
7. **Individuare collegamenti e relazioni**
8. **Acquisire ed interpretare le informazioni**

Le **otto competenze di cittadinanza** sono suddivise in **tre ambiti** e sono riassunte nella seguente tabella:

Ambito: COSTRUZIONE DEL SE'	
1) Imparare a imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro.
2) Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici, valutando i vincoli e le possibilità esistenti e verificando i risultati raggiunti.
Ambito: RELAZIONE CON GLI ALTRI	
3) Comunicare e comprendere	Comunicare e/o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, stati d'animo, emozioni, ecc utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.
4) Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
Ambito: RAPPORTO CON LA REALTA'	
6) Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni. Utilizzare, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
7) Individuare collegamenti e	Individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi,

relazioni	anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, individuando analogie e differenze, cause ed effetti .
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

A noi insegnanti viene chiesto di aiutare gli studenti a riflettere sulle loro esperienze di apprendimento e di valutare la competenza acquisita dallo studente osservandolo al lavoro e individuando, nel suo agire, opportuni **indicatori di competenza.**

Tale valutazione dovrà riguardare i progressi dello studenti non solo attraverso l'esame delle "prestazioni finali", ma anche dei processi e delle strategie messe in atto, dei progressi compiuti, delle circostanze e dei tempi nei quali le competenze si sono sviluppate.

La valutazione scolastica delle competenze è necessariamente dinamica. Per valutare il possesso di una competenza è necessario rilevare non solo le conoscenze e le abilità effettivamente attivate ma rilevare anche le **competenze chiave di cittadinanza**, promuoverle, incrementarle, consolidarle.

Tali competenze non vanno viste come qualcosa di separato e di aggiuntivo rispetto alla dimensione disciplinare/conoscitiva, ma come un risultato perseguito consapevolmente attraverso e all'interno delle attività disciplinari: la quotidianità didattica, il contenuto e le modalità di trasmissioni disciplinari sostengono, infatti, il riconoscimento, l'attivazione e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

VALUTAZIONE DELLE *COMPETENZE DI CITTADINANZA*

SCUOLA DELL'INFANZIA

Qui di seguito si riporta, per la **scuola dell'infanzia,** una griglia di **valutazione delle competenze chiave di cittadinanza** riferite ai tre ambiti, suddivise in indicatori e complete dei descrittori dei quattro livelli di padronanza per ciascuna competenza (avanzato, intermedio, base e iniziale).

AMBITO	COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA	DESCRITTORI DEI LIVELLI
COSTRUZIONE DEL SE'	1. **Imparare a imparare** Ogni allievo deve "**Saper Fare"** come acquisizione di competenze, conseguendo progressivamente **autonomia** gestionale, organizzativa, relazionale	**1.1. Comprendere i concetti** Comprendere gli elementi base dell'argomento di cui si parla e cogliere in esso le relazioni causa-effetto.	***AVANZATO***: L'alunno ascolta e comprende gli elementi base dell'argomento di cui si parla individuando tutte le informazioni. Lavora in modo autonomo e responsabile. ***INTERMEDIO***: L'alunno ascolta e comprende gli elementi base dell'argomento di cui si parla riconoscendo le informazioni principali. Lavora in modo autonomo elaborando strategie adeguate agli scopi. ***BASE***: L'alunno ascolta e comprende i messaggi espliciti dell'argomento di cui si parla. Lavora in modo sufficientemente autonomo. ***INIZIALE***: L'alunno ascolta le informazioni sull'argomento di cui si parla e ne comprende il senso globale. Lavoro supportato dall'aiuto dell'insegnante.
		1.2. Osservare Scoprire somiglianze e differenze. Acquisire una progressiva fiducia nelle proprie **attitudini e capacità.** Operare delle **scelte.**	***AVANZATO***: L'alunno effettua osservazioni e rileva i particolari, scopre somiglianze e differenze. ***INTERMEDIO***: L'alunno effettua osservazioni e identifica dati scopre somiglianze e differenze evidenti. ***BASE***: L'alunno effettua semplici osservazioni scopre somiglianze e differenze chiare e lampanti. ***INIZIALE***: L'alunno necessita di una guida per effettuare osservazioni e per scorgere somiglianze e differenze.

		1.3. Saper riflettere sui propri comportamenti Riconoscere, esprimere e controllare le principali **emozioni e sensazioni.** Riconoscere i diversi contesti (gioco, conversazione, lavoro..) sapendo adeguare il proprio **comportamento.**	***AVANZATO***: L'alunno gestisce molto bene le proprie emozioni istaurando relazioni positive con gli altri. Maturo, rispettoso, adegua autonomamente il comportamento ai diversi contesti. ***INTERMEDIO***: L'alunno gestisce le proprie emozioni istaurando relazioni positive con gli altri. Adegua il comportamento ai diversi contesti ***BASE***: L'alunno riesce, sufficientemente, a controllare le emozioni e ad adeguare il proprio comportamento ai diversi contesti. ***INIZIALE***: L'alunno, solo se guidato, riesce a gestire in modo accettabile le proprie emozioni.
		1.4. Avere iniziativa di studio autonomo Portare a termine un'attività in modo autonomo e adeguato alle sue potenzialità.	***AVANZATO***: L'alunno porta avanti il lavoro in maniera autonoma e completa rispettando i tempi delle consegne. ***INTERMEDIO***: L'alunno porta avanti il lavoro in maniera autonoma rispettando i termini della consegna. ***BASE***: L'alunno porta il lavoro a termine in maniera adeguata alle consegne. ***INIZIALE***: L'alunno, con difficoltà e solo se guidato, porta a termine il lavoro.
		1.5. Maneggiare attrezzature Maneggiare strumenti/mezzi specifici per organizzare il proprio apprendimento. Svolgere in autonomia semplici azioni di routine relative: alla gestione, alla cura personale delle proprie cose e, all'organizzazione del materiale scolastico. Utilizzare in maniera adeguata i propri materiali, quelli dei compagni e quelli della scuola.	***AVANZATO***: L'alunno usa diversi strumenti/mezzi per organizzare il proprio apprendimento. Svolge in autonomia azioni relative: alla gestione, alla cura personale delle proprie cose e, all'organizzazione del materiale scolastico. Utilizza in maniera adeguata i propri materiali, quelli dei compagni e quelli della scuola. ***INTERMEDIO***: L'alunno usa semplici strumenti/mezzi per organizzare il proprio apprendimento. Svolge correttamente semplici azioni relative: alla gestione, alla cura personale delle proprie cose e, all'organizzazione del materiale scolastico. Utilizza in maniera adeguata i propri materiali, quelli dei compagni e quelli della scuola. ***BASE***: L'alunno usa generalmente semplici strumenti/mezzi per organizzare il proprio apprendimento. Svolge semplici azioni di routine relative: alla gestione, alla cura personale delle proprie cose e, all'organizzazione del materiale scolastico. Utilizza in maniera generalmente adeguata i propri materiali, quelli dei compagni e quelli della scuola. ***INIZIALE***: L'alunno, solo se guidato, usa semplici strumenti/mezzi per organizzare il proprio apprendimento, svolge azioni essenziali di routine relative: alla gestione, alla cura personale delle proprie cose e, all'organizzazione del materiale scolastico, utilizza in maniera generalmente adeguata i propri materiali, quelli dei compagni e quelli

			della scuola.
	2. Progettare Formulare **ipotesi** sulla realizzazione di semplici azioni in un futuro immediato e prossimo.	**2.1. Saper prevedere** Partecipare attivamente a momenti di osservazione, riflessione, ricerca e confronto. Prevedere gli **esiti** (conseguenze) di semplici azioni legate all'esperienza quotidiana.	***AVANZATO***: L'alunno formula ipotesi prevedendo gli **esiti** realistici (conseguenze) di azioni legate all'esperienza quotidiana. ***INTERMEDIO***: L'alunno formula semplici ipotesi prevedendo gli **esiti** realistici (conseguenze) di semplici azioni legate all'esperienza quotidiana e concreta. ***BASE***: L'alunno è in grado di prevedere i probabili effetti delle azioni solo quando i rapporti di causa/effetto sono facilmente individuabili, perché vicini nel tempo e/o nello spazio. ***INIZIALE***: L'alunno, solo se guidato, sa individuare e prevedere gli effetti di semplici azioni legate all'esperienza quotidiana e concreta.
RELAZIONE CON GLI ALTRI	3. **Comunicare e comprendere** Ogni allievo deve poter **comprendere messaggi** di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.	**3.1. Usare una terminologia appropriata** Utilizzare un lessico adeguato per descrivere e raccontare semplici fatti vissuti o informazioni ascoltate.	***AVANZATO***: L'alunno si esprime con chiarezza in tutte le situazioni. Verbalizza correttamente esperienze personali e informazioni ascoltate. Possiede un bagaglio linguistico ricco ed articolato. ***INTERMEDIO***: L'alunno si esprime con chiarezza e con un linguaggio ricco, verbalizza in modo adeguato le esperienze personali e le informazioni ascoltate.. Possiede un bagaglio linguistico notevole. ***BASE***: L'alunno si esprime con sufficiente chiarezza e con un linguaggio essenziale, in genere verbalizza in modo abbastanza adeguato le esperienze personali. Possiede un bagaglio linguistico di base ma adeguato alla sua età. ***INIZIALE***: L'alunno, solo se guidato, si esprime con chiarezza seppur minima e con un linguaggio essenziale, Anche se supportato non sempre verbalizza in modo adeguato le esperienze personali. Possiede un bagaglio linguistico povero ed ha difficoltà ad esprimere i propri bisogni.
		3.2 Analizzare il discorso Comprendere testi di vario tipo, ascoltati e letti da altri. Saper leggere ed interpretare una sequenza di immagini.	***AVANZATO***: L'alunno ha ottime capacità di analisi e comprensione di testi di vario tipo, ascoltati e letti da altri. Sa leggere ed interpretare una sequenza di immagini. ***INTERMEDIO***: L'alunno possiede buone capacità di analisi e comprensione di testi di vario tipo, ascoltati e letti da altri. Sa leggere ed interpretare una sequenza di immagini. ***BASE***: L'alunno dimostra di possedere essenziali capacità di analisi e comprensione di testi di vario tipo, ascoltati e letti da altri. Sa leggere ed interpretare una sequenza di immagini. ***INIZIALE***: L'alunno necessità di una guida per comprendere testi di vario tipo, ascoltati e letti da altri. Solo se adeguatamente supportato sa leggere ed interpretare una sequenza di immagini.

		3.3. Comunicare con la scrittura Accostarsi al codice scritto.	***AVANZATO***: L'alunno riesce a riprodurre correttamente e sotto dettatura tutti i simboli e/o suoni alfabetici e loro combinazioni anche su uno spazio grafico organizzato. ***INTERMEDIO***: L'alunno riesce a riprodurre correttamente tutti i simboli e/o suoni alfabetici e loro combinazioni anche su uno spazio grafico organizzato. ***BASE***: L'alunno riesce a riprodurre i simboli alfabetici. ***INIZIALE***: L'alunno, solo se guidato, e con attività di pregrafismo riesce a riprodurre i simboli alfabetici.
	4. **Collaborare e partecipare** Interiorizzare in modo sempre più consapevole le regole del vivere insieme, estendendo l'attenzione ad un ambito sociale progressivamente più allargato e riferito anche a contesti nuovi. Interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.	**4.1. Saper discutere** Rispettare i turni del parlare e dell'ascoltare. Comunicare attraverso i vari linguaggi. Controllare la propria impulsività.	***AVANZATO***: L'alunno ascolta con attenzione e partecipa attivamente e rispettosamente alle conversazioni partendo da domande stimolo. Controlla la propria impulsività. ***INTERMEDIO***: L'alunno ascolta con attenzione e partecipa alle conversazioni partendo da domande stimolo. Controlla la propria impulsività. ***BASE***: L'alunno ascolta prestando abbastanza attenzione partecipa in modo selettivo alle conversazioni. Non sempre controlla la propria impulsività. ***INIZIALE***: L'alunno, solo se opportunamente guidato e sollecitato, ascolta e partecipa alle conversazioni, non sempre controlla la propria impulsività
		4.2. Rispettare i diversi punti di vista Riconoscere negli altri ed esprimere atteggiamenti di ammirazione, disapprovazione, generosità, accoglienza, rispetto, e senso di responsabilità. Superare progressivamente il proprio punto di vista.	***AVANZATO***: L'alunno ascolta gli altri e ne accetta i punti di vista superando progressivamente il proprio con senso di responsabilità. ***INTERMEDIO***: L'alunno ascolta gli altri e accetta i diversi punti di vista. ***BASE***: L'alunno ascolta gli altri e mostra generalmente atteggiamenti di accoglienza e rispetto. ***INIZIALE***: L'alunno ascolta gli altri solo se guidato, lo fa con superficialità ma non sempre riesce ad accettare i diversi punti di vista.
		4.3. Partecipare Collaborare nel gioco e nel lavoro di gruppo. Condividere esperienze e giochi.	***AVANZATO***: L'alunno collabora e partecipa attivamente ai giochi e lavori di gruppo. Condivide volentieri tutte le esperienze e giochi. ***INTERMEDIO***: L'alunno collabora partecipa ai giochi e lavori di gruppo. Condivide esperienze e giochi. ***BASE***: L'alunno partecipa ai giochi e lavori di gruppo. Condivide esperienze e giochi. ***INIZIALE***: L'alunno solo se stimolato continuamente, partecipa parzialmente ai giochi e ai lavori di gruppo.

		4.4. Saper motivare gli altri **Incoraggiare** gli altri (compagni) verso comportamenti corretti o verso la soluzione di **situazioni problematiche** semplici e pratiche.	***AVANZATO*** L'alunno aiuta e collabora attivamente con gli altri incoraggiandoli nella riuscita. ***INTERMEDIO*** L'alunno aiuta e collabora con gli altri incoraggiandoli nella riuscita. ***BASE*** L'alunno mostra disponibilità a collaborare e ad incoraggiare. ***INIZIALE*** L'alunno solo se sollecitato riesce ad essere di supporto agli altri.
	5. Agire in modo autonomo e responsabile Conoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.	**5.1. Assumere responsabilità** Acquisire progressivamente responsabilità personale e/o all'interno del gruppo di appartenenza.	***AVANZATO***: L'alunno assume e condivide atteggiamenti positivi e responsabili all'interno del gruppo di appartenenza e contribuisce alla soluzione di problemi. ***INTERMEDIO***: L'alunno assume e condivide atteggiamenti positivi e responsabili all'interno del gruppo di appartenenza. ***BASE***: L'alunno adotta di frequente atteggiamenti positivi e responsabili all'interno del gruppo di appartenenza. ***INIZIALE***: L'alunno solo se sollecitato cerca di assumere atteggiamenti positivi e responsabili all'interno del gruppo di appartenenza.
		5.2. Prendere decisioni **Operare delle semplici scelte** in situazioni concrete della vita quotidiana.	***AVANZATO***: L'alunno opera semplici scelte in situazioni concrete della vita quotidiana. E' consapevole delle responsabilità e delle conseguenze delle decisioni prese. ***INTERMEDIO***: L'alunno riesce ad operare delle semplici scelte in situazioni concrete della vita quotidiana. Conosce le responsabilità e le conseguenze relative alle decisioni prese. ***BASE***: L'alunno cerca di operare delle semplici scelte in situazioni concrete della vita quotidiana. È solo generalmente consapevole delle responsabilità connesse alle decisioni prese. ***INIZIALE***: L'alunno, solo se guidato, è minimamente in grado di operare delle semplici scelte in situazioni concrete della vita quotidiana. È parzialmente consapevole delle responsabilità connesse alle decisioni prese.
RAPPORTO CON LA REALTA'	6. **Risolvere problemi** Affrontare situazioni **problematiche** e saper contribuire a risolverle.	**6.1.Valutare la fattibilità** Riconoscere e affrontare in modo positivo semplici **problemi** della quotidianità scolastica, attivando risorse personali, e ricorrendo al sostegno di adulti/coetanei.	***AVANZATO***: L'alunno, nella quotidianità scolastica, assume comportamenti positivi e responsabili, al fine di risolvere problemi comuni. ***INTERMEDIO***: L'alunno, nella quotidianità scolastica, assume semplici comportamenti positivi e responsabili, al fine di risolvere problemi comuni. ***BASE***: L'alunno nella quotidianità scolastica, riesce a mettere in atto, anche se con qualche sforzo personale, azioni positive e responsabili, al fine di risolvere problemi comuni. ***INIZIALE***: L'alunno solo se guidato riesce, nella quotidianità scolastica, a mettere in atto

			azioni positive e responsabili al fine di risolvere problemi comuni.
	7. Individuare collegamenti e relazioni Riuscire pian piano a **gestire** positivamente **situazioni nuove** all'interno del proprio contesto di vita.	**7.1. Classificare** Discriminare azioni, fatti ed eventi secondo **criteri di classificazione** stabiliti. Individuare criteri di appartenenza, inclusione, raggruppamento.	***AVANZATO***: L'alunno classifica efficacemente fatti ed eventi rispettando criteri stabiliti. ***INTERMEDIO***: L'alunno classifica fatti ed eventi rispettando criteri stabiliti. ***BASE***: L'alunno classifica in modo essenziale fatti ed eventi rispettando criteri stabiliti. ***INIZIALE***: L'alunno, solo se guidato, riesce a classificare semplici fatti ed eventi rispettando criteri stabiliti.
		7.2. Costruire ipotesi Formulare semplici idee o **proposte** basate su fatti conosciuti.	***AVANZATO***: L'alunno utilizza informazioni per interpretare la realtà e formulare ipotesi. ***INTERMEDIO***: L'alunno utilizza informazioni per interpretare meglio la realtà. ***BASE***: L'alunno utilizza semplici informazioni per interpretare meglio la realtà. ***INIZIALE***: L'alunno, solo se guidato, riesce a interpretare la realtà.
		7.3. Avere consapevolezza della complessità Cogliere collegamenti e relazioni di analogia/differenza, causa/effetto, all'interno di una situazione e tra situazioni diverse.	***AVANZATO***: L'alunno riesce a cogliere relazioni di analogia/differenza, causa/effetto, all'interno di una situazione e tra situazioni diverse. ***INTERMEDIO***: L'alunno riesce a cogliere relazioni di analogia/differenza, causa/effetto, all'interno di una situazione. ***BASE***: L'alunno riesce a cogliere, in maniera essenziale, relazioni di analogia/differenza, causa/effetto, all'interno di una situazione. ***INIZIALE***: L'alunno, solo se guidato, riesce a cogliere semplici relazioni di analogia/differenza, causa/effetto, all'interno di una situazione.
	8. Acquisire ed interpretare l'informazione Comprendere le informazioni ricevute; individuare i **nessi logici** tra le informazioni.	**8.1. Riconoscere ragionamenti errati/corretti** Comprendere i concetti di vero/falso e utilizzarli in modo corretto.	***AVANZATO***: L'alunno riesce a distinguere i concetti di vero/falso all'interno di esperienze ed informazioni. ***INTERMEDIO***: L'alunno riesce a distinguere i concetti di vero/falso all'interno di semplici esperienze ed informazioni. ***BASE***: L'alunno distingue in modo essenziale i concetti di vero /falso all'interno di esperienze e informazioni. ***INIZIALE***: L'alunno, solo se guidato distingue concetti di vero/falso all'interno di semplici esperienze ed informazioni.

LIVELLI DI VALUTAZIONE

DELLE *COMPETENZE DI CITTADINANZA*

SCUOLA PRIMARIA

Qui di seguito si riporta, per la **scuola primaria,** una griglia di **valutazione delle competenze chiave di cittadinanza** riferite ai tre ambiti, suddivise in indicatori e complete dei descrittori dei quattro livelli di padronanza per ciascuna competenza (avanzato, intermedio, base e iniziale).

AMBITO	COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI PER LA SCUOLA PRIMARIA	DESCRITTORI DEI LIVELLI
COSTRUZIONE DEL SE'	1. **Imparare a imparare** Ogni allievo deve acquisire un proprio metodo di studio, efficiente ed efficace.	**1.1. Comprendere i concetti** Comprendere i concetti di base collegati all'argomento preso in esame.	AVANZATO: L'allievo ha una conoscenza chiara di alcuni concetti e sa utilizzarli per valutare diverse situazioni inerenti l'argomento studiato. INTERMEDIO L'allievo ha una conoscenza adeguata di alcuni concetti e sa utilizzarli per valutare diverse situazioni inerenti l'argomento studiato. BASE L'allievo ha una conoscenza di base di alcuni concetti, ma si confonde se cerca di spiegare l'argomento. INIZIALE L'allievo ha una conoscenza essenziale di alcuni concetti, ma si confonde se cerca di spiegare l'argomento.
		1.2. Osservare Cercare con attenzione i **dettagli** su oggetti/situazioni specifiche. Acquisire una progressiva consapevolezza delle proprie **attitudini e capacita.** Operare delle **scelte.**	AVANZATO: L'allievo è capace di identificare dati e fare osservazioni rilevanti; sa anche rilevare i dettagli. INTERMEDIO L'allievo è capace di identificare dati e fare osservazioni rilevanti. BASE L'allievo effettua osservazioni e identificare dati e informazioni valide. INIZIALE L'allievo necessita di una guida per effettuare buone osservazioni e identificare dati/informazioni validi.
		1.3. Saper riflettere sui propri comportamenti Riconoscere, esprimere e controllare le principali **emozioni e sensazioni.**	AVANZATO: L'allievo è capace di auto valutare i propri valori/attitudini in relazione all'argomento studiato e se ne serve per modificare positivamente il proprio metodo di lavoro e il proprio comportamento.

		Riconoscere i diversi contesti (gioco, conversazione, lavoro..) sapendo adeguare il proprio **comportamento.** Autovalutare il proprio comportamento nei processi di acquisizione di conoscenza.	INTERMEDIO L'allievo è capace di auto valutarsi in relazione all'argomento studiato e modifica il proprio metodo di lavoro e il proprio comportamento. BASE L'allievo sa valutare in modo essenziale le proprie azioni e i vincoli, modifica, in maniera adeguata, il proprio metodo di lavoro e il proprio comportamento. INIZIALE L'allievo, solo se guidato, modifica le proprie azioni, il proprio metodo di lavoro e il proprio comportamento.
		1.4. Avere iniziativa di studio autonomo Eseguire il lavoro assegnato applicarsi in modo adeguato alle sue potenzialità.	AVANZATO L'allievo cerca attivamente di acquisire dati ulteriori da fonti di informazioni diverse, porta avanti il lavoro in maniera autonoma e completa rispettando i tempi delle consegne. INTERMEDIO L'allievo cerca di acquisire dati ulteriori da fonti di informazioni diverse, porta avanti il lavoro in maniera autonoma rispettando i tempi delle consegne. BASE L'allievo cerca di acquisire semplici dati da fonti di informazioni diverse, porta avanti il lavoro in maniera adeguata alle consegne, necessitando di tempi più distesi per l'esecuzione delle consegne. INIZIALE L'allievo, solo se guidato: cerca di acquisire ulteriori informazioni, porta avanti il lavoro in maniera adeguata alle consegne, rispetta i tempi per l'esecuzione delle consegne..
		1.5. Maneggiare attrezzature Maneggiare strumenti/mezzi specifici, organizzare il proprio apprendimento. Acquisire una completa autonomia personale (cura di sè e delle proprie cose, organizzazione del materiale scolastico..). Utilizzare in maniera adeguata i propri materiali, quelli dei compagni e quelli della scuola per portare a termine le consegne.	AVANZATO L'allievo sa utilizzare correttamente e accuratamente attrezzature/dispositivi per acquisire informazioni corrette e valide, individuando e scegliendo gli strumenti più adatti . INTERMEDIO L'allievo sa utilizzare correttamente attrezzature/dispositivi per acquisire informazioni corrette e valide, individuando e scegliendo gli strumenti più adatti . BASE L'allievo usa, in modo essenziale, attrezzature/dispositivi per acquisire informazioni pertinenti. INIZIALE L'allievo usa, solo se guidato, attrezzature/dispositivi per acquisire informazioni pertinenti.
	2. Progettare Essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per **darsi** degli **obiettivi significativi e realistici.** Individuare **priorità**, valutare **vincoli** e possibilità esistenti, definire **strategie**	**2.1. Saper prevedere** **Prevedere**, sulla base di dati di realtà, **esiti** di situazioni, soluzioni di problemi, effetti probabili di azioni, scenari possibili per elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.	AVANZATO L'allievo è in grado di fare ipotesi prevedendo obiettivi significativi e realistici, valutando in maniera corretta i vincoli e le possibilità esistenti, e sa difendere o avvalorare tali ipotesi. INTERMEDIO L'allievo è in grado di fare ipotesi, valutando in maniera corretta i vincoli e le possibilità esistenti, e sa difendere o avvalorare tali ipotesi. BASE L'allievo è in grado di prevedere i probabili effetti delle azioni e degli esiti di

	di azione, **fare progetti** e **verificarne i risultati**.		situazioni, solo quando i rapporti di causa/effetto sono facilmente individuabili, perché vicini nel tempo e/o nello spazio, avanza semplici ipotesi. INIZIALE L'allievo, solo se guidato sa: individuare esiti possibili o probabili, prevedere gli effetti delle azioni/situazioni e di scegliere ipotesi.
RELAZIONE CON GLI ALTRI	3. **Comunicare e comprendere** Ogni allievo deve poter **comprendere messaggi** di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.	**3.1. Usare una terminologia appropriata** Usare in modo efficace parole o espressioni tecniche.	AVANZATO L'allievo fa un uso frequente e corretto dei termini collegati al problema in contesti appropriati, dimostrando così conoscenza piena dei concetti che stanno alla base di questi termini. INTERMEDIO L'allievo fa uso e corretto dei termini collegati al problema in contesti appropriati, dimostrando così conoscenza dei concetti che stanno alla base di questi termini. BASE L'allievo usa occasionalmente termini tecnici collegati al problema, dimostrando di avere una conoscenza essenziale dei concetti che stanno alla base di questi termini. INIZIALE L'allievo ha una conoscenza essenziale della terminologia e, solo se guidato, si serve dei termini collegati al problema trattato.
		3.2 Analizzare il discorso Distinguere efficacemente il messaggio del comunicatore dall'interpretazione del destinatario e di individuare le eventuali "intenzioni nascoste" del comunicatore.	AVANZATO L'allievo dimostra buone abilità di comprensione piena del significato e della credibilità di un testo/comunicazione sui problemi affrontati. INTERMEDIO L'allievo dimostra abilità di comprensione del significato e della credibilità di un testo/comunicazione sui problemi affrontati. BASE L'allievo dimostra essenziali abilità di comprensione del significato e della credibilità di un testo/comunicazione sui problemi affrontati. INIZIALE L'allievo necessita di una guida per discernere il senso di un testo/comunicazione in relazione con il problema affrontato; richiede aiuto per cogliere la lealtà del comunicatore.
		3.3. Comunicare con la scrittura Comunicare e descrivere idee, opinioni, sentimenti o osservazioni che può aver luogo con varie forme di scrittura.	AVANZATO L'allievo rivela una buona produzione scritta che può essere agevolmente capita dagli altri. INTERMEDIO L'allievo rivela una discreta produzione scritta che può essere capita dagli altri. BASE L'allievo sa chiaramente che cosa vuole dire ma trova difficoltà a scegliere le parole giuste per esprimerlo in forma scritta . INIZIALE L'allievo necessita di una guida per scegliere le parole giuste ed esprimerle in forma scritta .
	4. **Collaborare e partecipare**	**4.1. Saper discutere** Sa ascoltare gli altri intervenendo in modo	AVANZATO L'allievo si impegna attivamente nel dibattito ed è disponibile a cambiare un punto di vista alla luce di opinioni diverse dalle proprie.

	Interiorizzare in modo sempre più consapevole le regole del vivere insieme, estendendo l'attenzione ad un ambito sociale progressivamente più allargato e riferito anche a contesti nuovi. Interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.	opportuno e pertinente nelle discussioni e negli scambi di idee, chiede spiegazioni se non ha capito. Comunicare attraverso i vari linguaggi. Controllare la propria impulsività. Usare buone abilità di discussione per approfondire la comprensione ed ampliare le conoscenze.	INTERMEDIO L'allievo si impegna nel dibattito ed è disponibile a cambiare un punto di vista alla luce di opinioni diverse dalle proprie. BASE L'allievo si coinvolge nel dibattito ma mantiene ostinatamente il suo punto di vista anche di fronte a opinioni diverse dalle proprie. INIZIALE L'allievo si coinvolge nel dibattito solo se sollecitato .
		4.2. Rispettare i diversi punti di vista Maturare **atteggiamenti** improntati a **sensibilità ed empatia, accoglienza e rispetto, onestà e senso di responsabilità.** Prendere in considerazione **punti di vista validi** di altre persone attraverso la discussione.	AVANZATO Di fronte alla diversità di opinioni, interessi e punti di vista, l'allievo capisce le ragioni degli altri e fa del suo meglio per ricercare soluzioni condivise. INTERMEDIO Di fronte alla diversità di opinioni, interessi e punti di vista, l'allievo è disponibile ad ascoltare le ragioni degli altri e ricerca soluzioni condivise. BASE L'allievo dimostra solo l'accettazione limitata di opinioni, convinzioni e punti di vista diversi dai propri. INIZIALE L'allievo ha difficoltà ad accettare convinzioni/opinioni diverse dalle proprie tende a ignorare il punto di vista degli altri.
		4.3. Partecipare Collaborare nel gioco e nel lavoro di gruppo. Condividere informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni.	AVANZATO L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è capace di coinvolgere altri soggetti. INTERMEDIO L'allievo cerca di condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, prova a coinvolgere altri soggetti. BASE L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato. INIZIALE L'allievo, solo se sollecitato, sviluppa comportamenti attivi per arrivare alla soluzione di problemi comuni con il gruppo di appartenenza.
		4.4. Essere flessibili Affrontare situazioni problematiche che nella loro evoluzione pongono il soggetto di fronte a nuovi contesti e/o problemi non previsti.	AVANZATO L'allievo sa adeguare il proprio punto di vista, adattandosi a nuovi contesti e/o problemi connessi all'evoluzione delle situazioni, senza perdere la coerenza con il progetto iniziale. INTERMEDIO L'allievo sa adeguare il proprio punto di vista, adattandosi a nuovi contesti e/o problemi connessi all'evoluzione delle situazioni. BASE L'allievo è in grado di adeguare ragionamenti e atteggiamenti solo quando i nuovi contesti e/o problemi da affrontare non si discostano troppo da quelli già conosciuti. INIZIALE In situazione che pongono il soggetto di fronte a problemi nuovi, egli ha difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e/o atteggiamenti, si limita a ripetere procedure

			già conosciute, senza sforzarsi di adattarli ai nuovi contesti.
		4.5. Saper motivare gli altri Rafforzare la responsabilità di altre persone (famiglia, parenti, amici, vicini...); aiutare attivamente gli altri a raggiungere una maggiore consapevolezza e comprensione dei problemi incontrati nell'esperienza e del proprio ruolo nella loro soluzione.	AVANZATO L'allievo aiuta attivamente gli altri a raggiungere una maggiore consapevolezza e comprensione dei problemi incontrati nell'esperienza e del proprio ruolo nella loro soluzione. INTERMEDIO L'allievo aiuta gli altri a raggiungere una maggiore consapevolezza e comprensione dei problemi incontrati nell'esperienza e del proprio ruolo nella loro soluzione. BASE L'allievo tenta sporadicamente di incoraggiare gli altri ad essere più consapevoli ed informati sui diversi problemi incontrati nell'esperienza e su come adottare atteggiamenti utili per la loro soluzione. INIZIALE L'allievo, solo se sollecitato, si preoccupa di aiutare gli altri ad acquisire maggiore consapevolezza dei problemi incontrati nell'esperienza e di aiutarli a svolgere il loro ruolo per la loro soluzione.
	5) **Agire in modo autonomo e responsabile** Conoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.	**5.1. Esercitare coerenza tra conoscenze, valori e comportamenti** Saper connettere le conoscenze acquisite con i valori condivisi per trarne le dovute conseguenze sul piano dei comportamenti e degli stili di vita.	AVANZATO L'allievo dà molta importanza alla connessione tra conoscenza, valori e comportamenti ed agisce di conseguenza. INTERMEDIO L'allievo riconosce l'importanza della connessione tra conoscenza, valori e comportamenti ed agisce di conseguenza. BASE L'allievo individua in astratto le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti, ma agisce in modo contraddittorio rispetto a valori e conoscenze acquisiti. INIZIALE L'allievo, solo se guidato, individua le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti, ma agisce , rispetto a valori e conoscenze acquisiti, in modo modesto.
		5.2. Assumere responsabilità Capire cosa si può fare in prima persona per contribuire alla soluzione di un problema ed agire di conseguenza.	AVANZATO L'allievo si assume pienamente responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e contribuisce alla soluzione di problemi personali e collettivi. INTERMEDIO L'allievo si assume responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e contribuisce alla soluzione di problemi personali e collettivi. BASE L'allievo si assume responsabilità sul piano personale, ma si impegna in modo limitato per contribuire alla soluzione di problemi collettivi. INIZIALE L'allievo sa assumersi responsabilità, individuali e collettive solo se guidato, considera la possibilità di agire in prima persona per contribuire alla soluzione del problema, in modo limitato.

		5.3. Prendere decisioni Prendere valide decisioni di fronte a situazioni con diverse possibilità di scelta.	AVANZATO L'allievo sa prendere decisioni fondate dopo attenta considerazione dei diversi aspetti della situazione in esame. E' inoltre consapevole delle responsabilità connesse alle decisioni prese. INTERMEDIO L'allievo prende decisioni dopo aver considerato i diversi aspetti della situazione in esame. Conosce le responsabilità connesse alle decisioni prese. BASE L'allievo tenta di prendere decisioni fondate e di identificare possibili soluzioni, ma tende a lasciarsi influenzare da fattori esterni. Non è pienamente consapevole delle responsabilità collegate alle decisioni prese. INIZIALE L'allievo tende a lasciarsi influenzare da fattori esterni. Solo se guidato: prende decisioni fondate, identifica possibili soluzioni, è consapevole delle responsabilità collegate alle decisioni prese.
RAPPORTO CON LA REALTA'	6. **Risolvere problemi** Affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.	**6.1.Valutare la fattibilità** **Riflettere sulla reale fattibilità di scelte, decisioni** e azioni personali e fornendo adeguata motivazione. Concepire e **valutare la realizzabilità e la validità** di attività pratiche che possono essere messe in pratica o portate avanti nella vita reale. Riconoscere e affrontare in modo positivo i **problemi** della quotidianità scolastica e non, attivando risorse personali, ricorrendo al sostegno di adulti/coetanei, condividendo soluzioni e risultati.	AVANZATO L'allievo mette in atto autonomamente comportamenti responsabili e **fattibili** che possono essere attuati nella quotidianità al fine di risolvere problemi. INTERMEDIO L'allievo mette in atto comportamenti responsabili e **fattibili** che possono essere attuati nella quotidianità al fine di risolvere problemi. BASE L'allievo, con qualche sforzo personale, mette in atto azioni responsabili e **fattibili** che possono essere applicate nella vita quotidiana al fine di risolvere problemi. INIZIALE L'allievo, solo se guidato, mette in atto azioni responsabili e **fattibili** che possono essere applicate nella vita quotidiana al fine di risolvere problemi.
		6.2.Avere consapevolezza dell'incertezza Capire che le situazioni presentano diversi gradi di incertezza.	AVANZATO L'allievo è consapevole del fatto che le situazioni presentano diversi gradi di incertezza, pertanto, l'azione umana deve ispirarsi al principio di cautela. INTERMEDIO L'allievo comprende che le situazioni presentano diversi gradi di incertezza, pertanto, l'azione umana deve ispirarsi al principio di cautela. BASE L'allievo intuisce che le situazioni presentano diversi gradi di incertezza, pertanto, l'azione umana deve ispirarsi al principio di cautela. INIZIALE L'allievo, solo se guidato, si rende conto che le situazioni presentano diversi gradi di incertezza, pertanto, l'azione umana deve ispirarsi al principio di cautela.
	7. Individuare collegamenti e relazioni	**7.1. Classificare** Dividere fatti ed eventi in gruppi secondo **criteri di**	AVANZATO L'allievo classifica fatti ed eventi efficacemente rispettando criteri stabiliti. INTERMEDIO

	Possedere progressivamente "**strumenti**" che gli permettano di affrontare sempre meglio la **vita** nella nostra società complessa.	**classificazione** stabiliti. Individuare criteri di appartenenza, inclusione, raggruppamento.	L'allievo classifica fatti ed eventi rispettando i criteri stabiliti. BASE L'allievo classifica in modo essenziale fatti ed eventi rispettando i criteri stabiliti. INIZIALE L'allievo ha bisogno di essere guidato da altri per classificare fatti ed eventi secondo i criteri stabiliti.
		7.2. Costruire ipotesi Elaborare idee o proposte basate su fatti conosciuti per generare nuove ricerche.	AVANZATO L'allievo manipola con competenza informazioni e dati per costruire un'ipotesi valida/logica per interpretare e conoscere meglio la realtà circostante. INTERMEDIO L'allievo interpreta informazioni e dati per costruire un'ipotesi valida/logica per conoscere meglio la realtà circostante. BASE L'allievo, in modo superficiale, interpreta informazioni e dati essenziali, per costruire un'ipotesi valida/logica al fine di conoscere meglio la realtà circostante. INIZIALE L'allievo, necessita del suggerimento di nuove idee per costruire un'ipotesi valida/logica e per conoscere meglio la realtà circostante.
		7.3. Avere consapevolezza della complessità Rendersi conto che viviamo in un mondo in cui tutto è correlato e **complesso**. Cogliere **collegamenti e relazioni** di analogia/differenza, congruenza /contrapposizione, causa/effetto, premessa/conseguenza all'interno di una situazione e tra situazioni diverse.	AVANZATO L'allievo si rende conto che viviamo in un mondo in cui tutto è correlato e complesso. Coglie collegamenti e relazioni di analogia/differenza, congruenza /contrapposizione, causa/effetto, premessa/conseguenza all'interno di una situazione e tra situazioni diverse. INTERMEDIO L'allievo comprende che viviamo in un mondo in cui tutto è correlato. Coglie collegamenti e relazioni di analogia/differenza, congruenza/contrapposizione, causa/effetto all'interno di una situazione e tra situazioni diverse. BASE L'allievo osserva che viviamo in un mondo in cui tutto è correlato. Coglie in modo essenziale, collegamenti e relazioni di analogia/differenza, congruenza/contrapposizione, causa/effetto all'interno di una situazione e tra situazioni diverse. INIZIALE L'allievo, solo condotto a riflettere, rileva che viviamo in un mondo in cui tutto è correlato. Guidato, coglie collegamenti e relazioni di analogia/differenza, causa/effetto all'interno di una situazione e tra situazioni diverse.
	8. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire informazioni e dati; valutare i dati espliciti o impliciti; individuare i nessi logici delle argomentazioni; distinguere valutazioni oggettive da	**8.1. Riconoscere ragionamenti errati/corretti** Individuare argomentazioni errate e le distingue da quelle corrette.	AVANZATO L'allievo distingue i dati errati da quelli corretti; riconosce gli argomenti sbagliati e usa ragionamenti logici basati sulla conoscenza dei fatti per controbattere alle argomentazioni errate. INTERMEDIO L'allievo distingue i dati errati dai fatti corretti; riconosce gli argomenti sbagliati e usa ragionamenti logici basati sulla conoscenza dei fatti per distinguere il vero dal falso. BASE L'allievo distingue in modo sostanziale i dati errati dai fatti corretti; riconosce in

	soggettive; interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità; distinguere fatti e opinioni.		forma essenziale gli argomenti sbagliati e usa semplici ragionamenti logici basati sulla conoscenza dei fatti per distinguere il vero dal falso. INIZIALE L'allievo trova difficoltà a distinguere i dati errati dai fatti corretti. Necessita di aiuto per: riconoscere un ragionamento sbagliato; portare avanti semplici ragionamenti logici basati sulla conoscenza dei fatti per distinguere il vero dal falso.
		8.2. Formarsi opinioni ponderate Correlare ed integrare informazioni desunte da fonti diverse (spiegazione del docente, libro di testo e altre fonti). Usare criticamente le fonti (cartaceo, Internet, giornali, televisione) dopo aver colto il grado di attendibilità/non attendibilità. Sviluppare opinioni attendibili sulla base di motivazioni/spiegazioni esatte.	AVANZATO L'allievo sa utilizzare criticamente diversi tipi di fonti per reperire informazioni, formarsi opinioni/punti di vista ponderati su vari aspetti e sviluppare ragionamenti equilibrati per sostenerli. INTERMEDIO L'allievo sa utilizzare fonti per reperire informazioni, formarsi opinioni/punti di vista ponderati su vari aspetti e sviluppare ragionamenti equilibrati per sostenerli. BASE L'allievo sa utilizzare in modo essenziale semplici fonti per reperire informazioni, formarsi opinioni/punti di vista ponderati su vari aspetti e sviluppare ragionamenti equilibrati per sostenerli. INIZIALE L'allievo, solo se guidato, utilizza semplici fonti per reperire informazioni essenziali per formarsi opinioni/punti di vista personali.

LIVELLI PER LA VALUTAZIONE DEI

“TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE”

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

LIVELLI PER LA VALUTAZIONE DEI

"TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE"

DI OGNI *CAMPO DI ESPERIENZA*

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
De "IL SÈ E L'ALTRO"

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **"IL SÈ E L'ALTRO"** ***5 ANNI***	**LIVELLI**
▪ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. ▪ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. ▪ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. ▪ Riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. ▪ Ha consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** ▪ gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini, ▪ ha consapevolezza e rispetta le regole del vivere insieme, ▪ sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato, ▪ riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** ▪ gioca in modo creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini, ▪ comprende e rispetta le regole del vivere insieme, ▪ sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, li comunica in modo adeguato, ▪ riconosce la reciprocità tra chi parla e chi ascolta. ***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:** ▪ gioca con gli altri, si confronta con adulti e bambini, ▪ comprende le regole del vivere insieme, ▪ sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e le comunica in modo adeguato, ▪ riconosce la reciprocità tra chi parla e chi ascolta. ***INIZIALE*** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** ▪ gioca con gli altri, si confronta con adulti e bambini, ▪ comprende le regole del vivere insieme, ▪ acquisisce progressivamente il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e le comunica in modo adeguato, ▪ riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
De “IL CORPO E IL MOVIMENTO”

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **“IL CORPO E IL MOVIMENTO”** ***5 ANNI***	**LIVELLI**
▪ Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. ▪ Riconosce i segnali e i ritmi e di sviluppo del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. ▪ Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. ▪ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l’uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all’interno della scuola e all’aperto. ▪ Controlla l’esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. ▪ Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	***AVANZATO*** **L’allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** ▪ riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento, ▪ vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, ▪ riconosce i segnali e i ritmi di sviluppo del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione, ▪ matura comportamenti che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola, ▪ è interessato al movimento e sperimenta schemi posturali e motori, ▪ controlla l’esecuzione del gesto, interagisce positivamente con gli altri nei giochi di movimento. ***INTERMEDIO*** **L’allievo autonomamente in situazioni NOTE:** ▪ riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo, ▪ vive la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, ▪ riconosce i segnali e i ritmi di sviluppo del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione, ▪ matura comportamenti che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola, ▪ è interessato al movimento e sperimenta schemi posturali e motori, ▪ controlla l’esecuzione del gesto, interagisce positivamente con gli altri nei giochi di movimento. ***BASE*** **L’allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:** ▪ riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e lo rappresenta in modo essenziale, ▪ percepisce la propria corporeità, ne coglie in modo basilare il potenziale comunicativo ed espressivo, ▪ riconosce i segnali principali e i ritmi di sviluppo del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta semplici pratiche di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione, ▪ adotta semplici comportamenti che gli consentono un’autonomia nella gestione della giornata a scuola, ▪ è interessato al movimento e sperimenta schemi posturali e motori di base, ▪ cerca di controllare l’esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nei giochi di movimento. ***INIZIALE*** **L’allievo, SOLO SE GUIDATO:** ▪ riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e lo rappresenta in modo essenziale, ▪ percepisce la propria corporeità, ne coglie in modo basilare il potenziale comunicativo ed espressivo, ▪ riconosce i segnali principali e i ritmi di sviluppo del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta semplici pratiche di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

	▪ adotta semplici comportamenti che gli consentono un'autonomia nella gestione della giornata a scuola, ▪ è interessato al movimento e sperimenta schemi posturali e motori di base, ▪ cerca di controllare l'esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nei giochi di movimento.

--

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI "IMMAGINI, SUONI, COLORI"

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **"IMMAGINI, SUONI, COLORI"** ***5 ANNI***	**LIVELLI**
▪ Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. ▪ Esprime storie attraverso la drammatizzazione, e riproduce la realtà attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative. ▪ Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione …); sviluppa interesse per l'ascolto della musica . ▪ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** ▪ comunica, esprime emozioni personali, racconta il proprio vissuto o le storie ascoltate, utilizzando la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative, ▪ segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo, sviluppa interesse per l'ascolto della musica, ▪ scopre i suoni attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** ▪ comunica ed esprime emozioni personali, racconta il proprio vissuto o le storie ascoltate, utilizzando la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative, ▪ segue con piacere spettacoli di vario tipo, sviluppa interesse per l'ascolto della musica, ▪ scopre i suoni attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. ***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:** ▪ comunica ed esprime con semplicità emozioni personali, racconta il proprio vissuto o le storie ascoltate, utilizzando la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative, ▪ segue spettacoli di vario tipo, ascolta la musica, ▪ scopre i suoni attraverso attività di percezione utilizzando voce, corpo e oggetti. ***INIZIALE*** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** ▪ comunica semplici emozioni personali, racconta il proprio vissuto o le storie ascoltate, utilizzando la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative, ▪ segue spettacoli di vario tipo, ascolta la musica, ▪ scopre i suoni attraverso attività di percezione utilizzando voce, corpo e oggetti.

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DE "I DISCORSI E LE PAROLE"

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **"I DISCORSI E LE PAROLE"** ***5 ANNI***	**LIVELLI**
▪ Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi. ▪ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. ▪ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; cerca somiglianze tra i suoni e i significati. ▪ Ascolta e comprende narrazioni, racconta storie, chiede spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. ▪ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** ▪ usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi, ▪ sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative, ▪ sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; cerca somiglianze tra i suoni e i significati, ▪ ascolta e comprende narrazioni, racconta storie, chiede spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole, ▪ si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** ▪ usa la lingua italiana, arricchisce progressivamente il proprio lessico, comprende parole e discorsi, ▪ sa comunicare agli altri sentimenti e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative, ▪ sperimenta semplici rime, filastrocche, drammatizzazioni; cerca somiglianze tra i suoni e i significati, ▪ ascolta e comprende narrazioni, racconta storie, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole, ▪ si avvicina alla lingua scritta, sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura. ***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:** ▪ usa la lingua italiana, arricchisce progressivamente il proprio lessico, comprende parole e discorsi, ▪ sa comunicare agli altri sentimenti e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative, ▪ sperimenta semplici rime, filastrocche, drammatizzazioni, ▪ ascolta e comprende narrazioni, racconta storie usando un linguaggio molto semplice, ▪ si avvicina alla lingua scritta attraverso attività di pregrafismo. ***INIZIALE*** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** ▪ usa, anche se in modo impreciso ed incostante la lingua italiana, comprende parole e semplici discorsi, ▪ comunica agli altri messaggi essenziali attraverso il linguaggio verbale, ▪ esegue semplici filastrocche e drammatizzazioni, ▪ ascolta e comprende gli elementi essenziali delle narrazioni, racconta storie usando un linguaggio molto semplice e rispondendo a domande stimolo, ▪ si avvicina alla lingua scritta attraverso semplici attività di pregrafismo.

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DE "LA CONOSCENZA DEL MONDO"

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **"LA CONOSCENZA DEL MONDO"** ***5 ANNI***	**LIVELLI**
▪ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. ▪ Sa collocare le azioni nel tempo. ▪ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. ▪ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. ▪ Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. ▪ Individua e rappresenta le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** ▪ raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata, ▪ sa collocare le azioni nel tempo usando concetti temporali, ▪ osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti, ▪ individua e rappresenta le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando correttamente i concetti topologici. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** ▪ raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata, ▪ sa collocare le azioni nel tempo usando concetti temporali, ▪ osserva il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti, ▪ individua e rappresenta le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando i concetti topologici. ***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:** ▪ raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo semplici criteri, confronta quantità ; utilizza simboli per registrarle, ▪ collocare semplici azioni nel tempo usando concetti temporali, ▪ osserva il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei cambiamenti essenziali, ▪ individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando i concetti topologici di base. ***INIZIALE*** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** ▪ raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo semplici criteri, confronta quantità ; utilizza simboli per registrarle, ▪ collocare semplici azioni nel tempo usando concetti temporali, ▪ osserva il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei cambiamenti essenziali, ▪ individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando i concetti topologici di base.

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI RELIGIONE- SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **RELIGIONE** ***5 ANNI***	**LIVELLI**
Il sé e l'altro ▪ Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome. **Il corpo in movimento** ▪ Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione. **Immagini, suoni, colori** ▪ Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. **I discorsi e le parole** ▪ Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi. **La conoscenza del mondo** ▪ Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà.	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** ▪ scopre la persona e l'insegnamento di Gesù, ▪ riconosce i linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), ▪ impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti, e narrandone i contenuti . ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** ▪ conosce Gesù e i suoi insegnamenti, ▪ riconosce i linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), ▪ impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti, e narrandone i contenuti. ***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:** ▪ scopre Gesù ed ai suoi insegnamenti in modo essenziale, ▪ riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), ▪ impara i termini basilari del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti. ***INIZIALE*** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** ▪ si avvicina a Gesù ed ai suoi insegnamenti in modo essenziale. ▪ riconosce i più importanti linguaggi simbolici e figurativi della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte). ▪ impara i termini basilari del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti.

LIVELLI PER LA VALUTAZIONE DEI

"TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE"

DI OGNI *DISCIPLINA*

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI ITALIANO

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI ITALIANO CLASSE I e II SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMIN E DELLA CLASSE I E II***	**LIVELLI**
ASCOLTO E PARLATO Partecipa a scambi linguistici in diverse situazioni comunicative e affronta argomenti di esperienza diretta. Utilizza messaggi semplici, chiari e pertinenti e varia la comunicazione in base alle differenti modalità di interazione verbale. Ascolta e comprende semplici testi di tipo diverso, ne individua il senso globale e /o le informazioni principali. LETTURA Legge in maniera scorrevole brevi e facili testi sia a voce alta che con lettura silenziosa e autonoma e ne individua gli	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** - Partecipa attivamente a scambi linguistici in diverse situazioni comunicative. - Utilizza messaggi semplici, chiari e pertinenti e varia la comunicazione in base all'interlocutore. - Ascolta e comprende testi di tipo diverso. - Legge in maniera scorrevole testi e ne individua gli elementi. - Scrive, rispettando le convenzioni ortografiche, frasi e brevi testi sotto dettatura e/o con l'aiuto di immagini, schemi, domande guida. - Riconosce e usa le categorie morfologiche e le fondamentali strutture sintattiche studiate. - Individua il significato di un vocabolo all'interno di un contesto e scopre relazioni di significato tra vocaboli. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** - Partecipa a scambi linguistici in diverse situazioni comunicative. - Utilizza messaggi semplici, chiari e pertinenti. - Ascolta e comprende semplici testi di tipo diverso.

elementi essenziali. SCRITTURA Scrive brevi testi per differenti scopi e destinatari sotto dettatura e/o con l'aiuto di immagini, schemi, domande guida. LESSICO ELEMENTI GRAMMATICALI E RIFLESSIONE LINGUISTICA Riconosce le fondamentali convenzioni ortografiche e le rispetta nello scrivere. Riconosce e usa alcune categorie morfologiche e le fondamentali strutture sintattiche. Scopre relazioni tra forme e tra forme e significati. Individua il significato di un vocabolo all'interno di un contesto e scopre relazioni di significato tra vocaboli. Usa le parole conosciute per costruire frasi.	- Legge brevi testi e ne individua gli elementi essenziali. - Scrive, rispettando le convenzioni ortografiche, frasi e brevi testi sotto dettatura e/o con l'aiuto di immagini, schemi, domande guida. - Riconosce e usa alcune categorie morfologiche e le fondamentali strutture sintattiche studiate. - Individua il significato di un vocabolo all'interno di un contesto. ***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:** - Partecipa a scambi linguistici essenziali in situazioni comunicative familiari. - Utilizza messaggi semplici e chiari. - Ascolta e comprende semplici testi di tipo diverso. - Legge brevi e facili testi e ne individua gli elementi essenziali. - Scrive, rispettando le convenzioni ortografiche di base, frasi sotto dettatura e/o con l'aiuto di immagini, domande guida. - Riconosce e usa le principali categorie morfologiche e le fondamentali strutture sintattiche studiate. - Individua il significato di un vocabolo all'interno di un contesto conosciuto. ***INIZIALE*** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** - interviene a scambi linguistici essenziali in situazioni comunicative familiari e concrete. - Utilizza messaggi semplici e poco pertinenti. - Ascolta e comprende semplici testi di tipo diverso. - Legge lentamente brevi e facili testi e ne individua gli elementi essenziali. - Scrive, rispettando le essenziali convenzioni ortografiche, frasi sotto dettatura e/o con l'aiuto di immagini. - Riconosce e usa le principali categorie morfologiche e le fondamentali strutture sintattiche studiate. - Individua il significato di un vocabolo all'interno di un contesto conosciuto.

--

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI ITALIANO CLASSE III, IV, V SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA CLASSE V***	
ASCOLTO E PARLATO L'allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** - L'allievo partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione. - Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. - Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali e formula su di essi giudizi personali. - Individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; le sintetizza, in funzione dell'esposizione

scopo. LETTURA Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. SCRITTURA Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. **LESSICO** ELEMENTI GRAMMATICALI E RIFLESSIONE LINGUISTICA Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e	orale; acquisendo e utilizzando una terminologia specifica. - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza personale e non; rielabora testi: parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. - Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. - Capisce e utilizza, nell'uso orale e scritto, i termini specifici legati alle discipline di studio. - Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative e all'intenzione di chi comunica. - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e alle parti del discorso. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** - L'allievo partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. - Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. - Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali. - Individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; le sintetizza acquisendo e utilizzando un primo nucleo di terminologia specifica. - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari, legati all'esperienza personale e non; rielabora testi. - Riflette sui testi per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. - Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. - Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate all'intenzione di chi comunica. - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e alle parti del discorso. ***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:** - L'allievo partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. - Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. - Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali. - Individua in semplici testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; le sintetizza acquisendo e utilizzando un primo nucleo di terminologia specifica. - Scrive testi sostanzialmente corretti nell'ortografia, chiari, legati all'esperienza personale e non; rielabora testi. - Riflette sui testi per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. - Capisce e utilizza i più semplici e frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. - Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate all'intenzione di chi comunica. - Riconosce e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase. ***INIZIALE*** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** - L'allievo partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi. - Ascolta e comprende semplici e brevi testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. - Legge e comprende semplici e brevi testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali. - Individua nei semplici e brevi testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; le sintetizza utilizzando

lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	alcuni termini specifici. - Scrive semplici testi essenzialmente corretti nell'ortografia, legati all'esperienza personale; rielabora testi. - Riflette sui testi per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. - Capisce i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. - Intuisce che le diverse scelte linguistiche sono correlate all'intenzione di chi comunica. - Riconosce e applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase.

--

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI INGLESE

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI INGLESE CLASSE I e II SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA CLASSE I E II***	**LIVELLI**
ASCOLTO *E PARLATO* Comprende brevi messaggi orali relativi al proprio vissuto. Descrive oralmente in modo semplice aspetti ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco e comunica con semplici espressioni e frasi memorizzate. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Individua alcuni elementi culturali della lingua straniera. **LETTURA/SCRITTURA** Comprende e riproduce per iscritto parole già acquisite a livello orale.	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** - Comprende brevi messaggi orali relativi al proprio vissuto, - Descrive oralmente in modo semplice aspetti ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati, - Interagisce nel gioco e comunica con semplici espressioni e frasi memorizzate, - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, - Individua alcuni elementi culturali della lingua straniera, - Comprende e riproduce per iscritto parole già acquisite a livello orale. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** - Comprende brevi messaggi orali relativi al proprio vissuto, - Descrive oralmente in modo semplice alcuni elementi che si riferiscono a bisogni immediati, - Interagisce nel gioco e comunica con semplici frasi standard memorizzate, - Esegue semplici indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, - Individua alcuni elementi culturali della lingua straniera, - Comprende e riproduce per copia parole note. ***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:** - Comprende parzialmente brevi messaggi orali relativi al proprio vissuto, - Utilizza parole e /o semplici frasi standard imparate a memoria per comunicare bisogni,

	- Esegue con incertezza le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, - Individua alcuni elementi culturali della lingua straniera, - Comprende e riproduce per copia parole già acquisite a livello orale purché accompagnate da illustrazioni. ***INIZIALE*** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** - Comprende parole note relative al proprio vissuto, - Utilizza parole memorizzate che si riferiscono a bisogni immediati, - Esegue con incertezza le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, - Comprende alcuni elementi culturali della lingua straniera, - Comprende e riproduce per copia parole note purché accompagnate da illustrazioni.

--

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI INGLESE CLASSE III, IV, V SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA CLASSE V***	
ASCOLTO *E PARLATO* Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali. **LETTURA** Comprende brevi messaggi scritti. **SCRITTURA/RIFLESSIONE SULLA LINGUA**	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** - Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari, - Descrive oralmente e per iscritto in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati, - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine, - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni, - Individua alcuni elementi culturali della lingua straniera, - Coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** - Comprende brevi ed elementari messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari, - Descrive oralmente e per iscritto in modo semplice alcuni aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati, - Interagisce nel gioco; comunica con frasi memorizzate, - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, - Individua alcuni elementi culturali della lingua straniera, - Coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Descrive per iscritto in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:** - Comprende semplici e brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari, - Riproduce oralmente semplici strutture comunicative per chiedere e dare informazioni, - Interagisce nel gioco comunicando con parole e /o frasi memorizzate, - Esegue con incertezza le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, - Individua alcuni elementi culturali della lingua straniera, - Comprende parole e/ o brevi e semplici messaggi scritti accompagnati da illustrazioni, - Scrive e completa parole e /o brevi frasi. ***INIZIALE*** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** - Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari, - Riproduce oralmente semplici strutture comunicative per chiedere e dare informazioni, - Interagisce nel gioco ripetendo semplici parole e/o frasi standard, - Esegue con incertezza le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, - Individua alcuni elementi culturali della lingua straniera, - Comprende parole e / o brevi messaggi scritti accompagnati da illustrazioni, - Copia parole e/ o brevi frasi .

--

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI STORIA

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI STORIA CLASSE I e II SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMIN E DELLA CLASSE I e II***	**LIVELLI**
Uso delle fonti L'alunno riconosce **le tracce del passato** nel **proprio ambiente** di vita. Comprende aspetti fondamentali, **avvenimenti** e **fenomeni del passato**. ***Organizzazione delle informazioni/strumenti concettuali*** **Organizza le informazioni** e le conoscenze in base alle categorie di successione, contemporaneità e ciclicità e individua periodi e durate, usando gli **strumenti convenzionali** (orologio, calendario, linea temporale). **Individua** le **relazioni** tra persone e contesti spaziali del proprio ambiente di vita. ***Produzione scritta e orale*** **Comprende semplici testi** riferiti al **passato** e individua le relazioni di **successione** e **contemporaneità,** la **durata,** la **ciclicità** e le trasformazioni dei fatti narrati. **Racconta fatti e storie personali** rispettando l'ordine cronologico	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** - Riconosce le tracce del passato nel **proprio ambiente** di vita e ne comprende gli aspetti fondamentali, - **Organizza le informazioni** e le conoscenze in base alle categorie di successione, contemporaneità e ciclicità. - Individua periodi e durate, usando gli **strumenti convenzionali** (linea temporale, calendario, orologio). - Individua relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali del proprio ambiente di vita. - Comprende semplici testi riferiti al passato e ne individua la struttura temporale e le trasformazioni avvenute. - **Racconta** fatti e storie personali rispettando l'ordine cronologico. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** - Riconosce le **tracce del passato** presenti nel **proprio ambiente** e ne individua gli aspetti fondamentali. - **Ordina le informazioni** e le conoscenze in base alle categorie di **successione, contemporaneità e ciclicità**. - Individua periodi e durate, usando alcuni **strumenti convenzionali** (linea temporale, calendario, orologio). - Individua relazioni tra **gruppi umani** e **contesti spaziali** del proprio ambiente di vita. - Comprende semplici **testi** riferiti al passato. - **Racconta fatti** e storie personali rispettando l'ordine cronologico. ***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:** - Riconosce le tracce del passato presenti nel **proprio ambiente** e ne coglie gli aspetti fondamentali, - **Ordina le informazioni** e le conoscenze in base alle categorie di successione, contemporaneità e **ciclicità.** - Individua la durata di un fatto, usando alcuni **strumenti convenzionali** (linea temporale, calendario, orologio). - Individua in maniera essenziale le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali del proprio ambiente di vita. - Comprende semplici e brevi testi riferiti al passato. - Racconta, con il supporto di domande guida, brevi fatti vissuti, letti o ascoltati, rispettando l'ordine cronologico. ***INIZIALE*** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** - Riconosce le tracce del passato presenti nel **proprio ambiente** e ne coglie, in maniera essenziale, gli aspetti fondamentali.

	- **Organizza le informazioni** e le conoscenze in base alle categorie di successione e contemporaneità e **ciclicità.** - Individua la durata di un fatto, usando alcuni **strumenti convenzionali** (linea temporale, calendario, orologio). - Individua in maniera essenziale le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali del proprio ambiente di vita - Comprende semplici e brevi testi riferiti al passato letti o ascoltati. - Racconta, con il supporto di domande guida, brevi e semplici fatti vissuti, letti o ascoltati, rispettando l'ordine cronologico.

--

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI STORIA CLASSE III, IV, V SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA CLASSE V***	
Uso delle fonti L'alunno riconosce **elementi significativi del passato** del suo **ambiente di vita**. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le **tracce storiche** presenti nel territorio e comprende l'importanza del **patrimonio artistico e culturale**. ***Organizzazione delle informazioni/strumenti concettuali*** **Organizza le informazioni** e le conoscenze, tematizzando e usando le **concettualizzazioni spazio-temporali** pertinenti**.** Usa **carte geo-storiche**, anche con l'ausilio di strumenti informatici. **Individua** le **relazioni** tra gruppi umani e contesti spaziali nelle civiltà esplorate e opera confronti. ***Produzione scritta e orale*** **Comprende i testi storici** proposti e sa individuarne le caratteristiche distintive: la **periodizzazione** e la **narrazione.** Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** - Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. - Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni spazio-temporali pertinenti. - Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. - Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali nelle civiltà esplorate e opera confronti. - Comprende i testi storici proposti e ne individua la periodizzazione e la narrazione. - Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà studiate confrontandole con la contemporaneità. - Racconta i fatti storici studiati. - Produce testi storici, utilizzando anche risorse digitali. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** - Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. - Riconosce e esplora le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. - Organizza le informazioni e le conoscenze, usando le concettualizzazioni spazio-temporali pertinenti. - Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. - Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali nelle civiltà esplorate e opera confronti. - Comprende i testi storici proposti e ne individua la periodizzazione e la narrazione. - Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà studiate confrontandole con la contemporaneità. - Racconta i fatti storici studiati. - Produce semplici testi storici, utilizzando anche risorse digitali. ***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:**

mondo antico alla **fine dell'Impero romano d'Occidente**, con particolare riferimento **al passato dell'Italia** e con possibilità di confronto con la contemporaneità. **Racconta** i fatti studiati e **sa produrre semplici testi storici,** anche **con risorse digitali**.	- Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. - Individua le tracce storiche presenti nel proprio territorio e intuisce l'importanza del patrimonio artistico e culturale. - Organizza le informazioni e le conoscenze, usando la linea del tempo e semplici concetti spazio-temporali. - Legge semplici carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici, - Individua le relazioni essenziali tra gruppi umani e contesti spaziali nelle civiltà esplorate. - Comprende brevi testi storici proposti e ne individua la narrazione. - Comprende semplici avvenimenti e fatti storici delle società e civiltà studiate. - Racconta con semplicità fatti storici studiati, anche col supporto di risorse digitali. - Produce semplici testi storici utilizzando domande-guida. ***INIZIALE*** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** - Riconosce **elementi significativi del passato** del suo **ambiente di vita**. - Conosce le tracce storiche presenti nel proprio territorio e intuisce l'importanza del patrimonio artistico e culturale. - **Organizza semplici informazioni** e conoscenze. - Legge semplici **carte geo-storiche**. - **Riconosce** alcune **relazioni** tra gruppi umani e contesti spaziali nelle civiltà esplorate. - Comprende brevi **testi storici** letti o ascoltati e ne individua la **narrazione**. - Comprende semplici fatti storici delle società e civiltà studiate. - Racconta con semplicità fatti storici studiati. - Produce semplici frasi su un contenuto storico, utilizzando domande-guida.

--

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI GEOGRAFIA

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI GEOGRAFIA CLASSE I e II SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE I E II	**LIVELLI**
Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici. Colloca nello spazio vissuto elementi in base ad istruzioni date. Rappresenta spazi e percorsi con il disegno e l'uso di simboli. Coglie le relazioni spaziali degli oggetti in relazione a se stesso e in rapporto fra loro. Riconosce e denomina i principali "oggetti"geografici fisici (fiumi, monti, pianure, colline, laghi, mari, ecc.). Intuisce che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici e antropici.	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** - Si muove nello spazio circostante, orientandosi, attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti. - Traccia percorsi effettuati nello spazio circostante. - Riconosce paesaggi/ ambienti diversi. - Distingue gli elementi naturali e antropici presenti in un paesaggio. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** - Si muove nello spazio circostante, orientandosi, attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici. - Individua percorsi effettuati nello spazio circostante. - Riconosce paesaggi/ ambienti diversi. - Distingue gli elementi naturali e antropici presenti in un paesaggio. ***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:** - Si muove nello spazio circostante, orientandosi, attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici. - Individua percorsi effettuati nello spazio circostante. - Riconosce paesaggi/ ambienti diversi. - Distingue gli elementi naturali e antropici presenti in un paesaggio. ***INIZIALE*** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** - Si muove nello spazio circostante utilizzando gli indicatori topologici. - Riconosce paesaggi/ ambienti diversi. - Individua gli elementi naturali e antropici presenti in un paesaggio.

--

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI GEOGRAFIA CLASSE III, IV, V SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE *AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA*	**LIVELLI**
L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. Ricava informazioni da diversi tipi di carte. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, ecc.). Individua gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (montagna, collina, pianura, fiume, lago, mare). Intuisce che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** - Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando la bussola e i punti cardinali . - Analizza fatti e fenomeni interpretando carte geografiche : fisiche, politiche, topografiche, tematiche, grafici. - Realizza semplici schizzi cartografici e carte tematiche. - Analizza e conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze . - Acquisisce il concetto di regionee la localizza sulla carta geografica dell'Italia. - Conosce le caratteristiche delle varie regioni amministrative italiane. - Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** - Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando i punti cardinali . - Analizza fatti e fenomeni interpretando carte geografiche : fisiche, politiche, topografiche, tematiche, grafici. - Realizza semplici schizzi cartografici e carte tematiche. - Analizza e conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze . - Acquisisce il concetto di regionee la localizza sulla carta geografica dell'Italia. - Conosce le caratteristiche delle varie regioni amministrative italiane. - Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. ***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni SEMPLICI:** - Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando i punti cardinali . - Analizza e conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani. - Acquisisce il concetto di regionee la localizza sulla carta geografica dell'Italia. - Conosce le caratteristiche delle varie regioni amministrative italiane. - Conosce il patrimonio naturale e culturale delle regioni italiane. ***INIZIALE*** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** - Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando i punti cardinali . - Conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani. - Localizza sulla carta geografica le regioni italiane. - Conosce il patrimonio naturale e culturale delle regioni italiane.

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI MATEMATICA

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI MATEMATICA CLASSE I e II SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE I E II	**LIVELLI**
Numeri Usa il numero per contare, confrontare, ordinare. Riconosce la struttura del numero ed il valore posizionale delle cifre. Esegue le quattro operazioni. Si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il 100.	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** - Conta oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... - Legge e scrive i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale. - Confronta e ordina numeri, anche rappresentandoli sulla retta. - Esegue mentalmente e per iscritto semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizza le procedure di calcolo. - Conosce con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. - Esegue le quattro operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** - Conta oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo . - Legge e scrive i numeri naturali in notazione decimale, riconoscendo il valore posizionale. - Confronta e ordina numeri, anche rappresentandoli sulla retta. - Esegue per iscritto semplici operazioni con i numeri naturali . - Conosce le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. - Esegue le quattro operazioni con i numeri naturali . ***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:** - Conta oggetti , a voce, in senso progressivo e regressivo . - Legge e scrive i numeri naturali in notazione decimale, riconoscendo il valore posizionale. - Confronta e ordina numeri, anche con materiale strutturato. - Esegue per iscritto semplici operazioni con i numeri naturali . - Conosce le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 5. ***INIZIALE*** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** - Conta oggetti , a voce, in senso progressivo. - Legge e scrive i numeri naturali in notazione decimale. - Confronta e ordina numeri, anche con materiale strutturato. - Esegue per iscritto semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali .

Spazio e figure Riconosce, descrive denomina e classifica le principali figure geometriche piane e solide. Riconosce e rappresenta forme del piano, che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** - Utilizza e distingue fra loro gli elementi geometrici di base e i concetti di orizzontalità e verticalità. - Riconosce, denomina ,descrive e disegna figuregeometriche. - Riconosce le trasformazioni simmetriche. - Determinail "perimetro" di una figura utilizzando le misure arbitrarie (quadretti). - Stima l'area di una figura utilizzando unità di misure arbitrarie (quadretti). ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** - Utilizza fra loro gli elementi geometrici di base e i concetti di orizzontalità e verticalità. - Riconosce, denomina ,descrive e disegna figure geometriche. - Riconosce le trasformazioni simmetriche. - Determinail "perimetro" di una figura utilizzando le misure arbitrarie (quadretti). ***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:** - Percepisce la propria posizione nello spazio e stima distanze a partire dal proprio corpo. - Comunica la posizione di oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). - Esegue un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno . - Riconosce, denomina e disegna figure geometriche. ***INIZIALE*** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** - Percepisce la propria posizione nello spazio. - Comunica la posizione di oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). - Esegue un semplice percorso partendo dal disegno . - Riconosce e denomina figure geometriche.
Misura Effettua semplici misurazioni con misure non convenzionali.	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** - Effettua misurazioni (lunghezze, capacità,…, ecc.) utilizzando unità arbitrarie. - Utilizza le misure di valore in situazioni concrete. - Misura la grandezza del tempo utilizzando unità e strumenti convenzionali (orologio). ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** - Misura grandezze (lunghezze, capacità,…, ecc.) utilizzando unità arbitrarie. - Conosce le misure di valore in situazioni concrete. - Conosce la grandezza del tempo utilizzando strumenti convenzionali (orologio). ***BASE***

	L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO: - Individua grandezze (lunghezze, capacità,…, ecc.) utilizzando unità arbitrarie. - Conosce le misure di valore in semplici situazioni concrete. - Misura il tempo utilizzando strumenti convenzionali (orologio). ***INIZIALE*** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** - Individua grandezze (lunghezze, capacità,…, ecc.) utilizzando unità arbitrarie. - Conosce le misure di valore in situazioni concrete. - Misura in modo essenziale il tempo utilizzando strumenti convenzionali (orologio).
Introduzione al pensiero razionale (Problemi) Legge, comprende e risolve semplici situazioni problematiche legate e non all'esperienza concreta.	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** - Analizza e risolve situazioni problematiche, legate e non all'esperienza concreta, che richiedano la messa a punto di strategie risolutive pratiche, intuitive e logiche. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** - Analizza e risolve semplici situazioni problematiche. ***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:** - Analizza e risolve semplici situazioni problematiche, legate all'esperienza concreta. ***INIZIALE*** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** - Risolve semplici situazioni problematiche, legate all'esperienza concreta.
Relazioni, dati e previsioni Rappresenta i dati in tabelle o mediante rappresentazioni grafiche adeguate alla tipologia del carattere indagato. Distingue e denomina eventi certi, possibili e impossibili	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** - Classifica oggetti in base a una proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. - Argomenta sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. - Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. - Distingue la certezza, la possibilità e l'impossibilità degli eventi. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** - Classifica oggetti in base a una proprietà. - Rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. - Riconosce la certezza, la possibilità e l'impossibilità degli eventi.

	BASE **L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:** - Classifica oggetti in base a una proprietà. - Riconosce la certezza, la possibilità e l'impossibilità degli eventi. ***INIZIALE*** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** - Classifica oggetti in base a una proprietà. - Riconosce la certezza, la possibilità e l'impossibilità degli eventi.

--

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI MATEMATICA CLASSE III, IV, V SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA***	**LIVELLI**
Numeri Usa il numero per contare, confrontare, ordinare. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali , decimali e relativi. Esegue le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali. L'alunno si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali utilizzando le proprietà delle operazioni e applicando varie strategie di calcolo. Sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** - Legge, scrive, confronta numeri interi , decimali e relativi. - Individua multipli e divisori di un numero. - Esegue le quattro operazioni con sicurezza, con numeri interi e decimali, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto a seconda delle situazioni. - Opera con le frazioni. - Calcolapercentuali e scontoper descrivere situazioni quotidiane. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** - Legge, scrive, confronta numeri interi e decimali. - Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta. - Individua multipli e divisori di un numero. - Esegue le quattro operazioni, con numeri interi e decimali. - Opera con le frazioni. ***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni SEMPLICI:** - Legge, scrive, confronta numeri interi. - Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta. - Esegue le quattro operazioni con numeri interi . ***INIZIALE*** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** - Legge, scrive, confronta numeri interi. - Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta.

Spazio e figure Riconosce e rappresenta **forme** del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Esegue trasformazioni isoperimetriche.	- Esegue le quattro operazioni con numeri interi . ***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** - Utilizza e distingue fra loro i concetti di incidenza, perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. - Confronta e misura angoli utilizzando proprietà e strumenti. - Descrive, denomina e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetriche. - Costruisce modelli concreti di vario tipo. - Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti. - Riconosce le trasformazioni isoperimetriche. - Determina il perimetro di una figura utilizzando formule dirette e inverse. - Determina l'area di poligoni e di solidi con formule dirette e inverse. - Determina il volume di solidi utilizzando le più comuni formule. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** - Utilizza e distingue fra loro i concetti di incidenza, perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. - Confronta e misura angoli utilizzando proprietà e strumenti. - Descrive, denomina e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetriche. - Costruisce modelli concreti di vario tipo. - Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti. - Riconosce le trasformazioni isoperimetriche. - Determina il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule. - Determina l'area di poligoni, di solidi e di altre figure per scomposizione ,utilizzando le più comuni formule. - Determina il volume di solidi utilizzando le più comuni formule. ***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni SEMPLICI:** - Distingue fra loro i concetti di incidenza, perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. - Confronta angoli utilizzando proprietà. - Descrive, denomina e classifica figure geometriche. - Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti. - Riconosce le trasformazioni isoperimetriche. - Determina il perimetro di una figura utilizzando le formule dirette. - Determina l'area di poligoni più comuni utilizzando solo formule dirette. ***INIZIALE*** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** - Utilizza e distingue gli elementi geometrici di base. - Riconosce , denomina e disegna figure piane. - Determina il perimetro di un poligono. ***AVANZATO***

Misura Effettua misurazioni con misure convenzionali.	**L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** - Conosce e utilizza le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, tempo, masse, per effettuare misure e stime. - Passa da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. - Acquisisce i concetti di peso netto, tara, peso, lordo e sacalcolarli. - Acquisisce i concetti di costo unitario e costo totale e li sa calcolare. - Acquisisce le regole della compravendita e le applica. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** - Conosce e utilizza le principali unità di misura: lunghezza, capacità, massa, area , volume , tempo. - Passa da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. - Acquisisce i concetti di peso netto, tara, peso, lordo e sacalcolarli. - Acquisisce i concetti di costo unitario e costo totale e li sa calcolare. - Acquisisce le regole della compravendita e le applica. ***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni SEMPLICI:** - Conosce le principali unità di misura: lunghezza, capacità, massa, area , tempo. - Esegue semplici equivalenze.. - Acquisisce i concetti di peso netto, tara, peso, lordo. - Acquisisce i concetti di costo unitario e costo totale.. - Acquisisce le regole della compravendita. INIZIALE **L'allievo, SOLO SE GUIDATO**: - Conosce le principali unità di misura: lunghezza, capacità, massa. - Acquisisce i concetti di peso netto, tara, peso, lordo. - Acquisisce i concetti di costo unitario e costo totale.
Introduzione al pensiero razionale (Problemi) Legge e comprende **testi** che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** - Analizza e risolve situazioni problematiche, legate e non all'esperienza concreta, che richiedano la messa a punto di strategie risolutive, pratiche, intuitive e logiche. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** - Analizza e risolve situazioni problematiche, legate e non all'esperienza concreta, che richiedano la messa a punto di strategie risolutive e pratiche. ***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni SEMPLICI:** - Analizza e risolve semplici situazioni problematiche. **INIZIALE**

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. ***Relazioni, dati e previsioni*** Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.	**L'allievo, SOLO SE GUIDATO**: - Risolve semplici situazioni problematiche. ***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** - Rappresenta relazioni e dati attraverso diversi tipi di grafici. - Utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. - Usa le nozioni di moda, mediana e di media aritmetica. - Intuisce e argomenta su eventi certi, probabili e impossibili. - Analizza e risolve quesiti di combinatoria e di probabilità. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** - Rappresenta relazioni e dati attraverso diversi tipi di grafici. - Utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni. - Usa le nozioni di moda, mediana e di media aritmetica. - Intuisce eventi certi, probabili e impossibili. - Risolve quesiti di combinatoria e di probabilità. ***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni SEMPLICI:** - Rappresenta relazioni e dati attraverso semplici grafici. - Utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni. - Usa le nozioni di moda. - Intuisce eventi certi, probabili e impossibili. **INIZIALE** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO**: - Rappresentadati attraverso semplici grafici. - Conosce le nozioni di moda. - Intuisce eventi certi, probabili e impossibili.

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI SCIENZE

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI SCIENZE CLASSE I e II SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE I E II	**LIVELLI**
Osserva ed esplora i fenomeni naturali con l'aiuto dell'insegnante . Formula domande e ipotizza semplici spiegazioni su fenomeni naturali osservati direttamente. Realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, e sa esporle. Usa varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) per ricercare informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. Ha cura del proprio corpo, mettendo in atto consapevoli comportamenti e corrette abitudini alimentari. Ha atteggiamenti di cura e rispetto verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri. Inizia a comprendere l'importanza di semplici azioni di prevenzione e mette in atto comportamenti ecologicamente sostenibili e di rispetto dell'ambiente sociale e di tutela della propria salute.	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** - Individua, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici. - Analizza e classifica oggetti, organismi animali e vegetali, in base alle loro proprietà. - Conosce ed usa semplici strumenti di indagine appropriati alle situazioni problematiche in esame. - Descrive semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, ecc. - Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. - Conosce la variabilità dei fenomeni atmosferici e la periodicità dei fenomeni celesti . - Riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente. - Ha atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale di cui apprezza il valore. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** - Individua, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici. - Analizza e classifica oggetti, organismi animali e vegetali, in base alle loro proprietà. - Conosce ed usa semplici strumenti di indagine appropriati alle situazioni problematiche in esame. - Descrive semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, ecc. - Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. - Conosce la variabilità dei fenomeni atmosferici e la periodicità dei fenomeni celesti . - Riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente. - Ha atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale di cui apprezza il valore. ***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:** - Individua, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici. - Classifica oggetti, organismi animali e vegetali, in base alle loro proprietà. - Conosce semplici strumenti di indagine appropriati alle situazioni problematiche in esame. - Osserva le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. - Conosce la variabilità dei fenomeni atmosferici e la periodicità dei fenomeni celesti .

	- Riconosce le caratteristiche del proprio ambiente. - Ha atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale di cui apprezza il valore. ***INIZIALE*** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** - Individua, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici. - Classifica oggetti, organismi animali e vegetali, in base alle loro proprietà. - Osserva le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. - Conosce la variabilità dei fenomeni atmosferici. - Ha atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale di cui apprezza il valore.

--

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI SCIENZE CLASSE III, IV, V SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA***	**LIVELLI**
L'alunno sviluppa **atteggiamenti di curiosità** e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni, si pone domande, formula ipotesi, realizza semplici esperimenti e prospetta soluzioni . Espone in forma chiara, utilizzando un linguaggio appropriato e specifico. Trova da varie **fonti** (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. Ha cura nel proprio corpo e rispetto verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri.	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** - Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo ed è stimolato a cercarne spiegazioni e informazioni . - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento e ha cura della sua salute; - Espone con sicurezza ciò che ha sperimentato. - Osserva e descrive con sicurezza lo svolgersi dei fatti scientifici, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e partecipa alla realizzazione di semplici esperimenti. - Ha atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale di cui apprezza il valore. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** - Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo ed è stimolato a cercarne spiegazioni e informazioni . - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Conosce la struttura e lo sviluppo del proprio corpo nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento e ha cura della sua salute. - Espone ciò che ha sperimentato. - Osserva e descrive lo svolgersi dei fatti scientifici, formula domande e partecipa alla realizzazione di semplici esperimenti. - Ha atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale di cui apprezza il valore.

Comprende l'importanza della prevenzione e mette in atto comportamenti **ecologicamente** sostenibili e di rispetto **dell'ambiente sociale** e di tutela della propria salute.	***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:** - Mostra atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo ed è stimolato a cercarne spiegazioni e informazioni . - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Conosce la struttura e lo sviluppo del proprio corpo nei suoi diversi organi e apparati e ha cura della sua salute. - Espone in modo semplice ciò che ha sperimentato. - Osserva lo svolgersi dei fatti scientifici e partecipa alla realizzazione di semplici esperimenti. - Ha atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale di cui apprezza il valore. ***INIZIALE*** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Conosce la struttura e lo sviluppo del proprio corpo nei suoi diversi organi e apparati e ha cura della sua salute. - Osserva lo svolgersi dei fatti scientifici e la realizzazione di semplici esperimenti. - Ha atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale di cui apprezza il valore.

--

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI MUSICA

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI MUSICA CLASSE I e II SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE I E II	**LIVELLI**
Discrimina gli elementi acustici in relazione alla fonte. Si esprime in maniera semplice e spontanea attraverso oralismi, imitazioni, produzioni vocali, ritmico-gestuali e strumentali. Elabora rappresentazioni simboliche non convenzionali. Riproduce e discrimina le caratteristiche timbriche delle fonti sonore. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche semplici strumenti didattici e auto-costruiti. Distingue gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale (intensità, altezza, durata, timbro). Ascolta e interpreta brani musicali di diverso genere.	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** - Classifica gli elementi acustici in relazione alla fonte. - Si esprime in maniera spontanea attraverso produzioni vocali, ritmico-gestuali e strumentali. - Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, utilizzando anche semplici strumenti didattici e auto-costruiti. - Ascolta e interpreta brani musicali di diverso genere. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** - Discrimina gli elementi acustici in relazione alla fonte. - Si esprime in maniera semplice e spontanea attraverso produzioni vocali, ritmico-gestuali e strumentali. - Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, utilizzando anche semplici strumenti didattici e auto-costruiti. - Ascolta e interpreta brani musicali di diverso genere. ***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:** - Distingue gli elementi acustici in relazione alla fonte. - Si esprime in maniera semplice attraverso produzioni vocali, ritmico-gestuali. - Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, utilizzando anche semplici strumenti didattici e auto-costruiti. - Ascolta e interpreta brani musicali di diverso genere. ***INIZIALE*** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** - Differenzia gli elementi acustici in relazione alla fonte. - Si esprime in maniera semplice attraverso produzioni vocali, ritmico-gestuali. - Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali. - Ascolta e interpreta semplici brani musicali.

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI MUSICA CLASSE III, IV e V SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	**LIVELLI**
Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; e per esprimere idee ed emozioni. Conosce e interpreta in maniera semplificata alcuni elementari codici sonori. Riproduce, registra e discrimina le caratteristiche timbriche e ritmiche delle fonti sonore e le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche semplici strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale (intensità, altezza, durata, timbro). Ascolta e interpreta brani musicali di diverso genere.	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** - Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori in riferimento alla loro fonte. - Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; e per esprimere idee ed emozioni. - Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche semplici strumenti didattici e auto-costruiti. - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale (intensità, altezza, durata, timbro). - Ascolta e interpreta brani musicali di diverso genere. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** - Esplora e discrimina eventi sonori in riferimento alla loro fonte. - Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; e per esprimere emozioni. - Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche semplici strumenti didattici e auto-costruiti. - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale (intensità, altezza, durata, timbro). - Ascolta e interpreta brani musicali di diverso genere. ***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:** - Discrimina eventi sonori in riferimento alla loro fonte. - Cerca di scoprire diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; e per esprimere emozioni. - Esegue in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, utilizzando anche semplici strumenti didattici. - Riconosce i principali elementi costitutivi di un semplice brano musicale (intensità, altezza, durata, timbro). - Ascolta e interpreta brani musicali di diverso genere. ***INIZIALE*** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** - Distingue eventi sonori in riferimento alla loro fonte. - Percepisce le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; e per esprimere emozioni. - Ascolta ed esegue in gruppo, semplici brani vocali. - Riconosce solo i principali elementi costitutivi di un semplice brano musicale (intensità, altezza, durata, timbro).

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI ARTE E IMMAGINE

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI ARTE E IMMAGINE CLASSE I e II SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA CLASSE II***	**LIVELLI**
Esprimersi e comunicare Utilizza le conoscenze e le abilità relative al **linguaggio visivo** per produrre testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con **molteplici tecniche**, materiali e strumenti. ***Osservare e leggere le immagini*** È in grado di **osservare**, esplorare, descrivere e leggere **immagini** (disegni, opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc). ***Comprendere e apprezzare le opere d'arte*** Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; **apprezza le opere artistiche** e **artigianali** provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali **beni artistico-culturali** presenti nel proprio **territorio** e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** - utilizza le conoscenze e le abilità relative al **linguaggio visivo** per produrre varie tipologie di testi visivi, - rielabora in modo creativo le immagini con **molteplici tecniche**, materiali e strumenti, - **osserva**, esplora, descrive e legge **immagini** e messaggi multimediali, - individua i principali elementi di un'immagine artistica, - riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e comprende l'importanza della sua tutela. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** - utilizza le abilità relative al **linguaggio visivo** per produrre varie tipologie di testi visivi, - rielabora le immagini con **tecniche**, materiali e strumenti noti, - **osserva**, descrive e legge **immagini**, - individua i principali elementi di un'immagine artistica, - riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e comprende l'importanza della sua tutela. ***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:** - utilizza abilità relative al **linguaggio visivo** per produrre semplici tipologie di testi visivi, - rielabora le immagini con semplici **tecniche**, materiali e strumenti noti, - **osserva** e descrive con semplicità **immagini**, - individua gli elementi essenziali di un'immagine artistica, - riconosce gli elementi essenziali del patrimonio artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile alla sua tutela. ***INIZIALE*** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** - utilizza abilità relative al **linguaggio visivo** per produrre semplici tipologie di testi visivi, - produce immagini con elementi essenziali usando semplici **tecniche**, materiali e strumenti, - **osserva** e descrive in maniera essenziale semplici **immagini**, - individua gli aspetti sostanziali di un'immagine artistica, - riconosce gli elementi basilari del patrimonio artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile alla sua tutela.

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI ARTE E IMMAGINE CLASSE III, IV, V SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA CLASSE V***	**LIVELLI**
Esprimersi e comunicare Utilizza le conoscenze e le abilità relative al **linguaggio visivo** per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con **molteplici tecniche**, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). ***Osservare e leggere le immagini*** È in grado di **osservare**, esplorare, descrivere e leggere **immagini** (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). ***Comprendere e apprezzare le opere d'arte*** Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; **apprezza le opere artistiche** e **artigianali** provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali **beni artistico-culturali** presenti nel proprio **territorio** e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** - utilizza le conoscenze e le abilità relative al **linguaggio visivo** per produrre varie tipologie di testi visivi, - rielabora in modo creativo le immagini con **molteplici tecniche**, materiali e strumenti, - **osserva**, esplora, descrive e legge **immagini** e messaggi multimediali, - individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte, - riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile alla sua tutela. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** - utilizza le abilità relative al **linguaggio visivo** per produrre varie tipologie di testi visivi, - rielabora le immagini con **molteplici tecniche**, materiali e strumenti, - **osserva**, descrive e legge **immagini** e messaggi multimediali, - individua i principali aspetti dell'opera d'arte, - riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile alla sua tutela. ***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:** - utilizza abilità relative al **linguaggio visivo** per produrre semplici tipologie di testi visivi, - rielabora le immagini con semplici **tecniche**, materiali e strumenti, - **osserva** e descrive con semplicità **immagini** e messaggi multimediali, - individua i principali aspetti dell'opera d'arte, - riconosce gli elementi essenziali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile alla sua tutela. ***INIZIALE*** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** - utilizza abilità relative al **linguaggio visivo** per produrre semplici tipologie di testi visivi, - produce immagini con semplici **tecniche**, materiali e strumenti, - **osserva** e descrive in maniera essenziale semplici **immagini**, - individua gli aspetti essenziali dell'opera d'arte, - riconosce gli elementi essenziali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile alla sua tutela.

--

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE FISICA

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE FISICA CLASSE I e II SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE I E II	**LIVELLI**
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo L'alunno acquisisce graduale consapevolezza del proprio corpo. ***Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva*** Acquisisce progressivamente il linguaggio corporeo e motorio per esprimere le proprie emozioni attraverso drammatizzazioni. Sperimenta forme di gestualità per comunicare. Riconosce il linguaggio motorio dell'altro. ***Il gioco, lo sport, le regole e il fair play*** Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Sperimenta semplici forme di esecuzione e tecnica. Sperimenta esperienze motorie e sportive di base. ***Salute e benessere, prevenzione e sicurezza*** Riconosce i principi essenziali per il proprio benessere psico-fisico legato alla cura del proprio corpo ad una corretta alimentazione. Riconosce e applica i criteri di sicurezza per sè e per gli altri.	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** - acquisisce consapevolezza del proprio corpo, - apprende progressivamente il linguaggio corporeo e motorio per esprimere le proprie emozioni, - sperimenta forme di gestualità per comunicare, - riconosce il linguaggio motorio dell'altro, - comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. - sperimenta esperienze motorie di base, - riconosce i principi legati alla cura del proprio corpo e ad una corretta alimentazione, - riconosce e applica i criteri di sicurezza per sè e per gli altri. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** - acquisisce graduale consapevolezza del proprio corpo, - apprende per gradi il linguaggio corporeo per esprimersi, - riconosce il linguaggio motorio dell'altro, - comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. - sperimenta esperienze motorie di base, - riconosce i principi fondamentali legati alla cura del proprio corpo e ad una corretta alimentazione, - riconosce e si sforza di applicare i criteri di sicurezza per sè e per gli altri. ***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:** - acquisisce graduale coscienza del proprio corpo, - apprende per gradi il linguaggio corporeo per esprimersi, - discerne il linguaggio motorio dell'altro, - capisce, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. - sperimenta esperienze motorie di base, - riconosce i principi essenziali legati alla cura del proprio corpo e ad una corretta alimentazione, - riconosce i criteri di sicurezza per sè e per gli altri.

	INIZIALE **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** - consegue graduale coscienza del proprio corpo, - apprende per gradi il linguaggio corporeo per esprimersi, - discerne il linguaggio motorio dell'altro, - capisce, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. - sperimenta esperienze motorie di base, - riconosce i principi essenziali legati alla cura del proprio corpo e ad una corretta alimentazione, - riconosce i criteri di sicurezza per sè e per gli altri. -

--

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE FISICA CLASSE III, IV, V SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA***	**LIVELLI**
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo L'alunno acquisisce consapevolezza di sè attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali adattati alle variabili spaziali e temporali. ***Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva*** Utilizza il linguaggio motorio e corporeo per esprimere i propri stati d'animo attraverso drammatizzazioni ed esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Padroneggia sempre più complesse forme di gestualità per comunicare. Decodifica il linguaggio motorio dell'altro. ***Il gioco, lo sport, le regole e il fair play*** Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Sperimenta forme di gestualità tecniche. Sperimenta una pluralità di esperienze motorie e sportive che orientano la futura pratica sportiva.	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** - acquisisce consapevolezza di sè attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali adattati alle variabili spaziali e temporali, - utilizza il linguaggio motorio e corporeo per esprimere i propri stati d'animo attraverso drammatizzazioni ed esperienze ritmico-musicali, e decodifica il linguaggio motorio dell'altro, - comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, - sperimenta una pluralità di esperienze motorie e sportive che orientano la futura pratica sportiva. - riconosce i principi per il proprio benessere psico-fisico, - agisce rispettando i criteri di sicurezza per sè e per gli altri. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** - acquisisce consapevolezza di sè attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali, - utilizza il linguaggio motorio e corporeo per esprimere i propri stati d'animo attraverso drammatizzazioni ed esperienze ritmico-musicali, e decodifica il linguaggio motorio dell'altro, - comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, - sperimenta esperienze motorie e sportive che orientano la futura pratica sportiva. - riconosce i principi per il proprio benessere psico-fisico, - agisce rispettando i criteri di sicurezza per sè e per gli altri. ***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni SEMPLICI:**

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza Riconosce i principi essenziali per il proprio benessere psico-fisico legato alla cura del proprio corpo, ad una corretta alimentazione e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono a dipendenza. Agisce rispettando i criteri di sicurezza per sè e per gli altri.	- ha coscienza di sè attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo di schemi motori e posturali, - utilizza il linguaggio motorio e corporeo per esprimere i propri stati d'animo attraverso drammatizzazioni ed esperienze ritmico-musicali, - accetta, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, - sperimenta semplici esperienze motorie e sportive che orientano la futura pratica sportiva. - riconosce i principi essenziali per il proprio benessere psico-fisico, - agisce rispettando i criteri di sicurezza per sè e per gli altri. ***INIZIALE*** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** - ha coscienza di sè attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo di schemi motori e posturali, - utilizza il linguaggio motorio e corporeo per esprimere i propri stati d'animo - accetta, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, - sperimenta semplici esperienze motorie e sportive che orientano la futura pratica sportiva. - riconosce i principi essenziali per il proprio benessere psico-fisico, - agisce rispettando i criteri di sicurezza per sè e per gli altri.

--

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI TECNOLOGIA

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI TECNOLOGIA CLASSE I e II SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMIN E DELLA CLASSE I E II***	**LIVELLI**
Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e **fenomeni** di tipo **artificiale**. Conosce alcuni **processi di trasformazione** di risorse e di consumo di energia, e del relativo **impatto ambientale**. Conosce e utilizza semplici **oggetti e strumenti di uso quotidiano** ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa **ricavare informazioni** utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. Usa **mezzi di comunicazione** ed è in grado di farne un impiego adeguato a seconda delle diverse situazioni. Conosce **comportamenti pericolosi** in ambiti diversi. Sperimenta comportamenti corretti e pratiche da evitare. Assume comportamenti corretti generati dalle varie situazioni.	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** - riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi e **fenomeni** di tipo **artificiale**, - conosce alcuni **processi di trasformazione** di risorse, e del relativo **impatto ambientale**, - conosce e utilizza semplici **oggetti e strumenti di uso quotidiano** ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento, - sa **ricavare informazioni** utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini, - utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri, - si orienta tra i diversi **mezzi di comunicazione** ed è in grado di farne un uso appropriato a seconda delle diverse situazioni**.** - conosce ed evita **comportamenti pericolosi** in ambiti diversi. Sperimenta e assume nelle varie situazioni comportamenti corretti. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** - riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi e **fenomeni** di tipo **artificiale**, - conosce basilari **processi di trasformazione** di risorse e del relativo **impatto ambientale**, - conosce e utilizza semplici **oggetti e strumenti di uso quotidiano** ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento, - sa **ricavare informazioni** utili leggendo etichette, volantini, - utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri, - conosce diversi **mezzi di comunicazione** ed li usa in modo adeguato a seconda delle diverse situazioni**.** - conosce ed evita **comportamenti pericolosi** in ambiti diversi. Sperimenta e assume nelle varie situazioni comportamenti corretti. ***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:** - riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi e **fenomeni** di tipo **artificiale**, - conosce basilari **processi di trasformazione** di risorse e delle principali conseguenze sull'ambiente circostante, - conosce e utilizza semplici **oggetti e strumenti di uso quotidiano** ed è in grado di descriverne la funzione principale,la struttura e il funzionamento in modo essenziale, - sa **ricavare informazioni** utili leggendo volantini, - utilizza semplici strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri, - conosce diversi **mezzi di comunicazione** ed li usa in modo adeguato a seconda delle diverse situazioni**.** - conosce ed evita **comportamenti pericolosi** in ambiti diversi. Sperimenta e assume nelle varie situazioni comportamenti corretti.

	INIZIALE **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** - riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi e **fenomeni** di tipo **artificiale**, - conosce basilari **processi di trasformazione** di risorse e delle principali conseguenze sull'ambiente circostante, - conosce e utilizza semplici **oggetti e strumenti di uso quotidiano** ed è in grado di descriverne la funzione principale,la struttura e il funzionamento in modo sostanziale, - sa **ricavare informazioni** utili leggendo volantini, - utilizza semplici strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri, - conosce diversi **mezzi di comunicazione** ed li usa in modo adeguato a seconda delle diverse situazioni**,** - conosce ed evita **comportamenti pericolosi** in ambiti diversi. Sperimenta e assume nelle varie situazioni comportamenti corretti.

--

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI TECNOLOGIA CLASSE III, IV, V SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA CLASSEV***	
Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e **fenomeni** di tipo **artificiale**. Conosce alcuni **processi di trasformazione** di risorse e di consumo di energia, e del relativo **impatto ambientale**. Conosce e utilizza semplici **oggetti e strumenti di uso quotidiano** ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa **ricavare informazioni** utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. Si orienta tra i diversi **mezzi di comunicazione** ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni**.**	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** - riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e **fenomeni** di tipo **artificiale**, - conosce alcuni **processi di trasformazione** di risorse e di consumo di energia, e del relativo **impatto ambientale**, - conosce e utilizza semplici **oggetti e strumenti di uso quotidiano** ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento, - sa **ricavare informazioni** utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale, - utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri, - si orienta tra i diversi **mezzi di comunicazione** ed è in grado di farne un uso appropriato a seconda delle diverse situazioni**,** - conosce ed evita **comportamenti pericolosi** in ambiti diversi. Sperimenta e assume nelle varie situazioni comportamenti corretti. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** - riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi e **fenomeni** di tipo **artificiale**, - conosce alcuni **processi di trasformazione** di risorse e del relativo **impatto ambientale**, - conosce e utilizza semplici **oggetti e strumenti di uso quotidiano** ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento, - sa **ricavare informazioni** utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini, - utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri, - si orienta tra i diversi **mezzi di comunicazione** ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni**,** - conosce ed evita **comportamenti pericolosi** in ambiti diversi. Sperimenta e assume nelle varie situazioni comportamenti corretti.

Conosce **comportamenti pericolosi** in ambiti diversi. Sperimenta comportamenti corretti e pratiche da evitare. Assume comportamenti corretti generati dalle varie situazioni.	***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:** - riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi e **fenomeni** di tipo **artificiale**, - conosce **processi di trasformazione** sostanziali di risorse e del relativo **impatto ambientale**, - conosce e utilizza semplici **oggetti e strumenti di uso quotidiano** ed è in grado di descriverne la funzione principale, la struttura e di spiegarne il funzionamento in modo essenziale, - sa **ricavare informazioni** basilari utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini, - utilizza semplici strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri, - si orienta tra i principali **mezzi di comunicazione** ed è in grado di farne un uso sufficientemente adeguato a seconda delle diverse situazioni**,** - conosce ed evita **comportamenti pericolosi** in ambiti diversi. Sperimenta e assume nelle varie situazioni comportamenti corretti. ***INIZIALE*** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** - riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi e **fenomeni** di tipo **artificiale**, - ha nozione dei **processi di trasformazione** sostanziali di risorse e del relativo **impatto ambientale**, - conosce e utilizza semplici **oggetti e strumenti di uso quotidiano** ed è in grado di descriverne la funzione principale, la struttura e di spiegarne il funzionamento in modo essenziale, - **ricava informazioni** basilari utili caratteristiche di oggetti leggendo etichette, volantini, - utilizza semplici strumenti informatici in situazioni di gioco e di relazione con gli altri, - usa i principali **mezzi di comunicazione** in modo sufficientemente adeguato a seconda delle diverse situazioni**,** - conosce ed evita **comportamenti pericolosi** in ambiti diversi. Sperimenta e assume nelle varie situazioni comportamenti corretti.

--

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI RELIGIONE CATTOLICA

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSE I e II SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA CLASSE II***	**LIVELLI**
Dio e l'uomo Conosce **Dio** Creatore e Padre. Conosce la **vita** e gli insegnamenti di Gesù. **La Bibbia e le altre fonti** Conosce la **Bibbia** come testo sacro dei cristiani. **Il linguaggio religioso** Conosce il significato cristiano del **Natale e della Pasqua**. **I valori etici e religiosi** Individua i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** - conosce **Dio** Creatore e Padre, - conosce la **vita** e gli insegnamenti di Gesù, - riconosce che la **Bibbia** è il testo sacro dei cristiani, - conosce il significato cristiano del **Natale e della Pasqua**, - individua i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** - conosce **Dio** Creatore e Padre, - conosce la **vita** e gli insegnamenti di Gesù, - riconosce che la **Bibbia** è il testo sacro dei cristiani, - conosce il significato cristiano del **Natale e della Pasqua**, - individua i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione, ***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:** - conosce **Dio** Creatore e Padre, - conosce la **vita** e gli insegnamenti di Gesù, - riconosce che la **Bibbia** è il testo sacro dei cristiani, - conosce il significato cristiano del **Natale e della Pasqua**, - individua i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. ***INIZIALE*** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** - conosce **Dio** Creatore e Padre, - conosce la **vita** e gli insegnamenti di Gesù, - riconosce che la **Bibbia** è il testo sacro dei cristiani, - conosce il significato cristiano del **Natale e della Pasqua**, - individua i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.

--

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSE III, IV, V SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ***AL TERMINE DELLA CLASSE V***	**LIVELLI**
Dio e l'uomo Riflette su **Dio Creatore e Padre** di tutti gli uomini. Riflette sui dati fondamentali della **vita** di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. **La Bibbia e le altre fonti** Riconosce che la **Bibbia** è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. **Il linguaggio religioso** Riconosce il significato cristiano del **Natale e della Pasqua**, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale familiare e sociale. **I valori etici e religiosi** Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per **mettere in pratica il suo insegnamento**; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	***AVANZATO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:** - riflette su **Dio** Creatore e Padre, - conosce la **vita** e riflette sugli insegnamenti di Gesù, - conosce che la **Bibbia** è il testo sacro dei cristiani ed ebrei, - conosce il significato cristiano del **Natale e della Pasqua** , - identifica la Chiesa in coloro che mettono in pratica l'insegnamento di Gesù, - conosce il significato dei Sacramenti. ***INTERMEDIO*** **L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:** - riflette su **Dio** Creatore e Padre, - conosce la **vita** e riflette sugli insegnamenti di Gesù, - conosce che la **Bibbia** è il testo sacro dei cristiani ed ebrei, - conosce il significato cristiano del **Natale e della Pasqua**, - identifica la Chiesa in coloro che mettono in pratica l'insegnamento di Gesù, - conosce il significato dei Sacramenti. ***BASE*** **L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:** - riflette su **Dio** Creatore e Padre, - conosce la **vita** e riflette sugli insegnamenti di Gesù, - conosce che la **Bibbia** è il testo sacro dei cristiani ed ebrei, - conosce il significato cristiano del **Natale e della Pasqua**, - identifica la Chiesa in coloro che mettono in pratica l'insegnamento di Gesù, - conosce il significato dei Sacramenti. ***INIZIALE*** **L'allievo, SOLO SE GUIDATO:** - riflette su **Dio** Creatore e Padre, - conosce la **vita** e riflette sugli insegnamenti di Gesù, - conosce che la **Bibbia** è il testo sacro dei cristiani ed ebrei, - conosce il significato cristiano del **Natale e della Pasqua**, - identifica la Chiesa in coloro che mettono in pratica l'insegnamento di Gesù, - conosce il significato dei Sacramenti.

STRUMENTI (GRIGLIE) PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Tutte le **competenze**: "**Traguardi per lo sviluppo delle competenze delle varie aree disciplinari"**; le "**competenze chiave europee**" e le "**competenze chiave di cittadinanza democratica**" non si valutano con l'espressione numerica, usata per la valutazione degli apprendimenti (conoscenze e abilità).

Nelle "Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione. La valutazione delle competenze" All. CM n° 3 del 13/2/2015 si afferma che: "**L'apprezzamento di una competenza, in uno studente come in un qualsiasi soggetto, non è impresa facile. Preliminarmente occorre assumere la consapevolezza che le prove utilizzate per la valutazione degli apprendimenti non sono affatto adatte per la valutazione delle competenze.**

È ormai condiviso, a livello teorico, che la competenza si possa accertare:

1. *Rilevando* la loro acquisizione attraverso la realizzazione di un **COMPITO DI REALTÀ** (**o prova esperta**).
2. *Chiarendo* quali **COMPETENZE CHIAVE** sono state "promosse" attraverso il percorso progettato e realizzato.
3. *Esplicitando* le **COMPETENZE DI CITTADINANZA** favorite dal percorso progettato e realizzato.
4. *Osservando registrando e valutando* il processo attraverso una **RUBRICA VALUTATIVA** sia dei Traguardi di competenze legate alle discipline che delle competenze cross-curricolari attraverso i diversi livelli considerati. Tali griglie devono essere precedentemente pensate e compilate in itinere dalle insegnanti, possono essere fatte sia da uno, che da più insegnanti insieme.
5. *Cogliendo il senso e le intenzioni con le* **NARRAZIONI AUTOBIOGRAFICHE** (o autobiografie cognitive): autovalutazione da parte di ogni bambino rispetto al percorso svolto.

Quali sono le loro caratteristiche?
Esaminiamole singolarmente:

Compiti di realtà	Si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari nella pratica didattica. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, si ritiene opportuno privilegiare prove per la cui soluzione l'alunno debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti. La risoluzione della questione problema (compito di realtà) viene a costituire il prodotto finale degli alunni su cui si basa la valutazione degli insegnanti. Esempi di COMPITI DI REALTA'

	- realizzare un pieghevole per il lancio di una campagna di prevenzione dell'alcolismo - adottare l'art. 3 della Carta universale dei diritti dell'Uomo - organizzare un torneo sportivo con finalità di solidarietà - realizzare un itinerario culturale usufruendo delle biblioteche scolastiche e dei musei presenti sul territorio - realizzare un fascicolo sui servizi socio-sanitari e scolastico-educativi per stranirei - realizzare una guida per la sicurezza sulle strade - organizzare un'attività sportiva per alunni disabili con la partecipazione dei compagni di scuola
	--
Rubrica valutativa	La rubrica è un prospetto per indicare e descrivere i risultati attesi di un processo di apprendimento e metterne in evidenza aspetti rilevanti relativi tanto alle prestazioni (prodotti) quanto al modo di realizzarle (processi coinvolti) e a indicarne il livello/grado di raggiungimento. Lo scopo della rubrica è progettuale e orientativo prima che valutativo e certificativo: una volta individuate le competenze attese al termine di un percorso formativo, la rubrica si elabora insieme ai compiti autentici nei quali gli studenti vengono coinvolti. La sua costruzione aiuta a ridefinire il compito autentico e a migliorarlo, oltre che a valutare i processi che la realizzazione del compito consente di mobilitare e i prodotti che verranno realizzati. È sostanzialmente una tabella a due entrate il cui ingrediente principale è rappresentato da criteri di valutazione ancorati alla situazione di esperienza che consente alla competenza di evidenziarsi. Per questo tali criteri spesso vengono chiamati evidenze valutative, anche se nei diversi modelli di rubrica possono assumere altre definizioni, per esempio essere chiamati indicatori. Tali criteri (o evidenze, o indicatori) vengono sgranati in livelli/gradi attraverso dei descrittori della competenza considerata. Si tratta di uno strumento qualitativo, che non si contrappone a quelli quantitativi, ma che risulta complementare ad essi ed è assolutamente indispensabile per la valutazione delle competenze e la relativa certificazione. E' prevalentemente utile per situazioni/compiti autentici, nei quali gli allievi debbano risolvere un problema o realizzare un prodotto per destinatari veri o verosimili mobilitando e integrando risorse interne (abilità, conoscenze, atteggiamenti) ed esterne.
	--
Narrazioni cognitive o autobiografiche	La narrazione autobiografica è il racconto dell'esperienza svolta attraverso: un tema, una relazione scritta, una lettera,…. L'alunno esplicita il senso e il significato attribuito da lui al proprio lavoro, le intuizioni che lo hanno guidato nello svolgere l'attività, le emozioni e gli stati d'animo e affettivi provati. Si tratta quindi di far raccontare allo stesso alunno quali sono stati gli aspetti più interessanti per lui e perché, quali sono state le difficoltà che ha incontrato e in che modo le abbia superate, fargli descrivere la successione delle operazioni compiute, evidenziando gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti e fargli esprimere l'autovalutazione non solo del prodotto, ma anche del processo produttivo adottato.

Vengono di seguito riportate le tabelle per la VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE relativa alla SCUOLA DELL'INFANZIA e alla SCUOLA PRIMARIA.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

PROMOSSE NEL PROGETTO CROSS-CURRICOLARE
SCUOLA DELL'INFANZIA

TITOLO DEL PROGETTO CROSS-CURRICOLARE – *SCUOLA DELL'INFANZIA*- realizzato e da valutare ……	
COMPITO DI REALTÀ (riportare quello già descritto nella progettazione)	……..
COMPETENZE CHIAVE **(**Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) descritte anche nel curricolo verticale di scuola. (tenere solo le **competenze chiave europee** promosse attraverso il percorso progettato e realizzato, cancellare le altre).	1) La comunicazione nella madrelingua. 2) La comunicazione nelle lingue straniere. 3) La competenza matematica. 4) La competenza digitale. 5) Imparare a imparare. 6) Le competenze sociali e civiche. 7) Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità. 8) Consapevolezza ed espressione culturale.
COMPETENZE CROSS-CURRICOLARI DI CITTADINANZA (tenere solo le **competenze cross-curricolari,** contenute nel curricolo di scuola, promosse attraverso il percorso progettato e realizzato, cancellare le altre).).	1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare le informazioni
STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE:	
Narrazioni cognitive o autobiografiche (attraverso un disegno, l'espressione orale del proprio parere sull'esperienza progettuale vissuta) **Rubrica valutativa** per livelli di competenza	

--

RUBRICA VALUTATIVA PER ALUNNI DI SCUOLA DELL'INFANZIA

	Valutazione dei "Traguardi di competenze relativi ai Campi di esperienza" (l'uso delle colonne dipenderà dai campi di esperienza che sono stati coinvolti nel progetto già sviluppato) Per compilare questa parte consultare i **livelli espressi nelle tabelle** di pag. **251** del curricolo						**Valutazione dei "Traguardi di competenze di cittadinanza"** (l'uso delle colonne dipenderà dalle competenze di cittadinanza che sono state promosse nel progetto già sviluppato) Per compilare questa parte consultare i **livelli espressi nelle tabelle** di pag. **242** del curricolo							
ALUNNO	Il sé e l'altro	Il corpo e il movimento	Immagini, suoni, colori	I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo	Religione	Imparare	Progettar	Comunic	Collabor	Agire in modo	Risolvere problemi	Ind collegam enti	Acquisire informaz

COMPLETARE LA TABELLA USANDO LA SEGUENTE LEGENDA

AVANZATO (A)	INTERMEDIO (IT)	BASE (B)	INIZIALE (IZ)

--

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

PROMOSSE NEL PROGETTO CROSS-CURRICOLARE
SCUOLA PRIMARIA

TITOLO DEL PROGETTO CROSS-CURRICOLARE – *SCUOLA PRIMARIA*- realizzato e da valutare ……	
COMPITO DI REALTÀ (riportare quello già descritto nella progettazione)	……..
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE **(**Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) (tenere solo le **competenze chiave europee** promosse attraverso il percorso progettato e realizzato, cancellare le altre).	1) La comunicazione nella madrelingua. 2) La comunicazione nelle lingue straniere. 3) La competenza matematica. 4) La competenza digitale. 5) Imparare a imparare. 6) Le competenze sociali e civiche. 7) Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità. 8) Consapevolezza ed espressione culturale.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (tenere solo le **competenze di cittadinanza,** descritte nel curricolo di scuola, promosse attraverso il percorso progettato e realizzato, cancellare le altre).).	1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare le informazioni

STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE:

Narrazioni cognitive o autobiografiche (attraverso un disegno, una lettera, un tema, l'espressione del proprio parere sull'esperienza progettuale vissuta)

Rubrica valutativa per livelli di competenza

--

RUBRICA VALUTATIVA PER ALUNNI DI SCUOLA PRIMARIA

	Valutazione dei "Traguardi di competenze relative alle discipline" (l'uso delle colonne dipenderà dalle discipline che sono state coinvolte nel progetto già sviluppato) Per compilare questa parte consultare i **livelli espressi nelle tabelle** di pag. **263** del curricolo								**Valutazione dei "Traguardi di competenze di cittadinanza"** (l'uso delle colonne dipenderà dalle competenze di cittadinanza che sono state promosse nel progetto già sviluppato) Per compilare questa parte consultare i **livelli espressi nelle tabelle** di pag. **248** del curricolo							
ALUNNO	ITAL	INGLES	STORIA	MUSICA	ARTE	GEOGR	SCIEN	MATEM	Imparare	Progettar	Comunic	Collabor	Agire in modo	Risolvere problemi	Ind collegamenti	Acquisire informaz

--

COMPLETARE LA TABELLA USANDO LA SEGUENTE LEGENDA

AVANZATO (A)	INTERMEDIO (IT)	BASE (B)	INIZIALE (IZ)

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

PROMOSSE NEL PROGETTO CROSS-CURRICOLARE
PONTE SCUOLA DELL'INFANZIA/ SCUOLA PRIMARIA

TITOLO DEL PROGETTO CROSS-CURRICOLARE **"PONTE" *SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA*- realizzato e da valutare** ……	
COMPITO DI REALTÀ (riportare quello già descritto nella progettazione)	……..
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE **(**Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) (tenere solo le **competenze chiave europee** promosse attraverso il percorso progettato e realizzato, cancellare le altre).	1) La comunicazione nella madrelingua. 2) La comunicazione nelle lingue straniere. 3) La competenza matematica. 4) La competenza digitale. 5) Imparare a imparare. 6) Le competenze sociali e civiche. 7) Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità. 8) Consapevolezza ed espressione culturale.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (tenere solo le **competenze di cittadinanza,** descritte nel curricolo di scuola, promosse attraverso il percorso progettato e realizzato, cancellare le altre).).	1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare le informazioni
STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE:	
Narrazioni cognitive o autobiografiche (attraverso un disegno, una lettera, un tema, l'espressione del proprio parere sull'esperienza progettuale vissuta) **Rubrica valutativa** per livelli di competenza	

--

RUBRICA VALUTATIVA PER ALUNNI DI SCUOLA DELL'INFANZIA

	Valutazione dei "Traguardi di competenze relativi ai Campi di esperienza" (l'uso delle colonne dipenderà dai campi di esperienza che sono stati coinvolti nel progetto già sviluppato) Per compilare questa parte consultare i **livelli espressi nelle tabelle** di pag. **251** del curricolo						**Valutazione dei "Traguardi di competenze di cittadinanza"** (l'uso delle colonne dipenderà dalle competenze di cittadinanza che sono state promosse nel progetto già sviluppato) Per compilare questa parte consultare i **livelli espressi nelle tabelle** di pag. **242** del curricolo							
ALUNNO	Il sé e l'altro	Il corpo e il movimento	Immagini, suoni, colori	I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo	Religione	Imparare	Progettar	Comunic	Collabor	Agire in modo	Risolvere problemi	Ind collegam enti	Acquisire informaz

--

RUBRICA VALUTATIVA PER ALUNNI DI SCUOLA PRIMARIA

	Valutazione dei "Traguardi di competenze relative alle discipline" (l'uso delle colonne dipenderà dalle discipline che sono state coinvolte nel progetto già sviluppato) Per compilare questa parte consultare i **livelli espressi nelle tabelle** di pag. **263** del curricolo								**Valutazione dei "Traguardi di competenze di cittadinanza"** (l'uso delle colonne dipenderà dalle competenze di cittadinanza che sono state promosse nel progetto già sviluppato) Per compilare questa parte consultare i **livelli espressi nelle tabelle** di pag. **248** del curricolo							
ALUNNO	ITAL	INGLES	STORIA	MUSICA	ARTE	GEOGR	SCIEN	MATEM	Imparare	Progettar	Comunic	Collabor	Agire in modo	Risolvere problemi	Ind collegam enti	Acquisire informaz

--

COMPLETARE LA TABELLA USANDO LA SEGUENTE LEGENDA

AVANZATO (A)	INTERMEDIO (IT)	BASE (B)	INIZIALE (IZ)

CONTINUITÀ

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare una progressiva **maturazione delle competenze** adeguate a bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità, di autonomia più consapevole, di cittadinanza.

Pertanto **al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia**, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune **competenze di base** che strutturano la sua crescita personale.

La nostra scuola ha formulato ed adotta annualmente dei materiali per la **valutazione delle competenze al termine della scuola dell'infanzia**. Tali materiali, sotto forma di schede di continuità, vengono somministrati dai docenti di scuola dell'infanzia ai bambini di cinque anni per procedere alla definizione di **fasce di livello funzionali** alla formazione di **classi prime di scuola Primaria** il più possibile **eterogenee**. A seguito della somministrazione le stesse insegnanti procedono alla compilazione delle apposite griglie sotto riportate.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
DIREZIONE DIDATTICA STATALE I CIRCOLO
VIA MAZZIERE 90018 TERMINI IMERESE
TEL 091 8113191 -TEL 091 8112958 -TEL e FAX 091 8144600 - FAX 091 6197479
C.F.87000850823 E-MAIL paee09300v@istruzione.it paee09300v@pec.istruzione.it
Sito web : www.primocircolotermini.gov.it
CODICE UNIVOCO UFFICIO UFGNF2
CODICE UNICO DI TESORERIA IT 36 Y 01000 03245 515300314385

SCHEDA DI RILEVAMENTO DEI

LIVELLI DEI TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

a.s. 2016/2017

PLESSO:_____
SEZIONE:_____
INSEGNANTE:_____

--

Compilare la tabella seguendo le indicazioni	
livello	**punteggio**
A= Avanzato	**4 punti**
IT= Intermedio	**3 punti**
B= Base	**2 punti**
IZ= Iniziale	**1 punto**

--

ALUNNO:
…….

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DEMOCRATICA		
AUTONOMIA PERSONALE/ IDENTITA'-COSTRUZIONE DEL SÈ		
	livello	**punteggio**
Sa indossare correttamente i propri indumenti.		
Sa riporre il materiale.		

Ha cura della propria persona e degli oggetti personali.		
Porta a termine gli incarichi, senza essere continuamente sollecitato.		
Risolve semplici problemi da solo senza chiedere aiuto all'insegnante.		
Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e sa esprimerli.		
Sa di avere una storia personale, conosce le principali tradizioni della propria comunità.		
Si sente sicuro nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato e lo fa con senso di responsabilità.		
		Tot.
RELAZIONE CON GLI ALTRI		
	livello	**punteggio**
Sperimenta rapporti interpersonali basati sulla cooperazione e l'accettazione dell'altro.		
Riconosce e rispetta la diversità (*dell'altro, diverso da sé)*		
Si esprime con un linguaggio corretto ed educato.		
E' ben integrato nel gruppo e non presenta particolari problemi (isolamento, eccessiva vivacità…) sa assumere responsabilità nel gruppo.		
Rispetta il proprio materiale, le persone che operano nella scuola, i compagni della propria e delle altre classi.		
Sa seguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni		
Intuisce l'importanza delle norme stabilite e si attiva per rispettarle		
		Tot.
RAPPORTO CON LA REALTÀ		
	livello	**punteggio**
Rispetta la natura in generale, gli **ambienti** e le strutture della scuola utilizzandone con molta cura risorse e materiali.		
		Tot.
TRAGUARDI DI COMPETENZE PER CAMPI DI ESPERIENZA		
Il SÉ E L'ALTRO		
	livello	**punteggio**
Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.		

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.		
Partecipa con interesse alle attività proposte: individuali e collettive.		
		Tot.
IL CORPO E IL MOVIMENTO		
	livello	**punteggio**
Ha una buona coordinazione generale dei movimenti.		
Possiede coordinazione oculo-manuale e dinamica generale in attività grafiche e motorie.		
Ha una buona motricità fine (infilare perline, ritagliare una figura seguendo il contorno ecc.).		
Riconosce lo schema corporeo.		
Rappresenta se stesso, la sua famiglia.		
Riconosce la destra e la sinistra su di sé.		
Effettuare percorsi sempre più complessi con o senza ostacoli.		
		Tot.
IMMAGINI, SUONI, COLORI		
Esprime emozioni e sentimenti attraverso la drammatizzazione corporea.	**livello**	**punteggio**
Segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo.		
Colloca correttamente gli elementi nello spazio foglio.		
Rappresenta con il disegno il proprio vissuto e la realtà che ci circonda.		
		Tot.
I DISCORSI E LE PAROLE		
	livello	**punteggio**
Ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie.		
Sa formulare frasi di senso compiuto per: riferire quanto ascoltato, rispondere ai quesiti posti dall'adulto, esporre i propri bisogni, "Leggere" immagini.		
Memorizza ed espone oralmente in maniera corretta canti e poesie.		
Esegue pre-grafismi.		
		Tot.
LA CONOSCENZA DEL MONDO (Oggetti, fenomeni, numero e spazio)		
	livello	**punteggio**

Riconosce le dimensioni.		
Conosce i concetti topologici di base.		
Traccia un percorso sul foglio in base ad indicazioni.		
Riconosce quantità.		
Confronta quantità.		
Riconosce sequenze temporali.		
Esegue ritmi.		
Riconosce i colori e le forme.		
Riproduce graficamente un'immagine rispettando le relazioni spaziali tra gli oggetti.		
Costruisce raggruppamenti (con costruzioni, blocchi logici).		
		Tot.
TOTALE (da compilare guardando la tabella sottostante)	**Livello complessivo**	**Punteggio totale**

TABELLA CON FASCE DI LIVELLO COMPLESSIVO	**Punteggio totale**
Livello A (Avanzato corrisponde ai voti 10-9)	da **176** a **152** punti
Livello IT (Intermedio corrisponde ai voti 8-7)	da **151** a **87** punti
Livello B (Base corrisponde al voto 6)	da **86** a **55** punti
Livello IZ (Iniziale corrisponde al non possesso della sufficienza completa)	da **56** a **44** punti

ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI		
MODALITA' DI FREQUENZA		
	SI	NO
Regolare		
Irregolare		
3 anni di scuola dell'Infanzia		

2 anni di Scuola dell'Infanzia		
1 anno di Scuola dell'Infanzia		
Alunno anticipatario		

ANNOTAZIONI SUL COMPORTAMENTO			
	SI	NO	IN PARTE
Reagisce positivamente al rimprovero			
Controlla l'aggressività nelle diverse situazioni			
Sa seguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni			

Segnalare i nominativi degli alunni che non devono essere inseriti nella stessa classe per problematiche varie:

……
……
……

Note (eventuali altre informazioni, specificare se l'alunno è H):

……
……

TABELLA DI SINTESI dei PUNTEGGI relativi ai livelli dei

" TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE"

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
a.s. 2016/2017

PLESSO_____SEZ._____INSEGNANTE_____

	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DEMOCRATICA			TRAGUARDI DI COMPETENZE PER CAMPI DI ESPERIENZA						
ALUNNI	AUTONOMIA PERSONALE	RELAZIONE CON GLI ALTRI	RAPPORTO CON LA REALTÀ	Il SÉ E L'ALTRO	IL CORPO E IL MOVIMENTO	IMMAGINI SUONI, COLORI	I DISCORSI E LE PAROLE	LA CONOSCENZA DEL MONDO	TOT. PUNTI	FASCIA DI LIVELLO

Il totale riportato nell'ultima colonna si riferisce alla **somma dei punteggi relativi ai livelli registrati nella SCHEDA DI RILEVAMENTO DEI *LIVELLI* *DEI TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.***

La valutazione è stata espressa come segue:	
livello	**punteggio**
A= Avanzato	**4 punti**
IT= Intermedio	**3 punti**
B= Base	**2 punti**
IZ= Iniziale	**1 punto**

--

TABELLA CON FASCE DI LIVELLO COMPLESSIVO	Punteggio totale
Livello A (Avanzato corrisponde ai voti 10-9)	da **176** a **152** punti
Livello IT (Intermedio corrisponde ai voti 8-7)	da **151** a **87** punti
Livello B (Base corrisponde al voto 6)	da **86** a **55** punti
Livello IZ (Iniziale corrisponde al non possesso della sufficienza completa)	da **56** a **44** punti

TABELLA DI SINTESI SU *FREQUENZA E COMPORTAMENTO*

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
a.s. 2016/2017

PLESSO_____SEZ._____INSEGNANTE_____

Rispondere: SI/NO/IN PARTE

	MODALITA' DI FREQUENZA					COMPORTAMENTO			
Alunni	**Regolare**	**Irreg.**	**3 anni di scuola dell'Infanzia**	**2 anni di Scuola dell'Infanzia**	**1 anno di Scuola dell'Infanzia**	**Reagisce positivamente al rimprovero**	**Controlla l'aggressività nelle diverse situazioni**	**Sa seguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni**	**Alunno anticipatario**

Segnalare i nominativi degli alunni che non devono essere inseriti nella stessa classe per problematiche varie:

……
……
……

Note (eventuali altre informazioni, specificare se l'alunno è H):

……
……

CONTINUITÀ
SCUOLA PRIMARIA – SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In riferimento alla L.169/2008, art.3 c.2 e al fine di realizzare fattivamente un reale **rapporto di continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado**, i docenti titolari delle classi quinte del nostro C.D. provvedono, insieme ai colleghi della secondaria di primo grado, alla progettazione e realizzazione di attività comuni che coinvolgano in particolare alunni delle classi quinte della scuola Primaria ed alunni della classe prima della secondaria di I grado.

Il nostro progetto di continuità comporta l'individuazione di obiettivi coordinati in senso longitudinale in relazione al progressivo sviluppo dell'alunno, che valorizzi le competenze già acquisite e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascun ordine di scuola.

L'azione didattica viene vista all'interno di un contesto di relazioni sociali e di un ambiente di apprendimento organizzato che pongano l'alunno in grado di essere "costruttore attivo" delle proprie competenze.

La Scuola si prefigge, pertanto, di attuare la continuità verticale affinché il percorso dei bambini non sia frammentato ma, quanto più possibile, unitario ed organico.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

(C.M. N° 3 13/02/2015)

I docenti della scuola Primaria provvedono inoltre alla compilazione, per ciascun discente, di un modello che certifica il **livello delle competenze maturate dall'alunno** al termine della Scuola Primaria.

A partire dal presente anno scolastico 2016/2017 è stato definito a livello nazionale ed adottato da tutte le scuole Primarie, il modello di CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Primaria (ALLEGATO D). C.M. 3 del 13/2/2015.

La circolare ministeriale 3 del febbraio 2015 introduce infatti una "**Scheda nazionale per la certificazione delle competenze"**, in due versioni (primaria e secondaria di primo grado), che la scuola è tenuta a **rilasciare alla famiglia dell'alunno e all'istituzione scolastica del ciclo successivo.**

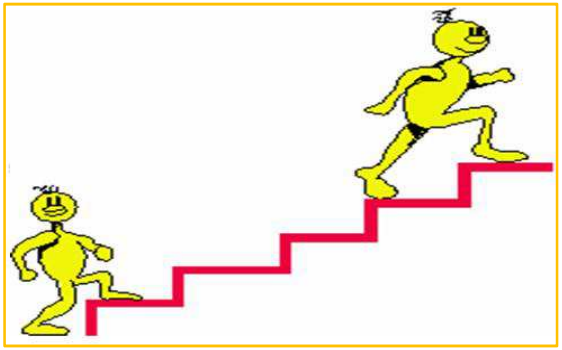
Per la scuola primaria, così come previsto dalla C.M. 3 del 13 Febbraio 2015 e delle successive "**Linee guida per la certificazione delle competenze"** nel primo ciclo di istruzione, il documento di certificazione delle competenze, a firma del dirigente scolastico, è redatto dagli insegnanti a conclusione dello scrutinio finale della classe quinta.

La certificazione delle competenze accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno e **descrive i risultati del processo formativo aggiungendo informazioni utili relativi alle competenze maturate dall'alunno**, va dunque inteso come una valutazione complessiva in ordine alla **capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi complessi e nuovi**, reali o simulati.

I LIVELLI:

- Nel documento di certificazione è richiesto di assegnare un **livello** corrispondente al grado di autonomia e di responsabilità con cui lo studente manifesta la propria competenza
- I **livelli possibili sono 4 (AVANZATO-INTERMEDIO-BASE- INIZIALE)** e sono espressi in termini di autonomia decrescente ma non è prevista l'assegnazione di una valutazione negativa
- Ogni livello descrive una situazione che esiste e non una mancanza
- In caso di mancato conseguimento minimo della competenza prevista, non si procede alla relativa certificazione e lo spazio viene barrato.
- Ogni certificazione vale di per sé in modo finito e non è prevista alcuna sintesi sommativa delle diverse certificazioni.

Livello	**Indicatori esplicativi**
A-Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità;propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B-Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C-Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D-Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il modello nazionale di certificazione delle competenze, per gli alunni con **disabilità certificata,** viene compilato per i soli ambiti di competenza coerenti con gli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato (PEI) in base alla Legge 104/92.

Per gli alunni con **disturbi specifici dell'apprendimento (DSA),** dispensati dalle prove scritte in lingua straniera, si fa riferimento alla sola dimensione orale di tali discipline. Per gli alunni con DSA, esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, ai sensi del decreto ministeriale 12 luglio 2011, non viene compilata la relativa sezione.

Modello nazionale di certificazione delle competenze:

Istituzione scolastica

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

CERTIFICA

che l'alunn … ……..,

nat … a…….. il ……,

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ….. la classe …. sez. …, con orario settimanale di …. ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ……..	
2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ……..	
3	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ……..	
4	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ……..	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ……..	
6	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ……..	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ……..	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ……..	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ……..	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ……..	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ……..	
12	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ……..	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: ……			

Sulla base dei livelli raggiunti dall'alunno/a nelle competenze considerate, il Consiglio di Classe propone la prosecuzione degli studi nel/i seguente/i percorso/i: ……

Data. ……

Il Dirigente Scolastico

……

Istituzione scolastica

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

CERTIFICA

che l'alunn … ……,

nat … a…….. il ……,

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe …. sez. …, con orario settimanale di …. ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Il documento assume come criteri di valutazione e certificazione delle competenze le dimensioni del **profilo finale** dello studente fornite nelle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo del 2012

Prevede una descrizione di livello di competenza in termini di **autonomia e responsabilità** nell'utilizzare le proprie risorse per affrontare situazioni problematiche

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ……..	
2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ……..	
3	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ……..	
4	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ……..	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ……..	
6	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ……..	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ……..	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ……..	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ……..	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ……..	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ……..	
12	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ……..	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: ……			

Sulla base dei livelli raggiunti dall'alunno/a nelle competenze considerate, il Consiglio di Classe propone la prosecuzione degli studi nel/i seguente/i percorso/i: ……

Data. ……

Il Dirigente Scolastico

……..

I dodici descrittori del profilo fanno riferimento alle otto competenze chiave europee.

Associa a tutte le discipline ogni competenza chiave e ogni descrittore del profilo

Prevede l'individuazione di competenze significative personali